ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 93 Numero 102

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9300, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 29 - Domen. 30 Aprile 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 760-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fun. 450) posiz. e data prestab. magg. 30 %; Finanz. Legali L. 300 (fun. 550) il mm - Necrologi L. 300 (fun. 390) per parola (parentesi L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (fun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero maggiorate tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con asterisco): Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 0,00; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0.40; Germania d. m. 0.40; *Grecia dr. 3.5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 2; *Sud Africa sh. 1.6; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0.35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 3,10; *U.S.A. cents 25

De Gaulle si servirà dei pieni poteri per trattare con gli algerini

L'inchiesta sul complotto ha permesso di accertare che erano previste l'uccisione del Presidente ed una marcia su Parigi con truppe di stanza in Germania - Il capo della rivolta Challe afferma: «Mi sono costituito per spiegare le mie azioni»

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il presidente De Gaulle intende conservare i poteri assunti allo scoppio della rivolta dei generali fino a quando non sarà stata completata la azione di «polizia». Questa si conferma stamane negli ambienti dell'Eliseo, e si precisa che lo stato di emergenza si protrarrà probabilmente per vari mesi.

Le forze armate e l'apparato statale saranno epurati, con la estromissione delle persone che hanno dato motivo di dubitare della loro fedeltà e verranno presi tutti i provvedimenti atti a rafforzare il prestigio e l'autorità del governo in tutte le sfere della vita nazionale.

De Gaulle, inoltre, farà uso dei poteri speciali nei negoziati con il «governo provvisorio algerino», onde cercar di giungere al più presto a un accordo di armistizio, sulle basi che egli ha già spiegato alla nazione.

De Gaulle ha deciso di parlare alla nazione l'8 maggio, il giorno nel quale la Francia celebra per tradizione la vittoria di Giovanna d'Arco sugli inglesi. Darà certamente lumi sul suo programma. Intanto, le indagini hanno rivelato l'esistenza di una vena di opposizione che correva assai più profonda di quanto alcuno sospettasse, con ramificazioni nell'apparato dello Stato e perfino nella polizia.

E' stato scoperto che i generali Maurice Challe, Raoul Salan, André-Maria Zeller e Edmond Jouhaud, autori del «colpo» di Algeri, si imbarcarono nella loro avventura persuasi di poter scatenare contro il governo di De Gaulle e Michel Debré le forze armate e le istituzioni dello Stato.

Il Governo, dicono gli investigatori, ha già la prova che, nei progetti degli insorti, De Gaulle doveva essere assassinato, e che ufficiali dell'esercito in Germania ed in Francia erano pronti a far marciare truppe su Parigi non appena fosse giunto l'ordine dei capi.

Il Ministero degli Interni ha comunicato che fino alla mezzanotte del 27 aprile erano stati operati 130 arresti, per lo più a Marsiglia, Lione, Bordeaux, Tolosa, Pau e Saint-Etienne. Sono stati pure sequestrati numerosi mezzi un po' in tutta la Francia: trenta pistole automatiche, due mitra, cinquanta bombe a mano, un certo quantitativo di tritolo.

Ieri sera due terroristi hanno sparato con i mitra in un caffè dei sobborghi settentrionali di Parigi, frequentato soprattutto da musulmani. Dieci persone sono rimaste ferite, nessuna è grave. Si tratta per la più di algerini, ed è opinione della polizia che gli aggressori fossero anch'essi algerini. L'episodio rientrerebbe dunque nel quadro di quella rivalità fra l'«Fln» e il «Movimento nazionale» (organizzazione più moderata) che è causa ufficiale del mancato inizio dei negoziati di Evian (Ferhat Abbas lamenta che Parigi voglia trattare anche con il «Movimento»).

Un secondo generale, dopo Challe, è arrivato al carcere parigino della Santé; è il cinquantaseienne Michel Gouraud, che comandava la regione militare di Costantina e passò dalla parte di Challe il terzo giorno della insurrezione. E' stato incriminato dal giudice Henry Theret di avere «assunto il comando senza motivo legittimo e organizzato un movimento sedizioso armato». Padre di sette ragazzi, Gouraud era fra i più stimati ufficiali superiori francesi. Ha ammesso di essere stato «disidento per 48 ore».

Affermano gli esperti che è possibile al massimo dell'ergastolo, ché le accuse levate contro di lui sono meno gravi di quelle fatte a Challe, sul quale incombe la ghigliottina.

Secondo le ultime informazioni sono in viaggio dall'Algeria, destinazione Santé, altri quattro generali, cinque colonnelli e tre ufficiali di marina.

In tutto si prevede che saranno puniti circa duecento ufficiali delle forze armate: il processerà l'Alta corte militare, costituita dal governo e comprendente quattro giudici civili e cinque generali. Di Salan, Jouhaud e Zeller ancora nessuna notizia.

Challe, il solo dei quattro capi che si sia costituito, è stato visitato ieri in cella dal procuratore generale Theret, che lo ha trovato calmo, ma loquace per la costante sorveglianza. Non vi è da temere che possa tentare il suicidio; ha spiegato il detenuto: «Se mi sono costituito è per poter spiegare le mie azioni e cercar di giustificarmi, non già per sopprimermi». Theret gli ha comunicato che aveva 48 ore di tempo per designare il difensore.

La «Confédération générale du travail», la grande organizzazione sindacale nella quale i comunisti hanno parte preminente, ha preannunciato grandi manifestazioni per il 1° maggio. Prima della crisi insurrezionale, sindacalisti e impiegati dello Stato chiedevano a gran voce la fine della politica di «austerità» instaurata nel 1958 da De Gaulle per il risanamento dell'economia nazionale.

Adesso le richieste si rinnovano, con una significativa insistenza sull'appoggio che il popolo ha dato a De Gaulle nel corso della crisi, sfidando a sfrontatamente». Ma è improbabile, dicono negli ambienti governativi, che il governo Debré faccia eccezione per lunedì al divieto di dimostrazioni.

L. Mannucci

Continua la severa epurazione

Quattro reggimenti sciolti in Algeria

Il ministro Joxe dirige l'opera intesa a eliminare dall'amministrazione e dall'esercito tutti gli elementi sospetti - Il recupero delle armi tra i civili - Dimostrazioni di musulmani a Orano

Nostro servizio particolare

Algeri, sabato sera.

Il ministro per gli Affari algerini Louis Joxe e un gruppo di alti funzionari stanno esaminando i quadri e la attività dell'amministrazione del territorio, prima di procedere all'epurazione che eliminerà tutti gli elementi anti-gollisti. Joxe e i suoi collaboratori intendono assicurare la solidità dell'amministrazione e liquidare ogni minaccia di nuova crisi.

Ieri Joxe e gli altri sono andati a Costantina, poi sono ricevuti ad Algeri. Continuano intanto gli arresti; sono stati sciolti quattro reggimenti della Legione Straniera e tre unità di «commandos» aeroportati, e la polizia ha proceduto anche all'arresto di una quindicina di agenti e ufficiali della polizia mobile di Orano, accusandoli di sedizione. Altri ottanta sono stati estromessi dalle loro funzioni.

Tutti gli ufficiali di due dei reggimenti disciolti si sono consegnati prigionieri e sono agli «arresti tecnici». Anche altri ufficiali si sono costituiti. Si ignora quale sarà la loro sorte, ma si prevede che saranno giudicati da una corte marziale.

Secondo dalle sue funzioni Jean Cot, il più alto magistrato francese in Algeria, le autorità governative proseguono a ritmo assai veloce nell'azione di repressione. Molti funzionari civili sono stati arrestati. E intanto tutti si chiedono dove siano Salan, Zeller e Jouhaud. Qualcuno sostiene che siano nel Sahara, altri che si tengano nascosti ad Algeri, altri ancora che il governo li abbia già sotto controllo e si riservi di presentarli «al momento opportuno».

Il governo ha ordinato ai civili di consegnare tutte le armi in loro possesso. Sono state raccolte 3.250 armi, ma ben poche delle 10.000 rubate all'arsenale durante la insurrezione.

I musulmani, che erano stati fermi durante tutta la sollevazione, si sono scatenati a Orano nel pomeriggio di ieri: cinquecento di loro hanno inscenato una manifestazione, chiedendo l'indipendenza.

r. a.

Chiusi i centri di reclutamento

Non più arruolamenti nella Legione Straniera

PARIGI, sabato sera.

I centri di reclutamento della legione straniera sono stati chiusi a seguito del colpo militare in Algeria.

Il governo non ha ancora deciso il futuro dei 50 mila uomini della legione. Peraltro l'indipendenza dell'Algeria (il che sta diventando ogni giorno che passa una possibilità sempre più concreta) lascerebbe la legione priva della sua base operativa. La legge francese vieta la stazionamento della legione sul suolo metropolitano.

Con la perdita dell'Algeria la Francia non disporrà più di nessun territorio oltremare dove vi sia la necessità di un esercito di 50 mila uomini. Questa è una delle ragioni per cui i reparti del primo reggimento paracadutisti e del primo reggimento di cavalleria hanno così entusiasticamente sostenuto il colpo militare mirante a mantenere l'Algeria francese.

HA INIZIO LA VISITA DELLA SOVRANA AL NOSTRO PAESE

La regina Elisabetta e Filippo in volo sul «Comet» per l'Italia

Alle 15,25 l'arrivo a Cagliari, dove li aspetta il panfilo reale "Britannia„ con cui, in due giorni, raggiungeranno Napoli Li attende, all'aeroporto sardo, la regina madre, di ritorno da Tunisi, che raggiungerà stasera la Gran Bretagna con lo stesso aereo della figlia - Calorosa salute di Londra ai reali, e generali manifestazioni di simpatia per l'Italia

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Ieri sera il principe Filippo ha detto a Pasquale Prunas, incaricato d'Affari italiano presso la Corte di San Giacomo: «La regina ed io stiamo preparando il viaggio che intraremo domani. L'Italia ha sempre esercitato un fascino intenso sui britannici, ma per la regina e per me questo viaggio sarà un po' come tornare ai primi tempi del nostro matrimonio, quando fummo in Italia per qualche giorno».

Pasquale Prunas si era recato a Buckingham Palace per salutare, come vuole il protocollo, in qualità di rappresentante dell'Italia, la regina in procinto di salire sul «Comet» e salutando la Manica, e la parte più occidentale dell'Europa, scendere a Decimomannu, in Sardegna, per la brevissima parentesi «turistica» prima dell'arrivo ufficiale a Napoli, prima tappa della visita di Stato.

La regina, il principe Filippo ed il seguito partono alle 12,45 (ora di Roma) e scendono all'aeroporto di Cagliari alle 15,25. Se nel complesso la stampa e l'opinione pubblica hanno espresso — con la simpatia per l'Italia — il loro favore alla visita ufficiale che la sovrana si accinge a fare al paese amico, v'è anche chi ha protestato per quella parte della permanenza nella penisola che crearà un precedente assolutamente nuovo nella storia dei rapporti dei sovrani britannici con la Chiesa cattolica, dopo lo scisma.

Lord Home, ministro degli esteri del Regno unito, ha infatti ricevuto una protesta sottoscritta da seimila persone circa le quali deplorano che la regina si incontri, il cinque maggio, con il Papa Giovanni XXIII. Le firme sono state raccolte dalla «società britannica per la verità protestante», una organizzazione fautrice di intransigenza anticattolica. Inutile dire che anche la Chiesa d'Inghilterra, specie dopo la nota visita dell'Arcivescovo di Canterbury al di là del portone di bronzo della Città del Vaticano, non ha sollevato obbiezioni alla visita di Elisabetta al Pontefice; anzi più d'un prelato ha plaudito all'inserimento nel programma della regina della parte relativa all'incontro con il pontefice romano, sia pure considerando che si tratta di un incontro fra capi di Stato e che essa non vuole e non può significare in alcun modo un riconoscimento nei confronti della Chiesa cattolica.

La regina ed il principe Filippo, giunti all'aeroporto, vi trovano già convenuti lord Home, il maresciallo Alexander conte di Tunisi, le dame di compagnia ed i gentiluomini che li accompagnano in Italia. Come è noto, la sovrana si imbarcherà a Cagliari sul panfilo «Britannia» dopo aver salutato la Regina madre che va sbarcare, provenendo da Tunisi, per tornare in Inghilterra a bordo del «Comet» che ora portato la comitiva reale in Sardegna.

Fonti vicine a Buckingham Palace hanno rilevato che già da qualche giorno la regina aveva incaricato il suo segretario personale di preparare monografie e guide dell'isola sarda e soprattutto dei tradizionali costumi delle sue popolazioni.

Fra le notizie curiose fornite dagli ambienti vicini alla famiglia reale vè anche quella che a bordo del «Comet» sono già state caricate le «pizze» di tre film che la regina ed il principe Filippo contano di vedere durante la loro permanenza a bordo del «Britannia». Si tratta di «Butterfield 8» (Venere in visione), di una copia ediel millimetri di «Sardegna» un lungo metraggio a colori di Walt Disney; e di «Alamo» scelto personalmente dal duca di Edimburgo.

u. p.

Elisabetta e il principe Filippo fotografati l'altra sera nel palco reale del Teatro Odeon di Londra (Telefoto)

L'arrivo a Cagliari della Regina Madre

Cagliari, sabato sera.

Per tutta la notte, all'aeroporto militare di Decimomannu — sito a ventidue chilometri da Cagliari — non si è dormito. Alla luce di potenti riflettori, squadre di tecnici e di operai hanno curato gli ultimi preparativi per accogliere, oggi, Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo.

Stamane all'alba, tutto era pronto, dal recinto riservato alle autorità ai fervori con le bandiere delle due nazioni. Nonostante il freddo pungente di alcune ore e un lieve accenno di pioggia, le bande militari e civili, alla luce dei riflettori, hanno marciato su e giù per la pista dell'aeroporto, lanciando un grande allegro dell'Ingro di Decimomannu le note del «God save the Queen» e di «Fratelli d'Italia».

Poco dopo le otto una enorme folla si è riversata sui moli del porto di Cagliari attendendo l'arrivo del panfilo Britannia, col quale è giunta dalla Tunisia la Regina Madre con un seguito di dieci persone. La nave reale ha gettato le ancore in rada poco prima delle 8, con puntualità britannica; dal ponte sono apparse le figure della Regina Madre e di una dama di compagnia. Una imbarcazione è stata lanciata in acqua, poi il seguito ha cominciato i preparativi per la discesa a terra dell'augusta ospite.

La Regina Madre, infatti, colma le sei ore che ci dividono dall'arrivo dell'aereo di Elisabetta d'Inghilterra, con un giro turistico in città, previsto della durata di 90 minuti durante il quale ella ammirerà le bellezze panoramiche di Cagliari e monumenti della città; il cerimoniale — raccolto in un libro di 180 pagine fittamente stampate — indica anche che la Regina Madre visiterà brevemente il «Museo Archeologico della Sardegna» prima di dirigersi in auto alla volta di Barumini, piccolo centro a 48 chilometri da Cagliari, per visitare i resti scavi che hanno portato alla luce una bellissima città dell'epoca nuragica.

Alle 15,25, com'è noto, con un quadrireattore Comet in servizio civile, giungono a Decimomannu Elisabetta e Filippo. All'aeroporto militare, a ricevere la sovrana d'Inghilterra, sono il presidente sardo, il presidente dell'Assemblea regionale, il rappresentante del governo presso la Regione e il Prefetto. Il servizio d'onore sarà prestato da un reparto misto, comprendente militari dell'aviazione italiani, canadesi e tedeschi.

Le prime note dell'inno nazionale inglese squillano, soltanto, quando il Comet, ormai fermo al centro della pista numero 2, scende il grande sportello e appare la figura di Elisabetta. Il corteo si dirige, scortato da motociclisti, alla volta di Cagliari. In via Roma riceve il primo saluto da parte del Sindaco e della Giunta Comunale, che attende l'arrivo della Regina dinanzi al Palazzo Civico. Poi la auto proseguiranno alla volta del porto dove — su un ampio spiazzo — ha luogo una manifestazione folkloristica organizzata dall'Ente Turismo di Cagliari e durante la quale gruppi di donne in costume sardo offrono ad Elisabetta d'Inghilterra e al principe di Edimburgo alcune bambole nei caratteristici costumi isolani, adorne di autentici gioielli in filigrana e in corallo.

Alle 18, dopo l'incontro a bordo del Britannia, la Regina Madre lascia la nave e in auto raggiunge, col suo seguito, l'aeroporto di Decimomannu. Con l'arrivo di Elisabetta *alla specchierà il volo per Londra. Intanto la Regina col principe partiranno, in serata, per una crociera lungo le coste sarde perché — com'è noto — la visita ufficiale in Italia è prevista fra il 3 ed il 5 maggio. La mattina di martedì venturo, infatti, al largo delle isole di Capri e di Ischia una formazione navale italiana — costituita dal cacciatorpediniere San Giorgio e dalle fregate Castore e Centauro — andrà incontro al Britannia che proveniente dalla Sardegna navigherà alla volta di Napoli, scortato dalle unità della marina britannica Lion, Salebay e Saintes.*

Le unità italiane, sfilando in parata simmetrica alla nave reale, renderanno gli onori con una salva di 21 colpi. Nel cielo una coppia di aviogetti e un velivolo antisommergibile compiranno il servizio di scorta fino a Napoli. Il Britannia getterà le ancore dinanzi al Vesuvio alle ore 19, salutato da altre salve d'onore e dall'assordante coro delle sirene che si leveranno dalle navi italiane e straniere in rada ed all'ormeggio.

g. f. m.

Crisi in Campidoglio

Il sindaco Cioccetti presenterà ufficialmente le dimissioni dopo la visita della regina Elisabetta

Roma, sabato sera.

La situazione in Campidoglio è precipitata ieri sera. Il sindaco Cioccetti ha convocato la giunta in seduta straordinaria e ha annunciato il suo proposito di dimettersi. Come si sa, in Campidoglio fu costituita una giunta monocolore di minoranza con il solo appoggio dei liberali. Ma si sapeva bene che non avrebbe avuta vita lunga. Infatti, secondo la legge comunale e provinciale, per l'approvazione del bilancio occorre la maggioranza assoluta. Il Cioccetti, prima di essere messo in minoranza su un bilancio, preferisce andarsene.

Tuttavia vi sono un piccolo risvolto: stasera al Consiglio comunale, in apertura di seduta, il sindaco Cioccetti farà una dichiarazione politica nella quale lascerà intendere il proposito di dimettersi senza peraltro annunciare le proprie dimissioni. Subito dopo questa dichiarazione, il sindaco toglierebbe la seduta, rinviandola a dopo la visita della regina Elisabetta a Roma, per evitare che sia un sindaco dimissionario a porgere il saluto ufficiale di Roma alla sovrana d'Inghilterra.

p. a. p.

Secondo il ministro Erhard

E' prossima l'adesione dell'Inghilterra al Mec

Bonn, sabato sera.

Il ministro tedesco dell'Economia, Ludwig Erhard ha dichiarato che è ormai aperta la via verso una collaborazione fra il Mercato comune europeo e la Piccola zona di libero scambio. Erhard ha aggiunto che tutto fa ritenere prossima un'adesione della Gran Bretagna al Mec cui seguirà a breve distanza quella della Danimarca.

L'associazione di questi due paesi al Mercato comune europeo — ha proseguito il ministro — indurrà le altre nazioni, che finora hanno voluto mantenersi «neutrali», ad uscire dal proprio isolamento.

La settimana nelle Borse

Mercato sempre bene intonato, improntato al consolidamento delle posizioni raggiunte, ma in alcuni settori non sono mancati miglioramenti anche notevoli - Sempre favorevole l'atteggiamento dei compratori stranieri - Le assemblee societarie - Netto progresso della lira, arrivata al massimo consentito per i cambi ufficiali

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Anche se le riunioni sono state solamente quattro, i motivi di incertezza e di interesse non sono mancati. Innanzitutto, lunedì si operava sotto l'impressione degli avvenimenti di Algeria, con l'aggiunta dell'inizio della massiccia operazione Edison e con la prospettiva della giornata festiva seguente. L'apertura fu, naturalmente, debole, ma poi, a differenza degli altri principali mercati finanziari mondiali, una vivace ripresa non tardò a farsi sentire, dando luogo a un pronto ricupero e a una chiusura resistente.

Mercoledì, fugate le apprensioni per la crisi francese, e anche per affrettate ricoperture, la quota migliorava sensibilmente, portandosi ai prezzi medi della precedente settimana.

Giovedì e venerdì si è proceduto al consolidamento delle posizioni raggiunte, anche in vista della giornata festiva di sabato che, in pratica, anticipa la scadenza decadale del contante.

Gli scambi, presi in blocco non sono stati di grande entità ma l'attività è stata per contro intensa in determinati settori.

Prendiamo, per esempio, i titoli liquidi e soprattutto la Liquigas. Qui, un miglioramento di circa il dieci per cento è stato accompagnato dalla contrattazione giornaliera di centinaia di migliaia di titoli.

Così dicasi della Olivetti che non cessa di sorprendere. Infatti, malgrado l'aumento di capitale, poi conclusosi brillantemente, giovedì la richiesta è stata così intensa da far fare un nuovo balzo a questa reclusa priva della sua base operativa. La legge francese vieta la stazionamento della legione sul suolo metropolitano.

Con la perdita dell'Algeria la Francia non disporrà più di nessun territorio oltremare dove vi sia la necessità di un esercito di 50 mila uomini. Questa è una delle ragioni per cui i reparti del primo reggimento paracadutisti e del primo reggimento di cavalleria hanno così entusiasticamente sostenuto il colpo militare mirante a mantenere l'Algeria francese.

Ancha se la riunioni sono state solamente quattro, i motivi di incertezza e di interesse non sono mancati. Innanzitutto, lunedì si operava sotto l'impressione degli avvenimenti di Algeria, con l'aggiunta dell'inizio della massiccia operazione Edison e con la prospettiva della giornata festiva seguente. L'apertura fu, naturalmente, debole, ma poi, a differenza degli altri principali mercati finanziari mondiali, una vivace ripresa non tardò a farsi sentire, dando luogo a un pronto ricupero e a una chiusura resistente.

Mercoledì, fugate le apprensioni per la crisi francese, e anche per affrettate ricoperture, la quota migliorava sensibilmente, portandosi ai prezzi medi della precedente settimana.

Giovedì e venerdì si è proceduto al consolidamento delle posizioni raggiunte, anche in vista della giornata festiva di sabato che, in pratica, anticipa la scadenza decadale del contante.

Gli scambi, presi in blocco non sono stati di grande entità ma l'attività è stata per contro intensa in determinati settori.

Altro comparto in ebollizione, quello degli assicurativi. Il movimento ascensionale dell'Assicurazione anonima di Torino è stato affiancato da un generale aumento degli altri titoli del ramo, trattati per quantità inconsuete.

Fra i «grandi», assai vivace il mercato delle Snia Viscosa e delle Fiat che sottolineano, così, le lusinghiere risultanze di bilancio.

Piuttosto incerta la Montecatini, che si attesta sui recenti buoni corsi raggiunti, e l'Edison, che risente, naturalmente, dell'aumento di capitale in corso. Il mercato dei diritti, per quest'ultima, è molto attivo, ma anche assai ben controllato, in modo da impedire pericolose scivolate che altrimenti ripercuoterebbero immediatamente sul corso dell'azione.

Mentre prosegue normalmente l'aumento di capitale della Sip, con il diritto spesso volta molto al di sopra della parità, sono terminate le operazioni sulla Motta, con uno sconcerto brillante successo.

Irregolare il comparto tessile, dove le cadenze di alcuni valori sono state compensate dalla fermezza di altri. Per motivi particolari, si è fatta in special modo notare la Lanerossi.

Piuttosto trascurati gli elettrici e i siderurgici.

Durante la settimana si sono svolte numerosissime assemblee societarie ed è assai difficile farne, per il momento, un esame approfondito e trarne indicazioni per l'avvenire. Il pubblico è tuttora disorientato e solo la prossima settimana saranno indicativo per sottolineare le preferenze degli investitori.

L'atteggiamento dei compratori stranieri è sempre a noi favorevole, anche se in molti casi appare piuttosto riservato e concentrato su particolari valori. Si sta inoltre sviluppando una corrente positiva negli Stati Uniti, che non dovrebbe tardare a dare buoni frutti.

I titoli a mercato ristretto non si sono sottratti alle caratteristiche del comparto ufficiale e segnaliamo numerose variazioni, di segno contrastante anche se non di grande entità.

Marcata attività per il redditizio fasc, con l'ormai abituale ricerca di Eccel del Tesoro, cartelle fondiarie e principali valori parastatali.

Ottima accoglienza hanno trovato, al mercato ufficioso, le Beni Stabili che indicano il sostanziale ottimismo e solidità di fondo di questo mercato.

Sono stati approvati dalle rispettive assemblee altre emissioni (per esempio, cinquanta miliardi della Montecatini; cinque miliardi della Italgas; ecc.) che arriveranno molto opportune per calmierare, sia pure in piccola parte, la attuale viva richiesta di nuovo materiale.

Netto miglioramento della lira, arrivata al massimo consentito per i cambi ufficiali e che si avvicina a tale limite anche per i biglietti di banca e la gestione biglietti.

Nel mercato dell'oro, calma abituale, con modestissime transazioni.

F. C.

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
I CAMPIONI
Domani ore 16,30 e 21,15 recitals di canzoni con
JOE SENTIERI

MOULIN ROUGE
Ore 22-4 Danze con l'ORCHESTRA DELL'AERA
Ore 24 attrazioni con
VERONIQUE dal film «IO AMO, TU AMI...»
DUO JANBAZ - CHRIS MORT - NORMAN DAVIS DANCERS
Domani ospite d'onore **JOE SENTIERI**
Lunedì debutto dell'eccezionale
RIVISTA "NIGHT AND DAY"
per la prima volta in Italia e dal
BALLETTO STABLER

Italia 61
TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15: SERATA DI GALA
(ultimo da sera)
WEST SIDE STORY
IL PIU' GRANDE MUSICAL AMERICANO
DOMANI 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15
TEATRO CARIGNANO
da martedì 2 maggio
TEATRO DEI BURATTINI DI SERGHIEI OBRASZOV
COMITATO TORINO '61

CRONACA CITTADINA

Tredici palazzi nuovi a Lucento nella zona delle Vallette

Si inaugura il villaggio Italia già prenotato al 70 per cento

E' interamente destinato ai turisti che vengono nella nostra città per le manifestazioni di quest'anno: ma molte comitive si sono trasferite fin d'ora a Torino
I prezzi di affitto - Due nuove linee di autobus per le comunicazioni con il centro

Così si presenta il modernissimo centro residenziale delle Vallette (Foto Moisio)

Oggi a mezzogiorno si è inaugurato nella zona residenziale delle Vallette, il «Villaggio Italia» destinato ad ospitare i turisti che verranno a Torino per assistere alle manifestazioni di «Italia 61»

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità: il cardinale E. Em. Fossati, il Prefetto, il Presidente della Provincia, il Sindaco, il Questore, il dott. Giovanni Agnelli presidente dell'Esposizione internazionale del Lavoro, il prof. Degliotti presidente del Consiglio direttivo di «Torino 61», il vice presidente sen. Soffietti, l'on. Giacchero segretario generale di «Italia 61», l'avv. Decani presidente dell'Istituto autonomo case popolari. Impossibilitati a partecipare alla cerimonia il ministro on. Pella ed il ministro dei Lavori Pubblici on. Zaccagnini hanno inviato telegrammi. Dopo un breve discorso dell'avv. Decani il Cardinale Arcivescovo ha impartito la benedizione ai nuovi edifici. Si tratta di un complesso di 13 palazzi che fanno parte del quartiere costruito a Lucento dall'Istituto autonomo delle Case popolari. L'ente li ha ceduti al Comitato per le celebrazioni del primo centenario dell'unità, perchè fossero trasformati in alberghi.

Il villaggio ha cominciato a funzionare già da qualche giorno, perchè numerose comitive si sono trasferite nella nostra città ancor prima dell'apertura della Mostra di Roma Polonia. Attualmente accolgono 400 persone, una cinquantina giunte dall'estero e le altre da diverse regioni italiane.

Numerose sono le prenotazioni per i prossimi giorni. Il 70 per cento dei posti-letto è completamente prenotato fino a tutto il 14 maggio. Sono attese comitive scolastiche dal Meridione: 120 studenti delle medie giungeranno da Bari, un altro centinaio da Messina, 800 da Palermo. Più numerosi i gruppi organizzati dall'Enal. Gli stranieri saranno rappresentati da altre comitive attese dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia, dall'Inghilterra, dalla Francia e dalla Svizzera.

Gli alloggi del «Villaggio Italia» sono di tipo popolare. La società alberghiera «Massimo d'Azeglio», che li ha arredati, ha dovuto superare molte difficoltà derivanti dal fatto che le case sono divise in alloggi di quattro, tre e due stanze. Si è dovuto adattarle ad albergo ed ammobiliarle. Una parte dei mobili sono nuovi, il resto fa parte delle attrezzature già del Villaggio olimpico.

Complessivamente sono stati ricavati 2500 posti-letto. Gli edifici, come abbiamo detto, sono 13 dei quali cinque a dieci piani, tre a sette piani e cinque a tre piani. Completano gli impianti una «tavola calda» che può servire da 400 a 500 pasti due volte al giorno. Adiacente al villaggio si è aperto un ristorante privato per mille posti. In uno dei cortili interni è stato montato un vitilino in «plastitro» per l'assistenza dei bambini. I turisti potranno affidare i figli tra i 3 ed i 10 anni ad una suora e ad un'infermiera specializzata.

Le camere sono suddivise in tre categorie. La categoria A ha 810 posti a letto singolo e 348 posti ripartiti in camere a due letti. La categoria B ha camere a letti singoli e 864 posti in camere a due letti. La categoria C ha 420 posti in camere a tre letti. Infine infine un contingente di camere a tre letti.

Il prezzo per le camere di prima categoria, dotate di impianto di acqua calda e fredda, è di 1200 lire al giorno. La categoria B, con acqua calda e fredda nel bagno in comune, costa 1000 lire; la categoria C 800 lire. I gruppi di almeno 25 persone appartenenti all'Enal, alle Acli, al Touring Club, al Cgil, all'Anci e ad altri enti e le comitive scolastiche fruiscono di riduzioni.

Giungendo al «Villaggio Italia» i turisti saranno ricevuti ad un ufficio centrale che li smisterà nei vari palazzi. In ognuno di questi prestano servizio gli addetti al ricevimento dei forestieri, camerieri, cameriere e facchini. Complessivo pertanto il personale supera le 300 persone, una parte della quali giunta da ogni parte d'Italia, altre reclutate in città.

Le comunicazioni con il centro cittadino e con la zona delle mostre saranno assicurate da due linee speciali di autobus dell'Atm: la «M 1» e la «M 2». Il biglietto di andata e ritorno costerà 80 lire.

In vigore da oggi nel centro tra corso Vittorio e corso Regina

Nuova ondata di sensi unici

Anche via Nizza e via Genova in regime di «direzione obbligata» - Si circola meglio ma nascono ingorghi all'incrocio con corso Bramante

La nuova strada dove da oggi vige il senso unico

E' entrata in vigore oggi una nuova ondata di «sensi unici». In alcune è stata invertita, rispetto al passato, la direzione di marcia per rendere razionale e coordinata la cosiddetta dei «sensi unici».

Ecco l'elenco delle vie interessate: via San Quintino (senso obbligato verso via XX Settembre), via U. Rattazzi (verso via Mazzini), via San Francesco d'Assisi (da via Archivescovado a via Pietro Micca), via Santa Maria; via Monte di Pietà, via Cesare Battisti (verso via Eugenio), via Archivescovado (da corso Re Umberto a via Arsenale), via Confienza (verso corso Matteotti), via Mercantini e via San Dalmazzo (verso via Garibaldi), via Bertola (da via Stampatori verso Porta Susa), via dei Mercanti e via Conte Verde (verso Porta Palazzo), via San Tommaso (verso via XX Settembre), via San Domenico (verso via Milano), via Santa Chiara (verso via Consolata), via Giulio (verso via Consolata), via Maria Adelaide (verso via Orfanotrofio), via Valerio (verso via Bligny).

Gli automobilisti sono rimasti un po' disorientati negli ultimi tempi: 54 «sensi unici» istituiti in un mese non sono certo facili da ricordare; ma un po' d'attenzione ai segnali (e soprattutto a quegli utilissimi cartelli con le frecce bianche su fondo blu che indicano le direzioni consentite) è sufficiente ad orientarsi.

Il sistema presenta, una volta che tutti vi si siano abituati, molti vantaggi: possibilità di assorbire più traffico, minori pericoli di scontri agli incroci, più facili attraversamenti da parte dei pedoni. Non bisogna dimenticare che il senso unico ha un'altra funzione importantissima, quella di consentire la sosta di un maggior numero di veicoli. Finora il Comune non ha fatto mulli cartelli di divieto che, nella nuova situazione, non hanno più alcuna ragion d'essere tud esempio in via Cesare Battisti, via San Massimo e altre). E' però opportuna vietare la sosta in via a due sensi e ad intenso traffico.

Da una settimana sono a direzione obbligata anche via Nizza e via Genova (da corso Bramante a piazza Bengasi). Nelle due strade si viaggia molto meglio, ma si sono purtroppo creati ingorghi allo sbocco da via Genova in corso Bramante in cui appare urgente l'installazione di un semaforo. E' più che sufficiente un solo impianto centrale come in corso Vittorio angolo corso Vinzaglio.

Il "poeta delle Nuove„ è tornato alle imprese clamorose

Catturato da un vigile notturno gli ruba la bicicletta e fugge

Scoperto mentre forzava la porta di un'auto - Acciuffato, è riuscito a divincolarsi ed è stato preso una seconda volta - Consegnato al guardiano di una autorimessa, ne ha eluso la vigilanza ed è scomparso

Alle quattro di stamattina il custode del garage di corso Regina 97, Giacomo Nocera, sorprendeva un uomo intento a forzare la porta di un'auto in sosta accanto al marciapiedi. «Fermo là!» intimava, ma lo sconosciuto non un balso intercetta la bicicletta e scappa.

Il Nocera lo inseguiva gridando: Una guardia notturna, alcheama la bicicletta, sotto la invocazioni di intervenire in suo aiuto, del corso Regina si svegliava così in piena notte una vera gara sportiva. Dapprima era in testa il ladro, che precedeva d'una trentina di metri il Nocera, e il vigile era terzo. Poi il garagista perdeva terreno, ma la guardia aveva uno scatto e si portava a ruota del fuggiasco. Minacciandolo col suo revolver, lo costringeva a dichiararsi battuto.

Preso a braccetto, il ladro veniva accompagnato verso la più vicina sezione di P.S., il commissariato Vanchiglia. Strada facendo il vigile gli chiedeva i documenti e lo identificava: Pierino Gai, di 29 anni, un nome non ignoto agli archivi della questura, come vedremo. Ad un tratto, a cento metri dal commissariato il Gai si liberava con una strattona e fuggiva di nuovo, questa volta a piedi. Il Nocera, assai assalmente per il precedente sforzo, rinunciava all'inseguimento e lasciava l'incarico al milite, dicendogli che sarebbe andato in garage a prendere una macchina. Anche questa volta la guardia aveva la meglio e, sparando un colpo di pistola in aria, riacciuffava il Gai in piazza Fontanesi.

Tornavano verso il commissariato, ma il vigile aveva il timore che il Gai tentasse nuova fuga. Sperava di veder ricomparire il Nocera, ma inutilmente. Così, passando davanti ad un altro garage, in via Fontanesi 14, pensava di farsi aiutare. Nell'autorimessa c'era solo il guardiano, Servillo Gardellini di 50 anni. Il vigile gli spiegava l'accaduto e gli chiedeva di badare al ladro per qualche minuto. Egli sarebbe andato nel frattempo in cerca della macchina. Per stendere il verbale gli era necessaria la presenza del Nocera.

Uscirà, e lasciava la sua bicicletta accanto al muro perchè non avrebbe potuto caricarla sull'auto. Il Gardellini aveva afferrato solo approssimativamente la situazione e del resto non sapeva bene come fare a trattenere il prigioniero. Aveva del lavoro, doveva lavare una macchina. Il Gai cominciava a parlare, molto sciolamente, dicendosi vittima d'un equivoco.

«Un uomo come me — diceva — trascinato nella vergogna! Un nome quasi illustre. Che diranno mia moglie e i miei figli? Ma chiederò i danni morali, quando tutto sarà chiarito». Infine domandava al custode se poteva uscire un minuto in strada. Il Gardellini non sapeva come impedirglielo. Affacciatosi nella via, il ladro scorgeva la bicicletta, dalla guardia notturna, la inforcava e si dileguava, questa volta definitivamente.

Così, al ritorno, il vigile ha scoperto d'esser stato beffato e derubato. Quando è arrivata la polizia, ha denunciato il furto. Il ladro è un personaggio noto alla Questura, come abbiamo accennato. E' stato più volte in carcere, dove s'è creato una certa fama scrivendo libri di poesia sulla malavita sotto lo pseudonimo di «Bamm». E' agli conosciuto, oltre che come ladro, come il «Poeta delle Nuove».

Rinvista al pomeriggio la discussione per il latte

La vertenza per la Centrale del Latte è stata discussa stamane in Municipio, durante un convegno presieduto dal Sindaco. La riunione, cominciata alle 10,30, è stata sospesa alle 13,30 e sarà ripresa nel pomeriggio, alle 15. Altri colloqui si erano svolti ieri tra l'assessore al lavoro, avv. Enrico, ed i rappresentanti studenali. Non essendo stato raggiunto alcun accordo per le differenze che sussistono tra le richieste dei lavoratori e le offerte dell'azienda, il personale ha deciso di proseguire anche ogni lo sciopero.

La situazione del rifornimento continua ad essere difficile. Stamane la Centrale ha iniziato la distribuzione di 400 stalliti di latte «ricostituito» che negli ultimi due giorni sono stati immobilizzati dai loro proprietari chiamati in servizio. Gli autisti disponibili stanno consegnando il quantitativo ai negozi.

Cinquecento stallini di latte dello stesso tipo saranno portati in giornata a Torino dal Consorzio produttori latte di Milano. La prima autocisterna con rimorchio è giunta stamane, altri tre sono attesi per il pomeriggio.

Sulla statale fra Settimo e Brandizzo

Due auto fracassate nell'urto con un camion

Altri incidenti in città: gravissimo un pensionato travolto da una macchina in corso Francia

Due militari sono stati feriscinati da un autotreno, in uno scontro avvenuto stamane alle 11 sulla statale Torino-Chivasso-Milano: i guidatori delle macchine, sono rimasti feriti in modo non grave. L'incidente è avvenuto fra Settimo e Brandizzo, a due chilometri dalle prime di tali località. Un autotreno, scarico, guidato dall'autista trentenne Saverino Traverso, abitante a Torino in via Bra. 11 percorreva la strada nazionale verso Brandizzo. Lo precedeva una «600» il cui guidatore, Cesare Ferrero, di 23 anni, residente a Torino in corso Marconi 27 iniziava una manovra di svolta per imboccare la stradina che porta alla cascina Isola.

Il camionista si avvedeva troppo tardi del pericolo. Bloccava i freni ma l'autotreno abbandava sull'asfalto bagnato della pioggia, faceva un mezzo giro su se stesso e con il rimorchio urtava l'utilitaria scaraventandola nel fosso. In quel momento arrivava in direzione opposta una «600» guidata dal tecnico Marco Prina, di 67 anni, abitante in corso Vittorio Emanuele n. 22. Egli non riusciva ad evitare l'urto contro l'autotreno che sbarrava in strada ed andava a sbattere con estrema violenza contro le motrici.

Le due auto hanno riportato danni gravissimi. Il guidatore della «600» è uscito dall'incidente con lievissime contusioni mentre il Prina ha dovuto farsi ricoverare all'ospedale chirurgico ortopedico Maria Adelaide, dove è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

* Alle 11,50 il pensionato Antonio Masa, di 64 anni, abitante in via Giorgio Catti 26, è stato ricoverato al Maria Vittoria con prognosi riservata per la sfondamento del torace. Poco prima, mentre attraversava in bicicletta corso Francia all'altezza di via Collegno, era stato travolto da una macchina guidata dal tipografo Luigi Bonis, di 38 anni, domiciliato in via Rubiana 8. L'automobilista percorreva corso Francia, diretto verso piazza Statuto.

* Alle 7 di stamane un'auto che percorreva corso Giulio Cesare si è scontrata con un ostacolo all'incrocio di via Carlo Noè. Nella vettura, si trovavano la vanitosissima Liliana Cecchi, abitante in corso Giulio Faresio 198 e la madre, Giuliana, di 45 anni, casalinga. Le due donne sono state portate al Mauriziano, dove la giovane è stata medicata per lievi contusioni guaribili in dieci giorni. Preoccupanti sono invece le condizioni della madre, che è stata trattenuta in osservazione per un grave amalona al capo e collasso cardio-circolatorio.

Due giorni di festa

DOMANI: negozi alimentari aperti sino alle tredici LUNEDI': chiuse anche latterie e panetterie; pullman al posto dei tram - Poste, telegrafi, treni straordinari, farmacie - Le manifestazioni del 1° maggio

Il 1° maggio, seguirà quest'anno immediatamente alla domenica. Due giorni consecutivi di festa creano particolari problemi pratici, in special modo per quanto si riferisce ai negozi. Ecco un «promemoria» con le informazioni che possono interessare i cittadini nei due giorni festivi.

MANIFESTAZIONI — Per la Cisl, alle ore 10, il segretario confederale Luigi Macario parlerà, al Teatro Nuovo, sul tema: «Il lavoro nella storia dell'unità d'Italia». Saranno presenti l'on. Pastore e il Sindaco. In precedenza una delegazione si recherà alla Gran Madre e al Martinetto per rendere onore ai Caduti. - La Cgil organizza un corteo dalla Camera del Lavoro per via Pietro Micca, via Berthollet, via Roma fino a piazza San Carlo dove, alle ore 11, parlerà l'on. Viale. - La Uil ha scelto piazza Gio Batta Bodoni per i discorsi ufficiali di Vasile d'Aosta. - I «Liberi lavoratori democratici» hanno indirizzato al loro aderenti un messaggio che ricorda il significato del 1° Maggio.

TEMPO — L'Ansa di aria calda ed umida dal Sud e di masse fredde dal Nord provocheranno ancora pioggie e, per gran parte di domani, una situazione molto instabile, con pioggie e temporali. Verso la sera di domani si dovrebbe registrare un miglioramento, che non dovrebbe però essere definitivo. La temperatura si manterrà sui valori attuali. In montagna è facile che — dai 3000 metri in su — cada la neve.

NEGOZI — Domani, domenica, tutti i negozi del settore alimentare, oltre ai floral, saranno aperti fino alle 13; le latterie resteranno aperte tutto il giorno. - Lunedì 1° maggio tutti i negozi saranno chiusi per l'intera giornata senza alcuna eccezione. Anche per il pane e il latte bisognerà quindi provvedersi domenica.

PARRUCCHIERI — Domani, orario normale. - Lunedì, tutti chiusi.

POSTE — Domenica mattina sarà effettuata una distribuzione della posta in tutta la città. - Lunedì, nessuna distribuzione. Saranno aperti, in entrambi i giorni, soltanto l'Ufficio telegrafico centrale e quello ore 8 alle 22) l'Ufficio per raccomandata e telegrammi a Porta Nuova.

TRAM — Domani servizio normale. - Lunedì i normali servizi saranno sostituiti da autobus, reperiti tramite l'Unione industriale, sulle seguenti linee: 3, 4 sbarrato, 5, 6, 7, 8, 16, 19 sbarrato, 14 (piazza Villari - piazza Rava), 15, 18, 28, 21 (P. Nuova - piazza Marco Aurelio), 22, 32, 34, C, D, F. Il servizio si svolgerà dalle ore 6 alle 24 e la tariffa unica, sarà di 60 lire. L'«Atm» effettuerà con propri mezzi, dalle 7 alle 24, il servizio su quattro linee intercomunali: 61 sbarrato (Porta Susa-Falchera), 63 sbarrato (Piazza Baldissera-Borgo Ala), 65 (Piazza Filadelfia-Nichelino), linea del Stadio San Luigi, L. N, linea per l'Ippodromo, Venaria, Pianezza e Druent.

TRENI STRAORDINARI — Oggi pomeriggio viene effettuato un treno speciale con partenza da Porta Nuova alle 15,47 ed arrivo a Genova alle 18,32 (fermate ad Asti, Alessandria, Novi, Arquata e Ronco). Il treno in partenza oggi alle 12,45 per Savona proseguo per Ventimiglia dove giunge alle 19,46. - Lunedì 1° maggio si effettuano un treno straordinario da Genova (partenza da Principe ore 15,15, Alessandria 16,41, Asti 17,10, Torino 21,05) ed uno dalla Riviera di Ponente con partenza da Ventimiglia alle 17,50 ed arrivo a Torino alle 23,50.

AUTORIPARAZIONI — Domani sono aperte (8,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30) le officine di corso Vercelli 11 e via Cassini 25; gli elettrauto di via Massini 30, via San Domenico 15, corso Vercelli 137, corso Sommellier 19 (angolo corso Unione Sovietica) e piazza Giulio 19. - Lunedì 1° maggio non si effettua il servizio festivo.

FARMACIE — Domani, domenica, sono di turno (dalle 9 alle 19,30) le farmacie di via Milano 11, via Sirtori 19, corso Vittorio Emanuele 36, via Nizza 15, via Villa Glusti 6, via N. Fabrini 109, corso Racconigi 39, corso Vercelli 113, piazza Paleocapa, c.so Brescia 41, c.so San Maurizio 29, via San Secondo 66, c.so Casale 116, via Maria Vittoria 3, via Livorno 3, via Cuneo 64, c.so Moncalieri 257, via Po 4, via Garibaldi 23, strada di Settimo 58, via Certosilla 1, corso Sebastopoli 143, via Cibrario 33 bis, via Mad. Cristina 78.

Lunedì 1° maggio sono di turno le seguenti farmacie (ore 9 - 19,30): via Nizza 214, corso G. Agnelli 98-100, c.so Fiume 4, via Romani 7, via Reggio 3, via Garibaldi 24-26, via al Ponchi 8, via delle Orfane 28, via Nizza 62, via Cibrario 66, c.so Vitt. Emanuele 78, via Palazzo di Città 6, c.so Giulio Cesare 43, via San Tommaso ang. via Bertola, via Giolitti 5 bis, c.so Grosseto 235, via Di Nanni 71, via Vanchiglia 29, c.so Unione Sovietica 46, c.so Peschiera 196, c.so Semplone 132, via Ponchi 6, c.so Francia 1, p.za Ombria 16, strada di Settimo 32, via Berthollet 10.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 19
MINIMA + 9,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 10,7; ore 8: + 13; press 735,3; umid 86% Pioggia mm. 3 (nella notte). - Previsioni: tempo ancora instabile. Temperatura a Casale: mass. + 16,1; min. + 9,4; ore 8: + 9,9

Il taccuino del lettore

◆ Per l'adunata degli alpini i capi-gruppo della Sezione ANA di Torino sono invitati a ritirare le tessere presso la sede di via della Rocca 20.

◆ Il Consiglio Provinciale ha approvato un mutuo di un miliardo e 400 milioni con la Cassa di Risparmio per finanziare la sistemazione di un primo gruppo di nuove strade provinciali.

◆ Per Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia, oggi e domani, presso la parrocchia a Lei dedicata, a Lucento, sono in programma solenni festeggiamenti. Alle 16 il Cardinale (partirà in Cruciua. Alle 10,30: processione per le vie del villaggio. Domani, alle 10, la commemorazione dell'avv. Manni alla presenza del Sindaco.

◆ Messa per l'Artista, domani, alle 11,45, in San Lorenzo, dedicata alla memoria dell'avv. Saverio Fino. Il Coro Palestrina di Locarno, diretto da Walter Rusch, eseguirà musiche sacre.

◆ La Croce Verde inaugurerà domani, alle 10,30, nella sede di via Tommaso Doré 4, due nuove ambulanze offerte dalla Cassa di Risparmio e da un anonimo benefattore

◆ «Il Teatro Regio e la sua rinascita» è il tema che l'ing. Giancarlo Anselmetti, assessore ai lavori pubblici, tratterà martedì, alle 21, al Circolo della stampa.

◆ «Viaggio in Sud America» è il documentario del dr. Mario Rocca vita, che verrà proiettato stasera, alle 21,15, al Circolo degli Artisti.

◆ La Società degli ingegneri ha rinnovato il Consiglio direttivo. Presidente: Mario Cabella; vice - presidenti: Giampiero Vigliano e Lelio Stragiotti.

◆ Al Centro Universitario teatrale (via Po 17), oggi, alle 17,30, didattica su: «Tecnica e arte dell'oratoria».

◆ Alla Galleria Narciso, oggi, alle 18, «vernice» della mostra dedicata a Giovanni Guariotti.

◆ L'Azienda tramviaria ha disposto, in occasione della stagione lirica al Teatro Nuovo, alcuni servizi speciali. Sono intensificate le linee 52, 53 sbarrate, 15 e 16 per l'entrata; per l'uscita: A e 62 (tariffa 70 lire); linee 4, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 16 e 21 (tariffa 80 lire).

◆ Alle Arti Grafiche (via Santl'Ottavio 7), oggi, alle ore 17, il cav. Giuseppe Peschiera (intestarrà l'udilorio su: «Istruzione professionale grafica».

Medaglie d'oro ai bancari con 35 anni di anzianità

Nel salone del Banco di Roma, oggi alle 17, avrà luogo la consegna delle medaglie-ricordo al personale che ha compiuto almeno 35 anni di ininterrotto servizio. La distinzione è estesa anche ai pensionati con la stessa anzianità solamente.

Alla cerimonia interverranno la direzione della Filiale torinese, il personale e i membri della commissione interna.

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 8 - Tel. 43-047

Pizz. ricami per vestiti cerimonia e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasta assortim. copricapelli, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tulleria da ricamo. Surplis tav. e lit. lavor. a mano.

TROCADERO
Via A. Doria 2 - Telef. 653-777
Ore 17: the
Ore 21-3: continua il successo de
I CASTELLANI

LE NOI
«Il re del dancing» - Via Stradella 8
ORCH. T. FORMISANO
Lunedì 1° maggio debutto orch.
TONINO D'ISCHIA

Taverna del Pontevecchio
RISTORANTE ALPIGNANO
Telefoni 943.000 - 965.595
Dalle 21
Giovedì, Sabato e Domenica
DANZE

all'IDEAL
ULTIMI GIORNI
DEL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA
SPARTACUS
INGRESSO
L. 600
Feriali: 14,30 - 17,50, 21,40 (cont.)

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

BRIVIDO
COLPI DI SCENA
SUSPENSE
NEL FILM
L'IMPREVISTO
CHIEDETELO A CHI L'HA VISTO
VI RISPONDERÀ CHE È
UN GIALLO
DIABOLICO
ALLUCINANTE
L'IMPREVISTO
un film di ALBERTO LATTUADA del quale la critica ha detto:
«Un film abile e avvincente che fa onore al mestiere del suo regista»
(Giorgio Sarri)
al cinema AMBROSIO
Si consiglia vedere il film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,15 - 18,20 - 20,15 - 22,20

OGGI - CINE LUX - OGGI
IL RE DEL BRIVIDO
Alfred Hitchcock
presenta
CARY GRANT
SUSPICION

OGGI - DORIA - OGGI
UN FILM DI FRANCO ROSSI
ODISSEA NUDA
ENRICO MARIA SALERNO
PATRICIA DOLORES DONLON
VENANTINO VENANTINI
ELISABETH LOGUE
EASTMANCOLOR
A TUTTE LE SIGNORE CHE INTERVERRANNO ALL'ULTIMO SPETTACOLI SARA' DISTRIBUITO UN OMAGGIO IL DISCO DELLA COLONNA SONORA

Vecchie agendine

L'anno scorso, di questo tempo, capitò a Firenze Leonetta C. Pieraccini, la moglie di Emilio Cecchi.

Erano anni che non la vedevo, sarà stata studente allora; andato a far visita a Emilio Cecchi, venne ad aprirmi lei la porta, con un pennello da pittori in mano. Non sapevo che dipingesse, e rimasi lì per lì un po' stupito; ma lei mi disse, accennando al pennello, che si baloccava.

Non tardai, però, a capire quale fine pittrice (e disegnatrice) alla fame, ché ha una prerogativa tutta sua d'intuire, di una persona, di un luogo, di una natura morta, l'essenziale. La signora Fernanda Ojetti presiede, di lei, un ritratto di Antonio Baldini, e francamente non so quale critico, e in che saggio, abbia potuto definire con tanto estro il caro scrittore.

Ella capitò, quella volta, a Firenze non, o non solo, per il desiderio di rivedere il suo cielo, ma perché aveva da consegnare all'editore Sansoni alcune « cosette », come ci disse. Aggiunse che sarebbero uscite in volume, accompagnate da schizzi e disegni suoi. Si capì a volo, nonostante le cautele o le reticenze, che doveva trattarsi di una scioccheria. Ne avevamo il motivo, per la verità, soprattutto per il precedente libro, *Visti da vicino*, pubblicato da Vallecchi, dove si trovano le osservazioni, gli aneddoti, i ricordi più preziosi su Cesare Pascarella che, per un lungo periodo, fu come di casa dai Cecchi. Chi aveva scritto quelle pagine, con genialità ed eleganza ma anche un'informazione tanto precisa, non poteva non seguitare per quella strada, tanto più che, fra il dire e il non dire, si era indovinato che si trattava, per il nuovo libro, di altri ricordi, di altri ritratti di personaggi visti. Personaggi passati per casa Cecchi: quanti debbono essere stati e anche come importanti!

Avevamo azzeccato giusto, infatti: in questi giorni Sansoni ha pubblicato il volume della Cecchi Pieraccini sotto il titolo *Vecchie agendine*.

Il titolo è stato trovato bene: gustoso e rispondente in pieno a quel che contiene.

La signora Leonetta, per anni e con molta pazienza ma anche (si vede) con infinito piacere, ha annotato visite, incontri, conversazioni, fatti e fatterelli, e poi certe sue profonde emozioni, certi aggrovigli che il per lì la colpivano, con una freschezza e con un gusto che le venivano dall'interesse provato, da pensieri e riflessioni, e magari da umori di buonumore, che, fra tanta miseria e tanta tristezza, si sentiva che andavano fermati sulle pagine, perché, a distanza di tempo, ritrovandoli, potessero apportare quel tanto di gaiezza (o di rimpianto).

* *

Scorrere, oggi, quelle pagine è davvero un piacere. Vi si ritrovano visi di amici, volti conosciuti e sempre noti anche se non si sono mai visti; si rinnovano conversazioni cariche sempre di mordente, episodi che implicano un'inedita caratteristica.

Quel che è qui narrato si svolge tra il 1911 e il 1919, fra la guerra di Tripoli e i Patti Lateranensi, in un periodo fra i fondamentali per la nostra storia contemporanea, in cui si determinarono prove solenni di saggezza ma si diffusero anche, non meno solennemente, semi di straordinaria intensatezza. Tutto il bene e tutto il male, che poi si è sofferto, debbono avere là, in quegli anni, la loro radice.

Talune osservazioni sembrano troppo minute e secondarie, eppure esprimono tutta una mentalità e tutto uno stile. Questa dei baffi, per esempio, che, durante il primo guerra mondiale, erano riservati agli ufficiali e vietati ai soldati. L'osservazione è ben sostenuta dall'autorità di uno Stendhal, per cui un generale deve per forza condiscendere alla commedia, perché deve impressionare i soldati con qualche tratto fisico facile a riconoscere.

Siamo al tempo, si diceva, della prima guerra mondiale. Emilio Cecchi, in missione sul Fronte della Carnia, scrivava « che il cannoneggiamento nemico è simile al ticchettio ininterrotto di colossali macchine da scrivere e che gli obici dei 305 fanno il fracasso dei treni che transitino su un ponte di ferro ». Antonio Baldini, dal Fronte del Carso, scriveva che « i proiettili hanno varie voci: soffiano, ringhiano, scuotono la cottana, fanno uno sbalzino appiccicoso per l'aria, fanno a-a-a-a [illegible] stupide, fanno il fulmine, il vento, il latte, il cartone, il barrigiani, il tonfo, ci si come gli dolesse la corsa, un seghio di vetro, il treno merci: ma se uno non ce la fa a metterci la pazza di un uomo il concerto più noioso del mondo ».

Qualche ritrattino, azzeccato davvero, magari in due righe e senza che se ne abbia quasi l'aria di lasciar sulla pagina un'impronta importante. Ciengani chiede a Baldini del suo lavoro, e Baldini gli risponde: « Ala non fo niente. Io sono uno che ha pubblicato molto più di quel che ha scritto ». Un'altra volta cade, con Baldini, il discorso sul suo lavoro: e lui insiste che non se la sente di far nulla, mentre combatte con l'afa e le cicagnini. E poi ha un sonno feroce, e poi non ha la fiducia nel lettore. C'è tutto Baldini, ma non si lamenti, il caro scrivano, se con queste dichiarazioni che durano da anni, si è venuti a formare quel *cliché* che lui sa, e quel richiamo a Malafumo, antipatico fino all'uggia. (Detto di passaggio, Baldini è tutto ancora da scoprire dalla critica).

Non meno precisa è, nel suo tipo, Sibilla Aleramo. Eccola, in una certa occasione: « Aveva le spalle fasciate da uno scialletto di lana bianca, che una delle sue mirabili mani stringeva sul petto in atto frettoloso: sulla [illegible] ricci di quel candido [illegible], scolpito e trionfale, si ergeva il delicato profilo della testa, che il nodo pesante dei capelli aveva, per contrasto, vieppiù aggentilito ». Un'altra di come si era fatta vedere, qualche settimana prima, a braccetto da Vincenzo Cardarelli; « lui così sciatto e impettito da apparire, pur non essendolo, sensibilmente più alto di lei. Sibilla stava con la testa reclinata sotto un cappello pistro, e risultava appesantita da una larga tunica blusata di una foggia utilizzata in quel gusto preraffaellita che fu di voga in un certo periodo, più che altro fra straniere del Nord, e, se non ecco, adottata un poco anche da Lyda Borelli. In più calzava dei sandali quasi maschili, che in quell'epoca di piedini sciminziti dentro alti stivaletti abbottonati e guantati, stupivano come una scelta di ascetica inelegante ». Quando Eleonora Duse tornò al teatro, per il suo ultimo giro, Sibilla si affrettò a proporre alla attrice, per la recita, il mio *Endimione*. « L'eroina del vostro dramma fa all'amore? » — avrebbe chiesto la Duse. E l'altra: « Certamente ». « Allora no; io non faccio più all'amore » — pare che abbia concluso la somma Eleonora. E non ne vanno fuori nulla.

Giorgio Pasquali, il famoso grecista dell'Università di Firenze scomparso alcuni anni addietro, balza, in questa pagine, vivo, parlante, con i suoi estri, con le sue bizzarrie. Eccolo come si introduce, la prima volta, in casa Cecchi. Emilio Cecchi era a loro con l'influenza, e ad aprire la porta fu la signora Leonetta la quale per poco non se lo sentì cadere addosso, ché egli si era appoggiato sul battente che poi venne dischiuso. Varcata la soglia dell'ingresso, che fa? Vuol veder a tutti i costi Emilio Cecchi, nonostante gli si sia fatto intendere come in quel momento non fosse possibile. Macché! quello stravagantissimo simpatico entra nella camera del malato, legge le ricette del medico e le disapprova, sveglia le bambine per prendersi in braccio e vezzeggiarle, poi s'intrufola in cucina a scoperchiare bricchi e pentolini e sopraintendere alla fattura degli impianti. Par di vederlo, il caro bizzarrissimo Pasquali.

Di Palazzeschi è riportata una frase, palazzeschiana al massimo. Aldo fu sorteggiato fra i militari destinati a far parte di una missione militare interalleata, inviata ad Arcangelo. Quando gli dettero la notizia disse: « Se la va bene non torno; figurarsi se la va male ».

Ma è poco gustoso l'aneddoto che riguarda Aristide Briand? Il ministro francese, una sua amica e il segretario erano andati, una volta, in una certa città, per interessi politici. Un giorno i tre [illegible] a conversare in un salottino dell'albergo, [illegible] in questo modo: Briand in una poltrona; di faccia a lui, in un divano, l'amica e il segretario che avevano le gambe accavallate in maniera tale da mettere in evidenza la suola delle scarpe. L'occhio di Briand cade sulla suola dell'una e dell'altro, e che cosa scorge? Lo stesso numero — il numero della camera s'intende — segnato a gesso da porte dei lustrascarpe.

Luigi M. Personè

Le nozze di Peppino di Capri

Giuseppe Faiella, alias Peppino di Capri, ha sposato ieri nella piccola chiesetta della Madonna dell'Immacolata, alle Fosette, l'indossatrice torinese Roberta Stoppa (Telefoto a « Stampa Sera »)

DETTO FRA NOI

Pietà per gli innamorati

Lettera di « Miranda », Genova:

« Gli voglio un bene pazzo e sono tremendamente infelice. Mi vuol bene anche lui a suo modo, ma è un modo sbagliato. O forse la colpa è mia perché non riesco, né mi accetterò così, sul suo stesso carattere e certe idee strampalate, né a staccarmi da lui. Prima di ogni incontro penso che tutto sarà diverso e vedo chiaramente come dovrò comportarmi: gli dirò questo e quest'altro, accoglierò senza battere ciglio le solite paturnie che di solito mi indispongono, lo abbraccerò e non pronuncerò né altro che al nostro amore, alla felicità che proviamo stando silenziosi (quando è possibile!) l'uno accanto all'altro. Vedo verso di lui col cuore in gola, ho quasi voglia di piangere e vedermelo davanti così bello, con gli occhi chiari sempre un po' beffardi, che è la sua pena; gli prendo il braccio con la meravigliosa certezza d'essere la più fortunata delle donne; ma dopo cinque minuti siamo daccapo. Cosa c'è tra noi che non va? Non riesco a capirla. E finirà che un giorno lui mi lascia. O che io faccio lo la mi mandando di rivolta. Se qualcuno mi aiutasse a veder chiaro e a prendere una decisione! Ho delle amiche che "sanno" cosa vuol dire, perché sono innamorate anche loro; ma quando ho provato a confidarmi, mi sono accorta che ascoltavano i miei sfoghi quasi con insofferenza; poi mi hanno detto delle frasi vaghe, che quando un uomo non va è meglio lasciarlo, oppure che faccio troppe complicazioni. La settimana scorsa ero quasi disperata che mi sono ribellata a un passo estremo; e, penso, sono andata da una ragazza che lei conosce e amò prima di me, ma con la quale non durò che cinque mesi (tre lei, invece, dura da un anno). Ora lei è fidanzata con un altro e si sposeranno presto. Quando incominciai a parlare vidi in faccia di lei chiudersi come un libro, ma subì ugualmente sino in fondo; volevo che mi dicesse come fare quando si lasciarono e quando ha impiegato a guarire. Stupida da parte mia, vero? Ma lì per comprendere subito, dicendo che fra loro le cose erano state diverse. Poi si trattava d'una vecchia storia, morta e sepolta, lei non ricordava più nulla e non aveva neanche voglia di stuzzicarla. Perché, signore, sono tutti così spietatamente sordi ed egoisti? ».

Com'è vero: le persone innamorate, che più di tutte le altre dovrebbero sentire il bisogno d'una mutua assistenza, si fanno fronte unico contro gli appelli che si trovano continuamente esposte per il solo fatto di convivere con gli scettici, gli indifferenti, i disincantati, quelli che hanno dimenticato d'essere stati giovani e quelli che invecchiarono prima d'esser giovani, per cui non abbero né il tempo, né il modo di metter da parte il ricordo di un sogno; gl'innamorati, dunque, non hanno la minima solidarietà, che dico? la minima luce di pietà per i colleghi più sfortunati. Se sono felici, temono che i sospiri altrui appannino il lucente cristallo del loro amore. Se non sono felici, rifiutano di credere che le loro sofferenze abbiano qualcosa in comune con quelle del vicino. Se non sono né felici, né infelici per la semplice ragione che l'amore si è provvisoriamente allontanato, preferiscono non guardarsi indietro, a rimescolare le ceneri fresche vi è sempre il rischio di scottarsi. Perciò, innamorato che si trova a un mal passo, farà bene a non contare né punto, né poco sull'appoggio o l'aiuto dei suoi simili. D'altronde, non esistono « simili » in amore. Chiunque ami si crede un esemplare unico e ineguagliabile della specie. Certe sensazioni è stato lui a scoprirle. Prima di lui, nessuno ha mai pianto né riso così. Cara ragazza di Genova: quando si ama qualcuno, o si è in due o si è soli. Benché a volte ci si senta così soli, anche quando si è in due... Ma questo è un altro discorso e che non aiuta a semplificare le cose.

Lettera della signora Antonietta Fresia, Torino:

« Abito in un vario fabbricato con dietro un piccolo cortile in cui, verso sera, secondo a giocare i ragazzi della casa. Saranno forse venti, ma sembrano diecimila, tanto è il baccano che riescono a fare. Ogni sera debbo correre alla finestra perché ho l'impressione che si scannino. Giorni fa, uno è rimasto con la testa rotta, dopo una specie di mischia tipo Far West. Le madri non riescono a medicare bernoccoli o aggiustare vestiti strappati. Tutte si lamentano, dicendo che sono i figli o i giornalisti a costringere i ragazzi. Io non ho figli ed è stato sempre il mio cruccio. Ma se penso a quanta sia difficile allevare un figlio nella nostra epoca, che propaga in tutte le maniere il culto della violenza, i miei rimpianti si assopiscono ».

Lei parla di « piccolo cortile ». E in questo piccolo cortile, che accoglie venti ragazzi, si può cercare la causa della loro combattività, non meno che nei giornalini o nei cinematografo. E' dimostrato scientificamente che la vicinatezza di un luogo spinge le persone ai risalto a parlare più forte e, se si tratta di ragazzi, a urlare con più frenesia. Le grida eccitano e l'eccitazione conduce alla violenza. Senza contare che altri luoghi angusti (classi superaffollate, appartamenti troppo piccoli) nei quali il bambino è costretto a soffocare per tante ore del giorno il suo bisogno di moto e di spazio, trasformano le ore di gioco in una sorta d'esplosione, di brutale fuoriuscita. E questo stato di cose appare senza rimedio, il progresso parlando a una sempre maggiore concentrazione umana. Ora gl'istinti debbono scaricarsi, in un mondo o nell'altro. E non alludo a quelli infantili soltanto. Basta leggere le cronache del lunedì, alimentate dagl'incidenti della domenica: la strada è il cortile degli adulti; l'automobile (o il motoscooter) il mezzo per scatenarsi, liberarsi. E spesso, come si vede, riescono a liberarsi di tutto, anche della vita.

Lettera di « Innovatore », Bologna:

« Mi hanno affidato le redazione pubblicitaria d'un periodico a carattere commerciale, non ancora molto diffuso e che a dir la verità paga malissimo; ma io non posso prigionar molto, sebbene un giornale agl'inizi, insalto. Il ramo mi appassiona ed ho anche delle idee originali che possono rendere, qualcuno e trasformare i sistemi pubblicitari, che fanno morir di sonno. Sempre gli stessi monotoni annunci sui giornali: "Il vermut X. fa sempre bene" "Da X il miglior caffè" "Vogliu il formaggino Y" "All'albergo Z incantevole soggiorno, tutte le comodità moderne". E ora senta cosa mi proporrei di fare, io... (la prego di non rendere pubblica questa parte della lettera). Si tratta d'una pubblicità insolita e che deve attecchire. Mi dica cosa ne pensa non gentile sollecitudine ».

La sua idea mi ricorda quella d'un certo signore che chiamerema Paride. Con molto anticipo su di lei (la cosa accadeva nel '39) questo Paride, che dirigeva un piccolo settimanale di provincia, di cui era anche amministratore, redattore-capo, redattore e proprietario, tentò di rivoluzionare il campo della pubblicità con un sistema « insolito », giustapposto. Difatti, sul suo giornale le apparivano entro grossi rettangoli, rafforzati da linee piene e fracce a tutto fachisotto che davano rilievo all'insieme, trafletti di questo genere: « Al bar Excelsior il caffè più lungo, i panini più rancidi, le peggiori paste. Provateli ». Oppure, a caratteri progressivamente ingranditi: « Cimici! Cimici! Cimici! » e più sotto: « in tutte le camere dell'albergo Viaggiatori ». O anche: « Mariti ingannati! Preferite sempre i cappelli Colombino, i più adatti a nascondere le sporgenze frontali ». Così via, per pagine e pagine. L'indomani, il barista, l'albergatore e il cappellaio piombavano furenti in redazione e dopo movimentatissimi colloqui, finivano col pagare la tariffa stabilita perché l'inserzione relativa al loro bar, albergo, o cappellificio, venisse sospesa. Se le trattative erano lunghe, in attesa che l'accordo venisse raggiunto, le inserzioni continuavano ad apparire. O ricominciavano, se dopo due o tre mesi gl'interessati sospendevano i pagamenti. Tutto procedeva a meraviglia e il direttore del giornale stava per ingrandir la sede, quando una notte mentre rincasava lo raggiunse a tradimento una rondellata. E addio. Triste sorte degl'innovatori.

Lettera di « Futuro astronauta », Torino:

« Se ho ben capito un suo scritto precedente, a lei non garba che si vada sulla Luna. Io invece conto di mettermi nella lista dei primi volontari... ».

Ha capito perfettamente. Non mi garba. Prometto: la Luna un bene, ma a condizione che sia sempre per dopodomani. La speranza iperbolica, i sogni assurdi rompono la monotonia quotidiana e percio sono indispensabili. Ma ora la Luna vogliono davvero davvero; e appena l'avremo, nella sua realtà d'astro chiacchierato, lugubre e senz'aria, apprezzata la Regina delle Notti, fotografata in tutte le pose, ci sarà familiare come la signorina Bordoni, che diavolo ce ne faremo?

Quanto a lei, Futuro Astronauta, padronissimo di mettersi nella culla d'Andrei piano. Scoperta che fu l'America, nessuno volle andare ad abitarvi. E si dovette ricorrere all'immigrazione forzosa. Perciò tutta la sciagurata europea venne caricata sui bastimenti in partenza da Nantes per il Nuovo Mondo, che ebbe così i suoi primi volontari: delinquenti e protestatari.

Marco B., Torino: Beccarni? Ma le pare? Non c'è musica più soave, alle orecchie d'una donna, di quella delle lodi. E nel leggere le sue parole, il mio io intimo faceva le ruota, glie lo garantisco. ● *Madre ancantata:* L'età non è un indice sicuro in certi casi. Vi sono dei ragazzi precoci che, a quindici anni, han già lo sviluppo mentale d'un uomo di trenta e uomini di trenta che non hanno ancora finito di crescere e sono rimasti alla mentalità dei quindici anni. ● *Provinciale, S. Sebastiano Curone:* Eccole un itinerario torinese: Mostra dei Fiori al Parco del Valentino (aperta tutto il giorno; dalla stazione, tram n. 15 o un autobus); *Museo Egiziano* (via Accademia Albertina 6; orario 9-12, 14-17; dalla stazione, tram n. 21); *Armeria Reale* (Palazzo Reale, piazza Castello; a piedi dal Museo Egiziano; orario 10-12,30, 15-18); *Galleria d'Arte Moderna* (corso Galileo Ferraris; orario idem; autobus A da piazza Castello). Mi par che basti e ne avanzi, per una sola giornata. ● *Palmina P., Torino:* Per fare la sarta, bisogna saper tagliare e cucire un vestito; per fare il calzolaio, bisogna saper mettere insieme una scarpa; per fare lo scrittore di mestiere, (o la scrittrice) bisogna saper scrivere. Ma nessuno la crede. E nemmeno lei, naturalmente. ● Scrive *l'Avv. Italo Camillo Martelli, Torino:* « Sono un appassionato lettore della sua rubrica e un vecchio pubblicista (una cinquantina d'anni fa, collaboravo alla *Gazzetta di Torino*, nella quale favorii l'ingresso in quell'epoca, '909-10, dei miei più giovani colleghi Camasio e Oxilia, che vi tennero una rubrica mondana " I suoi soci ", grazie alla quale poterono ottenere la vospirata " tessera teatrale "). Per amore della verità storica mi permetto, proprio riguardo a Camasio e Oxilia, di precisare che la prima di [illegible] giovinezza al Teatro Manzoni (27 marzo 1911) non fu interpretata dalla compagnia Di Lorenzo-Falconi, ecc. ma dalla " Talli, Melato, Betrone, Giovannini ". La Tina Di Lorenzo diede invece la " prima " torinese, il 5 aprile successivo. Anche la prima commedia dei due giovani autori, *La Zingara*, messa in scena al Carignano due anni prima, aveva avuto per protagonista la Melato ». ● *Pap, Vercelli:* In America vi furono, e probabilmente vi sono, « esperte » di cavalli, allenatrici e « parialtrici » (*handicappers*) sui campi di corsa. La più nota è Mary Hirsch. Altre due furono le giornaliste, Harriet Bauer del *World-Telegram* e June Warnke del *The Post*. La Bauer possedeva anche dei cavalli da corsa e le sue cronache ippiche contenevano pronostici di una esattezza sbalorditiva. ● Scrive *Ti-Vi, Torino:* « Ho 47 anni. In gioventù ero un'ottima impiegata. Dopo il matrimonio abbandonai il lavoro perché lo stipendio di mio marito lo permetteva. Una serie di malattie, rovesci, sventure (la morte di due figli e, lo scorso anno, quella di mio marito), di cui lo risparmio il tristissimo dettagliato racconto, mi ha ridotto sola al mondo e senza risorse. Tutti i miei sforzi per trovar lavoro sono miseramente falliti sino a oggi: causa, l'età. So scrivere a macchina, tenere i conti, trattare col pubblico; ho una buona cultura generale e una bella presenza; ma non c'è nulla da fare per me. Come continuare a vivere? Non ho più mezzi (e quando dico niente, vuol dire niente in senso assoluto), non ho più la forza di lottare. Lei è la mia ultima speranza e benché non abbia mai pensato a morire volontariamente, temo che non mi resti altra soluzione, se anche quest'ultima speranza avanirà ».

Clara Grifoni

Lo sterminatore degli ebrei non intende darsi per vinto

Eichmann sa quale pena lo attende ma s'aggrappa ancora alla speranza

Si rende conto che non sfuggirà alla condanna a morte e può darsi che tenti soltanto di tenere la forca lontana dai suoi pensieri - Lo aiutano l'intensa attività che svolge in aula (Servatius lo ha definito il suo migliore assistente) e l'inflessibile imparzialità del presidente del tribunale Landau

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato sera.

La terza settimana del processo Eichmann si è conclusa in modo tutt'altro che soddisfacente per l'ex-colonnello delle « SS »: una donna sfuggita alla « soluzione finale » ha descritto i massacri degli ebrei polacchi, rimarcati dirigenti delle organizzazioni ebraiche pre-belliche in Germania, Austria e Cecoslovacchia hanno descritto i colloqui che ebbero con l'accusato quando dirigeva l'« ufficio di emigrazione », e dalle loro parole risulta che già a quell'epoca Eichmann aveva vasti poteri e non era affatto quel modesto subordinato che appare nelle sue reminiscenze. Quel che è più, una massa di documenti indiscutibilmente autentici — dichiarazioni giurate di imputati ai processi di Norimberga e ordini, decreti, circolari dei vari ministeri e uffici del Terzo Reich — punta verso un'unica conclusione: Karl Adolf Eichmann ideò ed attuò il piano di sterminio degli ebrei.

Un pesante fardello per l'imputato. Come lo porta Adolf Eichmann? Una persona il cui compito consiste nel tenere costantemente d'occhio le condizioni fisiche e mentali dell'accusato ci ne candidato che Eichmann si rende perfettamente conto della probabilità di una condanna a morte, e della conseguente esecuzione. Non ha mai pensato a una diversa soluzione del processo, ma cerca di tener la forca lontana dai suoi pensieri pensando ad altre cose.

Soprattutto si aggrappa a due elementi, due pezzetti di paglia, ma che egli cerca di trasformare in assi per reggersi a galla di fronte all'opprimente valanga dei dati di accusa.

Il primo elemento è dato dall'intensa attività che Eichmann svolge in Corte e fuori. In tribunale prende continuamente appunti. (Ha detto il difensore, Robert Servatius, che Eichmann è « il suo migliore assistente »). Ed ogni giorno si fa portare in cella, dopo le udienze, cataste di volumi. Segna le pagine con frisce di carta arancione, sfoglia rapidamente i libri, prende note. Altri libri gli vengono dati in aula dal suo avvocato, ed egli, nella gabbia di vetro a prova di proiettile, continua a consultarli. Queste attività lo distrae dalle voci dei magistrati e dei testimoni. Se è vero, come egli ha detto in un lunghissimo interrogatorio registrato dalla polizia, e del quale si sono ascoltati brani in aula, che la sua è la mentalità del burocrate, bisogna dire che quanto fa in questi giorni deve essere per lui di grande soddisfazione.

Uno degli uomini che sorvegliano Eichmann giorno e notte nella sua cella — situata in un punto imprecisato del « centro della comunità » ove si svolge il processo — ha avanzato l'ipotesi che l'imputato stia scrivendo un libro. Effettivamente egli ebbe a dire nel corso dell'interrogatorio che « forse avrebbe dovuto scrivere un libro di avvertimento agli anti-semiti e ai giovani del mondo », affinché non si ripetano gli orrori nazisti [illegible] Eichmann non nega lo sterminio degli ebrei, dice solo di essere stato un obbediente esecutore degli ordini di « trasporto » ai Lager della vittime designate, e null'altro).

Negli ambienti del tribunale si pensa che forse vuol finanziare con un libro la propria difesa. Nell'interrogatorio ha già detto un milione di parole: il carcere ha scritto, e consegnato alla giustizia israeliana, 127 pagine di « memoriale ». Che cosa altro può avere da dire? Ma forse intende ribattere le asserzioni dei testi d'accusa e confutare i documenti.

Il secondo elemento cui Eichmann si aggrappa è una specie di cieca fiducia nel presidente del tribunale, Moshe Landau. « E' difficile da spiegare — ha detto uno dei legali che collaborano con il Procuratore generale Gideon Hausner — ma è un fatto indiscutibile. Eichmann sembra considerare il giudice Landau come un padre. E' persuaso che qualunque cosa accada Landau non permetterà che lo si tratti in modo non equo ».

A dir vero, non è solo Eichmann a pensarla così. Landau (che al pari degli altri due giudici, Benjamin Halevi e Yitzak Rave, è nato in Germania) ha mostrato in una inflessibile imparzialità ordinando alla pubblica accusa di tagliar corto con le deposizioni e di accelerare i tempi. Non è davvero difficile provar commozione alle parole dei testimoni. Molti sono sfuggiti per miracolo allo sterminio, altri hanno i familiari in qualche fossa comune dei territori dell'est europeo. La testa Lichtmann ha narrato ieri come i nazisti trucidarono suo padre e altri trenta ebrei polacchi dopo aver fatto gridare loro « siamo nemici del popolo », ha narrato di bimbi uccisi perché piangevano e di vecchi ebrei di stretta osservanza bruciati vivi mentre pregavano.

Ma queste deposizioni interessano alla Corte, sul piano giudiziario, solo in quanto presentino dati di fatto e non per ragioni emotive. Quando un teste voleva dimostrare come riuscì a sfuggire alla camera a gas di Auschwitz Landau è intervenuto recentemente: « Non ci interessa ». Egli vuole che il processo sia un processo. Ed il fatto che la sola narrazione degli episodi essenziali, privata di ogni elemento superfluo ed esclusivamente emotivo, sia un elenco di sconvolgenti orrori è forse il più impressionante dei fatti fin qui emersi.

Israele ha promesso ad Eichmann « il più equo dei processi » e glie lo sta concedendo.

Enrico Ferguson

La « Pravda » accusa Israele di proteggere ex-nazisti

Mosca, sabato sera.

Il primo ministro israeliano Ben Gurion è stato accusato dalla « Pravda » di cospirazione con le autorità della Germania occidentale per celare la divulgazione di alcuni particolari sulle attività antiebraiche di Adolf Eichmann.

La Pravda afferma che Ben Gurion ha avuto una riunione a Bruxelles nel 1960 con un rappresentante non identificato del governo della Germania occidentale in merito al processo Eichmann. Secondo l'organo del partito comunista sovietico Ben Gurion, per non aggravare le relazioni con la Repubblica federale tedesca, ha diramato istruzioni per ridurre la pubblicazione del materiale risultante dalle indagini.

L'asserzione compare in un articolo sul processo Eichmann che reca il titolo: « Processo o farsa? ». « L'arresto di Eichmann — scrive la " Pravda " — ha provocato gravi preoccupazioni nei circoli dirigenti di Bonn i quali temevano che il processo Eichmann potesse costituire una denuncia per molti ex-nazisti che occupano attualmente posti di responsabilità nella Repubblica federale tedesca e nella Nato ».

Fra costoro la « Pravda » pone l'ex-ministro dei profughi Oberlaender, il ministro degli Interni Schroeder, il ministro dei Trasporti Seebohm, che definisce un « arrabbiato revanchista », il comandante della Bundeswehr Foertsch e il generale Speidel.

Dice la « Pravda » che « i circoli dirigenti tedeschi non risparmiano sforzi per trasformare il processo Eichmann in una farsa ». Secondo il giornale questi circoli hanno « alleati fra i dirigenti israeliani, [illegible] per ingrandir la sede, quando una notte mentre rincasava lo raggiunse a tradimento una rondellata. E addio. Triste sorte degl'Innovatori.

Lettera di « Futuro astronauta », Torino:

« Se ho ben capito un suo scritto precedente, a lei non garba che si vada sulla Luna. Io invece conto di mettermi nella lista dei primi volontari... ».

Ha capito perfettamente. Non mi garba. Prometto: la Luna un bene, ma a condizione che sia sempre per dopodomani. La speranza iperbolica, i sogni assurdi rompono la monotonia quotidiana e percio sono indispensabili. Ma ora la Luna vogliono davvero davvero; e appena l'avremo, nella sua realtà d'astro chiacchierato, lugubre e senz'aria, apprezzata la Regina delle Notti, fotografata in tutte le pose, ci sarà familiare come la signorina Bordoni, che diavolo ce ne faremo?

Quanto a lei, Futuro Astronauta, padronissimo di mettersi nella culla d'Andrei piano. Scoperta che fu l'America, nessuno volle andare ad abitarvi. E si dovette ricorrere all'immigrazione forzosa. Perciò tutta la sciagurata europea venne caricata sui bastimenti in partenza da Nantes per il Nuovo Mondo, che ebbe così i suoi primi volontari: delinquenti e protestatari.

Marco B., Torino: Beccarni? Ma le pare? Non c'è musica più soave, alle orecchie d'una donna, di quella delle lodi. E nel leggere le sue parole, il mio io intimo faceva le ruota, glie lo garantisco. ● *Madre ancantata:* L'età non è un indice sicuro in certi casi. Vi sono dei ragazzi precoci che, a quindici anni, han già lo sviluppo mentale d'un uomo di trenta e uomini di trenta che non hanno ancora finito di crescere e sono rimasti alla mentalità dei quindici anni. ● *Provinciale, S. Sebastiano Curone:* Eccole un itinerario torinese: Mostra dei Fiori al Parco del Valentino (aperta tutto il giorno; dalla stazione, tram n. 15 o un autobus); *Museo Egiziano* (via Accademia Albertina 6; orario 9-12, 14-17; dalla stazione, tram n. 21); *Armeria Reale* (Palazzo Reale, piazza Castello; a piedi dal Museo Egiziano; orario 10-12,30, 15-18); *Galleria d'Arte Moderna* (corso Galileo Ferraris; orario idem; autobus A da piazza Castello). Mi par che basti e ne avanzi, per una sola giornata. ● *Palmina P., Torino:* Per fare la sarta, bisogna saper tagliare e cucire un vestito; per fare il calzolaio, bisogna saper mettere insieme una scarpa; per fare lo scrittore di mestiere, (o la scrittrice) bisogna saper scrivere. Ma nessuno la crede. E nemmeno lei, naturalmente. ● Scrive *l'Avv. Italo Camillo Martelli, Torino:* « Sono un appassionato lettore della sua rubrica e un vecchio pubblicista (una cinquantina d'anni fa, collaboravo alla *Gazzetta di Torino*, nella quale favorii l'ingresso in quell'epoca, '909-10, dei miei più giovani colleghi Camasio e Oxilia, che vi tennero una rubrica mondana " I suoi soci ", grazie alla quale poterono ottenere la vospirata " tessera teatrale "). Per amore della verità storica mi permetto, proprio riguardo a Camasio e Oxilia, di precisare che la prima di [illegible] giovinezza al Teatro Manzoni (27 marzo 1911) non fu interpretata dalla compagnia Di Lorenzo-Falconi, ecc. ma dalla " Talli, Melato, Betrone, Giovannini ". La Tina Di Lorenzo diede invece la " prima " torinese, il 5 aprile successivo. Anche la prima commedia dei due giovani autori, *La Zingara*, messa in scena al Carignano due anni prima, aveva avuto per protagonista la Melato ». ● *Pap, Vercelli:* In America vi furono, e probabilmente vi sono, « esperte » di cavalli, allenatrici e « parialtrici » (*handicappers*) sui campi di corsa. La più nota è Mary Hirsch. Altre due furono le giornaliste, Harriet Bauer del *World-Telegram* e June Warnke del *The Post*. La Bauer possedeva anche dei cavalli da corsa e le sue cronache ippiche contenevano pronostici di una esattezza sbalorditiva. ● Scrive *Ti-Vi, Torino:* « Ho 47 anni. In gioventù ero un'ottima impiegata. Dopo il matrimonio abbandonai il lavoro perché lo stipendio di mio marito lo permetteva. Una serie di malattie, rovesci, sventure (la morte di due figli e, lo scorso anno, quella di mio marito), di cui lo risparmio il tristissimo dettagliato racconto, mi ha ridotto sola al mondo e senza risorse. Tutti i miei sforzi per trovar lavoro sono miseramente falliti sino a oggi: causa, l'età. So scrivere a macchina, tenere i conti, trattare col pubblico; ho una buona cultura generale e una bella presenza; ma non c'è nulla da fare per me. Come continuare a vivere? Non ho più mezzi (e quando dico niente, vuol dire niente in senso assoluto), non ho più la forza di lottare. Lei è la mia ultima speranza e benché non abbia mai pensato a morire volontariamente, temo che non mi resti altra soluzione, se anche quest'ultima speranza avanirà ».

Clara Grifoni

L'A.I.F.R.
« CASA DELLE ASTE »
Ente Gestore
Istituto Vendite Giudiziarie

VI OFFRE OCCASIONI VANTAGGIOSE

nell'acquisto di sale da pranzo, camere da letto, divani, poltrone, panchette e mobili letto, salotti, soggiorni, armadi guardaroba, antiquariato, lampadari, cristallerie, pensierie, porcellane, scacchieri, elettrodomestici

MATERIALE NUOVO E MODERNO
Quantitativi limitati a disposizione
INGRESSO LIBERO

Sono particolari formalità potete partecipare tutti i giorni feriali (lunedì escluso) - ore 15 - alle

ASTE PUBBLICHE

che vengono effettuate presso la sala dell'Istituto Vendite Giudiziarie
Torino - Via S. Ottavio 14

Esposizione quotidiana 9-12 14-19, informazioni: Telefoni 88-039 - 882-280

Continuano le eccezionali vendite di lavatrici semiautomatiche con centrifuga incorporata o a vasca separata a prezzi di liquidazione.

FINALE LIGURE PIA
HOTEL RIVISTOL di 2ª cat. - Costruzione nuovissima - Riscaldamento centrale - Docce e citofono in tutte le camere - Aperto tutto l'anno - Ristorante, bar, grande terrazzo - Pensione completa lire 3800
VIA MADONNA - TELEFONO 63-027

FRIGORIFERI ALIA fiore

In vendita nei migliori negozi
Richiedete CATALOGHI E INDIRIZZI RIVENDITORI alla esclusività di vendita per l'Italia:
COMMISSIONARIA ALIA s.a.l. MILANO

biancheria ingiallita?
BAYER
Biancofã.
sbiancante dopobucato

Concessionario per l'Italia CO-FA S.p.A. - Milano - c.p. 1243

OROSCOPO

DOMENICA 30 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, opposta al Sole, sestile con Plutone, congiunzione con Saturno, quadrato con Giove e Saturno, opposizione con Mercurio; Sole opposto a Nettuno. Non fate niente di speciale, ma osservate e attendete, oppure usate i metodi radicali. Salute che richiede delle purificazioni e ginnastica. Tipi: Scorpione, Cancro e Sagittario.

Scorpione - Lavoro: riuscirete a scuotere delle persone e a favorire alcuni incontri al fine di sviluppare il vostro lavoro. Viaggi e spostamenti utili per concludere affari e per ottenere dei favori. - *Vita affettiva:* vi capiterà di dovere scartare qualche amicizia inutile; fatelo con abilità e prudenza. Evitate urti e polemiche, mai costruttivi. - *Salute:* sulla di particolare da segnalare, tuttavia converrebbe bere più acqua e assumere meno sale.

Cancro - Lavoro: dovrete osservare, viaggiare e trattare contatti con persone non abituate ancora, se volete che le cose si svilupino per il giusto verso. Scartate i vecchi schemi. - *Vita affettiva:* assaporerete il calore di una vera amicizia che vi ispirerà e vi darà conforto nei momenti di emozione necessità. *Salute:* previsioni incoraggianti.

Sagittario - Lavoro: conviene osserv

Maria Bernadat

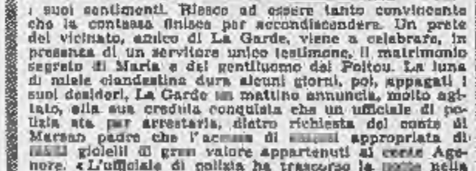
Il secondo matrimonio

V — *Nel 1815 il giovane conte Agenore di Marsan si è sposato segretamente nel suo castello dell'Alvernia con l'adorabile Maria Bernadat, che egli ha rapito alla sua modesta famiglia borghese. Gli sposi hanno un figlio e vivono felici per qualche anno, fino a quando il giovane conte deve recarsi in guerra, affidando la moglie ed il figlio alla protezione del suo antico precettore, l'intendente del castello La Garde. Qualche mese più tardi La Garde, dopo un breve viaggio durante il quale, all'insaputa di Maria, si è recato a rivedere al conte di Marsan padre il matrimonio di Agenore, ritorna al castello ed annuncia alla giovane donna che suo marito è stato ucciso in combattimento. Tutto crolla attorno a Maria, che si vede perduta.*

L'indomani La Garde riprende con la contessa di Marsan l'esame della triste situazione in cui l'ha precipitata l'imprevista morte del suo giovane sposo. La Garde incomincia a ripetere a Maria ciò che ella stessa si è detta non appena aveva ricevuto la disastrosa notizia: «Voi siete, signora, priva di ogni appoggio. I vostri genitori e vostro suocero non vi aiuteranno in alcun modo. Da ogni parte rischiate di essere perseguitata: dovete mettervi al riparo...». Maria ne è già anche troppo convinta: «Che fare? Che cosa posso mai fare?», esclama disperata. «Per prima cosa — replica La Garde — non consumarvi in rimpianti, ma agire! In secondo luogo, accettare il mio aiuto. Sono un gentiluomo, con delle terre nel Poitou che mi danno una discreta rendita. Vi offro un asilo in casa mia. E se sarete ispirata dalla saggezza, non esiterete ad accettare una protezione che sarà felice di consacrare con un nome più dolce. Senza dubbio questo non sarà una consolazione per la perdita del conte di Marsan, ma sarà per voi la tranquillità

e la sicurezza, ed un avvenire che, per essere mediocre, sarà forse anche più felice». Confusa ed interdetta la [illegible] non osa dire una parola. Da un lato, l'onore di rimanere contessa Agenore di Marsan, di avere un figlio destinato a possedere una grande fortuna; dall'altro l'umiliazione di declassarsi, senza contare la leggerezza, almeno apparente, di scordare in così pochi giorni il suo defunto sposo. Ma è necessario pensare alle minacce del presente e del futuro, alla possibile miseria, alle vendette di cui potrebbe essere vittima. Senza troppo ascoltare La Garde, Maria non lo respinge. La Garde ne approfitta per dichiararle di essere follemente innamorato della contessa da molto tempo, avendo avuto, per rispetto verso il suo signore, manifestare

i suoi sentimenti. Riesce ad essere tanto convincente che la contessa finisce per accondiscendere. Un prete del vicinato, amico di La Garde, viene a celebrare, in presenza di un servitore unico testimone, il matrimonio segreto di Maria e del gentiluomo del Poitou. La luna di miele clandestina dura alcuni giorni, poi, appagati i suoi desideri, La Garde un mattino annuncia, molto agitato, ella sua credula conquista che un ufficiale di polizia sia [illegible] per arrestarla, dietro richiesta del conte di Marsan padre che l'accusa di [illegible] appropriata di [illegible] gioielli di gran valore appartenuti al conte Agenore. «L'ufficiale di polizia ha trascorso la notte nella locanda del vicino villaggio — aggiunge La Garde. — Sta per giungere da un momento all'altro e vi arresterà.



Dovete dunque fuggire senza perdere un istante e separarvi dal vostro bambino!». Spaventata, Maria raduna alcuni effetti personali, il suo denaro e i suoi gioielli, abbraccia suo figlio lasciandolo in custodia ai domestici del castello e parte, a cavallo, accompagnata da La Garde.

SEGUE: Nel Poitou

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Silvio Pellico 2, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1934 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero dieci, raddoppiando le arbitrariamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto o tariffa doppia.

Per inserzioni in data limitata cumulo 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci con consegna richiesta di denaro a fermoposta anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio anzidetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunta la sola della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di «recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assicurare il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassettario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle [illegible].

COMPRA-VENDITA
L. 130 per parola

CATENE autoc. e pneumatici per [illegible] tutto industrie. Marengo, via Mastini 32, [illegible] 871-732. 10209

DISPONETE parucchi specializzato acconciatori [illegible] lavoro, di sicura moralità, serietà, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». A35457

LAMIERE zincate ondulate e liscie, alcuni [illegible] Scrivente, corso Trapani 143, telefono 30-067. 1148

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, [illegible] elicoidali, coassiali, telefonare 22-743. 7

P'COOLI torni a revolver adatti lavorazione artigiana, passaggio diametro 32, rendenti eccezione, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4407 — Torino». A35734

PICCOLO impianto frigorifero [illegible] vasche litri 100, [illegible] di interruttori termostatici, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». A35734

ROTTAMI, lamierino, ferraccio, ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TELERALVAMOTORI aria, olio, interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Carioli 22, tel. [illegible]. 2088

TORNIO parallelo Byron 150-000, revolver [illegible], fresatrice orizzontale, Bolzoni 764-365. A34837

TRAFILATO sbarre tondi, quadri, piatte, [illegible], c.so Trapani 142, tel. 382-942.

TURBINA Francis HP. 65-75, giri 1500 [illegible] verticale [illegible]. Telef. [illegible] 27, Cuneo. 23496

VENDESI escavatore 2 tonn. parallelo semigirevole. Tel. [illegible]-472.

VENDO macchinario con elettrodi, [illegible] stampi stampaggio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1953 — Torino». A36353

VENDO macchinario completo falegnameria semibuovo. Telefonare 341-123.

VENDO attrezzatura per bar, banco in plastica, acciaio inossidabile, m. 2 con refrigerato in cristalli, sedie cromate lusso, sedie pieghevoli e tavoli, macchina espresso, frigoriferi, mobile cassa, vetrine, accessori vari. Telefonare [illegible]

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ARREDAMENTO mobili cucine [illegible] ciclos arredi moderni [illegible] mobili domicilio. Falegnameria, privati [illegible]. Telef. 874-081. A34457

ARTIGIANO elettromeccanico, serio, puntuale eseguo con la massima cura e precisione lavori per serie [illegible] e necessità di montaggio, collaudi ed collaudo di apparecchi e macchine elettriche automatismi. [illegible]: «Pubblicità [illegible] 3415 — Torino». A35000

BANDIERE. Produzione familiare pluriennale soddisfatta, assoluta serietà, via [illegible] 6. A34433

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 26 fl. produzione camerette commerciale stravedono [illegible] bonissimi visite [illegible] cucine letto, pranzo, mobili isolati, Finiziosi. 293

PARETI cemento pulite con [illegible] Alpha. Preventivi in [illegible] Telefonare 31-630. 23574

RIMODERNAMENTO generale alloggi, pavimentazioni, muratura [illegible], elettrica, riscaldamento, decorazioni. Telefonatemi 885-058. A36349

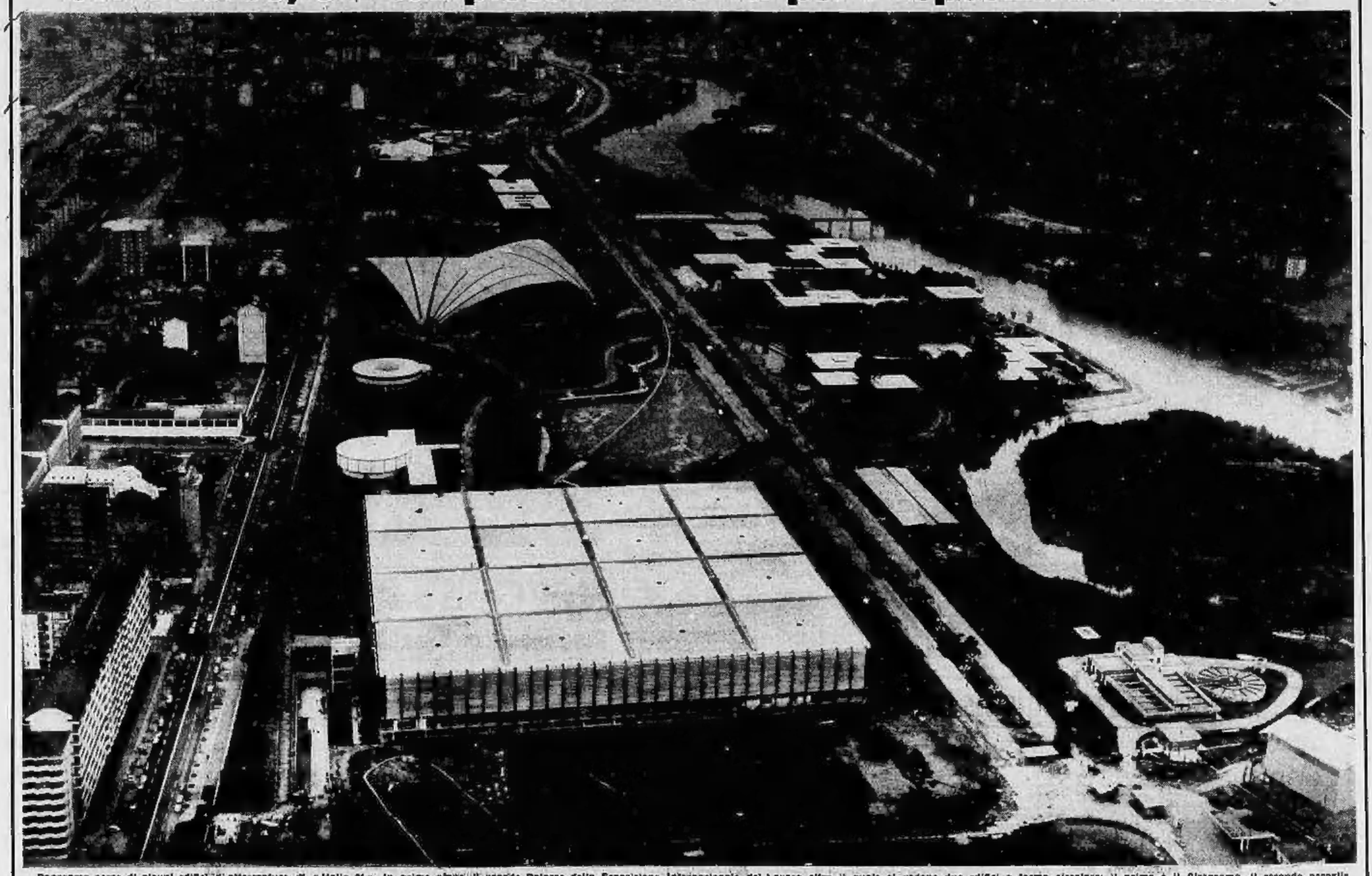
SOC. CAPITALI CESSIONI
MEDIOVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A. [illegible] condizioni [illegible] crediti immediati rigorosamente 15-12 [illegible] a lavoratori, impiegati, artigiani, [illegible], professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Succedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveicoli, autocarri (anche ipotecari), alta valutazione, [illegible] ipotecari su appartamenti e negozi. Ritirasi Ufficio S. Secondo, correttezza, segretezza. Finocchi, piazza Statuto 24 angolo S. Donato. Telefoni 47-340, 485-962. 729

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sovvenzioni su auto, autocarri, anche ipotecati. [illegible] ipotecari su alloggi e negozi. Lunga rateazione. Finocarlo, via Saluzzo 2 (Porta Nuova), telef. 687-849.

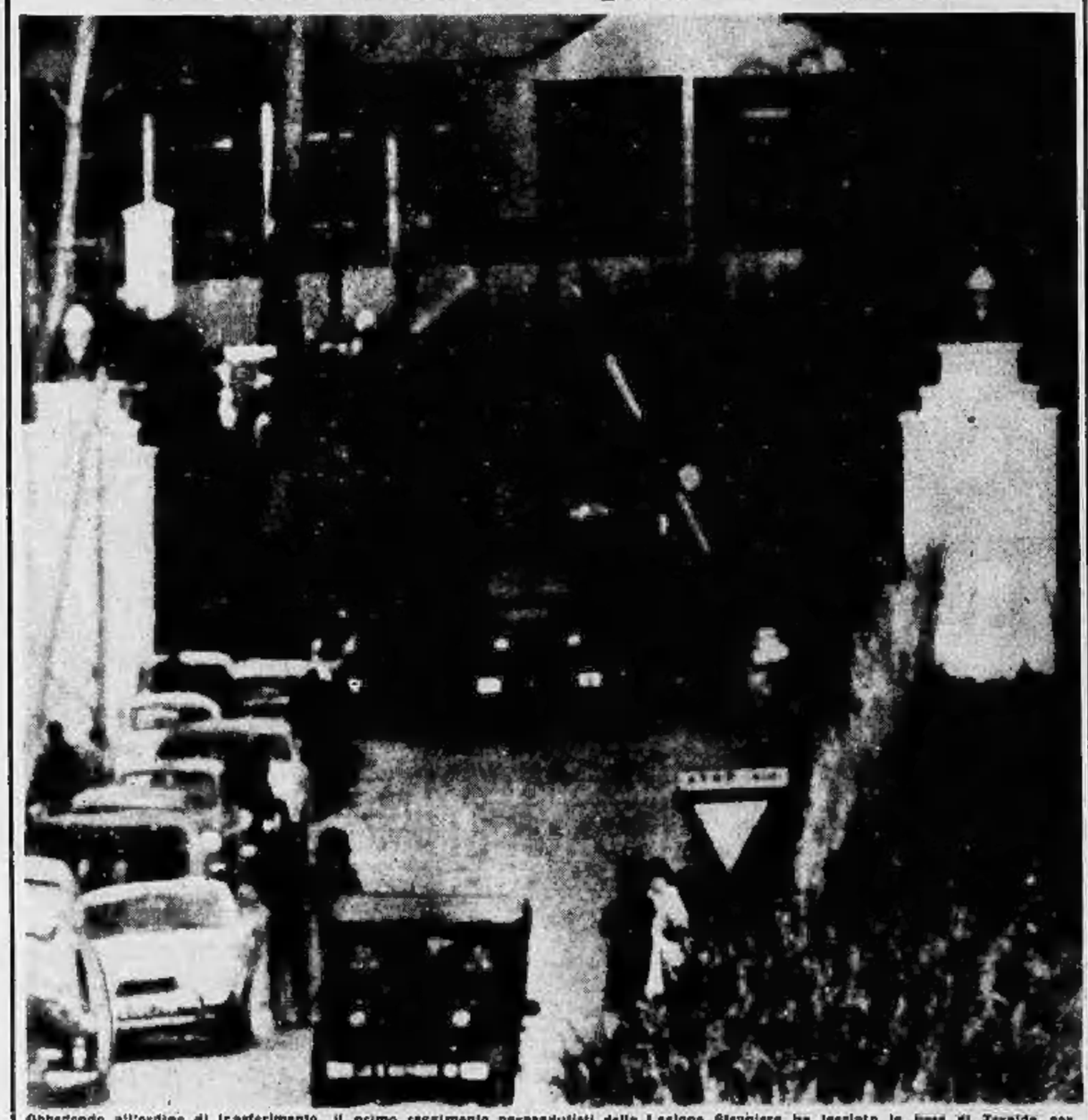
A.A.A. [illegible] CONCEDE prestiti a [illegible] [illegible] [illegible]

Con l'aereo, sul complesso di edifici per l'Esposizione Italia '61



Panorama aereo di alcuni edifici e attrezzature di « Italia 61 ». In primo piano, il grande Palazzo della Esposizione Internazionale del Lavoro oltre il quale si vedono due edifici a forma circolare: il primo è il Cinerama, il secondo accoglie la mostra del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La Mostra della Moda Stile e Costume è ospitata invece nel curioso Palazzo a vela. Al centro della foto, la ferrovia monorotaia che attraversa uno dei laghetti artificiali e, verso destra, il complesso di padiglioni della Mostra delle Regioni oltre i quali si scorge la passerella pedonale che scavalca il Po (Fotografia di Aldo Molsio)

Ultimo atto dei «paras» ribelli



Obbedendo all'ordine di trasferimento, il primo reggimento paracadutisti della Legione Straniera ha lasciato la base di Zeralda per Sidi-Bel-Abbès. I «paras» prima di abbandonare il campo hanno fatto saltare le riserve di munizioni (Telefoto)

Bandiere per la sovrana inglese

Festoso sventolio di bandiere italiane e inglesi a Cagliari in onore della regina Elisabetta II che ha scelto la Sardegna come prima tappa della sua visita ufficiale in Italia (Telefoto « Stampa Sera »)

Un colpo di scena forse decisivo al Ciclomotoristico

Graczyk ha ipotecato la vittoria nella tappa vinta da Battistini

La nuova Maglia giallorossa difficilmente si lascerà «soffiare» i cinque minuti di vantaggio - Per il «leader» della Legnano un'attesa conferma sulle montagne

DAL NOSTRO INVIATO

Campobasso, sabato sera.

Stamattina la sveglia è suonata tardi, la Campobasso-Salerno prende il via a mezzogiorno in punto, la routine quotidiana di chilometri a giustificata scarsa (146 km. in linea e 24 km. dietro motori). Sarà la modestia del «menu», sarà l'indolenza che si insinua fatalmente nelle ossa quando si resta a poltrire in letto più del normale, sarà la classifica generale che lì ha assunto un volto del tutto nuovo e in parte assolutamente inaspettato, sta di fatto che le chiacchiere che siamo andati ascoltando in giro, pur se mancano ancora tre giorni per la fine della corsa, si divertono a dare come scontato il risultato conclusivo: il biondo Graczyk, cioè, viene ritenuto il trionfatore pressoché certo, ci sarebbe bisogno di un incidente (tocchiamo subito ferro per conto del divertente «Popoff») ossia una sorpresa che proprio nessuno si sente di anticipare, perché il figlio dell'emigrato polacco si lasciasse sfuggire di mano il successo.

Graczyk, nella graduatoria generale, ha un vantaggio di 5'18" su Battistini, che è il rivale che più gli sta vicino, gli altri lamentano tutti distacchi di maggior peso e non vediamo davvero chi sia in grado di tentargli lo sgambetto, specie tenendo conto della discreta abilità che l'attuale maglia giallo-rossa vanta anche nei tratti dietro motori.

Il trionfo eventuale del ragazzo francese sarebbe, del resto, un trionfo assolutamente meritato, così come altrettanto meritato sarebbe se Battistini conquistasse il secondo posto. I due sono stati protagonisti ieri di una di quelle ormai rare imprese che fanno ancora bello e appassionante il ciclismo ed i battuti, i troppi battuti della Foggia-Campobasso, non hanno altra soddisfazione che quella di accusarsi a vicenda per una sconfitta che ha assunto il tono e le proporzioni di uno sconsolante mezzo disastro. Ieri, quando Graczyk si è messo in fuga con Poppe e con Chiodini, soltanto Battistini e Sartore (con Couvreur e con Bolzan a recitar la parte di diligenti succhiaruote) sono stati pronti a comprendere che quello era il momento adatto per imbastire una fuga con i fiocchi. I sette hanno preso il largo, e sin qui nulla di strano, dal momento che il loro era lo slancio generoso di chi si getta nell'avventura a corpo perduto: ma il gruppo, che era comunque in grado di limitare i danni con una reazione intelligente e tempestiva, ha lasciato fare, senza tener conto che, nel drappello all'avanguardia, figuravano due campioni veri, due tipi in gamba e risoluti che rispondevano ai nomi di Graczyk e di Battistini.

Non sempre facile riesce capire i ciclisti, i loro atteggiamenti di rinuncia sono spesso incomprensibili e irrazionali. Perché Ciampi a Duemia, perché Carlesi a Trapè, perché Hoevenaers a Ronchini, perché Martin, Van Aerde e De Haan hanno difeso le proprie chances, perché si sono lasciati battere avendo come intento quello di conseguire un successo realizzabile? Gli stessi della Carpano sono ancora in grado di sostenere — magari senza eccessiva convinzione — di aver fatto il gioco di squadra nei confronti di Couvreur, ma gli altri si sono invischiati nell'eterno giochetto di risparmiare energie con il solo egoistico intento di non favorire a nessun costo gli avversari. I risultati si sono visti: hanno perso la tappa e hanno perso, almeno in misura del novanta per cento, il Gran Premio delle Nazioni.

I vini lunghi e immusoniti che abbiamo incontrato stamattina per Campobasso sono la pratica recitazione di un «mea culpa» collettivo, per una giornata che è stata felice esclusivamente per Graczyk e per Battistini. Graczyk non lo si scopre adesso, Graczyk è da anni ormai uno degli elementi più abili, più battaglieri, più dotati che il ciclismo allinei sulla scena. Battistini invece aveva francamente bisogno di una conferma: balzato alla ribalta nel «Tour» del 1960, quando nessuno lo conosceva e il ragazzo aveva quindi buon gioco nel mettere a profitto la relativa libertà che gli era concessa, c'era nei suoi riguardi un diffuso scetticismo, pareva che il giovanotto fosse bravo, ma non bravissimo, non tanto almeno da svettare in modo deciso, pareva cioè che Battistini non fosse capace di sostenere con disinvoltura il ruolo di vedette. Il compagnone della Legnano cercava una vittoria che servisse a convincere i pessimisti. L'ha trovata ieri sul traguardo di Campobasso: per lui il Gran Premio delle Nazioni 1961 sarà un ricordo grato ed entusiasmante.

Gigi Boccacini

Graczyk, nuovo capolista del Ciclomotoristico

Anquetil e Defilippis in gara a Lavis

Il francese Mahé leader della Vuelta - Si è iniziato il Giro della Germania

Sul fronte internazionale il ciclismo continua sempre assai. Sulle strade iberiche si sta disputando la «Vuelta», alla quale partecipano dieci corridori italiani, mentre la squadra della «Gazzola» è impegnata nel Giro della Germania.

Nella terza tappa di ieri, la Pamplona-Huesca di 165 km., le spagnole ijurai ha vinto la difficile prova anticipando nettamente il traguardo della montagna sul Passo del monte Repon. Maglia gialla della «Vuelta» è il francese Mahé.

Nella Colonia-Bad Kehwalbach di km. 185, prima tappa del Giro della Germania, si è imposto il tedesco Fischerkeller che precedeva nettamente il connazionale Wolfshohl, il grosso del gruppo giungeva al traguardo con notevole ritardo, mentre il quintetto della Gazzola attendeva i seguenti piazzamenti: 36° Fontini, 37° Lancioni, 42° Rimasoli, 43° Avogaro, 47° Gavello. Il gruppo degli italiani è guidato da Ferdy Kubler, direttore tecnico della squadra nazionale.

* *

Nel pomeriggio di domani si disputerà sul circuito di Lavis il Gran Premio Gemdig, la classica corsa ciclistica che si svolge su un anello stradale di km. 3,300 da ripetersi 30 volte, per un totale di 102 chilometri.

La manifestazione assume quest'anno una particolare importanza perché si va vi sarà un trio di assi formato dagli stranieri Luison Bobet, Jacques Anquetil e Vedrian Rahmantsev, ai quali cercheranno di contrastare il passo i migliori corridori italiani, da Baldini a Defilippis, da Moser a Fontana e a Galea, vincitore dell'ultima edizione.

Fra gli iscritti figurano pure Agostino Coletto, Ball, Pambianco, Longo, Bruni, Benedetti, Bona e Contezan.

Inizia a Piazza di Siena il Concorso ippico internazionale

ROMA, sabato sera.

Si apre domani il ventinovesimo Concorso ippico tradizionale a Piazza di Siena, che dopo la parentesi torinese (il Chio 1960 si svolse nel parco di Stupinigi) torna in sede tradizionale della manifestazione, ha già richiamato le bandiere delle sette nazioni partecipanti: Italia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Brasile e Francia. Quest'ultima sarà rappresentata dal signor Calmon (coi tre cavalli Infernal, Garbaise, Kangourou), dato che la squadra militare, una delle più attese, ha annunciato ufficialmente il ritiro.

Le gare proseguiranno fino al 7 maggio, con la sola interruzione del 4, quando, come sempre, lo spettacolo di Piazza di Siena cederà il proprio posto alla sfida sportivo-mondana al «Derby» della Capannelle.

Il torneo di serie B tiene desta l'attenzione dei tifosi

Per l'Alessandria e il Novara ardue trasferte in Lombardia

I grigi, in formazione immutata, sul campo del Brescia per tentare il terzo risultato utile

Alessandria, sabato sera.

Una settimana finalmente tranquilla e senza contrasti per l'Alessandria; la squadra grigia, infatti, non lamenta infortuni di sorta, anzi in questi giorni hanno ripreso ad allenarsi regolarmente i due portieri Stefani e Artizzani, da tempo lontani dai campi di gioco.

La vittoria di domenica sul Verona, giunta inaspettata e prevista solo dagli ottimisti ad oltranza, ha consentito alla compagine grigia di pizzicare, in una sola «quista» della classifica. Ancora una volta il merito del successo va attribuito, in massima parte, ai contravanti Fanello, il prestigioso giocatore che ha salvato la società da umilianti sconfitte e continua a dominare nella classifica dei cannonieri con ben 24 reti all'attivo.

Certo è che gli uomini di Achilli sono mancati, anche a Verona, dal punto di vista tecnico, denunciando le solite note gravi lacune singolari e collettive.

Superati i due grossi scogli di Novara e di Verona, i grigi saranno domani — terza trasferta consecutiva — a Brescia per concludere l'edificante delle «rondinelle» in lotta per allontanarsi dagli scogli della retrocessione.

La trasferta a Brescia presenta molti motivi psicologici e tecnici da consigliare molta prudenza nelle previsioni. Il Brescia è infatti squadra da non sottovalutare anche perché il suo valore, sul piano tecnico, è senza dubbio notevole e certo ben superiore alla mediocre posizione occupata in classifica.

Un'altra partita difficile, dunque, per l'Alessandria, che si presenterà domani in campo nella solita formazione vittoriosa di Verona. Buone le condizioni di tutti i giocatori: nessuno lamenta infermità di sorta, per cui Achilli al termine del consueto allenamento ha lasciato ieri intendere che a Brescia saranno impegnati: Notarnicola; Maldini, Giacomazzi; Pizzolito, Barcellino, Soncini; Oldani, Vitali, Fanello, Migliavacca, Battini.

In più è stato convocato il solo attaccante Marino.

La squadra raggiungerà Brescia nella sera di oggi mentre domattina partiranno alcuni pullman di tifosi, i quali contano nel terzo consecutivo risultato utile in trasferta, il che costituirebbe un vero primato per i grigi.

Da Brescia intanto si apprende che l'allenatore Milani ha particolarmente seguito la prova di Szoke durante la partita infrasettimanale di allenamento. Il giocatore ha dimostrato di essere in buona efficienza fisica e perciò dovrebbe probabilmente «rientrare» in squadra nel ruolo che gli è consueto.

Partento la formazione probabile del Brescia sarà la seguente: Muschioni; Ferrazzi, Di Bari; Szoke, Martini, Venturi; Favalli, Rizzolini, Marchetto, Turra, Vigni.

Frignani, l'ala sinistra del Genoa, impegnato domani a Messina

Assente anche a Como il contravanti Mentani, gli «azzurri» di Baira punteranno al pareggio

NOVARA, sabato sera.

La sesta difficile del Novara continua: dopo la non facile trasferta di Foggia, domani è la volta del Como. I lariani, anche se non hanno mantenuto le promesse del primo scorcio di campionato, quando sembravano destinati a puntare decisamente alla promozione, sono pur sempre una forte compagine. Per il Novara, ancora una volta largamente rimaneggiato, l'ostacolo apparirà molto arduo.

Purchini è rimasto fino all'ultima lasciso circa la utilizzazione di Mentani e Denias. Entrambi gli atleti accuserebbero guariti a Mentani nella partita di allenamento di mercoledì ha giocato, sia pure in sordina, per una mezz'oretta. Potrà bastare quella prova per ritenerlo il giovane centravanti in quella formula che è adesso il campionato? Diciamolo subito e francamente: con o senza Mentani, sperare domani nella pura pieno sarebbe una follia.

Perché allora arrischiare un Mentani non del tutto a posto? Meglio attendere ancora otto giorni, la occasione dell'altrettanto importante (un casalingo) incontro con il Venezia. Così a Como giocherà la stessa formazione di Foggia, con Miazza tornato al posto di Scaccabarozzi; Sanna e Manzino nel ruolo di ali, ma con il compito di interni piuttosto arretrati. E poiché Anzo, per portare maggiore, dovrà per fare il mediano (per lasciare a Baira il compito di battitore libero) rimarranno avanzati soltanto Casto e Galimberti.

Un pronostico a Como la gela al Novara, che in tal modo si coprirebbe, come si suol dire, le spalle. Dopo quella di domani ci sono ancora sei partite, delle quali tre, anche se non facili, sul terreno di casa: sei punti dovrebbero bastare per la salvezza.

Questa la probabile formazione dei novaresi per domani: Lana; Miazza, Zanetti; Baira, Udovicich, Testa; Manzino, Sanna, Casto, Galimberti, Sanna.

Ecco inoltre la formazione del Como: Leonardi; Ballarini, Cervini; Furiana, Valpreda, Gheli; Dell'Omodarme, Stefanini II, Governato, Stefanini I, Filaferra.

Il Trofeo dei Nivolet, gara internazionale scialistica a squadre indetta per il 1° maggio sul Colle del Nivolet, è stata rinviata al 21 maggio.

Nel Genoa a Messina tornano Gallesi e Carlini

I rossoblù col morale in rialzo dopo il favorevole «parere» della Corte Federale

Messina, sabato sera.

Atmosfera particolarmente tesa negli ambienti sportivi messinesi in vista dell'incontro di domani con il Genoa. Il pareggio ottenuto domenica scorsa a Como ha aperto ancora uno spiraglio alle speranze di promozione della squadra messinese, ma il pubblico non ha dimenticato la tremenda delusione seguita alle tre sconfitte consecutive (fuori casa con Foggia e Alessandria e in casa con la Sambenedettese).

L'allenatore messinese non ha comunicato fino ad oggi in quale formazione la squadra locale affronterà il Genoa, ma sembra assai probabile che saranno confermati gli stessi giocatori che hanno pareggiato domenica scorsa a Como, e cioè: Brevigliari; Kirkmayer, Stucchi; Radaelli, Carulllo, Politano; Bredesen, Fraschini, Carminati, Landoni, Ciccoia.

Il Genoa si è messo in viaggio ieri sera per la lunga trasferta verso Messina, una delle più difficili per i rossoblù in questo finale di campionato che potrebbe riservare loro ancora delle liete sorprese.

La decisione della Corte federale, che ha ritenuto inesatta e contraria al regolamenti la penalizzazione inflitta alla società rossoblù, ridarà probabilmente al Genoa quei 7 punti che hanno giocato un ruolo estremamente importante nell'attuale campionato: il Genoa si trova adesso, praticamente, a 33 punti, e, ove riuscisse a conquistare risultati positivi in tutte e sette le partite che ancora gli restano da disputare, potrebbe agganciare nuovamente alla promozione. Eventualità, questa, che è legata anche a contemporanei risultati sfavorevoli delle avversarie dei rossoblù.

Il terzo posto, per quanto difficile da ottenersi, non sembra rappresentare una mèta impossibile: i dirigenti genoani hanno promesso un premio ai giocatori nel caso riuscissero in tale compito. Ma perché ciò accada è assolutamente necessario che il Genoa riesca a vincere, o quanto meno a non perdere, già nella partita di domani contro il Messina, diretta avversario della squadra ligure nella lotta per la promozione.

Il «lavoro» per i genoani non sarà certamente facile: il Messina sembra aver superato la crisi delle ultime settimane, e costituirà un ostacolo molto serio.

Il Genoa potrà però contare domani sugli importanti rientri di Gallesi e di Carlini, da lungo tempo assenti dai campi di gioco: il portiere, che aveva riportato la frattura di un dito nella partita con il Venezia, è ormai completamente guarito, e così pure Carlini, che qualche mese fa è stato operato al menisco. Saranno pertanto lasciati a riposo Franzoi e Genisio.

L'allenatore Rosso ha deciso di non apportare altre varianti alla formazione dell'ultima domenica, che, nel complesso, ha offerto una buona prestazione. Per precauzione, Rosso ha condotto a Messina anche l'attaccante Leoni, in quanto Bean, nei giorni scorsi, ha accusato un noioso dolore al collo. Bean sarà certamente in campo, ma, onde evitare improvvise mancanze, Rosso ha creduto opportuno avere a sua disposizione un altro attaccante.

Dalla partita di Messina dipende il futuro del Genoa: una vittoria dei rossoblù li riporterebbe nella zona alta della classifica, a ridosso delle prime, con speranze ancora di promozione; uno scontro renderebbe inutile l'annullamento della penalizzazione; un pareggio lascerebbe le cose inalterate, a meno di improbabili sconfitte delle prime in classifica.

I giocatori genoani, ben consci di questo stato di cose, hanno promesso che faranno del loro meglio per tornare a Genova con i due punti in tasca.

Il pugile Sitri si frattura la mascella

Durante la riunione pugilistica svoltasi ieri sera a Foroglio, il francese Roubleau ha battuto il giovane torinese Sitri per intervento medico al 6° "round". Sitri, ha riportato la frattura della mascella sinistra.

Nella stessa riunione il lissinese Secondi ha superato al punti (a 11 verdetto è stato fischiato) l'algerino Farudji Abdulhan.

LA DIREZIONE DELLA

GALLERIA NARCISO

facendosi interprete delle sollecitazioni da più parti giunte, nell'ambito di quella funzione informativa che è anche circolazione della cultura propria delle migliori tradizioni, aprirà al pubblico con inaugurazione oggi alle ore 18 una mostra di

GIOVANNI GUARLOTTI

Vi figurano 60 opere, dal 1888 al 1942, del pittore galliatese nato nel 1900 e spentosi a Torino nel 1954.

LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA SINO AL 31 MAGGIO

Orario 10-12.30; 15-20 - Festivi aperto

PIAZZA CARLO FELICE 18 - 1° piano - Tel. 43.125

VILLAGGIO RESIDENZIALE

S. MARTINO

TERRENI MAGNIFICA POSIZIONE ADATTI COSTRUZIONE VILLETTE VENDONSI LOTTI

Per informazioni:

UFFICIO TECNICO - Corso Vittorio 2 - Tel. 882.946

non è proibito visitare

ENTE ASTE-LIQUIDAZIONI

VIA CIGNA 17 — TORINO

e pescare una buona occasione - Approfittate!

Lunedì ore 15: riapertura dell'ippodromo Federico Tesio per la stagione di galoppo del 1961

Dieci cavalli ai nastri, quattro favoriti per il G.P. del Centenario

Mileto, Rio Marin, London Bridge e Conte Valperga sono i più forti candidati al successo - Il terreno fangoso aumenta l'incertezza del pronostico - Altre 7 corse nel programma della giornata

Fra quarantotto ore l'ippodromo Federico Tesio alle «Torrette di Vinovo» riaprirà i battenti per la stagione torinese del galoppo del 1961. Già fin dalla prima giornata il programma prevede la disputa di una delle più ricche ed importanti prove del calendario, il Gran Premio del 1° Centenario dell'Unità d'Italia, dotato di 70 milioni di premio sulla distanza di 2400 metri. Quindici cavalli sono rimasti iscritti alla prova, sicché di essi dovrebbero presentarsi alla partenza.

Il campo dei concorrenti risulta così formato: London Bridge (58 E. Bennett) e Nanico (58 part. dubb.), del commendator Ettore Tagliabue; Certaldo (58 C. Panici), della razza Ticino; Conte Valperga (58 V. Rosa), dell'ing. Piero Richard; Rio Marin (58 ½ S. Parravani) e Pistor (58 C. Ferrari), della scuderia Manlenia; Giovinazzo (58 ½ R. Antonucci), della scuderia Miani; Hellaspoppin (58 E. Camici), della scuderia Alpe; Orsa (58 F. Jovine), della scuderia San Giuseppe; Achaia (58 part. dubb.), della razza di Rozzano; Perok (58 F. Gabbrielli), della scuderia La Muriccia; Mileto (58 ½ O. Fonsera), della razza del Soldo; Surdi (58 ½ part. dubb.) della stud. Descrizano; Savio (58 ½ part. dubb.), della scuderia Cusinda.

Quattro concorrenti — Rio Marin, Mileto, London Bridge e Conte Valperga — sembrano inoltre agli avversari gli più autorevoli candidati al successo; ma il pronostico, oltre ad essere difficile in quanto questi quattro cavalli non sono facilmente valutabili, avendo corso su piste diverse o addirittura, come Rio Marin, non essendosi ancora presentati in gara nel 1961, deve anche tener conto delle possibilità degli altri partenti, che potrebbero cogliere qualche buon piazzamento approfittando di loro cattive condizioni del terreno, che, ricordiamo, è pesante.

Rio Marin è — sulla carta — il concorrente più qualificato; non si sa che nelle ultime settimane è stato colpito dall'epidemia di tosse che ha imperversato nella scuderia di San Siro e ha dovuto quindi rinunciare a qualche allenamento; ieri mattina è apparso assai brillante, ma occorre inoltre tener presente che non è del tutto a suo agio nei terreni fangosi. London Bridge ha corso molto bene nella prova di ritorno fornita quindici giorni fa a Milano, in cui fu preceduto soltanto dall'ottimo Cacrilina; è in superba condizione e la sua «chance» è di primissimo ordine. Conte Valperga, un cavallo che difficilmente non si fra i primi al traguardo.

Abbiamo lasciato per ultimo Mileto: nell'annata ha corso cinque volte, impanendosi sempre con facilità agli avversari, per altro quasi sempre di ottima categoria. Soprattutto interessante la vittoria ottenuta una settimana fa alle Capannelle, in terreno pesante, nel premio Natale di Roma, in cui ha disposto agevolmente di avversari a cui veniva persino vuoti chili.

* *

La giornata ippica di domani presenta due prove di particolare rilievo. A Milano saranno in pista undici soltanto — cinque dei quali in rappresentanza di scuderie francesi — per disputarsi i dieci milioni del Grande Steeple Chase di Milano, sulla distanza di 5000 metri, con altri sette difficili ostacoli. La «chiusa» dei francesi è quanto mai pericolosa ed non è molto arduo pensare che Wild Bang e Colonio, due rappresentanti indigeni più qualificati, possano aspirare ad aver ragione dei forestieri avversari, alcuni dei quali — in particolare Chromos e Rubis Rose — sembrano direttamente da preferire.

A Firenze, 134ª edizione della più antica prova di galoppo italiana, la «Corsa dell'Arno», di tratta di un «handicap», di già ricca «handicap» nazionale con la sua «borsa» di 6 milioni di lire; distanza della gara: 2200 metri. Dodici cavalli si presentano alla partenza.

ELVIO ROSSI

London Bridge, uno dei favoriti, con in sella l'abituale fantino, Roberto Ruzzoni

Nelle prove della "Targa Florio"

Bonnier su Porsche meglio di Stirling Moss

PALERMO, sabato sera.

Oltre cinquanta vetture hanno regolarmente effettuato le operazioni di pesatura e si allineeranno al via domani alla 45ª Targa Florio.

Alle 7 di domattina la prima vettura, contrassegnata con il N. 2, 1ª Alfa Romeo Giulietta», condotta da Russo e da Fornice, prenderà il via per la impegnativa competizione. A distanza di 35 secondi si lanceranno sul percorso della gara le venti macchine della categoria Gran Turismo, alle 8 in punto.

La Ferrari occupa attualmente — dopo la vittoria, nelle «12 Ore di Sebring» — il primo posto nella graduatoria del campionato mondiale, con 8 punti, mentre la Porsche è quinta con 3 punti. Le vetture della Casa di Stoccarda saranno guidate dagli assi Stirling Moss, Phil Hill, Daunler, Hermann, Barth e Gurney, due dei quali già oggi nella prima giornata di prove hanno fatto registrare i tempi migliori. Non si deve dimenticare, inoltre, che saranno della partita anche le nuove Maserati del «tipo 63» dotate di motore posteriore. Si tratta di vetture sperimentali, la cui prova sul duro circuito delle Madonie è vivamente attesa negli ambienti tecnici.

Durante le prove di ieri Joachim Bonnier, ricalcare dall'ultimo edilano, ha stabilito un nuovo record sul giro con 42'4"; infatti il pilota della Porsche ha girato alla media di 107,894 Km. all'ora battendo il primato stabilito l'anno scorso da Stirling Moss su Aston-Martin con Km. 107,199. Moss, invece, pure su Porsche, ha girato in 43'06"1, alla media di Km. 106,253. Il miglior tempo della Ferrari è quello realizzato da Von Trips in 43'15", seguito dal compagno di scuderia Gendebien con 43'32" e da Vaccarella su Maserati, con 44'45".

Ciclisti dilettanti al G. P. Melchionni

Il dilettante alessandrino Giorgio Zancanaro è diventato il protetto di Fiorenzo Magni: che ne segue l'ascesa. E' uno dei probabili candidati al Tour de l'Avenir (o piccolo Giro di Francia) e martedì ha vinto bene anche la corsa Torino-Biella. Giorgio, che ha seguito dal padre (ripidante, è giunto primo al traguardo con due rivali della «Vallese»: Zerbetto che fa una trentina di chilometri non lo migliora al romanzo e Mario Drago che, ricuperando lo svantaggio inflittogli in salita dai primi due nominati, ha «volato» lungo Pallina discesa su Biella, raggiungendoli inspiegabilmente ma con merito.

Con questo urlo dei due piemontesi, entrambi di origine veneta e dotati per la salita, si sono chiusi quasi due mesi di corse. La situazione avrà altri sviluppi; se l'anno scorso Zerbetto batté Zancanaro due volte, già quest'ultimo si è portato al pareggio, includendo al secondo posto il rivale tanto nella Torino-Tigliole quanto nella Torino-Biella, su percorsi diversissimi. A spalleggiare Zancanaro, nei prossimi tentativi di affermazione, vi saranno Vittorio Gola, in forma, e Vescovo (U.S. Pizzi Melchionni); i giovani biellesi Jacini e Devoti e Zerbetto (U.S. Vallese), saranno Drago, il junior Bellosta - Pizzato.

Anche Dato Filipi, il torinese che ha fatto una puntata vittoriosa in Inghilterra, ha probabilità fra qualche tempo di mettere urli ad atmi pari con questi due rivali. Domenica, a 46 km. dalla partenza, sempre nella stessa corsa, è caduto. Lievi le conseguenze, ma Filipi ha dovuto lasciare sul pianone subito lo sussulto ed in definitiva disgregazione, con la bicicletta un po' fuori asse. E' buono scalatore ma, alla marcia di Zancanaro e Zerbetto avvantaggiati sulle colline di Trivero e Pettinengo, era al momento meno pronto di loro in discesa.

Prossimi incontri giovanili. Domani, il V G.P. Melchionni ad Alessandria; sarà una grande corsa e, dicono i tifosi, Zancanaro «deve» vincerla. Sono 150 km. divisibili in tre settori eguali; il primo avrà la salita di Cremolino, di oltre 8 km.; il secondo sarà di discesa e pianura; il terzo con due salitelle, nel Monferrato, a Colla, San Salvatore, Lu.

Altre gare si svolgeranno domani a Giaveno (ore 13,30), Borgo Revel ed al circuito di Domodossola (ore 14.30). Lunedì a Silloni, che ha già dato l'adesione al trofeo Strumi di Albenga, del 7 maggio, sarà ufficialmente al trofeo Giovanni Galli di Torino (150 km.). Questa corsa è formata dal doppio giro «Monti e Valli». Importante sui dilettanti di Casalborgone e La Rezza: l'anno scorso il portacolori del Velo Gian, che l'Uvi ha già chiamato due volte a Milano a confronti in pista per stradisti, giunse secondo al Motovelodromo, battuto da Ibrioli del G.S. Cast.

Dopo la parentesi azzurra torna il campionato in atmosfera di aspra polemica

La capolista Juventus sul campo della Sampdoria difende il primato nella "partita dell'orgoglio,,

Contro i blucerchiati che avevano fermato l'Inter a Marassi

I bianconeri decisi a reagire col gioco all'amarezza dell'ingiusta sconfitta a tavolino

Formazione confermata per la Samp, arbitra nella battaglia per lo scudetto fra Juventus (p. 40), Milan (39) e Inter (38) - Mora contro i suoi ex-compagni (così come l'ex-juventino Lojodice)

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

I recenti provvedimenti della Lega nazionale a carico della squadra campione hanno conferito alla partita Sampdoria-Juventus di domani un'importanza assolutamente eccezionale, di cui forse non v'era neppure bisogno. La Juventus sente ora alle sue spalle l'anelito delle due squadre milanesi, e la Sampdoria, che pure non ha più molto da chiedere al campionato, ha tuttavia da difendere il suo quarto posto in classifica, conquistato attraverso una serie di prove utili che hanno messo in luce le reali possibilità della squadra di Manoscglio. La quale è chiamata ora a fare da arbitra nella lotta per il primo posto che si è scatenata fra la Juventus, il Milan e l'Internazionale, e nello stesso tempo è chiamata a dare una conferma di queste sue rinnovate possibilità di fronte a un «giudice» della statura della Juventus. Va detto, al riguardo, che sul piano tecnico la Sampdoria ha dimostrato quest'anno di potersi battere senza posa con qualsiasi avversaria.

Un duplice motivo spinge ora la squadra di Manoscglio a tentare la conquista del successo pieno contro i campioni: la posta in palio, prima di tutto, che potrebbe consentirle in un secondo tempo la conquista di un posto ancora migliore in classifica, e, in secondo luogo, l'orgoglio e la soddisfazione di aver piegato la squadra più forte della ditorta.

L'impresa non appare impossibile del tutto, quantunque, dato il felice momento che sta attraversando la Sampdoria, la quale è ancora imbattuta sul suo campo, dove ha dimostrato di prevalere più a suo agio contro avversarie che giocano facendo perno più sulla tecnica che sullo stanco. Certo, sul piano tecnico, la Juventus può essere ritenuta superiore alla Sampdoria, soprattutto perché nelle sue file militano due uomini di levatura superiore, due fuori classe, capaci da soli di risolvere qualsiasi partita. E si sa a chi si vuole alludere: a Sivori e a Charles. Dinnanzi alla maestria di piede dell'oriundo ed alla potenza scatenata del gallese è difficile resistere, senza contare poi che nell'attacco bianconero vi sono altri uomini di classe quali Stacchini, Nicolè e Mora fa di quest'ultimo sarà interessante vedere la prova contro i suoi ex-compagni).

Per i tifosi juventini che verranno seguire la compagine bianconera in trasferta, la segreteria della Sampdoria ha reso noto che essi potranno acquistare i biglietti d'ingresso (tribune centrali e laterali) anche domattina. Per i «popolari» si comunica che potrebbero ancora esservi biglietti disponibili anche domani ma senza assicurazione in tale senso.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita per tutta la mattinata di domani presso la sede della Sampdoria (via XX Settembre 29-1) e presso la Cit (piazza De Ferrari).

Per quanto riguarda la formazione sampdoriana (che avrà nelle sue file l'ex-bianconero Lojodice), risulta che Manoscglio ha deciso di confermare gli uomini messi in campo contro il Catania: Rosin; Vincenzi, Marocchi; Lojodice, Bernasconi, Vicini; Tuzzi, Ocwirk, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni.

La gara avrà inizio alle ore 15.

Renzo Bidone

Vavassori, duramente impegnato domani a Genova

La «tre giorni» dei juventini che dovranno incontrare di nuovo i liguri mercoledì in Coppa Italia - Torna Boniperti mediano con Leoncini terzino Duello polemico fra Nicolè e Brighenti

Per una strana coincidenza, difficilmente ripetibile, il calendario del campionato ed i sorteggi della Coppa Italia pongono di fronte per due volte a distanza di tre giorni — e sullo stesso terreno di Marassi — Sampdoria e Juventus. Una severa doppia trasferta attende quindi i bianconeri, anche se naturalmente fra le due partite quella di maggior importanza si disputerà domani, con in palio i due punti imbattuta sul proprio terreno, la Samp cercherà di usare con la Juventus lo stesso trattamento adottato con l'Inter, che dovette lasciare Marassi sconfitta: per sfuggire all'agguato i bianconeri hanno condotto una preparazione settimanale assai curata, a parte i convocati per la nazionale

Placatasi l'ondata delle discussioni con l'annuncio del ricorso della società avverso alla decisione della Lega per la partita con l'Inter, i giocatori si accingono a battersi serenamente per superare un ostacolo fra i più difficili in questo finale di campionato. Indipendentemente dall'esito del ricorso alla Caf v'è un modo molto signorile per reagire all'amarezza dell'ingiusto 0-2 a tavolino: quello di rispondere col gioco migliore possibile. Per le «tre giorni» di Marassi la Juventus ha fissato a Nervi il suo quartier generale.

Gran parola non hanno annunciato la formazione che affronterà domani i blucerchiati in campionato, comunque si possono considerare certi il rientro di Boniperti nel ruolo di mediano destro, la conferma di Colombo a sinistra e l'arretramento di Leoncini a terzino destro. La Juventus dovrebbe quindi scendere in campo nella «prima» a Marassi con Vavassori; Leoncini, Sarti; Boniperti, Castano, Colombo; Mora Charles, Nicolè, Sivori. Stacchini. Particolarmente lieto è in questi giorni Stacchini, il quale ha finalmente terminato il servizio militare

La presenza di Nicolè al centro della prima linea bianconera e di Brighenti al [illegible] di quella blucerchiata, i due atleti che si avvicendarono nel ruolo in maglia azzurra a Bologna, costituirà un altro motivo polemico di una partita fra le più interessanti della domenica calcistica. Da parte di Nicolè in particolare, si attende una prestazione puntigliosa: il giocatore vorrà infatti dimostrare di non aver meritato l'allontanamento dal campo ad un quarto d'ora dal termine della gara decisa da Ferrari, in cui iniziativa è stata oggetto di numerose polemiche non ancora sopite, tra gli sportivi.

Per Herrera il torneo può ancora tingersi di nerazzurro

Un'Inter "ricaricata,, all'assalto della Spal

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

La «tregua» per la partita internazionale è servita all'Inter per perdere allo Stadio di S. Siro la prima semifinale della Coppa «Città delle Fiere» contro il Birmingham City (però potrà rifarsi vincendo mercoledì prossimo sul campo degli avversari) e per aggiudicarsi i due punti assegnati d'ufficio dalla Commissione Giudicante per l'incompiuto confronto di Torino (però la partita contro la Juventus potrà riscattarsi sul terreno di gioco se in appello, saranno tenute valide le ragioni addotte dalla società bianconera). Inoltre i nerazzurri hanno potuto recuperare Lindskog, tornato dalla Svezia fresco e colorito, Bolchi che si è allenato a Parigi col «Racing» dopo le cure osservate nella capitale francese per i suoi ricorrenti strappi muscolari, e Buffon armati completamente ristabilito.

Un rilancio dell'Inter non è dunque da escludere, anzi hanno la trasferta di Ferrara presenti lucidità e difficoltà di prim'ordine.

La Spal è reduce dal netto e clamoroso successo conquistato per 3-0 sul campo della Fiorentina (sbagliando altresì un calcio di rigore) e per di più ha bisogno di accrescere ulteriormente il suo patrimonio di punti, per allontanarsi definitivamente dalle posizioni di fondo.

L'arma del «ritmo», che servì al ferraresi per espugnare i viola sul loro terreno è anche vanto e distinzione dei «ricaricati» uomini di Herrera, che potranno effettivamente trarre molto vantaggio dalla sosta del campionato e dalla temperatura più fresca, dopo il noto ed impressionante declino; perciò domani allo stadio ferrarese il gioco dovrebbe essere svolto e vibrante dal primo all'ultimo minuto.

Già ieri mattina la comitiva nerazzurra ha lasciato Milano, per raggiungere direttamente Ferrara in treno. Fin da martedì scorso, prima di partire per Amburgo, Herrera aveva provveduto a convocare i quindici prescelti, che poi si sono allenati ancora ai suoi ordini sul campo di Linate. Questa volta nessun mistero dovrebbe pesare sullo schieramento che, salvo sorprese dell'ultima ora, sarà questo: Buffon; Picchi Gatti; Bolchi Guarneri Bellori; Bicicli Lindskog Firmani Corso Morbello. Gli altri quattro (Da Pozzo, Massaro, Zaglio e Facchetti) completano dunque la comitiva in veste di rincalzi.

Leo Cattini

Domani Rinaldi a Napoli si imbarca per New York

ROMA, sabato sera.

Diretto a New York, ove il 10 giugno incontrerà Archie Moore per il titolo mondiale dei pesi medio-massimi, partirà domani sera da Roma il campione italiano della categoria, Giulio Rinaldi. Nella serata, a Napoli, Rinaldi si imbarcherà sulla «Leonardo da Vinci» a bordo del transatlantico italiano il pugile proseguirà gli allenamenti iniziati nei giorni scorsi; la palestra della nave è stata sistemata allo scopo. Rinaldi sarà accompagnato dal compagno di colonia, Napoleoni e dal suo procuratore Proietti.

Clima infuocato domani a Ferrara

Ferrara, sabato sera.

Negli ambienti spallini regna la calma più assoluta: forse la calma che precede la grande battaglia. I giocatori, con l'allenatore Ferraro, sono in ritiro ad Abano; manca soltanto il militare Azzali che il raggiungerà dal suo distaccamento della «Cecchignola». L'Inter è atteso con una certa serenità, forse perché dalla partita con la squadra milanese la Spal non ha nulla da perdere.

I ferraresi convocati sono quattordici a precisamente: Maletti, Rota, Bozzao, Riva, Catalani, Cerelli, Bagatti, Carpanesi, Azzali, Massei, Novelli più Scappi, Norelli II e Valadè che fungeranno da riserve.

Nell'Inter ci saranno i tre ex-spallini Picchi, Bellori e Morbello: anche questo servirà a dare all'incontro un aspetto più infuocato.

La Spal tornerà a Ferrara dal ritiro di Abano domenica mattina in autopullman, la squadra dell'Inter è già arrivata nella sede estense: speciali servizi d'ordine sono previsti allo stadio per far fronte al pubblico che si prevede imponente.

g. m.

Greaves spettatore per Milan-Bari Il Napoli a Bergamo (con Pivatelli)

Se David non si fosse infortunato in allenamento, l'intera retroguardia della Nazionale azzurra sceso in campo a Bologna contro l'Irlanda del Nord sarebbe stata formata da rossoneri; ma l'esperimento, proiettato nel futuro, non ha certamente soddisfatto ed ha anzi richiamato alla mente l'amara incerta prova sostenuta dal Milan in trasferta per difetto di temperamento e di tenacia di qualche giocatore. Domani però la squadra che lacalca la Juventus in classifica giocherà nel proprio campo, dove finora non ha mai perduto (salvo che nel derby di andata) realizzando dodici vittorie (primato del torneo). La possibilità dei Bari, domani, dovrebbero essere quindi scarse e limitate; ma l'undici pugliese che nel primo incontro chiuse zero a zero nonostante il grave incidente occorso al suo allenatore Carver (con strascico in sede giudiziaria) ha bisogno urgente di punti e certamente lotterà a denti stretti per uscire indenne dallo stadio di S. Siro.

Si era sparsa la voce che Salvadore, numero della frattura tibio-tarsica riportata a Roma Coni nell'incontro di andata, non avrebbe giocato ma lo stesso centromediano si è affrettato a smentire tale possibilità, assicurando anzi che prenderà il suo posto all'ex infortunato per l'incidente lamentato quattro mesi fa a Bari.

Ieri sera l'allenatore Todeschini ha convocato undici giocatori e precisamente: Ghezzi, Alfieri, Maldini, Zagatti, Trebbi, Trapattoni, David, Salvadore, Vernazza, Galli, Lledholm, Altafini, Rivera, Hanson, Maschio e Barison. Ve ne sono quindi cinque di troppo che dovranno essere esclusi da Viani. Se David non sarà in grado di giocare, Lledholm tornerà al suo vecchio ruolo di mediano destro; ma gli attaccanti tenuti sotto pressione sono ben sette dai quali soltanto due (Altafini e Vernazza) usciti al cento per cento di essere utilizzati. La decisione si avrà dunque domattina.

La partita Milan-Bari avrà uno spettatore di eccezione nell'attaccante Greaves atteso per domattina in serata. Oggi si conclude il campionato inglese: perciò il nazionale del Chelsea, libero da impegni, assisterà non soltanto all'incontro di S. Siro ma prenderà contatto coi suoi nuovi dirigenti e coi suoi nuovi compagni di squadra. Resterà a Milano per tre o quattro giorni come concordato (tornando poi in patria per sistemare le sue faccende.

Greaves avrebbe dovuto arrivare a Milano in incognito, in base ai patti reciproci; ma ormai si trattava del segreto di Pulcinella e la stessa segreteria della società rossonera ha confermato ieri sera il volo della comitiva destinata a indossare nel prossimo campionato la maglia del Milan.

* *

Ieri sera si è concluso il ritiro a Cesenatico della squadra del Napoli. Nella mattinata i tradici giocatori o disputatori di Cesarini e Jacobini (sono rimasti in 13 su 14 che erano, escludendo Del Vecchio ricoverato in ospedale dopo l'incidente occorsogli ieri durante una partita di allenamento), sono rimasti a riposo, impegnando il loro tempo in una passeggiata e giocando al biliardo nei locali del centro termale.

Del Vecchio, ricoverato all'istituto ortopedico toscano, è stato operato ieri dal primario prof. Scaglietti. E' stata un'operazione piuttosto laboriosa, comunque ora il giocatore sta bene; per un mese circa dovrà però rimanere immobilizzato in una pesante ingessatura che gli fascia tutta la testa, il prof. Scaglietti ha escluso ogni possibilità che Del Vecchio possa tornare a giocare prima del prossimo campionato.

La formazione del Napoli che domenica affronterà l'Atalanta dovrebbe essere pertanto questa: Bugatti; Greco II, Posio (SaMassone); Bodi, Mistich, Girardo; Barbato, Gratton, Di Giacomo (Pivatelli), Pivatelli (Di Giacomo o Bertuccc), Tacchi.

Battuto prima del limite Bruno Scarabellin a Berlino

Berlino, sabato sera.

Bruno Scarabellin, ex-campione d'Italia dei pesi massimi, ha subito ieri sera una pesante sconfitta sul ring di Berlino. Il pugile veneto ha dovuto infatti abbandonare nel corso della quinta ripresa, durante l'incontro con il tedesco Helmut Ball.

Prima di alzare la mano in segno di vittoria l'italiano era stato mandato al tappeto per il conto di otto secondi durante la quarta e la quinta ripresa. Se Scarabellin non avesse rinunciato a proseguire la lotta, avrebbe subito (scritto ai un dire) k.o. Il combattimento era previsto sulla distanza di otto riprese.

Sospesi i tornei di serie C e D

La nazionale di serie C gioca in Lussemburgo - Ad Ivrea Piemonte Liguria contro il Lazio (serie D) - Le gare di recupero

I campionati calcistici di serie C e D sono domani sospesi per l'effettuazione dell'incontro internazionale Lussemburgo-Italia e per lo svolgimento di alcuni confronti fra rappresentative di serie D. La nazionale di serie C disputa il suo secondo match internazionale della stagione giocando in trasferta contro i dilettanti del Lussemburgo.

Rispetto alla formazione affermatasi per tre a uno l'anno scorso contro il Marocco nella partita di Livorno, molte sono le variazioni decise dal c.t. Gallozzi. Infatti, dopo i periodici raduni del Centro di Coverciano, il tecnico ha deciso la scelta di 14 giocatori tutti inferiori ai venticinque anni.

La selezione fatta da Gallozzi trova piena soddisfazione negli ambienti calcistici italiani per la serietà e lo scrupolo dimostrato nelle precedenti convocazioni.

Contro il Lussemburgo gli italiani giocheranno così: Facchetti; Bercucci, Colombo; Gori, Magnaghi, Giusti; Da Nardi, Bellano, Turi, Sponio, Gallazzini. Nel pomeriggio di oggi la comitiva azzurra si recherà allo stadio municipale di Lussemburgo per osservare il terreno di gioco.

Approfittando della sosta del campionato, scopate la occasione della partita col Lussemburgo, le squadre della Lega semiprofessionale di serie D hanno organizzato una serie di incontri tra varie rappresentative interregionali con giocatori nati dopo il 1938. Domani è in programma ad Ivrea un confronto tra una formazione della società del Piemonte e Liguria contro una selezione di Lazio, Abruzzi, Umbria e Sardegna.

Per la rappresentativa piemontese-ligure sono stati convocati i seguenti giocatori: Bollo Xenil (Asti), Avero, Curdilo e Garonia (Asti), Baravalle (Chieri), Parodi e Rizzo (Cuneo), Calvalari (Imperia), Bovina, Granitelli, Nervi e Petrosa (Ivrea), Zerbini, Pagani e Scarrone (Novese), Pentaglia (Sestri Levante).

Altri incontri di rappresentative interregionali in programma domani sono: a Empoli, Toscana contro Lombardia; a Fuscaldo, Campania e Lucania contro Calabria e Sicilia; infine di a S. Donà di Piave, Triveneto contro Emilia-Romagna.

Domani verranno disputati anche alcuni recuperi di serie D. Nel girone A la squadra di Finale Ligure sfida quella del Pietrasanta, mentre il Cuoiopelli è in trasferta sul campo della Sammargheritese. Nel girone B la Triestina riceve la visita della Gallaratese. Lunedì è in programma il recupero Sestrese-Rivarolese.

Traspedini o Tomeazzi centravanti interrogativo per Torino-Bologna

Santos deciderà domattina, prima del rientro dei granata da Rivarolo - I giocatori del Manchester assisteranno all'incontro - Fra i rossoblù torna Bulgarelli

Quattordici calciatori granata sono riuniti dal tardo pomeriggio di ieri a Rivarolo, dove trascorrono la vigilia della partita con il Bologna per fare ritorno in città domani nel primo pomeriggio, appena in tempo per scendere in campo contro i rossoblù di Allasio. L'allenatore Santos è salito nella tranquilla località dei Canavese con ancora un dubbio circa la formazione della squadra per la nuova impegnativa partita: la scelta fra Traspedini e Tomeazzi per il ruolo di centrattacco. Fra i due le maggiori probabilità di essere in campo vanno all'ex-interista, ma anche Traspedini, il quale ha mostrato di essere in ripresa nella partita di Coppa Italia contro il Padova, ha buone chances.

Per ora il Torino pensa soprattutto alla partita di campionato. Contro il Bologna fra i pali farà il suo ritorno Soldan, mentre Invernizzi — impostosi a Padova fra i migliori in campo — sarà nuovamente nella mediana a dovrebbe costituire uno dei punti di forza della squadra considerando che il clima fresco di queste ultime giornate gli si addice in modo particolare. Con Invernizzi a destra e Colla a sinistra, Santos potrà concedere un turno di riposo a capitan Bearzot, il quale appariva leggermente affaticato ed inoltre ha ricevuto un colpo alla gamba durante la preparazione settimanale. A fianco di Buzzacchera sarà Scesa ed alla mezz'ala destra figurerà Mazzero, per cui il Torino affronterà il Bologna con: Soldan; Scesa, Buzzacchera; Invernizzi, Lancioni, Colla; Danova, Mazzero, Tomeazzi (Traspedini), Ferrini e Crippa. Oltre a questi dodici sono pure a Rivarolo il portiere Odasso e Rosato.

La imminente partita con i rossoblù sarà seguita, mercoledì sera con inizio alle 21,30, dal confronto amichevole con il Manchester United: la comitiva inglese giungerà a Casella domani alle 15 per trasferirsi al campo dove i giocatori sapiti vedranno all'opera i loro avversari. Nonostante gli impegni di campionato e di Coppa Italia, l'amichevole di mercoledì ha imposto all'attenzione degli sportivi in quanto porrà a confronto — e l'idea è nata appunto in seguito a questo accostamento — le due società europee maggiormente provate da disastri aerei

A dimostrare la serietà con la quale il Bologna affronterà domani sul campo di via Filadelfia il Torino c'è questo fatto: domenica scorsa Federico Allasio si è recato a Padova per studiare i granata assistendo al match di Coppa Italia. I rossoblù non prendono quindi alla leggera l'incontro di domani, tutt'altro. L'allenatore — come dicevamo ieri — ci tiene in modo particolare a finire il suo periodo nella squadra patronimica con belle soddisfazioni. Allasio ha avuto del Torino una buona impressione.

«Niente che già non sapessi, intendiamoci, — ha dichiarato — ma mi è sembrato un Torino più vivo e vivace che mai. I suoi ottimi giovani tengono il ritmo e giocano molto: forse troppo direi perché se non abbondassero nel palleggio e badassero più al sodo otterrebbero qualcosa di più».

Nessun dubbio sulla formazione: dodici uomini saranno a Torino in serata ma a Burelli è ormai assegnato il ruolo di rincalzo. Al «Filadelfia» il Bologna si schierà dunque così: Santarelli; Marini, Pavinato; Furlanis, Capra, Fogli; Perani, Bulgarelli, Vinicio, Demarco, Pascutti.

Il classico ex-granata Fogli, ultimo punto di forza del Bologna

Calcio-programma

(Inizio alle ore 15,30)

SERIE A (28ª giornata)

Milan (39)-Bari (32) (ore 16)
Torino (32) - Bologna (37)
Lanerossi (36) - Fiorentina (32)
Spal (33) - Inter (38)
Sampdoria (34) - Juventus (40) (inizio ore 16)
Catania (30) - Lazio (15)
Roma (33) - Lecco (22)
Atalanta (25) - Napoli (23)
Udinese (31) - Padova (30)

SERIE B (32ª giornata)

Brescia (28) - Alessandria (32)
Como (32) - Novara (30)
Messina (34) - Genoa (29)
Pro Patria (33) - Palermo (37)
Reggiana (36) - Marzotto (18)
Sambenedett. (30) - Parma (30)
Simmenthal (34) - Prato (22)
Triestina (38) - Foggia (23)
Venezia (38) - Catanzaro (34)
Vercna (29) - Oss Mantova (29)

SERIE D (recuperi)

GIRONE A:
Finale L. (27)-Pietrasanta (31)
Sammargher. (23)-Cuoiop. (36)

GIRONE B:
Triestee (25) - Gallaratese (28)

Carissimi amici,

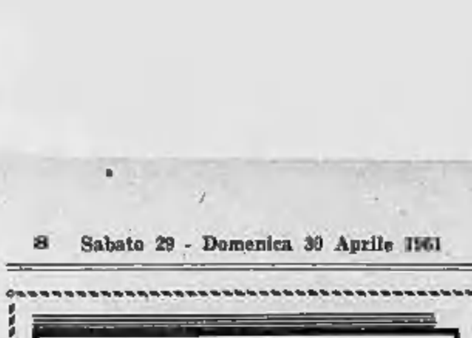
sapevo che eravate molti, ma, non vi immaginavo così numerosi come avete dimostrato di essere con l'eccezionale invio delle vostre raccolte di figurine.
Vi ringrazio per il favore e l'entusiasmo con cui avete accolto il mio Concorso e vi assicuro che entro pochissimi giorni farò pervenire a ciascuno di voi il premio prescelto. Vi prego però di scusarmi se le spedizioni subiranno qualche ritardo a causa del molto lavoro procuratomi. Continuate nel frattempo a raccogliere le mie figurine inserite nelle confezioni di fra poco, oltre ai magnifici premi che potrete sempre richiedermi (inviando le raccolte a "CONCORSO ANGELINO - MILANO"), avrete la possibilità di ritirare subito dal vostro fornitore - con **soli 30 punti** - un bel pupazzetto portafortuna che mi raffigura. Grazie ancora, e tanti tanti auguri dal vostro

ANGELINO

NEVILLE HEATH

Nella nuova pelle

III — *Colui che dovrà diventare il troppo famoso assassino di Notting Hill e di Bournemouth, Neville George Cleeve Heath, proveniente da una onesta famiglia, a 19 anni si arruola nell'armata britannica. Ma presto ne viene espulso, proprio mentre sta per guadagnare il grado di ufficiale, per una indelicatezza compiuta ai danni di un suo collega. Tornato alla vita civile, vive di espedienti e di truffe, finché viene incarcerato, processato e condannato a tre anni di prigione per emissione di assegni a vuoto. Scoppia intanto la seconda guerra mondiale e Neville Heath chiede di potervi arruolare come soldato semplice. La sua domanda viene accolta, ma dopo soli 14 mesi di carcere egli si ritrova libero. Su una domanda viene aggregato alla Royal Air Force, e si dimostra subito un eccellente pilota; inviato presso l'Armata del Medio Oriente è nominato ufficiale, egli trascorre le notti in bagordi, e siccome gli occorre molto denaro, ricorre nuovamente agli assegni a vuoto. Arrestato, viene imbarcato per l'Inghilterra ove dovrà essere giudicato.*



A bordo della «Mooltan» adibita al trasporto di truppe, Neville Heath si comporta esemplarmente così che la sorveglianza nei suoi riguardi viene rallentata. La prospettiva di comparire davanti ad un consiglio di guerra in Inghilterra, spiace enormemente al giovane Neville, e quando la «Mooltan» attracca nel porto di Durban, nel novembre 1941, Heath, una bella notte,

evade da un oblò della cabina che gli serve da cella e salta in mare. Buon nuotatore, egli giunge alla riva senza attirare l'attenzione delle sentinelle e si allontana dal porto, sparendo nella notte. Quando l'indomani mattina ci si accorge, a bordo della «Mooltan» della sua evasione, è troppo tardi. Heath è letteralmente svanito

nella foresta africana e rimane introvabile a tutte le ricerche. Qualche settimana dopo un ufficiale della riserva inglese, dicendo di chiamarsi Salway e di essere stato capitano ad Argyl, si presenta all'ufficio di reclutamento di Johannesburg, chiedendo, per puro patriottismo, di potersi arruolare nella Air Force del Sud Africa come semplice soldato. Viene accettato. Adducendo

ragioni personali e di famiglia, il giovane chiede di venire iscritto col nome di Robert Armstrong. E la cosa gli viene accordata. Il giovane si è guardato bene dal rivelare il suo passato di ufficiale aviatore, così che egli deve frequentare i corsi preliminari di pilotaggio. Naturalmente egli stupisce i suoi istruttori per la rapidità e la facilità con le quali impara a pilotare un aereo. In

poco tempo viene considerato come il migliore pilota del campo, tanto che ottiene la nomina a ufficiale. Nel febbraio 1942 Neville, alias Robert Armstrong, viene presentato ad una splendida ragazza di sedici anni, Elisabetta P. R., appartenente ad una delle migliori famiglie di Johannesburg. L'ufficiale le fa una corte assai serrata, chiede la sua mano e l'ottiene.

SEGUE: Vita vertiginosa e irregolare

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA AUT. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

TERRENI mq. 3000 Castello Rivoli e mq. 14.000 Cascine Vica, vendo. Telefonare 751-842. A34280

TERRENO collinare pronto costruzione villetta vendesi. Telef. 40-682.

TERRENO fronte raccordo Settimo, civile industriale mq. 8500, vendesi 3000 mq. Telef. 388-200. A34682

TERRENO industriale entro fuori cinta Torino, privato vende. Tel. 510-351.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, metrini. Occhiena, Chivasso 14. 1054

TERRENO progetto approvato, permesso costruzione, privato vende urgentemente. Telefonare 819-351. 287

TERRENO residenziale zona Orbassano, Tarelli servizi. Tel. ore pasti 972-849.

TERRENO strada Moncalieri Cambiano strada Pino mq. 30.000 circa con eventuale adito costruzione villette, fronte strada asfaltata tutti servizi vendesi blocco con pagamento dilazionato a persona [illegible] cell. 852-948. 94

UMBRIA Vendo 3.000.000 appartamento libero, cucina, cantina, libero. Telefonare 511-515. 298

VALSALICE vendo, centralissimo lottizzato terreno, progetto approvato. Telefonare 368-433. A34804

VALTOURNANCHE capolavoro vendesi terreno 320 mq. costruzione casetta ottima posizione. Telef. 891-303.

VARAZZE vendo appartamenti nuove costruzione, vicino mare. Cunghe rateazioni. Telefono, Bertini. 20559

VENDESI adiacenze corso Casale terreno pianeggiante 5000 mq. Tel. 890-058.

VENDESI alloggio 2 camere cucina entrata lavoro centrale, primo piano, corso Regina Margherita. Tel. 772-124.

VENDESI casa nuova avvenire vendita 8% Mirafiori. Tel. 863-660. A33100

VENDESI casetta collinare. Telefonare 883-781. A34869

VENDESI ULTIMO NEGOZIO ANGOLARE CINQUE ESTERNE COSTRUZIONE NUOVISSIMA ZONA FORTE TRAFFICO CORSO TASSONI, [illegible] REGINA MARGHERITA, COMPRESO SOTTERRANEO AMPIO, MUTUO FONDIARIO. TELEFONARE SOLO FIN-YAI 237-118, 523-113, MONTE PIETA' 2. 113

VENDO alloggio casa nuova due camere, tinello, cucinino, terrazzo, libero subito, 2. Rita. Telefonare 553-943.

VENDO casetta nuova tre camere, cucinetta, veranda, giardino. 5.800.000. Telefonare 732-002. A34570

VENDO casetta 3 vani servizi terrazza garage, Nichelino. Telef. 685-363.

VENDONSI alloggi signorili corso Giovanni Agnelli 45, tel. 362-662.

VENDONSI alloggi 4 camere doppi servizi, corso Massimo D'Azeglio. Telefonare 511-516. A33016

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere (piazza Statuto), Telefonare 681-720.

VENDONSI ragusi alloggi 3-3 camere libretto cointeressenza, via Pasquali Paoli 20. Telefono 326-426. A33697

VILLETTA nuova, borgata Lucca, 5 camere, servizi, tavola, giardino, garage [illegible] Telef. 608-827. 100

VILLINO svizzero collina Torino 2 camere cucina, garage, altalena, gioco bocce, terreno mq. 1000, vendo. Telefonare 372-305 ore pasti. A34467

ZONA collinare fabulosa villa padronale, bellissimo giardino alberato 3000 mq. locata, vendesi eventualmente con annessa villetta. Telefonare 683-272.

XX Settembre 1° piano vendo 4 camere soletta ufficio studio cantina, libero. Telefonare 53-603. 1274

25.000 mq. terreno industriale adiacente strada Borgaro-Caselle vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A34413

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 110 p.p.

A coniugi referenziati abbisogna 1-2 camere cucinando. Telefonare 46-411.

A trasferire piemontese abbisogna cantina cortile, alloggetto. Telef. 888-755, 397-021. 438

ALLOGGIO ultimo piano, tetrazzo, 6 camere, doppi servizi, affittasi libero maggio-giugno. Telefonare 794-344.

CERCASI alloggio centrale massimo dieci camere, permesso ambasciata. Telefonare 882-756. A34012

CERCASI appartamento centrale o semicentrale 10 o 12 camere, doppi o tripli servizi con possibilità solo dormire. Telefonare 52-004. A33707

CERCASI giugno, due camere, tinello, servizi, zona Re Umberto, Vittorio, Massena. Telefonare 820-163, ore 13-14,30.

CERCO alloggio due vani e servizi, riscaldato. Telefonare 264-018.

CERCO locale 60-80 mq. per laboratorio silenzioso possibilmente zona Lanzo-Susa-Francia-Lanzo. Telef. ore pasti 378-283. A34576

CERCO 1-2 camere, cucina, qualsiasi zona, referenze. Telef. 44-461. 323

CERCO 1-2 camere servizi dintorni via Po. Telefonare 47-488. A31815

COMICI piemontesi affittano 2 camere servizi, San Paolo, Cristoforo, S. Rita. Telefonare 951-016, ore pasti. A33016

CONIUGI piemontesi affittereb bero luminoso alloggio camera cucina servizi, zona Vanchiglia. Telef. 871-318. A34614

CONIUGI (piemontesi cercano camera alloggio tre camere servizi possibilmente zona giardino. Telefonare 673-706.

SPOSI cercano in zona S. Paolo, Casalbertia, camera, cucina, servizi, cortile. Telefonare 47-168. A33758

SPOSI urgenti abbisognano 2 camere cucina bagno, zona Stabile-Solferino-Castello. Telef. 538-413. A33737

TECNICO TV., cerca 2 camere servizi, piano rialzato. Telef. 782-709.

TRE, quattro camere cerco qualunque zona, referenze, cauzione. Telefonare 44-461.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.

A [illegible] milano 9. Rita ultimi alloggi signorili. Telef. 45-113.

AFFITTASI quattro camere cucina doppi servizi, riscaldamento, ingresso indipendente, vicino stazione Madama Cristina. Telefonare 80-889. A33696

AFFITTASI San Francesco da Paola 22, secondo piano dal 1° giugno, vasti locali per campionari mq. 300 circa non ufficio, alloggio con tripli servizi. Rivolgersi in portineria. A34563

AFFITTASI vendesi piccolo magazzino, grande terreno cintato, coltivare, vicinissimo corso Casale. Tel. 890-058: 167

AFFITTASI zona ponte Mosca locale adatto laboratorio, magazzino, può due uffici e sottostante ottimamente circa mq. 200. Telefonare 31-342. A31910

AFFITTO zona Gran Madre fuoriuscita, locali, alloggio, ore 16-17. Cardinal Massaia 14. A34810

ALLOGGETTO ammobiliato, completo, zona S. Paolo. Telef. ore pasti 378-113.

ALLOGGETTO mansardato centrale adattissimo pied-à-terre, indicato coniugi, affittasi 10.000 mensili, piccolo ribasso, disponibilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A34891

ALLOGGIO con giardino piano rialzato, cin. 200 abitanti, via Assietta 37.

AMMOBILIATI affittasi 2 alloggetti 1-2 camere tavolo cucinino servizi, Santa Rita, corso Rosselli. Tel. 683-830.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, numerosi mezzi, garanzia, convenienza, preventivi. Telefonare 518-321 ufficio, 896-230 abitazione, Mantrasloco.

AUTOTRASLOCHI città Italia continentalizzati, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Cel. telefono 33-095. 138

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provinciali, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-932, Cigolari.

AUTUNNO canadesi alloggio cinque vani, doppi servizi, garage, S. Rita con analogo zona Francia, Campidoglio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7442 — Torino».

LIBERO subito sei camere, cucina, doppi servizi, terzo piano, palazzo signorile. Gran Via, pomeriggio. A33564

MURI angolo zona commerciale 6, Rita liberi affittasi vendesi conv enientemente. Carutti, A. Doria 15. 1194

NEGOZI annesso alloggio adatto tabaccaio, parrucchiere, zona S. Rita affittasi giugno, Carutti, A. Doria 15. 1194

RIONCRILE 4 camere doppi servizi, affittasi primo luglio, Beaumont 36.

TRASPORTI esteri con camioncini vitti previdenza. Principe Tommaso 13, telefono 60-566. 13343

ZONA Statuto affittasi alloggio 4 camere soggiorno servizi. Telef. 86-018.

LOCALI PER UFFICIO L. 130 per parola

AFFITTASI, Sagra San Michele, due camere ammobiliate Lire 60 [illegible] mese 42-580. A34784

ALASSIO affittasi agosto alloggetto ammobiliato, tutti confort. Telef. 297-697, Torino. A34634

ANDORA Marina vendesi villa due piani ottimo alloggio modernissima. Telefonare ore pasti 778-018. A33720

BORGHESIANA affittasi vendesi appartamento signorile nuova costruzione zona residenziale tre camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2557 — Torino». A34171

CONIUGI soli cercano affittare luglio-agosto camera mobiliata uso cucina mezza mensagna preferibile comodità Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino». A33663

[illegible] agosto appartamentino ammobiliato (due camere, cucina con mura) lire 110.000. Telefonare ore pasti e serali 832-870.

SAN [illegible] Cervo (Diano Marina) mobiliati alloggetti cons panoramic. Telefonare 893-764, 691-326.

[illegible] affittasi appartamentino ammobiliato giugno agosto, Telefonare ore 8/9 000. Torino. A34423

SPOTORNO, Pensione Sans Souci, telefono 75-177. Modernissima, [illegible] ottima cucina. A35449

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

ALASSIO, Hôtel Eastra, ottava costruzione, ristorante cucina bolognese, 4 stagioni mitezza. 1700 tutto compreso. 23454

ALBERGO Imola, Corso 5, Ristorante (BA) arredamento moderno ottima cucina piemontese, pensioni 1800 in maggio, giugno, settembre. Stacco proprietaria Pina Parra. 23548

ALBERGO Croce, Lavagna, Aprile, maggio 1400, giugno 1500, luglio e dal 21 agosto 1700, settembre 1400 tutto compreso. 23526

BELLARIA albergo «La Perla» direttamente sul mare senza attraversare strade, giardino, parcheggio. Maggio, giugno 1500. A33683

BELLARIA albergo Orchidea, [illegible] mare, [illegible], ristorante giardino, pranzi modici.

BELLARIA pensione Giovanna, vicino mare. Ottimo trattamento. Giugno settembre 1000, luglio 1400, agosto 1600 completissimo. 23194

BELLARIA pensione Rosa, centrale, confortevole, giugno settembre 1100. Inizio agosto interpellateci. Autoparco. 23184

CATTOLICA Adriatico pensione Alda Amalia, moderna, ristrutt. Giugno luglio forfait vantaggioso. A32700

DI.IMPIO Hotel, 11 categoria, piazzale ombroso Rimini Marina mitissimo, fangoterapia agli scogli, [illegible] giugno, settembre 1400. 402

PIETRALIGURE, Pensione Dumonte, Telefono 67-065. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. A34531

RIMINI, Bellavita, suggerisce l'ottimo albergo cinquina 1200, alta 1600-1700 tutto compreso. 23340

RIMINI Mare pensione Silvana stagione giugno 1100 tutto compreso. Interpellateci. A32743

RIMINI pensione Bolognese, vicino mare, mezzo giugno 1200 tutto compreso. 23508

RIMINI, Pensione Fiorella, famigliare, cucina romagnola, confortevole, tranquilla, prezzi modici. 23393

RIMINI pensione Marily, trattamento familiare, cucina con acqua corrente calda e fredda, poco distante dal mare. Per riferimenti, telef. 250-821. 23330

RIMINI, Pensione Mimmi, centrale, tranquilla, giardino, [illegible] trattamento, gestione propria. A31637

RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1100, tutto compreso.

RIMINI, Pensione Villa Vera, tranquilla semplice giardino ombreggiato. Giugno settembre 1100. Tel. 384-349 Torino.

RIMINI, Riviabella, pensione Rosalia sul mare, apertura prima maggio. Interpellateci. Telefonare 38-398. 23233

RIMINI Riviera, fitta fino [illegible] vicino mare, camere con acqua corrente, famiglie ogni camera, [illegible] giardini, prezzi convenientissimi. 402

RIMINI Semprebuono, pensione Artusiana, prima linea, cucina ottima, bassa stagione 1100 completissimo; luglio agosto modici.

RIMINI, famigliare, Pensione Bellevue, prima linea, parcheggio mare, confortevole, giugno 1200. 23503

RIMINI Sangiuliano, pensione Octavia, sul mare, confortevole, trattamento familiare. Maggio giugno 900-1000; luglio 1400; agosto 1600 completissimo. 23431

RIMINI, Stella Marina, modernissima sul mare. Servizi privati, terrazze, ascensore, bar. 23803

RIMINI, Villa d'Oro Dobruck 5, piazza Tripoli, vicino mare, tranquillissima, villa a richiesta, maggio 900, giugno 1000, agosto 1500. Cucina genuina. Telefono 38-112 23368

COLLEGI IST. SCUOLE L. 120 per [illegible]

A. BERLITZ SCHOOL, [illegible] TEDESCO 3, TELEF. 553-970. APERTA TUTTA L'ESTATE. INIZIO NUOVI CORSI SERALI. UFFICIO TRADUZIONI.

A. [illegible] Inglese, Cermaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, lingue. Via Po 2, tel. 47-673.

LEZ. PRIVATE, PREST. L. 80 per parola

DIRETTORE bnora pensionato assumerebbe amministrazione incarichi. Allegria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4410 — Torino». A35763

ALLA BERLITZ, VIA SANTA TERESA 3, TELEFONO 553-970: INIZIO NUOVI CORSI ACCELERATI DI LINGUE MODERNE. LEZIONI PRIVATE. PREPARAZIONE ESAMI. UFFICIO TRADUZIONI. 1393

ALL'ISTITUTO Cima corsi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami, Via Bonna 384 tel. 50-384. 18

PITTINATRICE accreditatissimi divulgatori (ingrossazioni moderne ovvero Pizzarotti, diplomatissimi corsi accelerati diurni serali, via Po 22. Telefono 83-905.

PITTINATRICE, insegnante, pedicure, massaggiatrice provetta divulgazione specialità taglio, ondulazione aria, nostro signora, accreditatissime maestre, preparando nostri corsi accelerati lavoro assicurato, redditizio. Cinque istruttori specialissimi, 60 anni di lezioni. Dalmondo, via Parini 10, Torino, telef. 40-546.

PITTINATRICI accreditatissime divulgatrice frequentando moderna scuola Fiorani, diplomandovi corsi accelerati diurni serali. via Po 22, tel. 42-905.

[illegible] Istituto corsi stano-dattilografia, computisteria, contabilità, paghe contributi, centralizzati sindacali, calcolatrici ammeccaniche, lingue. Via Po 2, tel. 47-673.

LEZ. PRIVATE, PREST. L. 80 per parola

ESPORTAZIONE: emeritissima, ventiquattrenne esperienza lingue, francese, tradizioni tecniche, Telefonare 60-221, pomeriggio.

**INGEGNERE TANTA ESPERIENZA AZIENDE CONSULENZA STUDI MACCHINE, IMPIANTI SPECIALI, AUTOMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4321 — TORINO». A33317

MATEMATICA lezioni, preparatissimi, risultati, anche Linguistica. Telef. 47-325.

STUDENTESSE lezioni impartisconsi latino, preparazione esami medie, dopo-[illegible] Telef. [illegible]-379 A35727

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

AFFITTASI bellissima ammobiliata due ambienti, zona Lancia. Telef. 742-072.

AFFITTO Crocetta bella ammobiliata con terminali cucinetta. Telef. 683-856.

CAMERA ammobiliata unico ingresso. Telef. 741-706. A34328

IMPIEGATO, modesta garanzia, cerca camera ammobiliata anche periferica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A34886

PARAGNI Porta Nuova affittasi confortevole ammobiliata, massima serietà. Telef. 43-516 A35448

PENSIONE completa, ambiente signorile, pasti impiegati, zona Statuto. Tel. 519-542.

STUDENTE cerca camera piano famiglia. Telefonare 685-287 A35476

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILISSIMA contabile, pazientissima, dalla dattilobilità [illegible] Telefonare ore pasti 770-481. A34545

**ACCIAI SPECIALI, VENTENNALE ESPERIENZA METALLURGICA DI PRODUZIONE e ASSISTENZA CLIENTELA, GARANZIA FINANZIARIA, AUTO PROPRIA, OFFRESI A PRIMARIA SOCIETA' NAZIONALE O ESTERA PER DIREZIONE AGENZIA [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A34289

CAPO treno, timoniere, silenziosi, lunga esperienza stampi ed attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7426 — Torino». A35119

**CAPO OFFICINA PRATICISSIMO COSTRUZIONE MONTAGGIO APPARECCHI ELETTROMECCANICI LAVORAZIONI IN SERIE, LUNGA ESPERIENZA ATTITUDINE COMANDO, OFFRESI DISPOSTO ANCHE TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5082 — TORINO». A34878

CHIMICO laureato decennale esperienza produzione ricerche, massima referenze pubblicazioni, offresi subito inserire responsabilità studio tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A34559

DIPLOMATO, 26anno, serio, preciso, diligentissimo, longa pratica lavoro ufficio-produzione, esaminerebbe, scopo miglioramento, mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 196 — Torino». 412

GERCASI dattilografa ottima pratica impiego, Telefonare 852-896. A33894

GERCASI dattilografa sedicenne, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 199 — Torino». 23684

GERCASI impiegato militesente massima 25enne, diligentissimo, per ufficio o movimento materiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino». A35177

GERCO procacciatore prima impiego. Telefonare 853-945, 857-304. A31918

GONSULENTI industriali e commerciali età 25 a 50 anni bella presenza, disposti viaggiare, cercansi per importante azienda ramo di consulenza. Corso trattamento, fisso+provv. una perfetta conoscenza del ramo amministrativo, industriali e commerciali. I candidati qualificati per tali mansioni sono pregati indirizzare la loro domanda corredata da un dettagliato curriculum vitae: Gordon Keymont, via Guido d'Arezzo 16, Roma. 23864

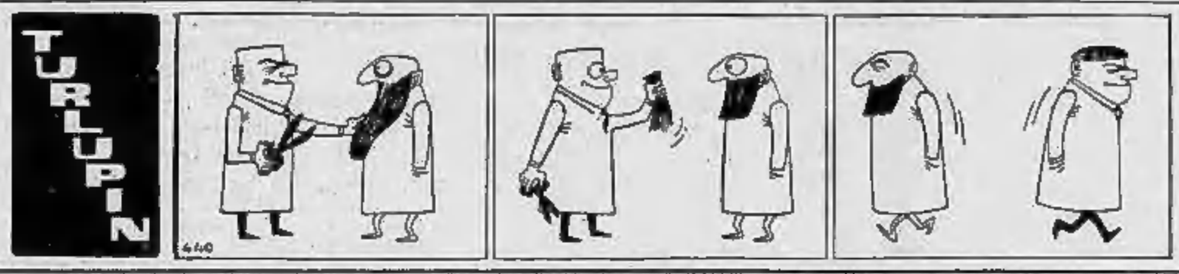
(Continua a pag. 10)

LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

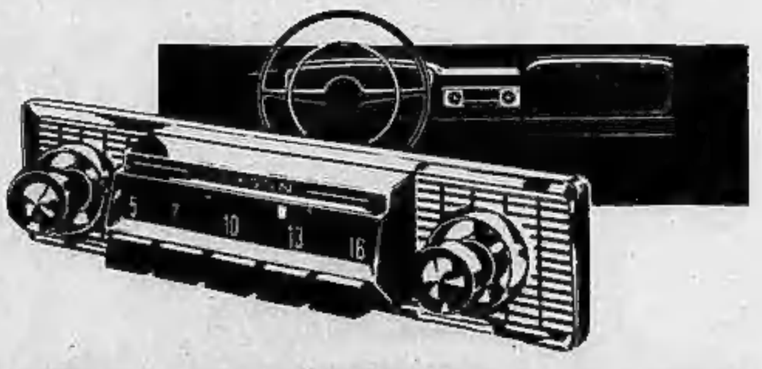
UKCV — Molto triste, Luisa Sanfelice ha deciso di lasciare Napoli con suo marito per accompagnare i sovrani in esilio. Il giorno della partenza, la giovane donna riceve la visita del dott. Cirillo, un amico dell'uomo che ama, di Ralvato.

Luisa tenta invano di imitare l'apparente allegria di suo marito. «Me ne vado — dichiara Sanfelice. — Fortunatamente per voi, ho qualcosa da fare; altrimenti, senza dubbio accetterei alla porta». «E avreste torto, mio caro cavaliere — dice il dottor Cirillo, perché noi abbiamo da dirci delle cose della più alta importanza politica. Non è vero mia cara ragazza?». Luisa tenta di sorridere ma le sue labbra non si spostano che per lasciar passare un sospiro. «Andiamo, andiamo, lasciateci, cavaliere — insiste dolcemente Cirillo. — E' più grave di quanto io non credessi». E, chinando, egli spinge Sanfelice verso la porta che chiude dietro di lui. Poi, [illegible] da Luisa e prendendole le due mani, le dice: «A noi due, mia cara fanciulla. Voi avete pianto?». «Sì, sì, molto» confessa Luisa. «Dopo che avete ricevuto una lettera di lui, o prima?» interroga il medico. «Prima e dopo» precisa a bassa voce la giovane. «E' capitato qualcosa al nostro amico?» insiste Cirillo. «Niente, grazie a Dio!» risponde Luisa. «Tanto meglio — approva il dottore — perché è un nobile e vigoroso cuore; uno di quegli uomini che noi non ne avremo mai molti nel nostro povero regno di Napoli. Voi perciò avete un altro motivo di dolore. Pensa che non avrete a lamentarvi di Sanfelice, vero?». «Oh — mormora Luisa. — E' l'angelo della paterna bontà...».



ARA COMMISSIONARIA FIAT
PRESENTA DA OGGI LA «1300»
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE E PRENOTAZIONI
VIA MONTE DI PIETA' 1 ang. VIA VIOTTI

ANCHE PER LA NUOVA
fiat 1300



PRONTA LA NUOVISSIMA
AUTORADIO AUTOTRANS
VOXSON
l'unica
interamente a transistors
e con sintonia automatica

I liberali abbandonano la maggioranza

Aperta la crisi al Comune di Casale

Il passaggio dei pli all'opposizione con dc e psdi pone questa in parità con i socialcomunisti (19 voti a 19) Un consigliere del msrp è arbitro fra i due schieramenti - Non si esclude una gestione commissariale

Dal nostro corrispondente

Casale Mont. sabato sera.

La crisi comunale, che da molto tempo incombeva, si apre con le dimissioni della Giunta presentate a mezzogiorno dall'assessore liberale ai lavori pubblici, cav. uff. Azzarino. Nel pomeriggio il pli farà affiggere nelle strade un manifesto con il quale annuncia alla cittadinanza la decisione di ritirarsi dall'attuale maggioranza. Così, a soli sei mesi dalla scadenza del mandato quadriennale (le elezioni a Casale si sono svolte nel novembre del 1957) l'amministrazione comunale si trova ad affrontare un'ennesima crisi che potrebbe far segnare una svolta decisiva nel travagliato cammino finora faticosamente compiuto.

La consultazione elettorale della primavera 1956 assegnava 20 seggi ai socialcomunisti e 20 agli altri partiti (dc, psdi, pli e indipendenti). L'uguaglianza delle forze opposte dava vita ad una Giunta presieduta dal democristiano avv. Boverio e formata da sei assessori dei pci, uno del psi e uno dc, eletti — a parità di voti — in base al criterio della maggiore anzianità. Nel novembre del 1957, in seguito alle dimissioni dei consiglieri dc e socialisti, i casalesi tornavano alle urne. Alle elezioni questa volta toccavano 38 seggi (11 socialisti e 8 comunisti), 14 senza appannaggio della dc, 3 del pli, 1 dei psdi e 2 del msrp. Gli ultimi quattro partiti rieleggevano sindaco il democristiano Boverio e gli assessorati venivano ripartiti fra i gruppi politici componenti la maggioranza.

Nell'agosto del 1960 attraversano però i primi screzi. Il capo dell'ufficio comunale delle imposte, in veste di contribuente, ricorreva contro la tassazione, ai fini dell'imposta di famiglia, attribuita al sindaco giudicandola insufficiente. Altri problemi, quale ad esempio la costituzione di una centrale del latte, acuivano le divergenze fra i quattro partiti e la coalizione cadeva la sera del 24 dicembre 1959. Due dei tre liberali ed uno dei due autonomisti, nel febbraio del '60 formavano con i socialisti una nuova Giunta che fruiva dell'appoggio esterno dei comunisti. In un secondo tempo anche l'altro consigliere autonomista entrava a far parte della nuova maggioranza. Anche questa volta la vita della Giunta casalese, presieduta dal socialista Tartara, non risultava facile. Dopo aver evitato «in extremis» di sfaldarsi a causa della centrale del latte, essendosi tale problema ripresentato in Consiglio, la coalizione liberal-socialista-autonomista, appoggiata dai comunisti, è caduta ora a causa del servizio di nettezza urbana.

Con il 31 marzo scorso è venuto a scadere l'appalto decennale relativo a tale servizio. Tre soli giorni prima di tale scadenza, la Giunta convocava il Consiglio proponendo che il Comune gestisse direttamente il servizio stesso. Favorevolmente alla proposta votavano il psi, il pci ed un autonomista: per la gestione appaltata si pronunciavano la dc, il psdi, il pli e gli altri autonomisti. La parità dei voti riportati dalle due opposte tesi faceva sì che la Giunta, con delibera d'urgenza e malgrado il voto contrario dell'unico assessore liberale, decidesse di gestire direttamente il servizio. Tale delibera è stata recentemente respinta dalla Giunta provinciale amministrativa e l'amministrazione comunale ha fatto conoscere le proprie controdeduzioni, che sono ora al vaglio dell'Autorità tutoria.

Nel frattempo il pli invitava gli altri partiti a voler convocare con urgenza il Consiglio comunale per un riesame della questione, ma la proposta veniva respinta dalla dc e dalla sinistra, mentre il psdi ed i msrp lasciavano trascorrere il termine stabilito senza rispondere all'invito.

Ora i liberali accusano gli altri partiti della maggioranza di eccesso di potere per avere imposto la gestione diretta senza permettere al Consiglio un necessario ed approfondito studio della questione e ritengono che ciò costituisca una violazione dell'accordo stabilito a suo tempo. In conseguenza hanno deciso di ritirarsi dalla maggioranza, facendo rassegnare le dimissioni al proprio assessore dalla Giunta comunale.

La situazione può essere così riassunta: da un lato 19 consiglieri socialcomunisti e, sicuramente, un autonomista; dall'altro 14 dc, 2 liberali, 2 socialdemocratici e un indipendente, per un totale di 19 voti. Tutto dipenderà quindi dall'atteggiamento che assumerà l'altro consigliere autonomista. Se si schierasse con le sinistre, darà ad esse la maggioranza; se viceversa preferirà optare per il centro, stabilirà una perfetta parità fra i due schieramenti. Nella prima ipotesi (che, alla luce degli ultimissimi avvenimenti, appare la più probabile) la crisi sarà facilmente composta dai socialcomunisti; nella seconda, risulterà impossibile formare una maggioranza e ciò potrebbe portare allo scioglimento anticipato del Consiglio ed alla nomina di un commissario prefettizio.

m. v.

Discussi i licenziamenti di operai alla «Borsalino»

Alessandria, sabato sera.

I dipendenti della Borsalino di Alessandria si sono riuniti in assemblea per discutere sul progettato licenziamento di un'ottantina di operai che hanno raggiunto i limiti di età e sulla conseguente loro sostituzione con giovani elementi. I convenuti hanno rinviato ogni decisione, anche su questioni economiche, alla nuova riunione indetta per il 3 maggio.

Si è concluso stamane lo sciopero iniziato giovedì a Pontecurone dalle maestranze di tre fornaci di laterizi; l'agitazione tende ad ottenere miglioramenti salariali.

E' stato infine sospeso l'annunciato sciopero, già indetto per il 2 maggio prossimo, dei braccianti e salariati agricoli della provincia, essendo stato fissato per il 6 maggio l'inizio di trattative

Agitata udienza stamane, alle Assise di Roma per l'assassinio della Martirano

Due testi volontari negano che Ghiani sia il viaggiatore della «Freccia del Sud»

Sono Nicola Patruno e Tullio Giovannoni - Sottoposti a martellanti domande da parte degli avvocati e del P.M. non desistono dalle loro informazioni - Alla fine il Patruno rimane a disposizione della Corte - "No, non era lui„ ha dichiarato il Giovannoni dopo avere chiesto di essere messo dinanzi al Ghiani e dopo averlo attentamente osservato - Un confronto con Bernardino Ferraresi

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

Mattinata con momenti burrascosi e di eccezionale tensione: tutto ciò è la conseguenza dell'apparizione in aula di due testimoni volontari, il sig. Nicola Patruno e Tullio Giovannoni, il primo, con un biglietto postale inviato alla Corte due settimane fa, annunciò di essere in grado di recare al processo elementi decisivi per gli imputati. E' un uomo il quale sostiene di aver viaggiato sulla «Freccia del Sud» nella notte dal dieci all'undici settembre. Il Patruno è comparso in aula alle 10,45. In precedenza il tempo era stato occupato da alcune istanze dei difensori e dalla deposizione di un'impiegata dell'Alitalia.

Appena aperta la seduta il prof. Carnelutti, quale difensore del Fenaroli, ha esposto il seguente punto di vista: il principale imputato non ha potuto esaminare minutamente le intercettazioni telefoniche compiute nei confronti degli apparecchi suoi, ma di cui ha d'ufficio.

Avv. Carnelutti — Si tratta di un gran numero di pagine. Poiché la loro lettura in aula richiederebbe molto tempo, io proporrei la seguente soluzione: mettere codesti documenti a disposizione dell'imputato, in un locale della cancelleria. Egli, sotto la vigilanza dei carabinieri, mentre si svolge l'udienza, potrebbe procedere alla consultazione; oppure si potrebbe ricorrere a quest'altra soluzione: fare trasportare il fascicolo delle intercettazioni a Regina Coeli ove, nelle giornate di domenica e lunedì, durante le quali non c'è udienza, il Fenaroli potrebbe prendere visione di ciò che lo interessa.

Il presidente dice di non gradire queste soluzioni, che non si conciliano con le disposizioni di legge. Se la Difesa lo ritiene utile, può chiedere alla Corte che si dia lettura in aula delle intercettazioni.

Ed ecco comparire nell'emiciclo una lettera che dovrebbe recare nuovi lumi riguardo al viaggio del misterioso signor Rossi sull'aereo che parti dalla Malpensa alle 20,40 del dieci settembre 1958. Si tratta della signorina Graziella Malagoni, Miss era addetta alla biglietteria degli uffici dell'Alitalia a Milano, appunto in quel periodo. E' sentita soltanto adesso, perché Miss a pochi giorni fa prestava servizio negli uffici londinesi della Compagnia aerea italiana. E' alla vigilia delle nozze, ecco perché il presidente, accedendo al desiderio da lei espresso, l'interroga per prima: una ragazza che sta per sposarsi ha tante faccende da sbrigare.

La signorina Malagoni, piccolina, bionda, ha un nasino e furbo viso rotondo, ai quali due grandi occhiali cerchiati di tartaruga conferiscono una curiosa espressione. Ha i capelli corti e ricciuti; indossa un impermeabile color acqua, con una cintura strettamente allacciata. Nel modi è disinvolta e sicura.

Graziella Malagoni risponde diffusamente alle numerose contestazioni che le rivolgono i difensori. Tuttavia le circostanze da lei narrate sono in gran parte di scarsa utilità.

Dalle contestazioni che si al rivolgono alla teste, emerge tuttavia, una circostanza che interessa la Difesa. Quando un biglietto di volo viene acquistato in un giorno, per un determinato volo, e successivamente il passeggero decide di posticipare la data della partenza, si compiono determinate formalità: sul cosiddetto tagliando di volo viene appiccicato un foglietto detto di «riconferma». Il tagliando di volo consiste in una «madre» e in una «figlia». La «madre», quella su cui viene appunto appiccicato il foglietto di riconferma prima della partenza, è ritirata dal personale dell'aeroporto. Si tratta di un documento che, inviato agli archivi, è conservato per alcuni anni, forse cinque, dice la teste. Poiché a questa formalità dovette essere assoggettato anche il biglietto acquistato dal Sacchi, e usato due giorni dopo l'acquisto dal misterioso signor Rossi, la Difesa farà istanza perché il tagliando sia rintracciato negli archivi della Compagnia.

Subito dopo è la volta del teste volontario Nicola Patruno. E' un uomo di statura leggermente superiore alla media.

Presidente — Lei ha scritto alla Corte un biglietto postale?

Patruno (con voce sicura e con accento strascicato) — Sì, signor presidente.

Il testo del biglietto è il seguente: «Signori, credo che la mia testimonianza possa essere decisiva, per quello che riguarda il viaggio della «Freccia del Sud» da Roma a Milano, nella notte dei dieci all'undici settembre. Gradiscano i miei ossequi».

Presidente — Allora che cosa può narrarci di quel viaggio?

Patruno (parlando con rapidità) — Ho viaggiato con il treno che parte, intorno alle 2 dalla stazione Tiburtina di Roma. Si tratta proprio della notte fra il dieci e l'undici settembre 1958. Il treno aveva molto ritardo, forse quaranta-quarantacinque minuti, non ricordo esattamente l'ora in cui entrò in stazione. Allorché giunse, fu tolta una vettura di testa e se fu aggiunta un'altra sulla quale io presi posto.

Presidente — C'erano molte persone su quel treno?

Patruno — Il treno era affollatissimo. Io rimasi nel corridoio e il modo di osservare il passeggero di cui furono pubblicate le fotografie sui giornali: il signor Enrico Lasso.

Presidente — Quando vide, lei, codeste fotografie?

Patruno — Quando egli si presentò in aula, durante questo dibattimento.

Presidente — Quel passeggero si sedette fin dal principio del viaggio?

Patruno — No; entrò nello scompartimento a Bologna. Appena entrato parlò con qualcuno che era seduto sulla destra della porta dello scompartimento. Questo qualcuno (il teste allude al Ferraresi) si alzò e venne fuori, nel corridoio, senza giacca. Alcuni istanti dopo rientrò e ne uscì con la giacca sul braccio.

Presidente — Notò altri particolari?

Patruno — Ebbi modo di osservare la persona che era seduta all'angolo sinistro dello scompartimento, verso il finestrino. Sul suo conto posso riferire una circostanza. A un determinato momento, quel giovanotto si alzò e venne nel corridoio per recarsi nella «toilette». Era senza giacca. Sulla nuca, al di sopra del colletto della camicia, ebbi agio di osservare una cicatrice a forma di croce: probabilmente era stato operato per un vaspalo.

Presidente — Lei ha detto di avere riconosciuto il teste Enrico Lasso. Nell'altro passeggero, quello che uscì dallo scompartimento prima senza giacca e poi la rientrò per prendere appunto la giacca, ha riconosciuto il Ferraresi, osservando la fotografia pubblicata nel corso del processo?

Patruno — La fotografia del Ferraresi non mi hanno detto un gran che.

Avv. Pacini (Parte Civile) — Prima di prendere posto nello scompartimento dove si trovava il Lasso?

Patruno — Nel corridoio, vicino all'ingresso dello scompartimento, a un metro da me.

Avv. Pacini — Ha visto scendere dal treno, a Milano, i passeggeri dello scompartimento?

Patruno — Ho notato il giovanotto con la cicatrice sulla nuca, mentre scendeva.

Presidente — A quell'epoca, lei risiedeva a Milano?

Patruno — No, a Genova: quella sera ripartii da Milano, tornai a Genova.

Patruno — Il disoccupato.

Presidente (cercando di accertare l'attendibilità del testimone) — All'epoca del viaggio, dove abitava?

Patruno — Nello stesso posto ove abito oggi, a Genova.

P. M. — E' vero che il 20 settembre 1961, lei venne fermato a Roma da agenti di P. S. a disposizione dell'autorità?

Patruno — Sì, è esatto.

Presidente — Lei era solito venire spesso a Roma?

Patruno — Sì, due o tre volte all'anno.

Presidente — Adesso lei rimane a disposizione della Corte. Si segga in fondo all'aula e aspetti.

E' stato poi il turno del secondo testimone volontario, Tullio Giovannoni, un giovanotto biondo, alto, di 23 anni. E' nato a Volterra e si è trasferito a Roma da qualche tempo. Cosa faccia con esattezza, non è facile capirlo. Tullio Giovannoni ha spiegato di non svolgere, praticamente, alcuna attività. Vive, egli ha detto, con una convenzione della madre che gli ha dato diritto di interrompere qualsiasi lavoro. Sostiene di avere una figlia a Livorno, da dove si è trasferito a Roma, insieme alla moglie, la quale ha sempre avuto intenzione di fare del cinema.

Patruno — Per venire incontro al desiderio di mia moglie, mi sono trasferito a Roma. Proprio questa mattina, mia moglie ha cominciato a lavorare in un film alla stazione di Trastevere.

Presidente — Benissimo. Cosa ha da dirci?

Giovannoni — Io ho scritto una lettera alla Corte per essere citato come testimone. Quando depose Bernardo Ferraresi, io ebbi i primi sospetti di avere viaggiato sul medesimo treno, la notte dei dieci settembre 1958. Non ero sicuro, però. Debbo fare una premessa. Nel 1956 ebbi occasione di conoscere a Parigi una signora che abita a Milano. Fummo molto amici e poi diventò la mia amante. Lei mi avvertiva quando potevo andare a trovarla, e io partivo per Milano. Nella mia villa di Montenero, a Livorno, avevo molta corrispondenza con signore francesi, spagnole, svizzere. Era come se fosse un ufficio postale. Dopo avere ricevuto, mia moglie bruciò tutto, ma io nascosi una trentina di lettere di quella signora che avevo conosciuto a Parigi e che viveva a Milano. Le avevo nascoste sotto la carta di un cassetto.

Presidente — Ma questo che c'entra?

Giovannoni — Adesso spiegherò meglio. Dopo la deposizione di Bernardo Ferraresi venni in aula, parlai con l'avv. Sarno, poi mi recai a Livorno e il treno le lettere. Rileggendole, mi resi conto, attraverso la data di una lettera, che il giorno 11 settembre 1958 io ero andato a Milano. E' stato così che mi sono ricordato esattamente di avere viaggiato la notte fra il 10 e l'11 settembre 1958. Dovendo andare a Milano, colsi l'occasione per fare un salto a Napoli per acquistare sigarette. Poi presi il treno e mi recai direttamente a Milano. Quel treno era la «Freccia del Sud» che partì da Napoli verso la mezzanotte circa e arrivò a Milano il mattino del giorno successivo. Ricordo che il treno era molto affollato e non riuscii a prendere posto. Soltanto alla stazione di Roma, quando agganciarono un altro vagone, riuscii a sistemarmi in uno scompartimento. Mi ricordo che nello stesso scompartimento c'era una signora con due bambini, poi un viaggiatore che disse di essere un radiotecnico; e mi sembra che ci fosse anche quel signore coi baffi che è nella stanza dei testimoni, e dovrebbe essere Bernardo Ferraresi. Mi ricordo anche che parlai a lungo con il radiotecnico, in quanto mi interessava avere notizie di uno stabilizzatore.

Presidente — Lei è in grado di riconoscere il viaggiatore che diceva di essere un radiotecnico?

Giovannoni — Credo di sì.

Avv. Pacini — Il teste ricorda se il treno, nel tragitto fra Napoli e Roma, si sia fermato?

Giovannoni — Non lo saprei dire. Quando io viaggio, discorro, mi distraggo, non mi restano ricordi precisi.

Presidente — A Napoli, lei che cosa aveva acquistato?

Giovannoni — Oggetti vari.

Avv. Pacini — Le cose acquistate a Napoli dove le portò?

Giovannoni — Le portai in una valigia a Milano e di qui a Livorno, ove abitavo.

Presidente — Le lettere della signora di Milano che le diceva appuntamenti le ha conservate?

Giovannoni — Le distrussi il giorno stesso in cui le trovai. Feci questo per evitare che la signora, in seguito alla pubblicità provocata dalla mia deposizione, potesse crearmi complicazioni.

Avv. Pacini — Pensa il teste che distruggendo quelle lettere sarebbe stata evitata la pubblicità della deposizione?

Giovannoni — Pensai all'eventualità di una perquisizione della polizia in casa mia, perquisizione in seguito alla quale le lettere avrebbero potuto essere rintracciate, con conseguenze spiacevoli per la signora.

Presidente — Dopo l'inizio del processo, lei ha notato fotografie dei testi?

Giovannoni — Sì, le fotografie del Lasso e del Ferraresi. Inoltre, leggendo i resoconti ho visto che i particolari da essi narrati, su quanto accadde in quello scompartimento, collimano con i miei ricordi.

Presidente — Lei ha visto anche la fotografia del Ghiani?

Bernardo Ferraresi, di Verbania, entra in aula. (Telefoto)

Giovannoni — Sì, l'ho vista.

Presidente — Il Ghiani rassomiglia al viaggiatore di quello scompartimento?

Giovannoni — Come corporatura ci siamo.

Presidente — Cosa significa ci siamo?

Giovannoni — E' la stessa corporatura di quella del passeggero, però mi sembra che quest'ultimo avesse più capelli: comunque la fisionomia era diversa. Ma, signor presidente, io sono scrupolosissimo e vorrei vedere il Ghiani più da vicino.

Il presidente accoglie la richiesta del testimone e dà ordine che il Ghiani sia accompagnato nell'emiciclo. Giovannoni si alza in piedi. I due giovani sono uno dinnanzi all'altro, alla distanza di poco più di un metro. Il Giovannoni osserva con molta attenzione l'imputato poi, scrollando il capo, dichiara: «No, non era lui».

Così finisce il confronto. Mentre il Ghiani si allontana, il Giovannoni, prima di uscire, fa un inchino che non si capisce bene se sia indirizzato al presidente, oppure, circostanza che davvero sarebbe curiosissima, allo stesso Ghiani. Il rapido gesto provoca un sorriso del P. M., il quale mormora: «Perfino un inchino ci voleva». Ma il teste è pronto a rispondere: «Signor P. M., io sono un cameriere e ho l'abitudine di inchinarmi». Il dott. Mauro ribatte: «Io non le ho rivolto nessuna osservazione. Non intavoli conversazioni con lei».

Dopo questa battuta il presidente interrompe per mezz'ora l'udienza. Alla ripresa avremo un confronto interessante: quello fra 2 teste volontario e l'impiegato Bernardo Ferraresi, il quale, come tutti sanno, è colui che ha dichiarato di aver riconosciuto il Ghiani nel passeggero della Freccia del Sud.

Furio Fasolo

Dawn vuole il figlio

Nella vertenza giudiziaria col marito, il principe Massimo, Dawn Addams tenta di dimostrare che avendo la residenza a Roma può tenere il figlio presso di sé. Nella foto, l'attrice col padre nella sua nuova casa

HAAS
1861-1961
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI NAZIONALI E ORIENTALI
VELLUTI TENDAGGI DAMASCHI
Lini, lane, cotoni, sete ecc. e Broadway
TAPPETI UNITI E MOQUETTES
in tutte le altezze da 100 a 400 cm.
Consegna immediata anche per forti quantitativi
FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO VIA NUOVA 50 TEL. 42.761

TRAGEDIA DELLA GELOSIA IN UN QUARTIERE DI MESSINA

Spara all'ex fidanzata, tenta il suicidio e in ospedale si recide le vene dei polsi

Entrambi versano in fin di vita - L'autore del folle gesto è un giovane marittimo - «Voglio morire!» ha gridato - In una lettera d'addio ha scritto: «Dio abbia pietà di me!» L'agguato dinanzi alla porta di casa della ragazza: tre revolverate; una è andata a vuoto

Messina, sabato sera.

(g. m.) Un dramma della gelosia è avvenuto nel quartiere «Villa Quieta», alla periferia della città: un giovane marittimo, Felice D'Angelo, di 33 anni, ha sparato tre colpi di rivoltella contro l'ex fidanzata Angela Crisafulli, ventiquattrenne, fioraiola; poi ha tentato per due volte di togliersi la vita, prima con la stessa arma, poi tagliandosi le vene dei polsi. Ora, l'autore del ferimento e la sua vittima versano in disperate condizioni all'ospedale.

Angela Crisafulli e Felice D'Angelo erano stati fidanzati per circa otto anni. I parenti della ragazza — dato che il giovane marittimo non riusciva mai a trovare una occupazione fissa — erano contrari al matrimonio. Diciotto mesi fa così ingiunsero alla Crisafulli di troncare il fidanzamento; la ragazza accondiscese ma di lì a qualche tempo riprese a frequentare il marittimo; i due avevano la speranza che egli cosa il appianasse e che avrebbero potuto convolare a nozze.

Ai primi di gennaio i parenti della Crisafulli intervennero nuovamente, stavolta con decisione. Il legame doveva essere interrotto al più presto. La ragazza obbedì e non rivide più il fidanzato. Fu allora che il marittimo cominciò a perseguitare, con una corte tanto discreta quanto assidua, la bella ex fidanzata. I genitori della ragazza, di lì a qualche settimana, si rivolsero alla polizia: il D'Angelo venne diffidato e forse fu da quel momento preciso che nel cervello del giovane cominciò a maturare un piano diabolico: uccidere Angela e togliersi la vita.

Le ultime indagini della polizia (entrambi i protagonisti del dramma non hanno potuto ancora essere interrogati) sono basate soprattutto su una lettera ch'è stata ritrovata nell'abitazione del marittimo e che egli ha scritto poco prima di mandare ad effetto il suo folle progetto.

«La mia vita — è scritto nella missiva — è sempre stata un fallimento perché io non ho mai cessato di amarti. Mi è sempre mancata la comprensione perché tutti i miei pensieri sono stati rivolti a te. In ogni momento siamo stati divisi bene; dopo tutto questo tempo i tuoi familiari hanno cercato di troncare i nostri rapporti, di dissolvere il nostro sogno d'amore. Per questo motivo ho deciso di farla finita, con te e con me stesso. Io spero che Dio abbia pietà di me...».

Felice D'Angelo, munito di una rivoltella a tamburo, di fabbricazione americana, si è andato poi ad appostare nei pressi dell'abitazione della ragazza ed ha atteso pazientemente che alla tornasse a casa. Quando l'ha vista apparire, il marittimo si è fatto avanti, ha tratto di tasca il fascio delle lettere che in otto anni essi si erano scambiate e lo ha gettato dinnanzi ai piedi dell'ex-fidanzata. Poi ha estratto l'arma e ha fatto fuoco, tre volte. Due proiettili (il terzo è andato fortunatamente a vuoto) hanno raggiunto Angela Crisafulli alla spalla destra ed al volto. D'Angelo, vedendo la ragazza cadere, ha rivolto la pistola contro la testa ed ha lasciato partire un quarto colpo che lo ha ferito gravemente.

Un autista di taxi, unico testimone oculare della sparatoria, ha soccorso i due giovani e li ha trasportati all'ospedale. Le condizioni della Crisafulli sono apparse disperate, sicché i sanitari hanno deciso di operare la ragazza per prima. Nel frattempo, però, D'Angelo si è ripreso: sulla barella dove si trovava, è riuscito a frugarsi nelle tasche, ed estrarre una lametta e a tentare di recidersi le vene. Un agente di guardia ed un infermiere lo hanno udito gettare un lamento e poi urlare: «Voglio morire, voglio morire! Per me non c'è più vita!» e sono accorsi immobilizzandolo. Poco dopo anche il marittimo è stato sottoposto a intervento chirurgico. Tutte le condizioni sua, che quella della Crisafulli sono disperate.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 43.627
Oggi alle ore 17
TORNATA D'ASTA
dedicata al realizzo di un lotto di meravigliosi, autentici tappeti persiani, caucasici e cinesi.

ERNIA
Cura contentiva col nuovo modello SLIPORT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su misura.
Il modello 52 RIBASSATO a L. 4.000
Ist. Medico Ortopedico Specializz. Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Tel. 832-905 - PORTA NUOVA
Feriali 9-19 - Festivi, dom. 9-12

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

SOSTITUENDA Finanziaria corre ai-[illegible] praticissima ramo assicurazioni automezzi. Tel. 519-535. A32782

DATTILOGRAFA compatibile massimo cinquanta cercasi. Presentarsi via Lanzo 94 ore 9-12. A32756

DATTILOGRAFA laboriosa, volonterosa, veramente esperta lavori ufficio, assumesi stabilmente. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 6072 — Torino ». A31891

DATTILOGRAFA primo impiego ufficio legale cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ». A33306

DICIANNOVENNE III ragioneria, primo impiego, volenterosa, colta, accorrerebbe al. Telefonare 43-842. A32726

DIPLOMATO, massima serietà, dattilografo pratico lavori ufficio libero subito cerca industria dolciaria torinese. Inquadramento in categoria. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4290 — Torino ». A33975

DISEGNATORE meccanico esperto selezionatori, prodotti elettromeccanici, armadi lamiera per apparecchiature cerca inserimento industria nuova costituzione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico, perito industriale, militesente, esperienza biennale, referenziato, offresi. Tel. 686-867.

DISEGNATORI progettisti specializzati nello studio di complessi ed allestimenti a ciclo automatico, assume importante stabilimento costruzione macchine utensili Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7435 — Torino ». A35148

ESPERTA operatrice Audit, segr. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 33634

ESTETISTE professione facile elegante redditizia. Assumiamo, previo corso preparazione Arlem. Nativerti 31, telefono 518-688. 22651

FARMACIA Torino cerca personale laureato, meglio se già pratico, massima discrezione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4397 — Torino ».

GEOMETRA assistente impresa, cerca-lavoro posti o prossa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7412 — Torino ».

GEOMETRA pratico studio tecnico libero mezza giornata offresi. Tel. 689-782.

GEOMETRA pratico catasto adatto a contabilità lavori, cerca impresa. Inviare curriculum et referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7426 — Torino ».

GIOVANE presenta dattilo completamente occuperebbe presso ditta possibilmente tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6050 — Torino ». A34756

IMPIEGATA giovane dattilografa buona pratica ufficio legale cercasi. Telefonare 591-954. A33409

IMPIEGATA giovane, intelligente, diplomino, pratica lavori ufficio cerca. Telefonare 676-569. A34576

IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca per filiale Torino giovane ingegnere militesente pratico impianti elettrici industriali per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino ». A33093

IMPORTANTE ditta esport. import., automobilistica valutazione stenodattilografia 18-35enne indispensabile buona conoscenza lingue estere, massima massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6987 — Torino ». A31943

IMPORTANTE ente assume collaboratori, possibilmente motorizzati, per raccolta abbonati previdenziali, ottime condizioni. Richiedesi curriculum. Scrivere: Hellman, Casella 836/B, Novara.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME STENODATTILOGRAFE PRATICHE LAVORO UFFICIO COMMERCIALE, ESPERIENZA ALMENO DUENNALE. TELEFONARE 791-021. 20845

IMPORTANTE lanificio assume ingegnere addetto tiratto per coordinamento piani di fabbricazione e controllo avanzamento studi di lavoro, in accordo con servizio commerciale. Richiedesi lunga esperienza o apprendista, età non superiore 40 anni, preferibilmente esperienza acquisita settore laniero. Inviare curriculum completo di: « Pubblicità Stampa 22 — Milano ». 23439

IMPORTANTE organizzazione alimentari assume con ottimo contratto personale femminile, ispirata attitudine recarsi mercati. Presentarsi: Società Greco, via Cesti 45, 1° piano. Telef. 870.000.

IMPORTANTE società cercasi signorina 21-26enne stenodattilo [illegible] pratica lavori ufficio. Manoscritovo precisando studi compiuti, referenze, titolo di studio ecc. « Pubblicità Stampa 162 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME STENODATTILOGRAFA NON PRIMO IMPIEGO. INDICARE REFERENZE, ETA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2373. — TORINO ». A34243

IMPORTANTE Società metalmeccanica, cerca elemento primissimo ordine per ufficio acquisti non oltre 35enne, pratica almeno quinquennale, curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7436 — Torino ». A35150

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico, corso Orbassano, assume personale studio ufficio pratico calcolazioni e dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6425 — Torino ». A33895

IMPRESA cerca ragioniere anche primo impiego, militesente, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6052 — Torino ». A31901

INDUSTRIA cerca signorina residente in pratica lavori ufficio stenodattilografia. Presentarsi via Pallanza 37 dalle 17 alle 19. A33700

INDUSTRIA cerca elettrotecnico preferibile perito lavori ufficio. Tel. 341-544.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali e sintetiche Snia Viscosa cerca disegnatore specializzato, militesente. Specificare esperienze, accolta, referenze, pretese a: Publikompass, Casella 836/B, Novara.

LAUREATO chimica industriale 110/110 lasci sperimentale Merum accogliendo referenze offresi per impiego possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A35705

MODELLATORE, esperto stucci ricerca forma automobilistiche, esperienza specifica plastiline creta o clay resina poliestere caratteristica importante contro offre o studio tecnico locale. Massima serietà e ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6064 — Torino ».

ODONTOTECNICO cercasi da laboratorio. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4066 — Torino ».

OTTIMA retribuzione a segretaria ufficio acquisti, perfetta dattilografia automobilismo industrie. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ».

PACINI contributi prattica ufficio offresi. Telefonare 681-059. A34310

PERITO chimico 26enne [illegible] militesente offresi ufficio tecnico o vendita varia ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2431 — Torino ». A35426

PERITO elettrotecnico con diploma militesente primo impiego offresi varia ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ». A33732

PERITO elettrotecnico (32anni) militesente offresi. Telefonare 703-844.

PRIMARIA industria elettromeccanica, cerca perito elettrotecnico militesente per lavoro tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ».

PUBBLICAZIONE cerca scrittori-trici dilettanti, novellistica rosea. Casella 3161/A, Sip, Milano. 22006

QUIMICO assicurazione specialista impiegata cerca laboratorio farmaceutico. Telefonare 51-702. A34336

SIGNORE, signorina lavoro propagandistico serissimi. Ottima retribuzione. Farman, via Aosta 50, 9-12. A36313

SIGNORINA 15-18enne dattilografa bella presenza cercasi Frana, del Carmine 23.

SOCIETA' assume ragioniere, elemento giovane, spiccata intelligenza, dinamismo, addetto segreteria e contabilità, capace svolgere lavoro responsabilità. Scrivere, provvisto patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

SOCIETA' importante internazionale, cerca stenodattilografa lingua francese e ottima conoscenza lingua inglese con buona cultura generale. Manoscritovo indicando età, titoli studio, posti occupati, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ». A33703

STENODATTILOGRAFA I impiego recenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A34833

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ALBERATORE specializzato allestimento macchine utensili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino ».

AUTISTA trentenne cerca con passaporto, referenze, privato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ». A34455

DONNA seria offresi guardiani e giardinieri villa o casa con piccolo terreno. Domicilio. Scrivere: Pubblimax Casella 371 M, Alessandria 22496

DONNA intimi premurati, offresi giusta sede, eventualmente pomeridiana o qualsiasi villa. Galleano Giovanni, corso Bompiano 150, Torino. A35174

FUOCHISTA 2ª N. libero subito, Fem, corso Vittorio Emanuele (I. 132, presso Krin Paolo). A31697

PENSIONATO 51enne, patente C, referenziato, cerca occupazione diversa. Telefonare 703-610. A34797

PRIVATO con trattore industriale 55 Hp, pala idraulica, rimorchio, offresi. Rivolgersi: Bertolino, pubblicità, Pinerolo.

SALDATORE elettrico offresi manutenzione presso officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ».

TORNITORE 31enne, attrezzista stampi, in e rettificatrice, pratico stampi iniezione materie plastiche, rimorchio, offresi. Rivolgersi: Bertolino, pubblicità, Pinerolo.

TRENTASETTENNE militesente, patente C, pratico-colto città, offresi. Telef. 322-082.

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

AGGIUSTATORE attrezzista specializzato, pure manovale, cercasi. Raid, via Foligno 38. A32676

AGGIUSTATORE manutentore piccoli complessi, veramente capace, assumerebbe industria centrale. Telef. 551-544.

AIUTANTI apprendisti aerea destra, macchina pugn cercasi. Avalle, Pal Stile 3.

ALBERGO Stresa, Valsesiana, cerca stagione estiva cuoca e cameriere. Referenze. 23503

ALTISSIMO stipendio offre famiglia industriale 3 persone a Torino ragazza tuttofare. Rispondere precisando età, posti occupati referenze a: « Pubblicità Stampa 180 Torino ». 31202

AUTISTA desiderasi già servito famiglia signorili, sicura pratica guida, assume [illegible] ottimo stipendio ricerca famiglia [illegible] ora serali. Scrivere dettagliando posti occupati ed referenze a: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ». 372

CAMICERIA assume macchinista esperta stiratrici presso e apprendista. Telefonare 70-927. A34053

CASA specialisti lavoro Milano, cerca fattorini indicenni per servizio in città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ». A35264

CERAMICA pittori decoratrici anche specializzate urgentemente cercasi. Telefonare 700-653. A34643

CERCANSI aggiustatori esperti lamiere ed radiatori presso carrozzeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2057 — Torino ». A34538

CERCASI elettricisti e aiutanti 16-20 anni. Tabet, 388-194, ore 13-14; 19-21.

CERCASI aggiustatore stampista, buona conoscenza disegno, libero mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7467 — Torino ». A35272

CERCASI apprendisti per stampi materie plastiche, corso Felgin 322. Telefono 883-677 A35273

CERCASI armando esperto lavorazione pellicceria. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 2. A33863

CERCASI aiutante pellettiere, vitto, alloggio, stipendio. Palmonico, via Farini 10. 363

CERCASI apprendista compreso per ottimo abbigliamento mercato coperto Porta Palazzo. Telef. 278-814 ore ufficio.

CERCASI barbiere fisso. Presentarsi, via P. Cossa 70. A35270

CERCASI CAMERIERA E CUOCA PER CASA SIGNORILE. DETTAGLIARE REFERENZE, IMPIEGO STABILE, OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE URGENTEMENTE HOTEL TURIN PALACE DALLE 9 ALLE 10: MADAME SCHNEIDER OSCAR. A34765

IMPORTANTE tipografia ghisa lavorazione cerca aggiustatore meccanico pratico specificamente macchine Tensferin. Indirizzare età, fondarsi di provenienza, pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ». 432978

IMPORTANTE stabilimento [illegible] in cerca[illegible] impiegatizio alamente qualificato assume operai specializzati o qualificati, tornitori, fresatori, rettificatori. Assume altresì aggiustatori per manutenzione e [illegible] meccaniche. Offresi ottime condizioni ambientali e di retribuzione. Preferite età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ». 432099

INDUSTRIA cartiera cerca meccanici specializzati oppportunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino.

INDUSTRIA meccanica, cerca specialisti alesatori, tornitori, fresatori, aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7454 — Torino ». A35266

ELETTROMECCANICO esperienza lavorazione montaggio apparecchi nuova piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4401 — Torino ». A36717

FAMIGLIA tre [illegible] cerca subito donna o giovane pratica sbrattare casa, stireria. Referenze. Telefonare 514-088.

FATTORINO imballatore, patente auto, trasferenze, referenziato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino ».

FONDERIA Canischio, telefono 31-511, cerca magazziniere od operaio formiatore od animista da subire a magazziniere.

FRESATORI I calegoria cerca immediata meccanica cosa Francia garantendo buone condizioni retributive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4361 — Torino ». A33515

IMPORTANTE cioccolateria ricerca meccanico-chimico ex [illegible]. Tel. 760-140.

IMPORTANTE industria periferia Torino cerca tubista specializzato per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A34537

INDUSTRIA cerca collaudatori possibilmente senza figli, entro quindi stabilimento. Alloggio, vitto, eventualmente gratuiti. Inviare offerte senza i requisiti richiesti, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6017 — Torino ».

LA Ditta cerca giovani proposti tubisti saldatori. Presentarsi Strada Cuneo 72. 351

MACELLERIA Lodi assume stabilmente macellerista e commesso abilissimo. Presentarsi Lagrange 38. 1353

MOTOGRADERISTA Distinguibile esperienza lavori stradali assumesi. Società Costruzioni via Sommeiller, Pesio. A34556

OPERATORE presse, lunga esperienza, cerca industria meccanica, retribuzione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4420 — Torino ». A36769

PARRUCCHIERE cercasi eleganze Riviera mesi quattro, massimo riserbo. Telef. 276-797. A35290

PETTINATRICE cerca cercasi aiuto o mancino oppure apprendista. Telefonare 332-589. A34164

RAGAZZE 16-20 anni, volenterose, intelligenti, assume industria zona San Paolo per facili lavorazioni. Presentarsi via Monte Ariano 57. A33484

RASCHIETTATORI, [illegible], collaudatori, 1 categoria, importante industria torinese macchine utensili ricerca per ampliamento quadri officina. Indispensabile conoscenza disegno. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ». A32723

SIGNORA sola residente riviera cerca cameriera tuttofare. Scrivere: Villa, via Volta 1, Alassio. 23404

SOCIETA' cerca operai smaltatori, qualificati per assunzione immediata. Pubblicità Casella 836 B, Novara. 33496

STABILIMENTO meccanico cerca trasferimento alesatrici aggiustatori per revisione macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7434 — Torino ».

Si deve veramente guardare tutto e bene acquistando un

FRIGORIFERO

che rappresenta una spesa importante nel bilancio familiare

Per valutare la qualità di un frigorifero basta provare lo spessore delle lamiere (premendo un pollice sul fianco), esaminare la robustezza della cella frigorifero, l'effettiva capacità di contenere comodamente le vivande su piani robusti e ben disposti, controllare la cura dei particolari e delle rifiniture e la cupienza effettiva.

DOPO AVER CONTROLLATO SCEGLIERETE

YUMAN ORIGINALI

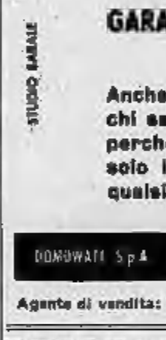
che nei quattro modelli da 135 - 155 - 175 - 240 litri GARANTISCE LA PERFEZIONE

Anche nell'acquisto della LAVATRICE chi sa qual che vuole sceglie YUMAN, perchè l'agitatore che compie 180° è il solo in grado di lavare alla perfezione qualsiasi indumento senza sciuparlo.

STUDIO BARALIS

DOMOWATT S.p.A. STABILIMENTO MILANO Via Valvaldo 9 - 11 SEDE TORINO Corso Novara 125

Agente di vendita: SEREN ROSSO GIOVANNI - Corso Novara 38, Torino, tel. 273-046



ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO - MANICURE - MASCHILLADI

Per informazioni: ARLEM, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini ristretti orizzonte. Knox-Kalle, Pio V 20, telefono 683-110, 682-878.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Premiati, Golzo 3, telefono 533-458. 1014

ABBIATE presenta istituto investigazioni informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patimati, tel. 96-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ADILI detectives svolgono indagini sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefono 531-182. 363

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque, « Italpol », Madama Cristina 111, telef. 687-674.

A.P.I.C., Prezzemolo d'Assisi 3, telefono 531-963, controlla comportamento coniugi figli evidenziovi possibili grandi economie. 27016

IMPRONTALIA, Santa Teresa 10, telefoni 511-024, indagini, accertamenti, sorveglianza. Assicurasi esito. 20687

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. BUONE occasioni, concediamo crediti massimi su autovetture, autocarri (anche ipotecari) targati Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, rapidità. Finanziaria, piazza Statuto 24 (angolo San Donato), telefoni 47-845, 485-902. 738

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati su autovetture automezzi (anche ipotecari). Rimborso oltre 18 mesi. Finanziaria, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-660.

A. ANDREA Doria 13, Appia Zagato, Alfa, se scirate, Giulietta spider '59.

ALFA Romeo (tipo pickup) trasporto persone e cose vendesi, Collino, Giulio Cesare 210. 77

ALL'AUTOSALONE « Montecarlo », Piazza S. Carlo 2, telef. 651-503: Fiat 1100 nuovi, 2100 nuovi, Appia III, Ilª Aurelia gran turismo '57, 600 guida destra, 600, 500 familiari, 103 familiare, Ritmo Super 1100 promozione. 1171

ALL'AUTOSALONE « Montecarlo », Piazza S. Carlo 2, telef. 651-503: 2100 nuovo, 2100 seminuovo, Aurelia G.T. '57, Appia Innocenti quadrimarce, Appia III, Ilª Daphne seminuovo, Ritmo benzina promozione, Nuovo Ritmo benzina, 600 Lusso, 500, 500 decapottabile.

ALL'AUTOSALONE Barello e Colombo, corso Raffaello 16, ultimi tipi Giulietta sprint e T.I., Dauphine 3 mesi, 103 giardiniera Fiatti, Fiat 1200, 103 II, 102 '58, 600, 500, Giannetta, Facilitazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, ovalizzare, riparo rapidissimo. Verifica gratuita. Zelioroli abbordamenti parlamentazioni. Fresa, Tiranni 74, telefono 781-648. 27961

APPIA, Flavia, Flaminia, le vetture Lancia di alta classe, provate permutate: l'concessionaria Lancia Frascati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 393-182.

APPIA seconda serie 1956 ottime condizioni, unico proprietario vende privato. Tel. ore ufficio 520-706.

ARCIOCCASIONE! familiare, multiple, belvedere, furgoncini, autocarri, vendiamo, garantiti, rateazioni. Vignon 44.

ARDEA 1953 accuratissima vendo. Telefonare 282-300, ore ufficio.

AURELIA B... ra, ottima, tutta prova, con impianto milano perfetto, vende privato. Telefonare 21-841. 1358

AUTO 600 D nel mese [illegible]. Telefonare sera 234-160. A34213

ACQUISTIAMO qualunque tipo di automobile usata anche contanti. Enti'Assalmo 5. 10

AFFIDATECI vendita automobili, massima massimi [illegible]. L'Argus, [illegible] Carlo Felice 67. 134

ALFA Romeo Concessionaria corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni. 118

ALFA Romeo [illegible] Bario 75, Filadelfia 52, Torino. Pronta consegna Sanzione, Giulietta T.I., sprint e spider, Romeo, 2000 berlina e spider.

ALFA Romeo tipo pickup trasporto persone e cose vendesi, Collino, Giulio Cesare 210. 77

ALL'AUTOSALONE « Montecarlo », Piazza S. Carlo 2, telef. 651-503: Fiat'a nuova, 2100 nuovi, Appia III, Ilª Aurelia gran turismo '57, 600 guida destra, 600, 500 familiari, 103 familiare, Ritmo benzina promozione. 1171

ALL'AUTOSALONE « Montecarlo », Piazza S. Carlo 2, telef. 651-503: 2100 nuovo, 2100 seminuovo, Aurelia G.T. '57, Appia Innocenti quadrimarce, Appia III, Ilª Daphne seminuovo, Ritmo benzina promozione, Nuovo Ritmo benzina, 600 Lusso, 500, 500 decapottabile.

ALL'AUTOSALONE Barello e Colombo, corso Raffaello 16, ultimi tipi Giulietta sprint e T.I., Dauphine 3 mesi, 103 giardiniera Fiatti, Fiat 1200, 103 II, 102 '58, 600, 500, Giannetta, Facilitazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, ovalizzare, riparo rapidissimo. Verifica gratuita. Zelioroli abbordamenti parlamentazioni. Fresa, Tiranni 74, telefono 781-648. 27961

APPIA, Flavia, Flaminia, le vetture Lancia di alta classe, provate permutate: l'concessionaria Lancia Frascati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 393-182.

APPIA seconda serie 1956 ottime condizioni, unico proprietario vende privato. Tel. ore ufficio 520-706.

ARCIOCCASIONE! familiare, multiple, belvedere, furgoncini, autocarri, vendiamo, garantiti, rateazioni. Vignon 44.

ARDEA 1953 accuratissima vendo. Telefonare 282-300, ore ufficio.

AURELIA B... ra, ottima, tutta prova, con impianto milano perfetto, vende privato. Telefonare 21-841. 1358

AUTO 600 D nel mese [illegible]. Telefonare sera 234-160. A34213

AUSTIN Austin Austin. Originali nazionalizzate. Esclusiva per il Piemonte: Autovino, via Aurelio Saffi 28, telefono 752-869. 173

AUTOACQUISTO Capit, Sabiano 116, telefoni 690-631. Compro vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 98

AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 179, tel. 670-063. Abbiamo autovetture ogni tipo, autocarri Tigrotto, Leoncino, 615 X, 1100 10-6 q. Rateazioni. 60

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. OMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1186

AUTOCARRI 640 638 normali, furgonati, ribaltabili, 640 quattro ruote motrici, assortimento camioncini Fiat portata q.li 4-7-10-18, rateali, Brunino, via Rentini 29, telefono 20-207.

AUTOCOMMERCIO, Palestro 4 bis, vende, permuta, rateizza: 2100 6 mesi, 2100 Export nuovi, 750 nuova, Familiare '57, 1100 lusso '60, '58, '56; 600 '59, '58, '56; 500 sport. 1378

AUTOMOBILISTI, la Sfai dispone acquisto autocarri, assortimento pneumatici autocarri, costo ribasso, lunga rateazione, pagamento immediato. Pneumatici Alabra Doria 15, interfoni 521-832, 513-178. 696

AUTOMOBILISTI, prevenite gli incidenti facendo verificare quotidianamente la macchina da personale specializzato: freni, ammortizzatori, sterzo, sospensioni, convergenza ruote, balestre, sospensioni Lancia. Attenzione macchinarium, viaggerete sicuri! Rivo al 31 maggio, marbo per la sola verifica gratuita, buono sconto più 5 litri benzina. Palam, via Trieste 17 angolo via Nizza. Tel. 537-000.

AUTOVOLEGGI Autogiuseo senza autista 500 D, 600 D, 1100 sport. Telefonare 687-614. 306

AUTONOLEGGI, Bertinetti Jolanda 32, telefono 773-985: 1200, 1400, 1100 H, 600, Multiple. 520. 710

AUTONOLEGGIAMO con o senza autista nuove 600, 600, 1200, 103, 1400, 2100. Leone, Madama Cristina 58, telefono 651-044, [illegible] A31687

AUTONOLEGGIANSI AL « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1200. TELEFONARE 216-031. 76

(Continua a pag. 18)

siate anche voi
"homme à succès"

Salvaguardate in tempo la vostra capigliatura l'aspetto giovanile il vostro stesso prestigio usate Bipantol la medicina dei capelli. Bipantol è l'unico prodotto a base di Inositamina e Pantamitol: i più efficaci aminoacidi, vitamine e minerali per la vita dei capelli.

In vendita nelle Farmacie, Profumerie, Parrucchieri.

BIPANTOL
la medicina dei capelli

RISTORANTE ALPHA TELLINI RISTORANTE CAFFE' ALPHA
RISTORANTE ALPHA MILANO TEL. 701.798 CAFFE' ALPHA TORINO TEL. 45-567

E PROPRIO ORO
QUELLO CHE LUCE...
MA
ORO GUBRA!!
LA CREMA
IN TUBETTO
DI GRANDE
RENDIMENTO

Oro Cubra

CONFERISCE DISTINZIONE

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

SPAR - 81

Primavera!

Praticate ora
l'igiene interna
con le compresse di

ELMITOLO BAYER

Eccezionale!

CURZIO MALAPARTE
lettere intime a M. F.

GIORGIO ALBERTAZZI
amori segreti a Parigi

PEPPINO DI CAPRI
parla sua moglie

tutto su

settimana radio TV

Altri importanti articoli e tutti i programmi radiotelevisivi completi **L. 60**

LA FLEXILAN - MATERASSI A MOLLE
CERCA
giovani massimo 26enni possibilmente diplomati, con automezzo proprio, per incarico vendita.
Provvigioni ed iniziale rimborso spese.
Telefonare 45-681.

PLATINAILON
un IMPERMEABILE SAN GIORGIO
Rhodiatoce
E' IN VENDITA

In PIEMONTE:
Borgomanero DELSARTO, v. Roma 243; « LONDONSTYLE », v. P. Micca 12; « NEW ORLEANS » c. Vitt. Emanuele 48; « OLD ENGLAND », p.za C. Felice 63 - Asmara MAGAZZINI CENTRALI - Asti F.LLI LORENZONI - Alessandria LAGUZZI A. - Aosta BRUNO V. - Asti F.LLI LORENZONI - Bardonecchia « LO SPORTIVO » - Biella CODA, MAFFIOTTI & C. - Borgomanero REGIS G. - Bra F.LLI LORENZONI - Cameri TURCO F. - Casale Mont. F.LLI LORENZONI; TADINI LAMBERTENGHI - Chivasso SAETTONE E. - Cuneo MAGAZZI, SCARIELLO - Giaveno DEIRO BILE - Domodossola MAGAZZ. VENCO - Fossano SCARZELLO - Ghemme CUBA CUBA' - Ivrea IMPERATORI N. - Ivrea BELLI E. - Mondovì COMINO C. - Novara TADINI LAMBERTENGHI - Novi La CAGLIZZI A. - Omegna BINI C. - Pallanza FRANZI E. - Perosa Argentina PEZZETTI S. - Pinerolo F.LLI CALLIERO - Racconigi VILLOSIO G. - Rivoli CERRATO M. - Saluzzo BRUNO ROSSO - Savigliano MAROCCHINO NOVARESE - Serravalle Sesia BRIGADA E. - S. Stefano Belbo TURCO P. - Savigliano TRUCCO - Torriana RILLI D. - Verzuolo F.LLI AMBROSIO - Valenza CODETTA RAITERI - Verzuolo TADINI LAMBERTENGHI

IMPERMEABILI SAN GIORGIO

BOG. MEMBRI - VIA CIRTA n. 32 - TORINO - TELEFONO 70-303

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
TELEVISORI CON GETTONIERA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera in serata di gala all'Alfieri

West Side Story inaugura gli spettacoli di "Italia 61,,

Incontro con un Romeo e una Giulietta dei bassifondi

Questa sera ha inizio il gran programma di spettacoli «Torino '61». [illegible] di gala all'Alfieri ai: toilettes e smoking, cordelles, nastri tricolori ed una rappresentanza [illegible] fuori) del comune per noi: «West Side Story», [illegible] dramma musicale neorealista, come lo hanno definito gli americani.

Gli attori sono tutti a Torino e suscitano curiosità, specie i [illegible] protagonisti, Jan Cannda e Don Grilley perché si dice vengano veramente [illegible] bande di teddy boys come quelle che vedremo sul palcoscenico e perché la loro storia [illegible] stata definita «Giulietta e Romeo» di [illegible]

Don Grilley, arrivato per primo, è già stato ampiamente fotografato e [illegible] il piacere alle torinesi: con i suoi bassotoni sembra un messicano ed ha un'aria fiera e cavalleresca. In scena si chiamerà Tony e verrà ucciso dal [illegible]o della rivale banda degli «squali», fratello della [illegible] gazza amata, Maria.

[illegible] Cannda sarà Maria. Credevamo di incontrarci una di quelle spettinate creature [illegible] poca [illegible] hanno con gli abiti femminili e con il bagno (pareva [illegible] stata scovata [illegible] in sobborgo [illegible] New York). Invece Jan è [illegible] levigata figurina con il volto limpido dalla pelle candida; figlia [illegible] [illegible] e di una professoressa [illegible] contemporanea [illegible] iniziato la sua carriera come cantante, poi ha studiato recitazione e danza.

Da due anni [illegible] in [illegible]a America. In Europa la sua fama, più recente, è anche legata ad uno scandaletto sentimentale. [illegible] qualche tempo fa i rotocalchi francesi [illegible]n Jan innamorata di [illegible] ballerino giovane, forse scomparsa da Israele, dove lavorava con la compagnia, e per alcuni giorni sembrò che avesse potuto rintracciare i due colombi.

Storia vera? «Certo — diceva ieri Jan — [illegible] un ingegnere di Stoccarda, che [illegible] mi [illegible] dappertutto e sta per arrivare a Torino. Hanno detto che avevo intenzione [illegible] addirittura [illegible] spettacoli: questo non l'ho fatto. Sono mancata soltanto ad [illegible] recita». Tanto rumore per [illegible] poco? [illegible] voler aggiungere l'attrice: graziosamente sospira e abbassa gli occhi sulla gota un po' [illegible] (Però fingegnere ha dovuto promettere [illegible] d'ora [illegible] poi Jan non mancherà più per nessuna ragione, nemmeno ad un piccolo recital).

Yvonne O'Thon è l'altra primadonna di «[illegible] [illegible] Story»; vi impersona [illegible] l'amica del fratello di Maria. [illegible] [illegible] viso forte e bruno, il corpo è sottile e solido, da mulatta: ecco tutto [illegible] che sappiamo di lei poiché parla un linguaggio difficile da capire anche ai più abili interpreti americani.

Non ultima, [illegible] le attrici della troupe, la negretta Gloria Higdon: è molto graziosa ed ha una ragione, anche se [illegible] più di grande attualità, per farsi citare: Antony Armstrong Jones, consorte di Margaret, l'ha [illegible] come modella. «Come è [illegible] a finire fra voi due?», qualcuno le chiede. Gloria risponde aspirando e fingendo (intimare grossi orecchini: «[illegible] modo peggiore e che tutti [illegible]: non [illegible] ha spiegato».

m. a.

Jan Cannda (a sinistra), protagonista femminile [illegible] «West [illegible] Story», con Yvonne O'Thon

Un raffinato esempio di «musical» americano

Come nacque nel coreografo Robbins l'idea [illegible] «West Side Story» - La vicenda: una storia d'amore sullo sfondo delle lotte [illegible] due bande rivali

Non stupisca che West Side Story, con cui s'inaugura stasera all'Alfieri la stagione [illegible] festivale di «Italia 61», tratti i problemi [illegible] e della delinquenza giovanile: la «musical comedy» [illegible] risorta, di cui West Side Story è il più moderno e più raffinato esempio, non disdegna l'attualità, e si [illegible] dei [illegible] sempre rifuggendo [illegible] soggetti di puro divertimento, in altri, come avviene di qualche anno, affronta argomenti non frivoli.

La questione razziale era già nella primitiva idea [illegible] coreografo Jerome Robbins di trattare in forma di balletto gli amori contrastati di [illegible] Romeo e di una Giulietta dei nostri giorni immaginando Puno cattolico l'altra ebrea. [illegible] una passeggiata nei quartieri popolari di New York convinse Robbins, [illegible] dice [illegible] leggenda «ufficiale», a trasformare [illegible] balletto in un grande spettacolo di musica, canto e danza [illegible] in cui, con maggiore aderenza alla realtà, Romeo appartenesse a una banda di teddy-boys d'origine bianca, i «Jets» (cioè gli autoctoni) e Giulietta fosse la sorella del capo della banda rivale di teddy-boys di origine portoricana, gli «Sharks» (cioè gli squali).

Ed ecco, in [illegible] [illegible] da ballo, il primo incontro tra Maria e Tony, che subito diventeranno gli idoli, e anche il [illegible] [illegible] divide le rispettive bande. Ma il dramma scoppia poco dopo quando gli «Sharks» e i «Jets» s'affrontano [illegible] i coltelli. Il capo dei «Jets», [illegible] Tony [illegible] il più fedele amico, [illegible] uccisa da Bernardo, fratello di Maria; e Tony [illegible] può fare a meno di uccidere Bernardo per vendicare l'amico.

Maria è disperata, [illegible] perdona a Tony il gesto [illegible] promette di adoperarsi perché cessi la guerra crudele fra [illegible] due [illegible] Tuttavia Tony, per il momento, deve nascondersi per sfuggire [illegible] polizia e alla vendetta degli «Sharks». Lucerà il suo rifugio, sfidando [illegible] pericoli che [illegible] Maria [illegible] uccisa dal portoricano Gino, un filmato della ragazza e nuovo capo degli «Sharks». [illegible] la notizia è falsa e diffusa ad arte per ordine [illegible] Tony. Il quale mentre [illegible] incontro a Maria, che nel frattempo la cercava disperatamente, viene colpito a morte da Gino e spira tra [illegible] braccia della sua innamorata. Intorno al cadavere di Tony [illegible] riuniscono i giovani delle due bande nemiche: [illegible] si guardano, [illegible] forse quell'uccisione sarà il germe della conciliazione fra [illegible] loro.

West Side Story sarà rappresentato stasera dalla stessa troupe che lo ha portato [illegible] trionfo a Broadway nel settembre del 1957 e che da allora l'ha replicato innumerevoli volte. Le coreografie, come si è detto, sono di Robbins, il libretto di Arthur Laurents, i [illegible] della canzoni del giovane Stephen Sondheim e la musica [illegible] Leonard Bernstein, uno [illegible] più noti compositori e direttori d'orchestra statunitensi. Una unica «fuori campo» darà in italiano le grandi linee della vicenda e del dialogo.

[illegible] bl.

Due concerti di jazz con Clayton al Carignano

La famosa tromba Buck Clayton e il suo complesso terranno due concerti straordinari al Teatro Carignano [illegible] prossimi alle 16 e [illegible] 21,15. Il complesso è formato da [illegible] Clayton (tromba), [illegible] Emmet Berry (tromba), [illegible] Wells (trombone), Earl Warren (sax alto), Buddy Tate (sax tenore), Sir Charles Thompson (piano), Gene Ramey (basso), Oliver Jackard (batteria), Jimmy Witherspoon (cantante).

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un programma dedicato a *Caterina da Siena* alle 21,20 [illegible] Nazionale - *L'italiana in Algeri* di Rossini alle 20,30 sul Secondo

SABATO [illegible] APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 467,3, Roma m.f. 1) — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canzoni italiane eseguite da Franck Pourcel e la sua orchestra - 15,30: Corso di lingua tedesca - 16: Scuola Radio: trasmissione per gli istituti - 16,45: Stadio da camera.

Ore 17: Giornale - 17,20: Chiara toscana: musica folkloristica italiana - 17,40: La manifestazione sportiva di domani - 17,55: I libri della settimana - 18,10: Nascita di un capolavoro - 18,35: Estrazioni del Lotto.

Ore 18,30: L'Approdo: settimanale di letteratura e arte. Direttore G. B. Angioletti - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutto la campana - 20: Giornale radio - 20,30: Giornale - 20,45: Applausi a... - 21: Il disco magico: concerti, operine e balletti con orchestre immortali.

Ore 21,30: Carrina in Siena nel V centenario della sua canonizzazione: conversazione di Raimondo Spiazzi. - Francesco Sacchi in veste di Caterina da Siena nel suoi scritti e nelle testimonianze dei suoi contemporanei, a cura di Corrado Pavolini. Interpreti: Nina Morelli e Carlo d'Angelo. Quinta radiocomposizione [illegible] Fiorenzo e un'immagine di Caterina Bonincasa, tratta dalla opera di lei e dalle testimonianze dei contemporanei: prima il suo confessore e discepolo Raimondo da Capua, di [illegible] perfetto paradiso di ricordarsi con una certa verosimiglianza la complessa personalità di questa grande Santa, il cui spirito anelo la pace e ostinato — in umile figlia di un tintore assai — a pari di principi e di pontefici. Dalla «Lettera a tre» [illegible] «Libro della Divina dottrina», che Caterina dettò come regola, e da quello che a testimoniare fra' Raimondo, ebbe lo di accanto per quasi [illegible] [illegible] a ricostruire dall'itinerario spirituale di quella figlia ardente, la figura di Caterina in dirittura, dinanzi, in tutta la sua straordinaria umanità.

Ore 22,20: Arlete: arte degli spettacoli nel mondo - 22,45: Il salotto di Clara con Bianca: Rapsodie n.2) eseguiranno! - 24,15: Giornale - Silenzio Lucchino e il suo complesso - 24: Ultime parole.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria (stella Onda m. 190,3) — Ore 14: I vostri ordini - 14,30: Giornale - 15: Breve concerto: musiche da ballare - 15,30: Giornale - 15: Il programma della sportiva: Strumentalità strumentale; La strada e la [illegible]; Musica e ritmi: Joe Bolsmon.

Ore 16,30: XII Gran Premio Motociclistico delle Nazioni: arrivo a Salerno - 17: Arlecchino: rassegna di musiche e di interpreti - 17,30: Un'ora con la canzone.

[illegible] 18,30: Giornale 18,50: Ballate

SIEMENS ELETTRA ELETTRODOMESTICI

DOMENICA [illegible] APRILE

[illegible] NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Armonia celebri - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,30: Casa nostra - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Contabbrebbo - 14: Giornale - 14,30: La interpretazione di G. Franchi - 15,15: Il mondo del ballo - 15: Sempre felici - 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,45: Concerti sinfonici per la gioventù - 19,30: La giornata sportiva - 20: Cha cha cha e calypso - 20,30: Giornale - 21: «Io, il signor Rossini» - 21,45: Colloquio con Billy Wilder - 21,50: Voci del mondo - 23,15: Concerto del Quartetto di Praga

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - La settimana della donna - 10: Musica per un giorno di festa - 11: La orchestra della domenica - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - «Diversamente» - rivista - 14,05: I nostri campioni - 15: Il disco-bolo - 15,30: Album di canzoni - 16: «Domenica in giro», rivista - 17: Musica e sport - 17,30: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Canzoni per l'Europa

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti presso La Stampa, *v. Roma ang. v. Sertorio, tel. 53-111*

Alfieri: ore 21,15 «West Side Story» (il più grande "musical" americano) Carignano: da martedì 2 maggio: Teatro dei burattini di B. Obrazcov **Biglietti del Mercato:** ore 22 il "Teatro delle 10" presenta: «Uno spettacolo Tardivo».

Alcione: Rivista Dorio Pino-Grazia Cori ore 16,15 e 21,15.

Mafalda: «I promessi sposi» Rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Carlini ore 16,15 e 21,15

Gallería d'Arte e Piemonte Artistico e Culturale (Salone «Gazzetta del Popolo», v. Roma 250): Mostra personale «I fiori giganti di Rimpath Gazzera». Or.: 15-12 e 15-20. Festivi 10-12,30 e 15-20 Ingr. libero

Mostra tavole inedite (Palazzo Chiablese): ap. ore 20 Ingr. L. 300

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Le jour se lève (Alba tragica)» di M. Carné con J. Gabin, J. Laurent, Arletty (Francia 1939, versione orig.). Vist.

Florida Club (p. Solferino, tel. 12-823): 16,30-19 e 21-1 Tè Di Natale ed il «Baby Luna»: cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi di Nerana: ore 21 cabaret Garighe, Arlecchino Danse: 21,15 I Campioni Augusteo: 16 e 21 Happy Ranglers

Bruna Dancing: 21 e Valchiara. **Castelfidardo:** ore 15,30 e 21 Novelli. **Edna Danse:** 15,30 e 21 Asternova. **Faro Danse:** 21 Henghel Gualdi. **Fortino Danse:** 21 Orch. Atanasio. **Gamba:** 16,30 e 21 Compt. A. Nova. **Gay Sala** (via Pomba 7): 17 e 21 Orch. Franchi. **Lagioni di danse. Gay Villa - Whisky a Gogo** (Moncalieri 52): ore 21-1; festivi 16 e 21. **Gran Mogo Danse:** 21 Travaglio. **Hollywood:** 21 Compl. Fornasaro. **La Cicala Danse:** 21 Ferrarone. **La Perla Danse:** ore 21 Lebaroli. **La Serenella:** 21 Remo Ferrarese. **Le Bel** (via Stradella 6): ore 21-1 Orchestra Tonino Parmigiano. **Maxima Danse** (p.za Massaua 9): ore 21 Complesso Giorgia. **Molin Rouge** (p. Carlina 1 44-270): ore 22-4: Orchestra Dell'Aera. **Platana Bansant Latinario:** 21 Bingueri cha-cha, Boudia danze gran. **Principe Danse:** ore 16,30 the tè-danzante: ore 21 Complesso Rocky **Sanitary** (p. Palazzo 2): 16 e 21. **Tregadero:** 17 e 21-3 «I Castellani» **Whisky a Gogo** (v. Volta 6): 21-1

Gallería d'Arte e Piemonte Artistico e Culturale (Saione «Gazzetta del Popolo», v. Roma 250): Mostra personale «I fiori giganti di Rimpath Gazzera». Or.: 15-12 e 15-20. Festivi 10-12,30 e 15-20 Ingr. libero

Mostra tavole inedite (Palazzo Chiablese): ap. ore 20 Ingr. L. 300

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Le jour se lève (Alba tragica)» di M. Carné con J. Gabin, J. Laurent, Arletty (Francia 1939, versione orig.). Vist.

Cha Cha Louis (P. Tommaseo 5): Attrazioni **Colombia Danse:** 22-4 attrazioni **Esteri Club:** ore 22-4 attrazioni **Moulin Rouge** (p. Carlina 1 44-270): ore 22-4: attrazioni internazionali **Tavernetta:** [illegible] attraz. internaz.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 «West Side Story» "musical" americano **Biglietti del Mercato:** ore 22 il "Teatro delle 10" presenta «Uno spettacolo Tardivo».

Teatro Stabile: ore 21,30 Remo Giovampietro presenta: «Processo per magia» di Apuleio

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Le jour se lève (Alba tragica)» di M. Carné con J. Gabin, J. Laurent, Arletty (Francia 1939, versione orig.). Vist.

SPETTACOLI A TORINO

Alcione: Rivista Dorio Pino - Grazia Cori ore 16, 18 e 21,15.

Mafalda: «I promessi sposi» Riv. Ferrero-Grit-Cerlini 16, 18 e 21,15.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'Imperatore» di Alberti. Lattuada con Anouk Aimée, Tomas Milian Jeanne Valerie e Raymond Pellegrin. Vietato min. Astor: «Il sposi dottore» con Michael Craig e Virginia Maskell. Corso: «America di notte» colori. Spiritello: «La spiaggia del desiderio» scope a colori. D. Hart. Doria: «Odissea nuda» di Franco Rossi in cinescope cantmancolor. Ideal: «Spartacus» technirama 70 can. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, T. Curtis Or 14,30-17,55-21,30. Lux: «Suspicion» di A. Hitchcock con Cary Grant

Reposi: «Chi si ferma è perduta» a colori con Aldo Valli e Georges Wilson. Premio Delluc 1961.

Vittoria: «Il circo degli orrori» a col., A. Dittring, B. Rembarg.

Arlston: «Tanchahimi» (El' bello amargo) sc. col., G. Ford, O'Gaynor

Artocchino: «La terra del vichio 6 compre più verde» sc. col., Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons.

Augustus: «La sposa di Dracula» con Peter Cushing e Yvonne Monlaur. Vietato minori anni 16 Metropol (via Fr. Rousseau 5): «Sotti colpi a Tokio» a colori con M. Mitshara, Tujiro Ishihara.

Nazionale: «Cimarron» sc. tech. con Glenn Ford e Maria Schell. **Torino:** «La [illegible] assalgano il Gabel, F. Lorpy. Ap. 10.

Alessandra: «Costantino il Grande» scope col., C. Wilds, Belinda Lee. **Capitol:** «Costantino il Grande» scope col., C. Wilde, Belinda Lee. **Faro** «Costantino il Grande» cinescope col., C. Wilde, Belinda Lee. **Fiamma:** «Ragazza con la valigia» C. Cardinale e J. Perrin. Ap. 17. **Hollywood:** «Ester e il re» tech. con Joan Collins e Richard Egan. **Nazionale:** «I promessi sposi» Riv. Ferrero-Grit-Cerlini 16.15 e 21.15. **Film:** «Un dollaro di fifa» tech. **Massima:** «I magnifici sette» scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach. **Orfeo** (p. Carlina): «Ester e il re» tech., Joan Collins, Richard Egan. **Principe:** «Ester e il re» sc. tech., Joan Collins, R. Egan, S. Fantoni. **Stabile:** «I magnifici sette» scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Adriano: «Mondo di notte» sc. tec. **Alcione:** «Figlio del corsaro rosso» in technic. e Rivista Dorio Pino-Grazia Cori ore 16.15 e 21,15. **Alpi:** «La strada dei giganti» a col., Cheio Alonso, [illegible] Negovan. **Ferial:** «Giovanni [illegible] di Marcel Carné.

Regina: «Delitto in 4 dimensioni» col., Robert Lansing, Merlweather.

Astl: «L'avventura» con Gabriele Ferzetti, Monica Vitti e Lea Massari. Vietato min. anni 18. Ap. 10. Orario 17,15 - 14,30 - 17 - 19,30 - 22. **Cravosanna:** Un americano a Parigi, tech., Gene [illegible] e [illegible].

Olimpia: «Apocalisse sumo gial[illegible] **Po:** «Il figlio di Bimbadè».

Porta Nuova: «Balli e pupe» e «Battellieri del Volga». Ap. 10. **San Felice:** «Macista nella valle del re» sc. tec., Forest, C. Alonso.

Esperia: «Il vigile» con Alberto Sordi, Sylva Koscina, V. De Sica. **Giardino:** Meraviglie di marmocotto, tech., Doris Day, Rex Harrison. **Italiana:** «Pelle di serpente» con Anna Magnani e Marlon Brando. **Madonna delle Rose** (v. A. de Brocchi 32): «Quanto sei bella Roma» col., C. Villa, L. De Lucs, M. Flore. **Mirafiori:** «Della terra» tech., S. Hills: «Ultimi giorni di Pompei» sc. col., S. Reeves, G. Kaufman. **Vittoglio:** «Venere in visone» scope tech., E. Taylor, E. Fisher.

Araldo: «Non mangiate la margherita» scope col., D. Day, D. Niven. **Silmo:** «Ragazza indiziata» con Jerry Lewis.

Vrdine: «Guasbo» in cinemascope con Glenn Ford, Debbie Reynolds. **Nuovo:** «Lettera di una novizia» F. Fabi, J. F. Belmondo. **Vittoria:** «Ma Fanier: «La verità» Brigitte Bardot e Charles Vanel. Vivi. min.

Belgio: «Operaz. commandos» tec. **Ghirlier:** «In punta di piedi» con Anthony Perkins e Jane Fonda. **Ritz:** «Il mistero del vulcano» scope tech., Rosanna Schiaffino. [illegible] Sala: «I corsechi [illegible]» col., [illegible], G. Moll e M. Girotti. **Orpea:** «Risvolti Alcan[illegible] col. **Sullino:** «La strada dei giganti» scope tecnic. con Cheio Alonso. **Vitt. Veneto:** «Rivolt[illegible] Alcan[illegible] [illegible] a colori, [illegible] Suarez.

Astra: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Bernini: «Ali Babà e i 40 ladroni» tech., Maria Montez, John Hall. **Ellse:** «I dannati e gli eroi» tech. con Jeffrey Hunter e G. Tavarn. **Esedra:** «Cavaliere senza volto». **Excelsior:** «Passaggio del Reno» con G. Amevour e Nicole Courcel. **Mignon:** «La nave più scassata dell'esercito» col., Jack Lemmon. **Odeon:** «I giovani leoni» scope, M. Brando, M. Clift, Dean Martin, Star: «Fiamme di luna» col., H. Lee, Tegnazzi. Rocine, Chiari.

Adua: «Alamo» col., J. Hayden. **Amara:** «Intrigo internazionale» tech., C. Grant, E. Maria Saint. **Rosela:** «Marisia nella valle del re» sc. col., M. Forest, C. Alonso. **Chatillon:** «La vacca e il prigioniero» scope, Fernandel, P. Lovis. **Edelweiss:** «Corsaro isola verde». **Fortuna:** «Racconti d'estate» col., A. Sordi, M. Morgan, S. Kessler. **Var. Pirolin-Iris Bruna.** Ap. 14,30. **Lanterna:** «Ombre sul Kilimangiaro» scope tech. con Robert Taylor **Maier:** «Venere in visone» col., Elizabeth Taylor, E. Fisher. **Nord:** «Vera Cruz» scope tech., G. Cooper, B. Lancaster, Montiel. **Palazzo:** «Letto di spine» a col., R. Burton e H. Bush. Viet. min. **Sabaudia:** «Uomo senza paura» col. con Kirk Douglas e Joanne Crain. **Zenit:** «Gli immorabili» scope tec. con B. Lancaster e A. Hepburn.

Baretti: «Ali Babà e i 40 ladroni» tech. con Maria Monlez e J. Hall. **Eldorado:** «Il maestro» con Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero. **Colosseo:** «Il grande impostore» con Tony Curtis e Karl Malden. **Continentale:** «Crimen» cinescope con Alberto Sordi, V. Gassman, N. Manfredi, D. Gray, S. Mangano **Fiera:** «Jessilia» in technicolor con Jessilia e L. Marquin.

OGGI SUL VIDEO

18,55: Telescuola: classe seconda e terza.

19,45: G. P. Ciclomotoristico [illegible] [illegible]: cronaca registrata dall'arrivo [illegible] quinta tappa Campobasso-Salerno.

17,—: La tv dei ragazzi: «Alla Fiera di mago Zurli».

18,—: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.

18,20: Incontri in armonia: conversazioni musicali [illegible] Conservatorio I - La musica e i giovani.

18,55: [illegible] e libri.

19,20: Non è [illegible] troppo tardi.

[illegible] La [illegible] [illegible] mondo.

20,00: Sette giorni al Parlamento.

20,30: Telegiornale.

21,15: Settimana dell'operetta all'onda [illegible] Lussemburgo. Musica di Franz Lehar.

22,40: Controtelegiornale: sguardi sul costume.

23,10: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 9.45: Non è mai troppo tardi - 10,15: [illegible] Tv degli agricoltori - 11: Santa [illegible] - 11,30: La piccola santa di Montebranda - 13,15: Pomeriggio sportivo - 17,30: «Sooper», [illegible] unico di Mainar - 18: Siena: Benedizione [illegible] Forze Armate [illegible] giorno [illegible] Caterina - 18,45: La Tv dei ragazzi: Tutti [illegible] pista - Vittorio De [illegible] conta... - 20,10: Cinquelusione - 20,30: Telegiornale - 21,15: «Il Trovatore», [illegible] Verdi [illegible] Regio di Parma) - 23,40: La domenica sportiva - Telegiornale.

STASERA ALLA TV

Con *Il conte di Lussemburgo* un nuovo cielo di operette

[illegible] divertente lavoro [illegible] Lehar sarà presentato alle ore 21,15 in un'edizione più agile e più moderna

[illegible] Televisione [illegible] questa sera un nuovo ciclo di rappresentazioni di operette, scelte fra le più classiche e, [illegible] tempo, molto popolari. Questo ciclo operettistico comprende, infatti, *Il conte di Lussemburgo*, *Il paese dei campanelli*, *Pagliacci* e una quarta [illegible] studio.

Sarà eppunto il celebre *Conte di Lussemburgo* — sulla cui vicenda, scritta da Willner e Bodanskv, Franz Lehar [illegible] deliziose orecchiabili musiche — a inaugurare questa sera il suddetto ciclo operettistico di quest'anno. Allestita, secondo una formula [illegible] favorevolmente [illegible] — [illegible] ha abolito il vecchio clarpame, ridotto e modernizzato il dialogo e reso più equilibrato il rapporto tra la musica e il dialogo stesso — la rappresentazione è resa più agile e spedita, moderna.

Il conte di Lussemburgo, messo in [illegible] dal regista Vito Molinari, avrà tra i suoi principali interpreti: Ugo Benelli, Enrico Viarisio, Romana Righetti, Ello Calderoni, Sandra Ballinari. L'orchestra [illegible] diretta dal maestro Cesare Gallino; le coreografie sono state curate da Gisa Geert, con primi ballerini Elena [illegible] e Valerio [illegible].

Chi conosce la patetica avventura [illegible] René, [illegible] di Lussemburgo, e la gotta vicenda amorosa del principe russo Basiliov? Chi le ricorda ancora, fra quelli che lo conobbero? Ebbene, va la narriamo brevemente. Il principe Basilio è innamorato della cantante lirica Angela, ma non la può sposare [illegible] poiché essa non è, neppure in parte, nobile come lui. Allora il vecchio gaudente pensa che lo splendido giovane conte di Lussemburgo, potrebbe, mediante il dono di un congruo numero [illegible] biglietti [illegible] banca, nozze [illegible] a sposare Angela, che in tal modo diverrebbe legalmente contessa. Previsto il divorzio tra René e Angela entro tre mesi, il principe Basilio potrà sposare [illegible] contessa divorziata. Le nozze impongono, naturalmente, al conte di Lussemburgo di non incontrarsi con Angela; ma René e Angela, anche se ignorano [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

(Continuaz. da pag. 10)

[illegible] nuove 500, 103 M, 1800. Migliola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 83

AUTORIMESSA vendo permuto 600, 103, 1400. Migliola, [illegible] p. cambio con nuova. Telefonare 687-614.

AUTOSALONE Boggetti, esposizione, compra vendita autoveicoli nuovi, realizzo massimi prezzi; ritiro occasioni, finanziamenti. Madama Cristina 86. 81

AUTOTRASPORTATORI, preminte l'autocarro Lancia Esadelta, portata 4.1 30 quintali. Concessionaria Lancia Francati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 683-183.

AUTOTRENO richiamo tecnico motrice 2 assi Alfa Romeo 1900 vendesi. Ustica, Giulio Cesare 211. 77

CAMIONCINI 8-10 quintali 108 TS vendo. Telefonare 452-632. A31560

BELLISSIMA 600 (1959) unica proprietario, 19.000 km., privato cede. Telefonare [illegible]. A31542

BORGWARD Isabella tipo '57, bellissima, vendesi, Telefonare 839-990.

CAMIONCINO Portasco 750 ponte ribaltabile ribaltini, A.T.A.U.T.O., corso S. Maurizio 18. Telefono 562-446.

CERCASI negoziante Leonardo, Ferrotto semiusato, possibili. Telefono 618-110.

CITROEN autoveicoli, Citroen furgoncini benzina e nafta. Consegna immediata. Permute, rateazioni. Prove disponibili. Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefoni 726-382, 736-613. 1151

COMPRO contanti qualunque automobile purchè, preferibilmente autoveicolo pubblico. Vigone 44. 758

[illegible] nuovissimi 600. [illegible] ultimo tipo nuovo. Tel. 674-666. 173

COMPRO Sirena 500, 4 posti. Telefonare 484-220. A31865

CONTANTI vendo 600 perfetta 1960, perfetto stato. Visibile via Reggiolo 7.

CONTANTI vendo Appia ultima 3ª serie, perfetta, permuto 600, 500, 103. Visibili via Reggiolo 7. 847

COTTINO rottamizzando Alfa Romeo 1900 super, splendida prima Alfa a Beinasco 'El. Fabro 10, tel. 67-134, corso Giulio Cesare 212, tel. 21-009. 1021

DARIS Vico, Cuneo-Vercelli-Asti 4x cento, Filadelfia 51, telef. 396-914, si presenta in perfetto assortimento di vetture usate a comode condizioni.

DARIO Vico, Filadelfia 51, Torino, invita permuta vostra Giulietta berlina '58, Giulietta T.I. '59, Giulietta sprint '59, Giulietta spider, Romeo 135

DAUPHINE Alfa Romeo 51, contanto, facilitazioni pagamento, Commissionarie Cossino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 215, corso Vercelli 165. 77

FIATINO 112 splendente stato originale, perfetto condizioni meccaniche, Cottolengo, Giulio Cesare 212. 77

FIMO autoveicoli nuovi ogni tipo pronta consegna, valutazione colaudi. Tel. 871-038, 838-960. 31470

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE, [illegible]NI ANCHE IPOTECARI, ALTA VALUTAZIONE. FINCUTEX, PIAZZA STATUTO 15 (ANGOLO VIA SAN DONATO). TELEFONI 47-340, 685-907. 729

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Dori Ghidella 14, telefono 83-590. 157

FINANZIAMO rapidamente impiegati, impiegati statali [illegible]. Mercadante 14, telefono [illegible] 22

FRANCONE, corso Tassoni 47, Nuova 1100 T 4 e 900 T6 + Furgoncino pronta [illegible] Usati 1100 T corso, vendesi 2-4-10 ql., furgone Alpin, veicoli 500 e 1100. 218

[illegible] Chrysler 750 nuova, vendo cambio vantaggi. A.T.A.U.T.O., corso R. Maurizio 19. Telefono 882-645.

GIARDINETTA Topolino metallica robusta vendo medico unico proprietario, Alpi Veapucci, 73. 1301?0

GIARDINETTA 500 C fine '61, unico, pochissimo chilometri, vendo, via Lanzo 2, meccanico, [illegible]

GIULIETTA T.I., [illegible] 1400, Giulietta spider, 102, 600 D 5 porte, 500 C, Mercedes 220 Diesel, Simca 1000, Alfa Romeo Giulietta, Autodelta, [illegible] Eugenio 11, Torino, telefono [illegible]. 1033

GIULIETTA T.I. 1960 perfetta vendesi vendo, permuto. Tel. 776-932.

GIULIETTE, Giulietta T.I., sprint, spider [illegible] nuove. Da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, alle migliori condizioni

IMMOBILI Affitto A 40 berline, complete e 850 spider, consegna pollecita, permessi pagamento, spedizione, prove, prenotazioni consolenaria. Autodelta, [illegible] Eugenio 11, Torino, telefono [illegible]. 1033

LANCIA Flaminia [illegible] disponibile, ritiriamo usato. [illegible] Collino, Giulio Cesare 213 77

[illegible] profumato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 208

NOVISA 500 [illegible], anni 7, [illegible] Telef. [illegible] A35142

O.M. autocarretta, Fiducia 31, col. 765-096 vendo [illegible] 340 [illegible] Tigrotti, Leoncini, 115 [illegible], rimborsabili a tassi garantiti, rimborsi 2 anni, 975 anticipata, superiori. Indagg., Romeo calcolazione, [illegible] veicoli

1 [illegible] 4 ore. 43

[illegible] 600 [illegible] L. 170.000. Telefonare ore serali 35-530. A33616

[illegible] 1961, tramite assicurazione, rateazione [illegible] 8700. Pastore Ugo, Pesaro, cambi, rateazioni. Corso [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], telefoni 758-582, [illegible]. 1323

500 Giardiniera privati vende; vettura perfetta, prezzissimo. Bellissima. Telefonare [illegible] A32696

600 D ne anni grigia vendesi a privata. Telefonare 351-464. A35116

600 D nel anni grigio interno rosso vendo. Telefonare 673-921. A35153

600 D 6 mesi azienda fine aprile vendo. Telef. [illegible]. A34753

600 L ne [illegible] vendesi. Telefonare ore pasti 270-221. A36326

600 Multipla buone condizioni vendesi. Telefonare 883-732, pasti[illegible] ore pasti. A34852

LAMBRETTA Cosmo, corso San Maurizio 20. Telefono 46-883. [illegible] consegna, assistenza tecnica, le migliori condizioni di pagamento. Lambretta occasione. 447

LAMBRETTA rateazioni lire, [illegible] senza anticipo, pagamenti mensili, Finanziaria, Principe [illegible] 11. Telefono 43-668. 881

MOTORI nuovi tipi 48 cc, modello H e 61 cc, modello 60/2 spedizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-056. 26

OMPAS, se cercate, della vostra completa a tutti gemelli. [illegible] Pubblicità. Vespa 3150 — Torino 1.

PEDRENGHETTI, [illegible] Cernaia 32, da immane nella vendita economicamente per rimorchi locali, bensì primissimi ed ottimi di lusso, sia a contanti, impegnandosi a conteggiare a prezzi di liquidazione. 40; [illegible] 267

[illegible] rimborsi con tessile [illegible] Supermercato [illegible] elettrodomestici, macchinari, ripassatori. Orlando, San Francesco da Paola 4. 1371

L'ORLOGIO [illegible] timbrare? Da Cortese orafo-ria, argenteria, [illegible] avvisa una ripetizione economia ai suo omaggio un nuovo [illegible] speciale. Via [illegible] 72, telefono [illegible]. Dopo orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograph. Cronometraggio ufficiale Omega, Tissot, Longines. 1270

MACCHINE maglieria 12x100, 250.000; 12x90, 220.000; 8x100, 240.000; 8x70, 190.000; 7x100, [illegible]; 7x90, 200.000. Impianti, rimagliatrici, riparazioni, accessori. Orlando, San Francesco da Paola 4. 1371

MOBILIFICIO Bianco, piazza Rebaudengo 2, camera 70.000, soggiorno 65.000, cucina Formica 60.000. [illegible]

MOBILIFICIO Pilocarpo, Compagnia artistica carpentieri, [illegible] ebanisti, intarsi, cristine, cornici, ecc. Eseguiamo qualsiasi lavoro inerente [illegible] all'arredamento. Chiedeteci preventivi. Cronometraggio ufficiale [illegible] massima. Capellina 9, tel. 764-951.

MOBILIFICIO Graj, 30 rate, modello propaganda, camere da 99.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Visitate modelli mese. Appositissimi Garibaldi 9, cortile. 1150

MOBILIFICIO Paese smaltato via Giusti, borgo 31, telefono 735-875 (capolinea linea 13 Lucento). Consultate gli avvisamenti gratuiti. 983

MOBILIFICIO Ilona, Berthollet 16, camerette soggiorno 24.000, soggiorni 36.000, matrimoniali 90.000, divani-letto 18.000. 1355

MODELLI abili signore, taffettani, precise, chemisiers, collezione primaverili firmati, vendesi liquidazione. Telefonare 893-437. A34372

OCCASIONE meccanismo prodotto (Cinzano) prendisco metallo d'attacco. Telefonare 687-084. A31833

OCCASIONE vendesi dehor completo mq. 12. Telefonare 30-742. A34300

OCCASIONE vendesi piccolo Rimacinatore. Tel. 783-143 A34540

OCCASIONISSIMA arlecchino grande bellissimo, camere letto 145.000, sala pranzo 135.000, salotto poltroncine 115 mila, armadiere [illegible]. Tel. 883-396.

PELLICCE, riflitture, rimodernature, [illegible] lia. Premiata ditta pellicciai, antipasso cellicino, Pacificazioni, Costa, Massimi 38, Telefono 31-822.

PIANOFORTE affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 31-542. Rappresentante esclusivo Giesbrecht, Dechstein. 989

PIANOFORTI a Cinecittà, via Lagrange 2, tel. 555-211. Affitti rateazioni mensili, stimate garantite, facilitazioni, qualità 40.000. 1139

PIANOFORTI occasioni, magnifici pianini verticali, cremagliera, cristallo. Tremeschin, Po 20, telefono 882-758. 2653

PIATTINO giradischi, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, prezzi e vendite rateali. Regali originali, comode rateazioni. Vantaggi, cambi, riparazioni.

PRIVATO vende poltrone Frau, entrata sala, modello [illegible]. Tel. [illegible] 687-050.

PRIVATO vende letto matrimoniale intarsiato, stile Luigi XIV, volanti scomodini. Telefonare 772-684, ore pasti.

PRIVATO vende pranzo bruyeco inglese 250.000; guardaroba bianco frassati canovaccio 300.000; letto bambolino mogano con cuscinino 100.000. Telefonare 772-183, ore pasti. A33723

RADIO [illegible] giradischi, piccoli tappeziori moderni vendo. Tel. 511-532.

REGISTRATORE Geloso 4 file a corpo unico vendo permuto. Tel. 655-031.

SCOMBERIAMO cantine, cedesi, locali, qualsiasi ritiamo papiello mensile. Telefonare 681-440, 683-537. 234

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissima Lagrange, Cavour 6. 701

SVUOTIAMO cantine solai acquistando relami letti sono vostri. Tel. 683-409.

SAILLEURS, specialità signore, sbarramenti, 15-19 sala Reggero, Accolti 34.

TAPPEZZERIE in carta vinile acquistare risparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, che vi offre una assortimento unica ai prezzi più vantaggiosi.

TAVOLO 4 sedie tondino cristal, cristallo palmapadre cristallo, vendo occasione. Telefono 798-001, ore 15-16.

TELEVISIONE [illegible] soltanto noleggiando, previsioni ottima portanza. Telefonare 263-777. 130

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 [illegible] antiriflesso. Telefonare 63-561. 130

VISITATE esposizione permanente sulle isole, pubblicate, salotti, ingressi, specialità ittici, Belgio 21. 443

VISITATE Mostra permanente «Fabbrica Reginas, caratteria corso Francia, fermata Regina Margherita (Venaria), telefono 794-978. 1038

VENDITA ALL'ASTA
GALLERIA D'ARTE
C. CODEBO' & C.°
VIA PO 4 - PIANO 1° - TELEF. 519.116

Dopo [illegible] periodo [illegible] forzato riposo [illegible] Galleria riapre i suoi saloni per presentare alla sua [illegible] Clientela lo splendido insieme che compone questa vendita all'asta. Fanno parte preziosi mobili [illegible] i quali [illegible] splendido armadio [illegible] il doppio corpo analogo, completamente intarsiati in avorio e madreperla, specchi veneziani, vetrina Luigi XVI laccatura miniature e doratura, antico scrittoio con intarsi in avorio, cassettoni francesi, spettacolare doppio corpo Luigi XV, proveniente dalla dispersa Raccolta Pisa, altro piccolo doppio corpo olandese [illegible] proporzioni perfette, tavoli in ebano africano, raro per [illegible] sue dimensioni inconsuete, antico scrittoio Luigi XIV in Boulle, autentici e rarissimi cassettoni Maggiolino, antico orologio Luigi XV su mensola laccata fondi rossi dipinti a fiori rapporti bronzo cesellato, quattro busti [illegible] Vincenzo Gemito (firmati), [illegible] magnifici gruppi [illegible] argento di grandi Maestri, bellissimo armadio Barocco piemontese con intarsi originali, appliques, due armadi tirolesi dipinti e datati, bronzi, armadio veneto laccato ed altro piemontese [illegible] fondo [illegible] e avorio, lampadari, poltrone, poltroncine, [illegible] ecc. Un vero trionfo di eccezione che forma il compendio o la scelta di due selezionate vendite compresa quella dello [illegible] novembre non eseguita per ragioni di salute. Come sempre [illegible] precisa che il tutto proviene esclusivamente da proprietà private e non legato [illegible] prezzi base. Non vendita improvvisata ma molto molto ponderata.

Tra i dipinti folta la schiera [illegible] pittori piemontesi: Giani - Calderini M. - Lupo - Ghiduzzi - Lias - Zolla (premio [illegible] Pecetto) - Maggi - Carinazzo - Buscaglione - Follini (grande opera) - Guglielmetti - Sacaggi - Scaglia - Sacheri - Dall'Orto - Dalbono - Paolo [illegible] - Gigante - Fratella - N. e G. Palizzi - Ciardi - Verturini - Gioli - Casciaro - De Nittis - [illegible] - Briante - Mancini A. - Tusquea, ecc. ecc., tutte opere che vengono, come di consueto, vendute [illegible] le più ampie ed abituali garanzie [illegible] limitate [illegible] tempo determinato. [illegible] gli antichi, Salviati - Maratta e Beppino Cignaroli con tre dipinti [illegible] Madonna, un matrimonio mistico [illegible] Santa Caterina della bottega [illegible] Correggio, due grandi paesaggi [illegible] «700», due altri paesaggi di Vittorio Amedeo Cignaroli ed [illegible] rarissimo dipinto dello Schiavi «Madonna fra gli angeli [illegible] i Santi» firmato, capolavoro di grande Maestro. Non numerosa la raccolta [illegible] tappeti persiani ma scelta fra le scelte.

ESPOSIZIONE
Con riferimento a quanto pubblicato nei giorni scorsi, continua a tutto domenica 30 corrente, l'esposizione con [illegible] 10-12 e 14-19 dei mobili, oggetti, dipinti [illegible] tappeti descritti in catalogo

LA PRIMA VENDITA AVRÀ LUOGO [illegible] 2 MAGGIO, ALLE [illegible] 16,30 PRECISE

GIULIETTE normali, T.I., Spider '59, '60, ultime arrivate, vendesi. Cellino, Fabro 10, Giulio Cesare 212. 77

GRANTURISMO Appia 1 serie, Autodelta, Fabro 10, Giulio Cesare 212. 77

OCCASIONISSIMA 600 ultimo esemplare bello, [illegible] vendesi liquidazione. Telefonare 638-256. A34671

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA 500 A privato vende. [illegible] 772-414. A34237

PANORAMICA Bianchina grigiarancio anni 5 vende privato. Telefonare ore pasti 678-962. A33170

[illegible] vende a privato 500 Giardiniera 6 mesi. Telefonare 722-348.

PRIVATO vende Appia 1 serie, Autodelta, G. Cesare 95, tel. 893-767.

PRIVATO vende Ardea S marca, quasi nuova. Via Tiraboschi 4. 167

PRIVATO vende bellissima topolino berlina. Distributori Mobilgas, corso Galileo Ferraris 51.

PRIVATO vende Bianchina '58 600.000, Strada Guido Volante 97. A35547

PRIVATO vende [illegible] anni 15, privato, ind. tessili, [illegible] 783-103.

PRIVATO vende perfetto Appia Lusso nuovo, facilitazioni, [illegible] 790-891. 212

PRIVATO vende privato Astura 500 grigia '60, Telefonare 871-873, ore [illegible]

PRIVATO vende privato Fiat 600 D nuova, ore pasti. Tel. 582-000.

PRIVATO vende privato 500 giardiniera 6 mesi. Tel. 871-965. A34377

PRIVATO vende privato 1100 super grigio chiaro, Telefonare 393-281.

PRIVATO vendo Lancia Kappa 3L HF con accessori. Rivolgersi Brina, viale d'Asti. A35550

PRIVATO vende 103 anno '65, Appia '64, Telefonare 287-118. A32347

PRIVATO vende 500 giardiniera grigia 6 mesi. Telefonare 84-283, pasti.

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi grigia, Km 9000, perfetta. Tel. 631-683.

PRIVATO vende 600 D avorio, anni 6. Telef. a 564-604. A34137

PRIVATO vende 600 D ed anni cinque marcia. Telefonare 851-389. A34311

PRIVATO vende 600 in 6 mesi. Telefonare 870-380 A33879

PRIVATO vende 600 in mesi km. 5750, 535.000, Telefonare 360-287. A33136

PRIVATO vende 1100 E Telef. 874-822.

PRIVATO vende 1100 103 motore appena rifatto 350.000. Tel. 884-381.

RIMORCHI auto ispezionati completi L. 95.000, carrelli industriali, Gravis, Giulio Cesare 157, tel. 34-125. 133

ROULOTTE media capienza anche noleggiata privati. Telefonare [illegible].

SPIDER Bosh Metropolitana con radio privata, Fiat 600 unico proprietario L. 530.000, Telefonare 732-929.

UNICO proprietario [illegible] 600 Belvedere accessori 270.000. Via [illegible] 13.

UNICO proprietario vende 1100 D accessori, sempreverde, 160.000 trattabili. Telefonare 263-759. 4743

VENDESI disponibile subito causa [illegible] 2 stagioni nuove migliori offerte. Telefonare 276-100. 433650

[illegible] cinque marce [illegible] 150.000, Tel. 676-992. A33554

[illegible] Appia '55-'58, Appia coupé Pininfarina 103 Stabilimenti Mirafiori, [illegible] Pininfarina '59, 103 '58, '57; Multipla '56, 600 diversi, [illegible]

VENDO autocarri Landini nuovi, 650, 642, 640, 635, super Taurin furgo ql. 40, Lancini (ribalti, cart), tutti ricambi a fattura, con ribaltabile e senza, ricambi Landi e 6 anni. Carraro, telefono 694-508, corso Rosa 48 (Borgo S. Paolo), Torino. 51

VENDO tendone usato. Tel. 783-728.

VENDO giardiniera 500 anni 6, grigia, pochi chilometri. Tel. 674-856.

VENDO 103 giugno '62 elaborata meccanicamente perfetta con TV alcuni. Telefonare 775-663. 484358

[illegible] 103 1 giardiniera produzione nuova [illegible] bellissima. Tel. 631-119.

VENDO 600 Giardiniera anni 7 km. 5000, Telefonare 298-805. A35263

VENDO 600 D anni 6, grigio chiaro. Km. 4200. Tel. 754-827 ore pasti.

VENDO [illegible] fiat [illegible], ottimo stato, occasione. Vercelli 111

VENDO [illegible] 1963 motore rivisionato [illegible]simo. Tel. 681-114.

VENDO 500 '57 vetro grande grigio per la perfetto ordine. Telefonare 343-083.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI [illegible] COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TELEFONO 683-161. 72

VOLKSWAGEN veicoli, trasporti, piccole consegne, ritiro commissionario Grassi, Saluzzo 20. 121

VOLTURE 500 [illegible] 600 commissionaria, 1100 commissionaria. Telefonare 511-865. Corso [illegible] Carlo Alberto 44. 1055

VOLTURIAMO richiamiamo 500 persone interessate; 600 disponibile; 1100 disponibile; [illegible] Carlo Alberto 12, telefono 677-676. 144

600 D 4 anni privata vende. Telefonare 664-581 ore pasti. 434748

[illegible] anni 7, avorio, [illegible]. Telefonare 861-886.

600 vendesi [illegible] chiaro, Telefonare 752-108, via Frejdour 13. A34393

600 verde chiaro anni 11 [illegible] 1400. Corso Marconi 12, distributore benzina.

[illegible] e Panhard, camper tel. 3.85, conveniamo rateizzazione, Finanziaria, [illegible] Tassoni 47. 219

1100 E ultimo modo vendo privatamente; Telefonare 37-589. A35128

1400 ultimi modelli commercializzati vendo. Telefonare 673-921. A35153

1900 magnifico, unico proprietario, 20 mesi, data storico, privato vende privato. Telefonare 790-690. A35765

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ADRIANO carrozzerie motociclette, motocarri, scooters, facilitazioni, cambi, garanzia. Cinzi, Arnaldo Cavalli 67, telefono 276-581. 163

BIANCHI motoleggerissima ma garanzia 2 anni - per bene le seguono, formule, rateazioni. Via Cumiana 2.

[illegible] Vespa, Api, Lambretta, permuto con usato. Tel. 631-442.

[illegible] A formula pagamento senza cambiali, senza anticipo: Francisco Lambretta, piazza Repubblica 24. Telefono 230-344 449

FILIALE Nuovo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-356, permuta più migliori condizioni il vostro usato con o più recenti modelli. 55

GILERA modelli 1961, nuova ai piccoli particolari, cambi, rateazioni rateazioni. Gimca, Giulio Cesare 150, tel. 21-606.

ITOM Velomatic 2 marce, assoluta novità per ciclomotori, 5000 rateali. Rivarco, Piazza [illegible]. 986

FINSAUTO
VIA [illegible] 1
(Porta Nuova) [illegible]
FINSAUTO
FINANZIAMENTI

Dott. ENRICO WYSS
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 62 - Telefono 32-635
Orario 9-12 (festivi 9-11)

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 40-[illegible]

per la
PUBBLICITÀ
su LA [illegible]
e nella
STAMPA [illegible]
rivolgersi esclusivamente alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
s. p. a.
[illegible]
MILANO
Via Borgogna 3, telefono 796-122
ROMA
Largo M. Somma 3, tel. 686-873
UFFICIALI [illegible] AMMINISTRAZIONI CONDOMINI E P. [illegible]
TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Ema. (ottagono)
GENOVA
Portici Accad. 17r e via Roma 69r
ROMA
Via del Tritone 153
NAPOLI
Via M. Gaiferi 85

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, [illegible] nuovo, pochissimo usato, 4 marce, [illegible] superbo, commissionaria vendita: Automotrice, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-484. 1033

MOTOCARRI 247 portata 4 e 6 q.li a benzina. Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Nizza 36. 1111

MOTOSCAFO Riva super Florida 41 posti centrale consegna 15 giugno prossimo. Rivarco, Mirafiori, Matteucci 50, Torino, telefono 630-680. A34685

NSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionaria Torino e provincia, Scarfiotti 2.

OCCASIONI 42 Lambretta, 5347, 75 Capriolo, 125 Mirat, Rudell, 98 Minicar, 150 Parilla, 175 NSU, 250 NSU, facilitazioni. Fontana 3. 753

SEMIA patente, motocarrozzati Vivi portata 100 kg. autodribbleabile. Dimostrazioni, prove. Customobilistica Aria, Ormea Vercelli 64, telefono 21-742. 183

VESPA, Api, vendita, cambi, rateazioni, fuoripiazza Ancona, corso Ferrucci 78. [illegible] 400-700. Cambi, occasioni. [illegible] Tuba, [illegible] San Maurizio 31. 41

VINI ciclomotori, motocarrozzati, scuola patente, cambi, dimostrazioni, rateazioni, [illegible] mensili. Cosmotecnica Aria, corso Vercelli 64, telefono 21-742. 183

VESPA, Api, vendita, cambi, rateazioni, fuoripiazza Ancona, corso Ferrucci 78. [illegible] 400-700. Cambi, occasioni. [illegible] Tuba, [illegible] San Maurizio 31. 41

VINI ciclomotori, motocarrozzati, scuola patente, cambi, dimostrazioni, rateazioni, [illegible] mensili. Cosmotecnica Aria, corso Vercelli 64, telefono 21-742. 183

VESPA compera, vendita, cambio, vendete Vespa, Api, Morini, Guzzino Sportiva 199, telefono 882-429. 368

VOLTURE autocarri, motocicletta, motofurgoncini L. [illegible] Vela, [illegible] Telefono 772-186. [illegible]

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, cedesi, lavatrici, lavatrici, frigoriferi rifinanziamento [illegible], assortimento, riparazioni, cambi, facilitazioni, Bricco, Vittorio 86.

A.A. VI[illegible] macchina [illegible] cifre ricama da sola. Esclusivista Lelli, Mazzini 41. 3018

A prezzi incredibili [illegible] ogni tipo, [illegible] assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongioverto 1. 995

ABBIAMO disoccupando, giocattoli occasione, erboristeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6. 1338

ABITI nuovi donna come nuovi sarti marchi vendesi grande. Scrivere, Matteo 22 bis. A35464

ACQUISTIAMO pellicce, divani, salotti, visitate grande specialmente: Caldano, corso Vittorio 32. 918

AFFARONE bellissimo salotto velluto lana completo, 115.000. Tel. 882-396.

ALLOGGIO mobili, corso Galileo Ferraris 36 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e pensili guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

ANGIOCARBONE, Asiaro [illegible] Barnaba 3, tel. 518-974, 515-807, [illegible] decorazione garantiti gli dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 282

ARMADI-guardaroba, cassone, sala, soggiorni, camerette ragazzi, occasioni per [illegible] Fiorito, Massimi 44.

ARMADIOR tutti tipi, camerette, mobili bagno, poltrone, salotti, sedie, richiedete catalogo. Alpado. Viaggio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita, camera matrimoniale 78.000 tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Facilitazioni. 2774

AMORTIZZATORI sedie chiudibili curvate, tavolini, scrivanie, librerie. Semeteio, Madama 2. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, privo commercio, svende pezzi qualsiasi mobili, elettrodomestici, facilitazioni. Piazza Vittorio 8 103

ATTENZIONE Matrimoniali 75.000, cucine 36.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 D. 3219

ATTENZIONE! tutti radiotrasmittenti per negozi in [illegible] o regali ricevitori [illegible] giradischi, [illegible] Palmeri, via XX Settembre [illegible] via [illegible] 41- [illegible], qualità, prezzi [illegible] divi. 334

BACINI scaldabagni acciaio, personali idraulici, idraulici, via Silvio Pellico 5, telefono 659-598. 1937

CAMPEGGIATORI! Vendo tenda 4 posti, 2 camere, soggiorno, verande. Telefonare 35-029. A34899

CARROZZELLA (valido compenso), [illegible] carrozzina si passeggino [illegible] telefonare 518-319. A31864

[illegible] cerco Alcadia bellissimi [illegible] Via [illegible] 14, 10. [illegible]

MACELLAIO Modernissimo: Consolatevi da Gustoso, via Monte di Pietà 16, Vasto macchinario per maggiorie ed occasionalmente tutta Stresa. Cambi, mobilette, rateazioni. 74

MOBILI e Cucine a [illegible], [illegible] lunghe rateazioni, visita [illegible] mobili. Via Garibaldi 4, tel. 531-307.

MOBILI, tappezzeria di Carlo, fuori e comuni, Pezzi di fabbrica, lampo rateazioni, Vigliano in antica, [illegible] via N. Annibao 1. 4095

MOBILI vera liquidazione soggiorni, camerieri rustici [illegible] stabile, tinelli [illegible] Fiorella 198.

MOBILIFICIO Modernissimo: Consolatevi da Gustoso, via Monte di Pietà 16, Vasto macchinario per maggiorie ed occasionalmente tutta Stresa. Cambi, mobilette, rateazioni. 74

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 [illegible] antiriflesso. Telefonare 63-561. 130

VISITATE esposizione permanente sulle isole, pubblicate, salotti, ingressi, specialità ittici, Belgio 21. 443

VISITATE Mostra permanente «Fabbrica Reginas, caratteria corso Francia, fermata Regina Margherita (Venaria), telefono 794-978. 1038

maius
maius
maius

Per le signore
che desiderano vestire
[illegible] classe, gusto, eleganza,
sono pronti i nuovi modelli

Cori
in tessuti, disegni, colori
di gran moda.

Cori
le confezioni
per la vostra eleganza

maius
ELEGANZA • CONVENIENZA • QUALITÀ

maius
TORINO: VIA ROMA 148
[illegible] NIZZA 195
VIA [illegible]
PIAZZA [illegible] 24
BIELLA: [illegible] ITALIA 28

APERTURA DELLE FONTI 1° MAGGIO

ULTIME NOTIZIE

La riunione di stamane del Consiglio dei ministri

Situazione finanziaria e Calabria nelle relazioni di Pella e Fanfani

Il ministro del Bilancio ha illustrato ai colleghi le linee generali del rapporto finanziario che leggerà martedì al Senato e che confermano i positivi sviluppi e le favorevoli prospettive della economia italiana - Ribadita dal presidente Fanfani la volontà del governo di realizzare un piano per liberare le popolazioni calabresi dall'antica miseria - La "fumata nera,, di ieri a Palermo

Roma, sabato sera.

Sotto la presidenza di Fanfani, si è riunito stamane, poco dopo le 10, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri. Ancora assente Segni che, come è noto, si trova in Riviera dove trascorre un periodo di convalescenza. Con un gesto che vuole essere un atto di riguardo verso l'on. Segni, Fanfani ha subito annunciato, in apertura di seduta, che dalla politica estera al parlerà nella prossima riunione di Gabinetto, quando sarà appunto presente Segni. In tal modo si sono anche messe a tacere talune voci di dissensi tra la Farnesina, Palazzo Chigi e il Quirinale.

Successivamente, il ministro Pella ha illustrato ai colleghi le linee generali della relazione economico-finanziaria che egli farà martedì prossimo al Senato. Il ministro del Bilancio, come già ieri anticipammo, arriva a conclusioni favorevoli per la nostra economia; egli ha avvertito che le promesse di questi primi mesi dell'anno «sono ancora indicativo di positivi sviluppi delle prospettive economiche nazionale». Il reddito nazionale è sempre in ottimo sviluppo: esso è passato dagli 15.826 miliardi del 1953 ai 17.332 miliardi dello scorso anno, con un aumento in cinque anni di 1506 miliardi, pari al 45,8 per cento. Interessante è anche notare che i trasferimenti di reddito per fini sociali sono aumentati da 1516 miliardi del '55 a 3574 miliardi dello scorso anno, con un aumento di 1538 miliardi, pari all'85 per cento dei trasferimenti di cinque anni fa. E questo — notano gli economisti e concordo Pella — significa che la redistribuzione del reddito per fini sociali ha proceduto con un ritmo ancor più accentuato di quello registrato dall'aumento del reddito nazionale. E è certo che anche per l'anno in corso tale ritmo continuerà ad aumentare.

Sulla Calabria e sul rinvenire dello Stato di intervenire per sopprimere l'antica miseria di quella popolazione, riferisce ampiamente il presidente del Consiglio, in base alle recenti risultanze del suo viaggio. Fanfani legge una serie di progetti che saranno tramutati in disegni di legge dai ministri competenti e formeranno l'ossatura per un piano di rinascita dell'intera regione calabrese.

Riguardo al famoso episodio delle vacche che si spostavano contemporaneamente al presidente Fanfani, il ministro Rumor ha ieri parlato al Senato, rispondendo ad una interpellanza dei comunisti. Effettivamente — ha detto il ministro dell'Agricoltura — il deplorevole episodio è avvenuto, sia pure limitato a una sola volta e determinato dal mancato arrivo di mucche già acquistate dall'Ente di Riforma. Ma non bisogna generalizzare: l'Ente di Riforma ha realizzato un notevole e vantaggioso lavoro, che deve essere approfondito e continuato.

Il Consiglio dei ministri esaminerà poi numerosi disegni di legge, fra cui i provvedimenti per la disciplina unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e quelli riguardanti l'efficacia giuridica dei contratti di lavoro.

La «fumata nera» di ieri sera a Palermo era nella previsioni. Effettivamente era stato raggiunto un accordo fra la presidenza dell'assemblea e i gruppi politici per sospendere la seduta dopo la seconda votazione, poichè la terza votazione, qualunque fosse stato l'esito dello scrutinio, sarebbe stata valida. In altri termini, si è voluto prendere una settimana di tempo, dato che la seduta di venerdì prossimo sarà valida in ogni caso. Per quanto riguarda la dispersione dei voti sui rispettivi candidati, la cosa non significa che i vari gruppi hanno mutato tattica, bensì che, non essendo interessanti le prime due votazioni, si è preferito non fare convergere i voti dai gruppi opposti su uno stesso candidato.

Venerdì prossimo, quando si farà la terza votazione di ballottaggio (se non accadranno fatti nuovi, per ora imprevedibili) i socialisti, i comunisti e i gruppi di destra, voteranno Martinez o un altro candidato che, poi, presenterà immediatamente le dimissioni; mentre, invece, i partiti democratici tornarano a fare convergere i loro voti sull'on. Di Napoli.

Il problema della Sicilia sarà discusso nuovamente martedì, nella riunione della direzione democristiana. Ieri Moro è partito per Bari, dove trascorrerà la fine della settimana e rientrerà a Roma lunedì. A ogni modo, dalla riunione della direzione democristiana non ci si attendono novità, poichè si ritiene che la maggioranza della direzione sarà solidale con Moro.

Fra i partiti d'opposizione all'assemblea siciliana — il pci, il psi e l'intesa di destra — l'accordo per l'elezione del socialista Martinez alla presidenza della Regione è stato addirittura messo per iscritto. Nell'accordo è detto esplicitamente che tutti i gruppi s'impegnano a votare il nome del socialista Martinez, il quale, a sua volta, si impegna a dimettersi subito dopo l'elezione. Questo fatto è considerato negli ambienti democristiani come una delle ragioni, anche costituzionali, per cui non può chiedere (e il Parlamento nazionale può autorizzare?) lo scioglimento dell'Assemblea. Infatti, l'accordo segreto fra i partiti della ad altro non farebbe che alla, parallasi dell'Assemblea stessa.

Pellecchia

Provvedimenti all'esame del Consiglio dei ministri

Roma, sabato sera.

Il Consiglio dei ministri si riunirà quindi l'estate di numerosi provvedimenti di legge, tra cui: del ministro dell'Interno, on. Scelba, concernente l'indennità di espropriazione per aree espropriate durante l'ultima guerra. Il risarcimento sarà eguale al valore venale dell'area moltiplicato per dieci, più gli interessi legali; un disegno di legge che proroga la denuncia della tassa Vanoni; un disegno di legge per esclusione da imposte sui redditi dominicali e agrari, nonchè delle sovrimposte per le partite iscritte a catasto per redditi dominicali non superiori a lire

La Regina-madre d'Inghilterra a Cagliari

Prima di lasciare Tunisi a bordo del panfilo reale «Britannia» per Cagliari, la regina-madre d'Inghilterra ha visitato un orfanotrofio. Nella foto, Elisabetta accanto al fiitino di un bimbo che ha deciso di far allevare in un istituto tondinese

La tragedia in una cascina di Montabone d'Acqui

Ancora sconvolto il bimbo che uccise la sorellina

In preda alla disperazione il piccolo Giuseppe Martinati, di 11 anni, non sa perdonarsi il temerario gluoco con il fucile del padre che ha stroncato la vita della dodicenne - Il fanciullo è sull'orlo di un collasso nervoso

Dal nostro inviato corrispondente

Acqui, sabato sera.

«Ho ucciso la mia sorellina, ho ucciso Maria», continua a mormorare, sconvolto, il piccolo Giuseppe Martinati, di 11 anni, che in un casolare di Montabone d'Acqui, con un accidentale colpo di fucile, ha ucciso, nel tardo pomeriggio di ieri, la sorella Maria, di 12 anni. Il bimbo è scosso da violenti tremiti, non riesce a star fermo e come un automa si aggira per le stanze e l'aia del casolare: in preda al violento «choc» subito, appare sull'orlo di un grave collasso.

La tragedia è scoppiata improvvisa in un modesto casolare, in regione Berruti, dove abita la famiglia Martinati composta fino a ieri dal padre Tarcisio di 37 anni, dalla madre Alessandrina Sartoris di 34 e da quattro figli: Maria di 12 anni, Giuseppe di 11, Guglielmo di 6 anni e Carlo di 15 mesi. Maria, la più grandicella, era una ragazzina giudiziosa e molto attiva, su cui in parte gravava il peso della casa, essendo i genitori, durante tutta la giornata, impegnati nei lavori agricoli. Così la fanciulla sbrigava le faccende domestiche e aveva cura dei fratellini, a cui accudiva come una mammina.

Ieri pomeriggio, dopo pranzo, Maria rimase sola in casa con i fratelli Giuseppe e Guglielmo. La mamma aveva dovuto andare dal medico di Bistagno per far visitare il piccolo Carlo; il padre era nei campi, a circa mezzo chilometro dalla cascina. La bimba, dopo aver rigovernato, era stata nella camera da letto dei genitori, al piano superiore, dove i fratellini stavano mastichiando. Per un poco aveva giocato con loro; poi si era appisolata su una sedia un angolo della camera. A questo punto, erano da poco suonate le 16, è scoppiata la tragedia. Giuseppe, arrampicatosi su una sedia, si è impadronito del fucile da caccia del padre, una doppietta calibro 16, e di una scatola di munizioni che l'agricoltore aveva nascosto su un alto armadio. Quindi ripeteva quanto aveva visto fare: armava il fucile ed alzava l'arma in posizione di sparo. Improvvisamente, premendo il grilletto, faceva partire un colpo e la rosa dei pallini raggiungeva la sorella alla sommità del capo: pochi millimetri più in alto e sarebbe stato un colpo a vuoto; invece due pallini sono penetrati nella scatola cranica della ragazzina, che senza un grido è caduta riversa a terra.

Alla detonazione accorrevano alcuni agricoltori della vicina cascina: la bimba giaceva in una pozza di sangue rantolante, mentre Giuseppe e Guglielmo, impietriti dallo spavento, piangevano sommessamente. Ogni cura era inutile per la bimba che, ormai in cerca un medico, cessava di vivere. Quando poco dopo è giunto, disperato, il padre, la fanciulla era ormai morta. Si avvertivano i carabinieri di Bubbio, che provvedevano a mandare una macchina a Bistagno per prelevare Alessandrina Sartoris. Quando la donna è giunta a casa ed ha appreso la tragedia, non ha neppure potuto abbracciare la propria creatura, perchè la stanza era ormai piantonata.

Il dolore ha sconvolto i due giovani agricoltori i quali qualche anno fa erano giunti in Piemonte dal Veneto; essi non hanno dato pace dell'improvvisa morte della loro primogenita, che invocano tra i singhiozzi. Benvoluti in tutta la zona, sono amorevolmente circondati dall'affetto solidale dei vicini. Il procuratore della Repubblica di Acqui, dottor Conti, ha interrogato i genitori, il piccolo Giuseppe e gli agricoltori accorsi per primi nella cascina. Nessun dubbio sulla disgrazia: Giuseppe è stato l'involontario responsabile della morte della sorella.

Franco Marchiaro

Un bimbo morto di polio e tre in pericolo a Varese

Arciate, sabato sera.

Si è annunciato ufficialmente stamane che negli ultimi otto giorni in Arciate (Varese) si sono verificati quattro casi di poliomielite su bambini tra i due e i quattro anni. Uno dei colpiti, del quale non viene fornito il nome, è già deceduto. Gli altri tre sono stati ricoverati d'urgenza e in gravi condizioni all'ospedale di Varese.

Kennedy per il Laos convoca il Consiglio della sicurezza nazionale

Ne fanno parte il vicepresidente, il segretario di Stato, il ministro della Difesa, il direttore della mobilitazione - I consigli di Arthur

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente americano Kennedy ha convocato per oggi il «Consiglio per la sicurezza nazionale» in seduta straordinaria, mentre negli ambienti politici di Washington diventa sempre più profonda la preoccupazione per i successi militari conseguiti dai ribelli filo-comunisti nel Laos.

Il «Consiglio di sicurezza nazionale» comprende il presidente Kennedy, il vice-presidente Lyndon Johnson, il segretario di Stato Dean Rusk, il ministro della difesa Robert McNamara, e il direttore dell'ufficio per la difesa civile e la mobilitazione Frank B.

Si afferma che il governo americano sia ormai vicino ad una decisione in merito all'intervento armato alleato a favore del governo filo-occidentale del Laos, ma i funzionari si sono rifiutati di parlare delle eventuali decisioni del presidente.

Kennedy è tornato a Washington questa mattina presto dopo aver pronunciato ieri sera un importante discorso a Chicago, il secondo in due giorni. Il segretario di Stato Dean Rusk e di ritorno a Washington in giornata da una riunione ad Ankara del consiglio della «Organizzazione del trattato centrale» (Cento).

In un primo tempo Kennedy aveva pensato di trattenersi più a lungo a Chicago, ma l'aggravarsi della crisi laotiana ha costretto il presidente a rivedere i suoi programmi.

Frattanto si afferma che il generale Douglas MacArthur (con cui Kennedy si è incontrato ieri) ha dichiarato al presidente che, secondo il suo punto di vista, in caso di guerra nel Laos, bisogna bombardare le basi dei comunisti situate in territorio cinese. (Come si ricorderà durante la guerra di Corea MacArthur, che era comandante delle forze dell'Onu, sostenne che bisognava bombardare le basi dei comunisti in Manciuria, per aver successo. L'allora presidente degli Stati Uniti, Truman, gli tolse il comando temendo un allargamento del conflitto).

Le truppe filo-occidentali alzano bandiera bianca

VIENTIANE, sabato sera.

Il generale Phoumi Nosavan, principale esponente del regime filo-occidentale laotiano, ha inviato oggi incontro ai ribelli filo-comunisti un proprio emissario con una bandiera bianca, nella speranza di giungere ad una tregua d'armi. Phoumi ha detto di aver compiuto questo gesto clamoroso per provare dinanzi al mondo la sua «volontà di pace».

Osservatori diplomatici occidentali ritengono che il «Pathet Lao» difficilmente risponderà favorevolmente a questa iniziativa che Phoumi ha adottato dopo essersi consultato con i suoi più diretti collaboratori e con consiglieri militari americani. Ritengono inoltre che, a quanto risulta, alcuna risposta.

Incontro ai ribelli è stato inviato il tenente Sike Lasapisoutakhon che è partito diretto a Vang Vai, una città sulla strada principale che si diparte in direzione Nord da Vientiane. Il generale, comandante in capo delle forze anti-comuniste laotiane, è rimasto a Vientiane mentre tutti gli esponenti politici si sono recati a Luang Prabang in occasione della solenne cremazione del defunto sovrano del Laos Sisavang Vong.

I sovietici, secondo notizie di fonte governativa, hanno sospeso i lanci con paracadute di rifornimenti militari alle forze del «Pathet Lao». Il comandante supremo delle forze laotiane, generale Boun Leut, ha dichiarato di non avere notizie di nuovi lanci sovietici dallo scorso mercoledì.

Nella borsa molti milioni

Un cassiere aggredito si difende con la rivoltella

La scena in una via di Roma

Roma, sabato sera.

Uno dei cassieri della «Stefer», il signor Pompeo Mancini, di 33 anni, responsabile dell'ufficio cassa di Centocelle, ha sventato l'aggressione di un malfattore, che tentava di impossessarsi di una piccola cassetta contenente la paga del personale della stazione di Centocelle per un importo di circa 12 milioni di lire.

Il Mancini aveva prelevato poco prima il denaro, giuntogli nella prima ora di sfruttare dalla cassa centrale di piazzale Ostiense, dal proprio ufficio dove la aveva temporaneamente depositato per provvedere alla suddivisione delle buste-paga. Quindi, ripresa la somma in una cassetta, si era avviato al vicino deposito dei treni per consegnare lo stipendio al personale del reparto. Mentre avanti ai locali dei servizi igienici di stazione, un individuo di giovane età, in divisa militare, lo aggrediva alle spalle cercando di strappargli di mano la cassetta. Il Mancini resisteva al violento attacco ed reagiva, nonostante che l'aggressore, con una mossa da judo, gli torcesse il braccio, cui estraeva di tasca una pistola puntando in fuga il ladrone. Quasi subito dopo stazione militare a bordo di una motocicletta e si allontanava velocemente verso Roma.

Una battuta è stata disposta dal commissariato Centocelle dove il Mancini ha immediatamente denunciato il fatto.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

La vicinanza della chiusura del cielo operativo per contanti ha ridotto gli scambi anche stamane a Borsa chiusa, risultati infatti molto modesti. La tendenza è apparsa, però, abbastanza e con fondi sostenuti sui corsi del tardo dopoborsa di ieri, specialmente per quanto riguarda i titoli assicurativi e le Olivetti sempre in denaro.

Ecco alcuni prezzi rilevati a titolo informativo: Fiat 3183-3165; Montecatini 4035-4050; Edison 5690-5700; Viscosa 6100-; Generali 131.000-131.200; Olivetti 11.525; Ras 54.600-55.000.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,60; dollaro canadese 638,50; sterlina 1739; franco svizzero 142,50; franco francese 126,30; franco belga 11,90; fiorino olandese 172,10; marco germanico 156,60; scellino austriaco 20,81; pesata spagnola 10,30; escudo portoghese 20,50; corona danese 89,60; corona svedese 120,30; corona norvegese 86,70; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,716; lira egiziana 1170.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5800-5850; sterlina 5800-5850; sterlina 4700-4850; sterlina 1745-1765; dollaro carta 621-624; franco svizzero 143,20-144; franco francese 125-127; oro fino 703-713; arg. 19,80-20,00.

Trasferimenti: New York 622-625; Zurigo 143,60-144,30; Parigi 125-127.

DOPO IL RIUSCITO COLLAUDO DI IERI

Fra tre giorni il lancio del primo astronauta americano

Martedì, soltanto all'ultimo momento, verrà scelto fra i tre candidati l'uomo che affronterà lo spazio - La cabina Mercury raggiungerà 184 chilometri di altezza al culmine del suo tragitto parabolico - Viva soddisfazione degli Stati Uniti per il risultato positivo degli ultimi esperimenti

Dal nostro corrispondente particolare

Isola di Wallops, sab. sera.

L'ultimo esperimento prima di procedere all'invio nello spazio siderale di un cosmonauta americano, è perfettamente riuscito ai tecnici della Nasa (l'ente americano incaricato della ricerche spaziali), i quali hanno lanciato dalla base dell'isola di Wallops un prototipo della cabina Mercury.

L'esperimento aveva uno scopo: quello di perfezionare il sistema di espulsione della cabina che conterrà il primo uomo spaziale americano. Questi, come si è annunciato, dovrà essere lanciato martedì prossimo dalla di Cape Canaveral.

I tecnici della Nasa affermano che l'esperimento di ieri, effettuato alle 15,24 (ora italiana), è perfettamente riuscito. In particolare è stato affermato che se al posto dei due manichini nell'abitacolo vi fosse stato un uomo, questi sarebbe ritornato incolume a terra.

La traiettoria della cabina Mercury, che pesa una tonnellata e mezzo (compreso il vettore, un Little Joe, il missile supera le 30 tonnellate) era volutamente breve: infatti doveva raggiungere i 18 mila metri e quindi ricadere il cono con a bordo i due manichini. Tutti i tecnici della Nasa hanno potuto assistere alle varie fasi della prova. Il cielo era perfettamente sereno. Il Little Joe, azionato da otto potentissimi missili a carburante solido, si è levato nella solita scia di fumo biancastro verso il cielo terso. Raggiunti i 40 mila piedi è stato fatto azionare il dispositivo di espulsione della cabina. Tale dispositivo è entrato immediatamente in azione.

In sostanza esso si compone di un altro missile ausiliario, il cui compito è di cacciare la cabina dal cono portante e di allontanarla ad altissima velocità. Tutti i presenti hanno potuto con soddisfazione vedere che la cabina Mercury è piombata al riparo dal razzo vettore e quindi è ridiscesa verso terra. A un certo punto si è aperto un paracadute per frenare la discesa velocissima del mastodontico oggetto. Esattamente dopo 5 minuti la cabina è finita in mare nel punto previsto.

In questo tratto di oceano da tempo stazionava una nave, dalla quale è partito immediatamente un elicottero che ha agganciato la cabina e quindi l'ha trasportata all'isola di Wallops, dove è tuttora allo studio dei tecnici.

L'esperimento di ieri era di fondamentale importanza per il lancio del primo cosmonauta americano. Infatti da questa prova dipendeva la decisione se un uomo dovrà, o meno, essere lanciato nello spazio siderale martedì prossimo.

Anche se nulla di ufficiale è stato fino a questo momento dichiarato, negli ambienti molto vicini alla Nasa si afferma che il direttore del progetto Mercury, il dottor Robert Gilruth, dopo l'ultimo collaudo di ieri ha deciso di procedere all'invio del primo cosmonauta.

Negli ambienti scientifici americani in questi giorni si vive in euforia. In effetti gli ultimi due esperimenti, tendenti ad assicurare l'espulsione della cabina Mercury dal razzo vettore sono pienamente riusciti, anche se, per la verità, quello effettuato lunedì scorso a Cape Canaveral, tramite il razzo vettore Atlas, è stato parziale, per il cattivo funzionamento dello stesso missile.

Com'è noto la cabina Mercury compirà un tragitto parabolico, la cui curva finale dovrebbe raggiungere i 184 chilometri di altezza.

Nella tarda serata di ieri a Cape Canaveral è stato annunciato ufficialmente che soltanto ore prima del lancio verrà scelto, fra i tre candidati, l'uomo che entrerà nella cabina Mercury per prendere, sotto la spinta del razzo vettore Redstone, la via del cielo. Con ogni probabilità verrà scelto il pilota le cui condizioni saranno psicologicamente migliori.

Nel caso che tutti e tre i futuri cosmonauti fossero in perfetta efficienza, la scelta sarà affidata al caso.

f. p.

Un industriale milanese suicida nel suo alloggio

All'alba di stamane si è sparato rivoltellata in bocca mentre la moglie dormiva accanto a lui

Milano, sabato sera.

Un colpo di ha rotto improvvisamente, alle 4,30 di stamane, il silenzio che regnava nell'appartamento al primo piano di via Lanzone 3, abitato dall'industriale tessile quattrenne Giorgio Maverio, coniugato con tre figli, un maschietto e due femminucce in tenera età. La secca detonazione ha svegliato di soprassalto la signora Fiammetta Pilotti, consorte del Maverio, che dormiva accanto a lui. Il marito si era sparato un colpo di rivoltella in bocca.

La detonazione e le angosciate invocazioni di aiuto della giovane signora fecero accorrere in pigiama di servizio della l'inserviente in un lago di sangue e con in pugno l'arma, giacente a terra.

Mentre uno dei camerieri si precipitava nella stanza del per tentare il più possibile lontano dal tremendo spettacolo, veniva telefonicamente avvertita la Croce Rossa che inviava sul posto una autoambulanza: ma quando l'autoambulanza giungeva al Policlinico, lo sventurato era ormai morto.

Altre drammatiche telefonate mettevano poi al corrente della tragedia il padre dell'industriale, signor Vincenzo, e il suocero, i quali in pochi minuti erano in via Lanzone. Sul posto è pure accorsa la polizia.

Non si la che hanno determinato il suicidio. Si è tuttavia appreso che da qualche tempo l'industriale era affetto da una grave forma di depressione psichica, causata da esaurimento nervoso. In questi ultimi giorni il Maverio si era incupito; parlava poco e appariva moralmente depresso. L'inchiesta sul tragico episodio è stata assunta dalla autorità giudiziaria.

Un bimbo morto di polio e tre in pericolo a Varese

Arciate, sabato sera.

Si è annunciato ufficialmente stamane che negli ultimi otto giorni in Arciate (Varese) si sono verificati quattro casi di poliomielite su bambini tra i due e i quattro anni. Uno dei colpiti, del quale non viene fornito il nome, è già deceduto. Gli altri tre sono stati ricoverati d'urgenza e in gravi condizioni all'ospedale di Varese.

A Roma: colpo di pistola sul pianerottolo di casa

Non ancora rintracciato l'uccisore della ragazza

Fonogrammi di ricerca ai posti di polizia e alle stazioni dei carabinieri di tutta Italia - L'autore del delitto è quasi certamente l'ex-fidanzato della vittima, un operaio nativo di Stra: gelosissimo non s'era mai rassegnato alla rottura - Continui rimproveri e liti furiose

Roma, sabato sera.

Sergio Zenato, il giovane che la polizia ricerca ieri per l'assassinio di Dina Lucchetta, la ragazza di diciotto anni uccisa ieri mattina con un colpo di pistola nell'pianerottolo della sua abitazione in via Machiavelli n. 60, non è stato ancora rintracciato nonostante siano stati trasmessi fonogrammi di ricerca ai posti di polizia e alle stazioni dei carabinieri di tutta Italia.

Lo Zenato è nato a Stra (Venezia) nel 1937 e lavorava fino a poco tempo fa in una officina meccanica. Abita con la madre, signora Zaira, in un appartamento di via Merulana 324. La donna, che ha 53 anni, lavora come sarta a domicilio ed ha sempre provveduto, con i suoi magri guadagni — arrotondati dalla retta di due pensionanti — a mantenere il figliolo.

Terminato la scuola elementari, all'età di undici anni, Sergio non volle più sentirne di continuare gli studi ed imparò il mestiere di elettrauto. Circa tre anni fa, il giovane conobbe Dina Lucchetta e se ne innamorò. Dina era ancora ragazzina ma il affezionò anche lei al giovane, accettò i suoi appuntamenti e la sua corte e poco più tardi i due nonostante la giovane età si fidanzarono ufficialmente. Nell'aprile dell'anno scorso, però, Dina, decise improvvisamente di rompere il fidanzamento ed i genitori, già preoccupati per le continua scenate che scoppiavano tra i due giovani, a causa della e dei sospetti di Sergio, la incoraggiarono in questa sua decisione.

Perchè il giovane elettrauto era geloso, perchè la sua passione esplodeva in continui rimproveri ed in liti rabbiose? Non è difficile rispondere a questa domanda: Dina era sbocciata da un giorno all'altro: da fanciulla acerba ingenua era divenuta una ragazza sicura di sè, fiera della sua bellezza e della sua eleganza. L'elettrauto non volle però rassegnarsi. Continuò ad attendere quando usciva dalla confetteria in cui la ragazza lavorava e a seguirla, a fermarla per strada. Negli ultimi tempi il giovane era divantato ancora più nervoso, più irritato e disperato. Ad aggravare il suo stato di tensione aveva contribuito in modo determinante un colloquio avuto con il dirigente del Commissariato Celio, dottor Dante, ai quale i genitori di avevano presentato un esposto per denunciare la persecuzione alla quale la figlia era soggetta. Pochi giorni prima, infatti, Sergio Zenato aveva atteso Dina al portone di casa, ma la fanciulla gli aveva gridato che non voleva più vederlo, che tutto tra loro era finito per sempre; e gli aveva anche detto che si era fidanzata con un altro, un certo «Pino» che abita sulla Tuscolana, dalle parti di piazza San Giovanni Bosco. Fuori di sè, il giovane elettrauto aveva aggredito la ragazza e l'aveva schiaffeggiata.

Il giovane è sparito. Si è allontanato da casa ieri mattina, alle 8,30 circa, come ha dichiarato alla polizia la portinaia dello stabile in cui abita; sembra che il ragazzo abbia portato con sè una valigia e che sia partito con una motoleggera targata Roma 63949, di proprietà di amico, tale Alberto Coperchi.

Stamane la Procura della Repubblica ha spiccato mandato di cattura contro Sergio Zenato, tuttora latitante.

Dalle indagini è risultato che la pistola stata data in prestito allo Zenato da un amico, un certo Aldo, che la polizia ha ieri stesso identificato e interrogato. E' un operaio di trentacinque anni, disoccupato, e conosceva da tempo Sergio Zenato. Sembra che l'uomo abbia negato di aver dato in prestito la sua pistola all'amico, ma il fatto sarebbe stato accertato.

I genitori della vittima (il padre è un usciere del ministero dell'aeronautica), sono sconvolti in uno stato di profonda prostrazione per la tragedia che li ha colpiti.

La cugina di Lucchetta sulla porta a pochi metri quale è stata trovata cadavere la
(Telefoto a «Stampa Sera»)

Episodio agghiacciante a Roma

Scopre in un armadio il cadavere del padre

L'uomo si impiccato, forse per un dissesto finanziario - I familiari avevano denunciato la scomparsa alla polizia

Roma, sabato sera.

Aprendo un armadio per prendere un cappotto, un giovane ha scoperto il cadavere del padre che si era impiccato nel vano del mobile con una corda per tenda.

L'agghiacciante episodio è avvenuto in un appartamento di via Trionfale 6[illegible]. L'altro il signor Rolando Agnini, di 50 anni, era scomparso dalla sua abitazione lasciando su un tavolo una lettera in cui manifestava il proposito di uccidersi perchè stanco della vita. La lettera è stata vista dalla moglie, che sconvolta e addolorata ha subito telefonato al figlio Roberto, che si trovava già al lavoro. Il giovane si è messo subito alla ricerca del genitore chiedendo ad amici e conoscenti se lo avessero visto. Dopo ore di infruttuose ricerche, Roberto Agnini, accompagnato dalla madre, è recato in casa di uno zio che abita nella zona Flaminio. Di comune accordo hanno deciso di denunciare la scomparsa di Rolando Agnini al commissariato di Porta del Popolo.

Usciti dal commissariato, mentre la signora Agnini è tornata nella casa del cognato, il figlio si è recato in via Trionfale per prendere un cappotto. Aperto l'armadio a muro si accorto con il corpo del padre, che penzolava ad un sostegno d'armadio. Sconvolto, il povero giovane ha invocato l'aiuto dei vicini e poco dopo è sopraggiunta la polizia.

Si suppone che l'Agnini, tornato a dei familiari, abbia attuato il tragico gesto approfittando del fatto che era solo nell'alloggio. Circa le cause che possono averlo indotto a togliersi la vita, la polizia ritiene che debbano attribuirsi ad un grave dissesto economico che l'Agnini non era stato di superare.

Annegato nel Lago Maggiore l'attore di prosa

Laveno, sabato sera.

Alcuni pescatori hanno to ieri sera nelle acque del Maggiore, in località Acquanegra, il cadavere un uomo. Era a circa dieci metri riva. Intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco il cadavere è stato recuperato. Poco più tardi il morto è stato identificato nel taquattrenne Salvatore Sinatra, da Militello (Catania), attore di prosa. Si è poi saputo che il poveretto risiedeva attualmente a Cavio, alloggiato presso l'Albergo Le autorità hanno provveduto a far trasportare la salma all'obitorio dove l'ufficiale sanitario, dott. Lazzari, constatato il decesso, non riscontrava alcuna ferita imputabile a terzi, per cui si presume trattarsi di suicidio. Questa tesi sarebbe avvalorata dal fatto che giorni addietro il Sinatra parlando con alcuni aveva manifestato disperati propositi. Le autorità sono ora in attesa di accertamenti e dell'arrivo dei congiunti da Catania.

GIULIO BENEDETTI
EDITRICE S.A.
La STET Società Finanziaria per ed i familiari di
Guglielmo Reiss Romoli
esprimono la loro profonda riconoscenza alle Autorità Religiose, Civili e Militari, all'I.R.I., agli Istituti Finanziari, a Società, Enti, Associazioni, Compagni d'arma e di lavoro, a tutti gli Amici che hanno manifestato affetto al loro congiunto.
Roma, aprile 1961.

ecco la fiat 1300

la vettura media: di classe

Qualità = efficienza = eleganza
Prestazioni elevate - Brillante accelerazione
Sicurezza di guida - Silenziosità di marcia
Economia di esercizio
Bella linea - Finiture eleganti
La 1300 s'inserisce tra le 1100 ■ le 1800-2100

con motore 1300 (4 cilindri, 1295 cm³), 72 Cv SAE
velocità oltre 140 km all'ora

con motore 1500 (4 cilindri, 1481 cm³), 80 Cv SAE
velocità circa 150 km all'ora

berlina 4 porte — 4/5 posti — panoramica = cambio con le marce tutte sincronizzate = freni a disco sulle ruote anteriori = fari: 4 proiettori

Prezzo in Italia L. 1.190.000
(Franco Filiali Fiat - 5 ruote gommate ■ accessori d'uso)
con il motore 1500 L. 1.265.000

IN VENDITA DA OGGI IN ITALIA
FILIALI E COMMISSIONARIE FIAT

Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 102

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/2800): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 29 - Domen. 30 Aprile 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Cenm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. aum. 30 %. - Finanz. Legali L. 500 (fun. 550) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (fun. 1200) la linea - Economic. rubriche - Estero tariffe 30 %. Errata: prezzo doppio — Vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi con asterisco): Argentina pes. 13; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto pias. 5; *Eritrea 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 15; Jugoslavia din. 30; p. l. 30; *Libia pta 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo 60, 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0,70; fr. *Tunisia cnti, *Turchia l. t. 1,50; U.S.A. cents 25

De Gaulle si servirà dei pieni poteri per trattare con gli algerini

L'inchiesta sul complotto ha permesso di accertare che erano previste l'uccisione del Presidente ed una marcia su Parigi con truppe di stanza in Germania - Il capo della rivolta Challe afferma: «Mi sono costituito per spiegare le mie azioni»

Parigi, sabato sera.

Il presidente De Gaulle intende conservare i poteri sinora alla scoperta della rivolta dei generali fino a quando non sarà stata completata la azione di «pulizia». Questo si conferma stamane negli ambienti dell'Eliseo, e si precisa che lo stato di emergenza si protrarrà probabilmente per vari mesi.

La forza armata e l'apparato statale saranno epurati, con la estromissione delle persone che hanno dato prova di dubbiosa fedeltà e verranno presi tutti i provvedimenti atti a rafforzare il prestigio e l'autorità del governo di fronte lo sfero della vita nazionale.

De Gaulle, inoltre, farà uso dei poteri speciali nei negoziati con il «governo provvisorio algerino», onde cercar di giungere al più presto a un accordo di armistizio, sulle basi che egli ha già spiegato alla nazione.

De Gaulle ha deciso di parlare alla nazione l'8 maggio, il giorno nel quale la Francia celebra per tradizione la vittoria di Giovanna d'Arco sugli inglesi. Darà certamente lumi sul suo programma. Intanto, le indagini hanno rivelato l'esistenza di una vena di opposizione che correva assai più profonda di quanto alcuno sospettasse, con ramificazioni nell'apparato dello Stato e perfino nella polizia.

E' stato scoperto che i generali Maurice Challe, Raoul Salan, André-Maria Zeller e Edmond Jouhaud, autori del «colpo» di Algeri, si imbarcarono nella loro avventura persuasi di poter scatenare contro il governo di De Gaulle e Michel Debré le forze armate e le istituzioni dello Stato.

Il Governo, dicono gli investigatori, ha già in prova che, nei progetti degli insorti, De Gaulle doveva essere assassinato, e che ufficiali dell'esercito in Germania ed in Francia erano pronti a far marciare un corpo su Parigi non appena fosse giunto l'ordine dei capi.

Il Ministero degli Interni ha comunicato che fino alla mezzanotte del 27 aprile erano stati operati 130 arresti, per la più parte a Marsiglia, Lione, Bordeaux, Tolosa, Pau e Saint-Etienne. Sono stati pure sequestrate numerose armi — ne' in tutto in Francia: trenta pistole automatiche, due mitra, cinquanta bombe a mano, un certo quantitativo di tritolo.

Ieri due terroristi hanno sparato con i mitra in un caffè dei sobborghi settentrionali di Parigi, frequentato prattutto da musulmani. Dieci persone sono rimaste ferite, nessuna è grave. Si tratta per lo più di algerini, ed è opinione della polizia che gli aggressori fossero anch'essi algerini. L'episodio rientrerebbe dunque nel quadro di quella rivalità fra l'«Fln» e il «Movimento nazionale» (organizzazione più moderata) che è causa ufficiale del mancato inizio dei negoziati di Evian (Ferhat Abbas lamenta che Parigi voglia trattare anche con il «Movimento»).

Un secondo generale, dopo Challe, è arrivato al carcere parigino della Santé: è il cinquantaseienne Michel Gaurand, che comandava la regione militare di Costantina e passò dalla parte di Challe il terzo giorno della insurrezione. E' stato incriminato dal giudice Henry Theret di avere «assunto il comando senza motivo legittimo e organizzato un movimento sedizioso armato». Parigi di sette ragazzi, Gaurand era fra i più stimati ufficiali superiori francesi. Ha ammesso di essere stato «dissidente per 48 ore».

Affermano gli esperti che è possibile al massimo dell'ergastolo, ché le accuse levate contro di lui sono meno gravi di quelle fatte a Challe, sul quale incombe la ghigliottina.

Secondo le ultime informazioni sono in viaggio dall'Algeria, destinazione Santé, altri quattro generali, cinque colonnelli e un ufficiale di marina.

In tutto si prevede che saranno puniti circa duecento ufficiali delle forze armate: il processerà l'Alta corte militare, costituita dal governo e comprendente quattro giudici civili e cinque generali. Di Salan, Jouhaud e Zeller ancora nessuna notizia.

Challe, il più dei quattro capi che si sia costituito, è stato visitato ieri sera nella cella dal procuratore generale Reliet, che lo ha trovato calmo, ma seccato per la costante sorveglianza. Non vi è da temere che possa tentare il suicidio; ha spiegato il detenuto: «Se mi sono costituito è per poter spiegare le mie azioni e cercar di giustificarmi, non per sopprimermi». Theret ha comunicato a Challe di avere 48 ore di tempo per designare il difensore.

La «Confédération générale du travail», la grande organizzazione sindacale nella quale i comunisti hanno parte preminente, ha proclamato per il 1° maggio. Prima della crisi insurrezionale, sindacalisti e impiegati dello Stato chiedono a gran voce la fine della politica di «austerità» iniziata nel 1958 da De Gaulle per il risanamento dell'economia nazionale.

Adesso la richiesta si rinnova, con una significativa insistenza sull'appoggio che il popolo ha dato a De Gaulle nel corso della crisi, dividendo a ventaria. Ma è improbabile, dicono negli ambienti governativi, che il governo Debré faccia concessione per lunedì al divieto di dimostrazioni.

L. Manzucci

Continua la severa epurazione

Quattro reggimenti sciolti in Algeria

Il ministro Joxe dirige l'opera intesa a eliminare dall'amministrazione e dall'esercito tutti gli elementi sospetti - Il recupero delle armi tra i civili - Dimostrazioni di musulmani a Orano

Nostro servizio particolare

Algeri, sabato sera.

Il ministro per gli Affari algerini Louis Joxe e un gruppo di alti funzionari stanno esaminando i quadri e le attività dell'amministrazione del territorio, prima di procedere all'epurazione che eliminerà tutti gli elementi anti-gollisti. Joxe e i suoi collaboratori intendono assicurare la solidità dell'amministrazione e liquidare ogni minaccia di nuova sedizione.

Ieri Joxe e gli altri sono andati a Costantina, poi sono rientrati ad Algeri. Continuano intanto gli arresti; sono stati sciolti quattro reggimenti della Legione Straniera e tre unità di «commandos» aeroportati, e la polizia ha proceduto anche all'arresto di una quindicina di agenti e ufficiali della polizia mobile di Orano, accusandoli di sedizione. Altri ottanta sono stati estromessi dalle loro funzioni.

Tutti gli ufficiali di due dei reggimenti disciolti sono consegnati prigionieri e sono agli «arresti tecnici». Anche altri ufficiali si sono costituiti. Si ignora quale sarà la loro sorte, ma si prevede che saranno giudicati da una corte marziale.

Sospesa dalle sue funzioni Jean Cot, il più alto magistrato francese in Algeria, le autorità governative proseguono a ritmo assai veloce nell'azione di repressione. Molti funzionari civili sono stati arrestati. E intanto, tutti si chiedono dove siano Salan, Zeller e Jouhaud. Qualcuno sostiene che siano nel Sahara, altri che si trovano nascosti ad Algeri, altri ancora che il governo abbia già sotto controllo e si riservi di presentarli «al momento opportuno».

Il governo ha ordinato ai civili di consegnare tutte le armi in loro possesso. Sono state raccolte 3.250 armi, ma ben poche delle 10.000 rubate all'arsenale durante la insurrezione.

I musulmani, che erano stati fatti rientrare durante tutta la sollevazione, si sono radunati a Orano nel pomeriggio di ieri: cinquecento di loro hanno inscenato una manifestazione, chiedendo l'indipendenza.

r. a.

Chiusi i centri di reclutamento

più arruolamenti nella Legione Straniera

PARIGI, sabato sera.

I centri di reclutamento della legione straniera sono stati chiusi a seguito del colpo militare in Algeria.

Il governo non ha ancora deciso il futuro dei 56 mila uomini della legione. L'eventuale indipendenza dell'Algeria (il che sta diventando ogni giorno più probabile) sempre più concreta) lascerebbe la legione priva della sua base operativa. La legge francese vieta lo stazionamento della legione sul suolo metropolitano.

Con la perdita dell'Algeria la Francia perderà più di un territorio oltremare dove vi sia la necessità di un esercito di 30 mila uomini. Questa è una delle ragioni per cui i reparti del primo reggimento paracadutisti e del primo reggimento di cavalleria hanno così entusiasticamente sostenuto il colpo militare ribelle a mantenere l'Algeria francese.

Da oggi la sovrana e Filippo d'Edimburgo sono ospiti dell'Italia

Elisabetta d'Inghilterra è giunta in volo a Cagliari

E' scesa alle 15,54, da un bianco «Comet», all'aeroporto di Decimomannu - Entusiastica accoglienza della folla all'arrivo, lungo il percorso dal campo di atterraggio alla città e per le vie della capitale - L'incontro della sovrana con la Regina-madre giunta da Tunisi a bordo del panfilo reale «Britannia», sul quale Elisabetta II si è imbarcata poi per Napoli

Cagliari, sabato sera.

La regina Elisabetta d'Inghilterra, accompagnata dal principe Filippo di Edimburgo, dal ministro degli Esteri del Regno Unito lord Home e da un seguito di alti funzionari, ufficiali e dame di compagnia — in tutto una quarantina di persone — è giunta alle ore 15,54 all'aeroporto di Decimomannu — alto e ventidue chilometri da Cagliari. L'arrivo, in lieve ritardo rispetto al programma, è dovuto al ritardo di undici minuti della partenza da Londra, che è avvenuta alle 13,55.

Erano ad accogliere la Regina il presidente del Consiglio regionale sardo, il presidente dell'Assemblea regionale, il rappresentante del governo presso la Regione, il prefetto, le autorità militari. Un reparto misto, composto di avieri italiani, canadesi e tedeschi ha presentato le armi mentre la prima note del God save the Queen si levavano solenni nel grande silenzio rotto soltanto dal rombo del «Comet» che si posava delicatamente sulla pista dell'aeroporto militare.

Quando il bianco aereo si è fermato al centro della pista numero due si è subito schiuso lo sportello da cui è apparsa la gentile figura della sovrana. Ai piedi della scaletta si affollavano le autorità. Elisabetta II scendeva lentamente, sorridendo, seguita dall'alta slanciata figura di Filippo di Edimburgo e del ministro degli Esteri lord Home. La cerimonia all'aeroporto è stata breve. Passati in rassegna i reparti d'onore la Regina è salita su una grande auto nera, è formato un corteo che, scortato da motociclisti, ha raggiunto Cagliari, rapido per la strada — 22 chilometri — tenuta sgombra dalla polizia.

Il tempo è stato il migliore, contrariamente alle previsioni della mattinata, non pioveva. Una folla piena di entusiasmo era accorsa all'aeroporto a salutare l'ospite. Trattenuta dai cordoni essa ha salutato con calore la Regina, che ha risposto più di una volta con un breve cenno del braccio, con un sorriso. Folla di contadini, di gente di città accorsa a vedere in anteprima Elisabetta II, militari hanno fatto ala al corteo lungo la strada per Cagliari, ed navi salorano e sirene dalla fittezza della capitale sarda. Elisabetta e Filippo salutavano dalla vettura la gente che acclamava, che gettava fiori.

Ricevuto il saluto e l'omaggio del sindaco davanti al Palazzo comunale, la Regina è stata accompagnata al porto dove, su un ampio spiazzo, ha avuto luogo una spettacolo folkloristico nei variopinti costumi dell'isola, una specie di tradizionale saluto all'ospite, con danze e canti dell'antica civiltà sarda. Quindi Elisabetta ha raggiunto il panfilo reale «Britannia», che da stamane era nelle acque cagliaritane, a bordo del quale ha avuto luogo l'incontro con la Regina madre. L'augusta signora aveva preceduto di mezza giornata l'arrivo della figlia; essa era reduce, a bordo del panfilo, da una visita ufficiale al Presidente della Repubblica tunisina.

La Regina ha compiuto il volo, senza scalo, a bordo di un aereo in servizio civile, opportunamente adattato alla circostanza. Il «Comet» è stato diviso in tre sezioni: quella di testa, comprendente 12 sedili, era riservata alla Regina e al principe Filippo; la altre due al seguito, distinte in due gruppi. Di essi facevano parte, oltre al ministro degli Esteri lord Home, il conte Alexander di Tunisi, l'ammiraglio sir Michael Adeane che è il segretario privato della Regina, il contrammiraglio sir Christopher Bonham Carter, tesoriere del duca di Edimburgo.

Il pronto modernissimo aereo, dipinto di bianco, era pilotato dal capitano William Gallie, uno dei più esperti dell'aviazione civile britannica. Esso ha compiuto il percorso alla velocità media di 830 chilometri orari, ad una quota di circa diecimila metri. Le condizioni meteorologiche, se ottime, erano buone e il decollo e l'atterraggio sono avvenuti perfettamente.

In serata la Regina e Filippo d'Edimburgo, con il loro seguito, lasciano il porto di Cagliari fil Britannia, a causa della sua notevole mole — 5.779 tonnellate di stazza lorda — non avere potuto avvicinarsi ad alcun molo ed è rimasto attraccato alla boe nella diga foranea), scortati da due unità della Marina militare britannica, i cacciatorpediniere Surprise che alza la bandiera dell'ammiraglio Bingley, comandante della Forze navali del Mediterraneo, e Santiago.

I due giorni di navigazione prima dell'arrivo a Napoli — nel cui porto la Regina entrerà solennemente scortata da unità della Marina militare italiana — saranno particolarmente di piacevole e riposante crociera. Parte della navigazione, infatti, avverrà lungo le coste della Sardegna, isola per la quale Elisabetta II ha dimostrato un vivo interesse. Abbiamo saputo da personaggi del seguito che, prima della partenza, la sovrana si è voluta scrupolosamente documentare sull'isola e che ha con sé, oltre alle immancabili macchine fotografiche e cinematografiche, un certo numero di guide e monografie della Sardegna.

Il 2 maggio il «Britannia» giungerà a Napoli. E' previsto che al largo dell'isola di Capri il panfilo sarà accolto da un cacciatorpediniere e da due fregate italiane — rispettivamente il «San Giorgio», il «Castore» e il «Centauro» — che precederanno poi lo yatch reale nel porto partenopeo. Chiuderanno il corteo navale le navi di Sua Maestà Britannica «Lion», «Bolebay» e «Salmon». Lo spettacolo sarà suggestivo: delle unità da guerra italiane saranno sparati, in segno di saluto, 21 colpi di cannone. Nel cielo una coppia di aviogetti e un velivolo antisommergibile sfrecceranno lungo la rotta del «Britannia», a scorta.

Il panfilo reale getterà ancora davanti al Vesuvio alle 10, preciso di martedì, salutato da altre salve, dal coro assordante e giulivo delle sirene di tutte le navi alla fonda nel porto. Sul il colorosa cornice di una immensa folla partenopea sarà l'augusta coppia.

Alle 13 l'aereo che ha portato la Regina e il suo seguito a Cagliari riprenderà il volo per Londra con a bordo la Regina madre, Elisabetta, che era giunta questa mattina nel porto sardo, proveniente da Tunisi dove era stata in visita, a bordo del panfilo reale «Britannia». L'arrivo della madre di Elisabetta II è avvenuto alle 9 di stamane, salutato con entusiasmo dalla popolazione che si era affollata sul molo. L'ex Regina, attorniata dalla sua corte, ha salutato a lungo, sorridente, da bordo della nave.

Essa è scesa circa un'ora e mezzo dopo, in perfetto orario rispetto al programma.

Accolta da un drappello di marinai e finanzieri in armi, proprio al centro della darsena, davanti alla capitaneria di porto, la Regina madre ha ricevuto l'omaggio del ministro De Ferrari, vice capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, dell'ammiraglio Bruto comandante la Marina militare della Sardegna, del prefetto Russo, dal sindaco prof. Brotzu e del col. Fraia in rappresentanza della Presidenza della Repubblica.

A nome della città due giovani donne coi caratteristici costumi sardi hanno presentato il benvenuto offrendole una cesta di fiori e due artistiche pubblicazioni su Cagliari e la Sardegna. La Regina ha avuto parole di ringraziamento e cordialmente si è soffermata ad ammirare i loro costumi; indirizzò ad una delle ragazze la viola mammola spilla in filigrana e perle ed ha riconosciuto in essa un altro esemplare della spilla che le era stata offerta dono l'anno durante la visita al Quirinale. La Regina madre indossava un abito di lilla un ampio scialle dello stesso tessuto.

Conclusa la breve cerimonia, la Regina madre ha preso posto su una «Opel Kapitain» color assieme all'ambasciatore Clark ed ha compiuto un breve giro per la città. Quindi si è recata a Barumini per visitare la interessante «reggia nuragica», un complesso edilizio preistorico che, nella sua recente ricostruzione, lascia intatto come si svolgeva la vita dei primi abitatori dell'isola la cui interessante civiltà ha destato l'interesse di numerosi studiosi italiani e stranieri. Il prof. Lilliu, docente di archeologia, ha illustrato alla regina ospite gli scavi, mentre sir Clark fungeva da interprete.

Subito dopo la visita la Regina è risalita sulla «Opel» e si è diretta verso Cagliari, dove alle ore 13,30 ha preso imbarco a bordo di un motoscafo per ricongiungersi sul «Britannia», dove ha atteso l'arrivo dell'augusta figlia e del suo consorte.

n. n.

Elisabetta e il principe Filippo fotografati l'altra sera nel palco reale del Teatro Odeon di Londra (Telefoto)

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
I CAMPIONI
Domani ore 16,30 e 21,15 recitals di canzoni con
JOE SENTIERI

MOULIN ROUGE
Ore 22-4 Danze con l'ORCHESTRA DELL'AERA
Ore 24 attrazioni con
VERONIQUE dal film «IO AMO, TU AMI...»
DUO JANBAZ - CHRIS MORY - NORMAN DAVIS DANCERS
Domani ospite d'onore JOE SENTIERI
Lunedì debutto dell'eccezionale
RIVISTA "NIGHT AND DAY"
per la prima volta in Italia e del
BALLETTO STADLER

Estrazioni del Lotto
29 APRILE 1961

						Colonna vincente Enalotto
BARI	45		82	16		X
CAGLIARI	90	5		50	88	2
FIRENZE		31		45		1
GENOVA	35		4	80	70	X
MILANO	49	89	64	76	71	2
NAPOLI					26	1
PALERMO	26	8			56	2
ROMA		12	55		43	2
TORINO	90	55	19	75	51	1
VENEZIA	62	3	74	13		1

La settimana nelle Borse

Mercato sempre bene intonato, improntato al consolidamento delle posizioni raggiunte, ma in alcuni settori sono mancati miglioramenti anche notevoli - Sempre favorevole l'atteggiamento dei compratori stranieri - Le assemblee societarie - Netto progresso della lira, arrivata al massimo consentito per i cambi ufficiali

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Anche se le riunioni sono state solamente quattro, i motivi di incertezza e di interesse non sono mancati. Innanzitutto, lunedì si operava sotto l'impressione degli avvenimenti di Algeria, con l'aggiunta dell'inizio della massiccia operazione Edison e con la prospettiva della giornata festiva seguente. L'apertura fu, naturalmente, debole, ma poi, a differenza degli altri principali mercati finanziari mondiali, una vivace ripresa non tardò a farsi sentire, dando luogo a un pronto ricupero e a una chiusura realistante.

Mercoledì, fugate le apprensioni per la crisi francese, e anche per effettuate ricoperture, la quota migliorava sensibilmente, portandosi ai prezzi medi della precedente settimana.

Giovedì e venerdì si è proceduto al consolidamento delle posizioni raggiunte, anche in vista della giornata festiva di lunedì che, in pratica, anticipa la scadenza decadale di contanta.

Gli scambi, presi in non sono stati di grande entità ma l'attività è stata per contro intensa in determinati settori.

Prendiamo, per esempio, i gruppi liquidi e sopratutto le Liquigas. Qui, un miglioramento di circa il dieci per cento è stato accompagnato dalla contrattazione giornaliera di centinaia di migliaia di titoli.

Così dicasi della Olivetti che non cessa di sorprendere. Infatti, malgrado l'aumento di capitale, poi deliberato brillantemente, giovedì la richiesta è stata così intensa da far fare un nuovo balzo a questa azione dal listino ufficiale: causa principale è la continua e sempre più vasta richiesta da ogni parte del mondo.

Altro comparto in ebollizione, quello degli assicurativi. Il movimento ascensionale dell'Assicurazione anonima di Torino è stato affiancato da un generale aumento degli altri titoli del ramo, trattati per quantità inconsuete.

Fra i «grandi», assai vivaci il mercato delle Saia Viscosa e delle Fiat, che settimana, così, le lusinghiere risultanze di bilancio.

Piuttosto incerte la Montecatini, che si attesta sui recenti buoni corsi raggiunti, e l'Edison, che risente, naturalmente, dell'aumento di capitale in corso. Il mercato dei diritti, per quest'ultima, è molto attivo, ma anche assai basso.

Il mercato azionario ha confermato la sua tendenza al consolidamento delle posizioni raggiunte, ma in alcuni settori sono mancati miglioramenti anche notevoli. Sempre favorevole l'atteggiamento dei compratori stranieri. Le assemblee societarie hanno dato luogo a discussioni piuttosto vivaci. Netto progresso della lira, arrivata al massimo consentito per i cambi ufficiali.

Il mercato obbligazionario è stato caratterizzato da una certa stasi, dovuta alla mancanza di titoli nuovi. Le quotazioni sono rimaste pressoché invariate.

Irregolare il comparto titoli di Stato, dove le cedenze di alcuni valori sono state compensate dalla fermezza di altri. Per motivi particolari, è da fare in special modo notare la Lanerossi.

Piuttosto trascurati gli elettrici e i siderurgici.

Durante la settimana si sono svolte numerosissime assemblee societarie ed è assai difficile farne, per il momento, un esame approfondito e trarne indicazioni per l'avvenire. Il pubblico è tuttora disorientato e solo la prossima settimana saranno indicative per sottolineare la preferenza degli investitori.

L'atteggiamento dei compratori stranieri è sempre a noi favorevole, anche se in molti casi appare piuttosto riservato e concentrato su particolari valori. Si sta inoltre sviluppando una corrente positiva negli Stati Uniti, che non dovrebbe tardare a dare buoni frutti.

I titoli a mercato ristretto non si sono sottratti alle caratteristiche del comparto ufficiale a segnalano numerose variazioni, di segno contrastante anche se non di grande entità.

Normale attività per il reddito fisso, con l'ormai abituale ricerca dei Buoni del Tesoro, cartelle fondiarie e principali valori parastatali.

Ottima accoglienza hanno trovato, al mercato ufficioso, le Beni Stabili che indicano il sostanziale ottimismo e mantenuta di fondo di questo mercato.

Sono stati approvati dalle rispettive assemblee altre emissioni (per esempio, cinquanta miliardi della Montecatini; cinquanta miliardi della Italgas; ecc.) che arriveranno molto opportune per collocare, sia pure in piccola parte, la attuale vivace richiesta di materiale.

Netto miglioramento della lira, arrivata al massimo consentito per i cambi ufficiali e che si avvicina a tale limite anche per i biglietti di banca e [illegible] biglietti.

Nel mercato dell'oro, calma abituale, e con modestissime transazioni.

r. c.

Italia 61
TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15: SERATA DI GALA
(abito da sera)
WEST SIDE STORY
IL PIU' GRANDE MUSICAL AMERICANO
DOMANI 3 spettacoli ore 16,30 e 21,15
TEATRO [illegible]
da martedì 2 maggio
TEATRO DEI BURATTINI
di SERGHEI OBRAZZOV
COMITATO TORINO '61

CRONACA CITTADINA

Inaugurati questa mattina alle Vallette di Lucento

Pronti i tredici palazzi per i turisti di Italia 61

Molte comitive si sono già trasferite a Torino - Il 70% dei posti-letto è prenotato
I prezzi d'affitto - Due nuove linee di autobus per le comunicazioni con il centro

La visita delle autorità al «Villaggio Italia» allestito nel quartiere alle Vallette

Oggi a mezzogiorno si è inaugurato nella zona orientale delle Vallette, il «Villaggio Italia» destinato ad ospitare i turisti che verranno a Torino per assistere alle manifestazioni di «Italia 61».

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità: il cardinale S. Em. Fossati, il Prefetto, il Presidente della Provincia, il Sindaco, il Questore, il dott. Giovanni Agnelli presidente dell'Esposizione internazionale del Lavoro, il prof. Duplanti presidente del Consiglio direttivo di «Torino 61», il vice presidente comm. Boffetti, l'on. Giacchero segretario generale di «Italia 61», Parv. Decani presidente dell'Istituto autonomo case popolari. Impossibilitati a partecipare alla cerimonia il ministro on. Folchi ed il ministro del Lavori Pubblici on. Zaccagnini hanno inviato telegrammi.

Dopo la benedizione ai nuovi edifici, impartita dal Cardinale Arcivescovo, Parv. Decani ha tenuto il discorso ufficiale. Egli ha rifatto la storia del quartiere delle Vallette, sorto in poco più di due anni a Lucento, che tra qualche mese potrà accogliere oltre 40 mila persone. Una vera città-satellite, autosufficiente perchè dotata di scuole elementari e professionali, chiesa, banche, negozi e servizi. La spesa complessiva è stata di 10 miliardi oltre ai due miliardi e mezzo che indigano le direttrici consentite e sufficiente ad orientarsi.

Il sistema prescelto, una volta che tutti vi si siano abituati, molti vantaggi) possibilità di abbreviare più traffico, minori pericoli di scontri agli incroci, più facili attraversamenti da parte dei pedoni. Non bisogna dimenticare che il senso unico ha un'altra funzione importantissima, quella di consentire la posa di un maggior numero di veicoli. Finora il Comune non ha fatto molti esperimenti di divieto che, nella nuova situazione, non hanno più alcuna ragione d'essere (ad esempio in via Cesare Battisti, via San Massimo e altre). E' però opportuno vietare la sosta in via a due sensi e ad intenso traffico.

Da una settimana sono a direzione obbligata anche via Nizza e via Genova (in corso Bramante e piazza Bengasi). Nelle due strade si viaggia molto meglio, ma si sono purtroppo creati ingorghi alle uscite da via Genova in corso Bramante e nel tratto finale di via Nizza. E' più che sufficiente un solo impianto centrale come in corso Vittorio angolo corso Vinzaglio.

Oggi a mezzogiorno si è | sono case popolari. Impossi- | spesi dal Comune per

potranno affittare i figli tra i 2 ed i 14 anni ad una stanza e ad un'altra riservata agli sposi.

Il prezzo per le camere di prima categoria, dotate di impianto di acqua calda e fredda, è di 1800 lire al giorno. La categoria B, con acqua calda e fredda nel bagno in comune, costa 1000 lire; la categoria C 650 lire. I gruppi di almeno 45 persone appartenenti all'Enal, alle case, al Touring Club, al Cyt, all'Aci e ad altri enti e le comitive scolastiche fruiscono di riduzioni.

Giungendo al «Villaggio Italia» i turisti saranno ricevuti da un ufficio centrale che li smisterà nei vari padiglioni.

Le comunicazioni con il centro cittadino e con la zona della mostre saranno assicurate da due linee speciali di autobus dell'Atm: la «E» e la «E 3». Il biglietto di andata e ritorno costerà 80 lire.

Giornata del Belgio

Nel quadro delle manifestazioni per la Mostra internazionale del Lavoro si svolge oggi la giornata dedicata al Belgio. A rappresentarvi gli espositori sono stati ricevuti dal Sindaco a Palazzo Madama. Erano presenti anche gli altri espositori italiani e stranieri e le autorità. (Nella foto, a sinistra, il presidente della Cooperativa lavoratori belgi). Dopo la colazione offerta dalla giunta esecutiva di «Elor '61», gli espositori intervengono nel pomeriggio ad un ricevimento organizzato dalla delegazione belga in un ritrovo del parco del Valentino (foto Moisio)

In vigore oggi nelle vie del

Nuova ondata di sensi unici

Anche via Nizza e via Genova in regime di «direzione obbligata» - Si circola meglio ma nascono ingorghi all'incrocio con corso Bramante

E' entrata in vigore oggi una nuova ondata di «sensi unici». La misura è stata lungamente ponderata dal comando del corpo di polizia municipale, in considerazione di quanto è stato constatato in questi mesi di esperimento. Ora l'elenco delle vie interessate: via San Quintino (senso obbligato verso via XX Settembre), via E. Mattioli (verso via Maxwell), via San Francesco d'Assisi (da via Arcivescovado a via Pietro Micca), via Santa Maria, via Monte di Pietà, via Cesare Battisti (verso via Bogino), via Arcivescovado (da corso Re Umberto a via Arsenale), via Cavour (da corso Cairoli a via Cesare Battisti), via Bertola (verso via Mentana), via San Dalmazzo (verso via Garibaldi), via Barbaroux (da via Stampatori verso Porta Susa), via dei Mercanti e via Conte Verde (verso Porta Palazzo), via San Tommaso (verso via XX Settembre), via San Domenico (verso via Milano), via Santa Chiara (verso via Consolata), via Giulio (verso via Consolata), via Maria Adelaide (verso via Orfane), via Valerio (verso via Bligny). Gli automobilisti sono abituati ormai ai nuovi sensi unici e non hanno molte difficoltà a seguirli. Vi è però qualche incertezza negli ultimi tempi; vi è stata, a quanto si dice, la necessità di ricordare; ma un po' d'attenzione ai segnali (e soprattutto a quegli stradali) cancella ogni dubbio. Nella foto a fianco alcuni cartelli con le frecce bianche su fondo blu che indicano le direzioni consentite: è sufficiente ad orientarsi.

Il sistema prescelto, una volta che tutti vi si siano abituati, molti vantaggi) possibilità di abbreviare più traffico, minori pericoli di scontri agli incroci, più facili attraversamenti da parte dei pedoni. Non bisogna dimenticare che il senso unico ha un'altra funzione importantissima, quella di consentire la posa di un maggior numero di veicoli. Finora il Comune non ha fatto molti esperimenti di divieto che, nella nuova situazione, non hanno più alcuna ragione d'essere (ad esempio in via Cesare Battisti, via San Massimo e altre). E' però opportuno vietare la sosta in via a due sensi e ad intenso traffico.

Da una settimana sono a direzione obbligata anche via Nizza e via Genova (in corso Bramante e piazza Bengasi). Nelle due strade si viaggia molto meglio, ma si sono purtroppo creati ingorghi alle uscite da via Genova in corso Bramante e nel tratto finale di via Nizza. E' più che sufficiente un solo impianto centrale come in corso Vittorio angolo corso Vinzaglio.

Il "poeta delle Nuove" è tornato alle imprese clamorose

Catturato da un vigile notturno gli ruba la bicicletta e fugge

Scoperto mentre [illegible] la [illegible] di un'auto - [illegible]dito, è riuscito a divincolarsi [illegible] è stato [illegible] una seconda [illegible] - [illegible] si guard[illegible] [illegible] autorimessa, ne ha eluso [illegible] vigilanza ed è [illegible]

Alle quattro di stamattina il custode del garage di corso Regina 97, Giacomo Nocera, sorprendeva un uomo intento a forzare la porta di un'auto in sosta accanto al marciapiedi, a Fermo lì, l'intimava, ma lo sconosciuto con un balzo inferiva la bicicletta e scappava.

Il Nocera lo inseguiva gridando. Una guardia notturna, anch'essa in bicicletta, udiva le invocazioni e intervenia in suo aiuto. Sul corso Regina si svolgeva così la piena notte una vera gara sportiva. Dapprima era in testa il ladro, che precedeva d'una trentina di metri il Nocera, e il vigile era terzo. Poi il guardiano perdeva terreno, ma la guardia aveva uno scatto e si poneva a ruota del fuggiasco. Minacciandolo coi suo revolver, lo costringeva a dichiararsi battuto.

Preso e ammanettato, il ladro veniva accompagnato verso la più vicina sezione di P.S., il commissariato Vanchiglia. Strada facendo il vigile gli chiedeva i documenti e lo identificava: Pierino Gai, di 38 anni, un nome non ignoto agli archivi della questura, come vedremo. Ad un tratto, a cento metri dal commissariato il Gai si liberava con uno strattone e fuggiva di nuovo, questa volta a piedi. Il Nocera, sempre animato per il precedente sforzo, riusciva all'inseguimento e lanciava l'allarme ai militi. Giungeva così anche un'auto in garage e prendeva una macchina. Anche questa volta la guardia aveva la meglio e, sparando un colpo di pistola in aria, riacciuffava il Gai in piazza Fontanesi.

Trovavano tosto il commissariato, ma il vigile aveva il timore che il Gai fortunoso nuove fughe. Sperava di veder ricomparire il Nocera, ma inutilmente. Così, passando davanti ad un altro garage, in via Fontanesi 14, poteva di farsi aprire. Nell'autorimessa c'era solo il guardiano, Servilio Garbellini di 50 anni. Il vigile gli spiegava l'accaduto e gli chiedeva di badare al ladro per qualche minuto. Egli sarebbe andato nel frattempo in cerca della macchina. Per rendere il verbale gli era necessaria la firma del Nocera.

Uscita, e lasciava la sua bicicletta accanto al muro perchè non avrebbe potuto caricarla sull'auto. Il Garbellini aveva afferrato solo approssimativamente la situazione e del resto non aveva buone cause fare a trattenere il prigioniero. Aveva del lavoro, doveva lavare una macchina. Il Gai cominciava a parlare, molto sciottamente, diventando vittima d'un equivoco.

«Un uomo come me — diceva — trascinato nella vergogna! Un uomo quasi illustre. Che diranno mia moglie e i miei figli? Ma chiederò i danni morali, quando tutto sarà chiarito». Infine domandava al custode se poteva uscire un minuto in strada. Il Garbellini non sapeva come impedirglielo. Affacciatosi nella via, il ladro scorgeva la bicicletta della guardia notturna, la infilzava e si dileguava, questa volta definitivamente.

Ciò al ritorno, il vigile ha scoperto d'esser stato beffato e derubato. Quando è arrivata la polizia, ha denunciato la furta. Il ladro è un personaggio noto alla Questura, come abbiamo accennato. E' stato più volte in carcere, dove s'è creato una cerchia fama scrivendo libri di poesia sulla malavita sotto lo pseudonimo di «Sammè». E' anzi recidivista, oltre che come ladro, come il «Poeta delle Nuove».

Rinviata al pomeriggio la discussione per il latte

La vertenza per la Centrale del Latte è stata discussa stamane in Municipio, durante un convegno presieduto dal Sindaco. La riunione, cominciata alle 10,30, è stata sospesa alle 13,30 e sarà ripresa nel pomeriggio, alle 16. Alcri colleghi si erano svolti ieri tra l'assessore al lavoro, cav. Enrico, ed i rappresentanti sindacali. Non essendo stato raggiunto alcun accordo per la differenza che ancora sussiste tra le richieste dei lavoratori e le offerte dell'azienda, il personale ha deciso di proseguire anche oggi lo sciopero.

La situazione del rifornimento continua ad essere difficile. Stamane la Centrale ha iniziato la distribuzione di 400 stabilite di latte «sterilizzato», che negli ultimi due giorni erano stati inbottigliati dal poco personale rimasto in servizio. Gli autisti disponibili stanno compiendo il quadruplice di regolari.

Giungeranno stasera di latte della stessa tipo arrivato ieri in giornata a Torino dal Consorzio produttori latte di Milano. Da prima mattinata con rimorchio è giunto stamane, alle ore tre sono attesi per il pomeriggio.

Due giorni di festa

DOMANI: negozi alimentari aperti sino alle tredici
LUNEDI': chiuse anche latterie e panetterie; pullman al posto dei tram - Poste, telegrafi, treni straordinari, farmacie - Le manifestazioni del 1° maggio

Il 1° maggio, seguito quest'anno immediatamente alla domenica, Due giorni consecutivi di festa erano particolari problemi pratici, in special modo per quanto si riferisce ai negozi. Ecco un «promemoria» con le informazioni che possono interessare i cittadini nei due giorni festivi.

MANIFESTAZIONI — Per la Cisl, alle ore 10, il segretario confederale Luigi Macario parlerà al Teatro Nuovo, sul tema: «Il lavoro nella storia dell'unità d'Italia». Saranno presenti l'on. Pastore e il Sindaco. In precedenza una delegazione si recherà alla Gran Madre e al Martinetto per rendere omaggio ai Caduti. - La Cgil organizza un corteo dalla Camera del Lavoro per via Pietro Micca, via Brofferio, via Roma fino a piazza San Carlo dove, alle ore 11, parlerà l'on. Dek. - La Uil ha organizzato gite sui laghi e in Valle d'Aosta. - I «Liberi lavoratori democristiani» hanno indetto una loro adunata un messaggio che ricorda il significato del 1° Maggio.

TEMPO — L'afflusso di aria calda ed umida dal Sud e di masse fredde dal Nord proseguiranno ancora giorno e, per gran parte di domani, una situazione molto instabile, con piogge e temporali. Verso la metà di domani si dovrebbe registrare un miglioramento, che non dovrebbe però essere definitivo. La temperatura si manterrà sui valori attuali. Si prevedono a Torino che — dai 3000 metri in su — cada la neve.

NEGOZI — Domani, domenica, tutti i negozi del settore alimentare, oltre ai floral, saranno aperti fino alle 13; le latterie resteranno aperte tutto il giorno. - Lunedì 1° maggio tutti i negozi saranno chiusi per l'intera giornata senza alcuna eccezione. Anche per il pane e il latte bisognerà quindi provvedersi domenica.

FARMACIE — Domani, domenica, orario normale. - Lunedì, tutti chiusi.

POSTE — Domenica mattina sarà effettuata una distribuzione della posta in tutta la città. - Lunedì, nessuna distribuzione, saranno aperti, in rotazioni i giorni, soltanto l'Ufficio telegrafico centrale e quello ore 8 alle 22; l'Ufficio per raccomandate - espresso e telegrammi a Porta Nuova.

TRAM — Domani servizio normale. - Lunedì i normali servizi saranno sostituiti da autobus, regolati tramite l'Ufficio Traffico, sulle seguenti linee: 2, 4 sbarrato, 5, 6, 7, 8, 10, 13 sbarrati, 14 (piazza Villari - piazza Zara), 15, 18, 19, 21 (P. Nuova - piazza Marco Aurelio), 22, 33, 34, C. R. F. Il servizio si svolgerà dalle ore 9 alle 24 e la tariffa unica, cioè di 30 lire. L'Atm effettuerà con propri mezzi, dalle 7 alle 24, il servizio su queste linee intramunicipali: 01 sbarrata (Porta Nuova-Falchera), 55 sbarrata (Piazza Baldissera-Borgo Ale), 65 (Piazza Vittorio-Nichelino). Linea dei Santuario San Luigi, L. 76, linee particolarmente, Venaria, Pianezza e Druent.

TRENI STRAORDINARI — Oggi pomeriggio sono effettuati un treno speciale con partenza da Porta Nuova alle 15,55 ed arrivo a Genova alle 19,01. Arti 20,10, Torino 21,05) ed una dalla Riviera di Ponente con partenza da Ventimiglia alle 17,30 ed arrivo a Torino alle 22,30.

AUTORIMESSE — Domani sono aperte (8,30 - 13,30 e 16,30 - 19,30) le officine di corso Vercelli 11 e via Cassini 23; gli elettrauto di via Napoli 58, via San Domenico 15, corso Vercelli 197, corso Sommeiller 19 (angolo corso Unione Sovietica) e piazza Micali 10. - Lunedì le maggior parte di esse resterà chiusa per il 1° maggio.

FARMACIE — Domani, domenica, sono di turno (dalle 8 alle 13,30) le farmacie di via Milano 11, via Giraglia 192, c.so Vittorio Emanuele 36, via Milano 35, via Villa Glusti 8, via N. Fabrizi 102, corso Racconigi 39, corso Vercelli 131, piazza Palestrina, c.so Grosseto 47, c.so San Maurizio 39, via San Secondo 46, c.so Cosale 116, via Maria Vittoria 3, via Livorno 2, via Cremona 44, c.so Moncalieri 237, via Po 6, via Garibaldi 13, strada di Settimo 59, via Carlomilio 1, corso Sebastopoli 142, via Cibrario 38 bis, via Bad. Cristina 78.

Lunedì le maggior parte di esse resterà chiusa per il 1° maggio. Rimangono le seguenti farmacie turne (8-10,30): via Nizza 214, corso G. Agnelli 58-100, c.so Piave 6, via Nizza 2, via Reggio 1, via Garibaldi 24-26, via al Ponte 6, via delle Orfane 25, via Nizza 65, via Cibrario 82, c.so Vitt. Emanuele 78, via Palazzo di Città 5, c.so Giulio Cesare 45, via San Tommaso sup. via Bertola, via Giolitti 3 bis, c.so Grosseto 250, via Al Ponte 21, via Vecchia Lanza 20, c.so Unione Sovietica 46, c.so Peschiera 285, c.so Brunelleschi 114, via Sacchi 4, c.so Francia 1, p.za Carlina 12, strada al Settimo 37, via Berthollet 10.

TEMPERATURA OGGI

MASSIMA + 19
MINIMA + 9,9

Il Bollettino meteorologico segnala (milliber) temporali media (stazione) + 10,7; ore 2; 4-11; prima 726,2 (sul) 852 Pioggia mm. 4 (mille mattr) - precedenti: tempo ancora instabile Temperatura a Caselle: mass. + 15,3; min. + 9,1; ore 8: + 9,9

Nozze Romer-Sartorio

Il patriziato italiano si è riunito stamane nella chiesa di San Carlo per il matrimonio tra la contessina Wanda Romer ed il barone Giannetto Sartorio. Erano anche presenti i duchi di Bergamo e di Pistoia. La sposa, che è stata accompagnata all'altare dal conte Vittorio Bruno Rolà, è figlia del conte Romer, ambasciatore e capo del protocollo del Presidente della repubblica polacca, morto durante l'invasione tedesca della Polonia, e nipote di Carlo Mülleneu, ministro plenipotenziario tuttora prima della guerra. I suoi testimoni sono stati il duca di Pulla, conte Trzechiewicz, ed il marchese Cheinito di San Germano. Lo sposo è figlio del barone Carlonco Filippo Sartorio e della contessa di Reichenteau-Chaillant. Suoi testimoni sono stati il marchese Ghisarrio d'Angona di Reichenteau-Chaillant ed il barone Arrigo Sartorio. Ha officiato don Carlo Alberto Franco Tola

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 553-772
Ore 17: the
Ore 21-2: continua il successo de
I CASTELLANI

LE ROI
ex Re del Biscotto - Via Stradella 6
ORCH. T. FORMISANO
Lunedì 1° maggio debutto orch.
TONINO D'ISCHIA

Taverna del Pontevecchio
RISTORANTE - ALPIGNANO
Telefoni 963.140 - 963.575
Dalle 21
Giovedì, Sabato e Domenica
DANZE

all'IDEAL
TUTTI I GIORNI
DEL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA
SPARTACUS
INGRESSO
L. 600
Orario: 14,20 - 17,50, 21,40 (ann.)

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-lette
20 - T. 82.625

DELITTO
COLPI DI SCENA
SUSPENSE
NEL FILM
L'IMPREVISTO
CHIEDETELO A CHI L'HA VISTO
VI RISPONDERÀ CHE È
UN GIALLO
DIABOLICO
ALLUCINANTE
L'IMPREVISTO
ALBERTO LATTUADA dal quale la critica ha detto:
"Un film abile e avvincente che fa onore al mestiere del suo regista"
(Giuseppe Sarx)
al cinema AMBROSIO
Si consiglia vedere il film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,15 - 18,10 - 20,15 - 22,20

OGGI - CINE LUX - OGGI
IL RE DEL BRIVIDO
Alfred Hitchcock
presenta
CARY GRANT
SUSPICION

OGGI - DORIA - OGGI
Un film di FRANCO ROSSI
ODISSEA NUDA
ENRICO MARIA SALERNO
PATRICIA DOLORES DONLON
VERANTINO VENANTONI
ELISABETH LOGUE
EASTMANCOLOR
A TUTTE LE SIGNORE CHE INTERVERRANNO ALL'ULTIMO SPETTACOLO SARÀ DISTRIBUITO IN OMAGGIO IL DISCO DELLA COLONNA SONORA

Il taccuino del lettore

◆ Per l'adunata degli alpini i capi-gruppo della Sezione ANA di Torino sono invitati a ritirare le tessere presso la sede di via della Rocca 20.

◆ Il Consiglio Provinciale ha approvato un mutuo di un miliardo e 400 milioni con la Cassa di Risparmio per finanziare lo sistemazione di un primo gruppo di nuove strade provinciali.

◆ Per Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia, oggi e domani, presso la parrocchia e Lei dedicata, a Lucento, sono in programma solenni festeggiamenti. Alle 15 il Cardinale imparlisce la Cresima. Alle 18,30: processione per le vie del villaggio. Domani, alle 10, la commemorazione dell'avv. Manni alla presenza del Sindaco.

◆ Messa per l'Artista, domani, alle 11,45, in San Lorenzo, dedicata alla memoria dell'avv. Severio Pino. Il Coro Palestrina di Lugano, diretto da Walter Rusch, eseguirà musiche sacre.

◆ La Croce Verde inaugura domani, alle 10,30, nella sede di via Tommaso Doré 4, due nuove ambulanze offerte dalla Cassa di Risparmio e da un anonimo benefattore.

◆ Il Teatro Regio è in sua rifinanziato e il merito della Prof. Giancarlo Anselmetti, assessore ai lavori pubblici, trattati martedì, alle 21, al Circolo della stampa.

◆ «Viaggio in due Americhe» è il documentario del dr. Mario Rocca che verrà proiettato stasera, alle 21,15, al Circolo degli Artisti.

◆ La Società degli ingegneri ha rinnovato il Consiglio direttivo. Presidente: Mario Cabella; vice - presidenti: Giampiero Vigliano e Lelio Stragiotti.

◆ Al Centro Universitario teatrale (via Po 17), oggi, alle 17,30, il critico dr. «Tecnica» e arte dell'attore».

◆ Alla Galleria Narcisa, oggi, alle 18, «vernice» della mostra dedicata a Giovanni Guarlotti.

◆ L'Azimut consulenza ha disposto, in occasione della Stagione lirica al Teatro Nuovo, alcuni servizi speciali. Sono interessabile le linee 52, 53 sbarrata, 15 e 18 per l'andata; per l'uscita: A e 52 (tariffa 70 lire); linee 8, 7, 4, 9, 10, 12 - 15, 16 - 21 (tariffa 50 lire).

◆ Alle Arti Grafiche (via Santa Chiara 7), oggi, alle ore 17, il rag. Giuseppe Peschiera intrattiene professionale gradito.

Medaglia d'oro ai bancari con 35 anni di anzianità

Nel salone del Banco di Roma, oggi alle 17, avrà luogo la consegna della medaglia-ricordo ai personale che ha compiuto almeno 25 anni di ininterrotto servizio. La distinzione è votata anche ai pensionati con la stessa anzianità aziendale.

Alla cerimonia intersverranno la direzione della filiale torinese, il personale e i membri della commissione interna.

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 6 Tel 12-513

Pizzi, risotti per vostri cumicate e bisteccheria Specialità pizzi per tocaglie. cunici e volt per chiesa Vasto assortim convenzionali, pizzi Venezia-Canti-Brixelles. Filati e tessuto da cucire. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Vecchie agendine

L'anno ■■■ di questo tempo, capitò a Firenze Leonetta C. Pieraccini, la moglie di Emilio Cecchi.

Erano anni che non la vedevo, ■■■ stato studente allora; andata a far visita a Emilio Cecchi, venne ■ aprirmi lei la porta, con ■■ pennello da pittori in ■■■■. Non sapevo che dipingesse, e rimasi lì per lì un po' stupito, ma lei mi disse, accennando al pennello, che si balocc[hi].

Non tardai, però, a capire que le fine pittrice (e disegnatrice) ella fosse, ché in una prerogativa rara sa d'intuire, di una persona, di un luogo, di una natura morta, l'essenziale. La signora Fernanda Ojetti possiede, di lei, ■ ritratto di Antonio Baldini, e francamente non so quale critico, e in che *saggio*, abbia potuto definire ■■■ estro il caro scrittore.

Ella capitò, quella volta, a Firenze non, o non solo, per il desiderio di rivedere la ■■■ città, ma perché aveva ■ consegnare all'editore Sansoni alcune «cose» v, come ci disse. Aggiunse che sarebbero uscite in volume, accompagnate da schizzi e disegni suoi. Si capì a volo, nonostante le cautele o le reticenze, che doveva trattarsi di una scicchezza. Ne avevamo il motivo, per la verità, soprattutto per il precedente libro, *Fiori da riciso*, pubblicato da Vallecchi, dove si ■■■ vano le osservazioni, gli aneddoti, i ricordi più preziosi di Cesare Pascarella che, per un lungo periodo, fu ■■■ di ■■■ Cecchi. Chi aveva scritto quelle pagine, con genialità ed eleganza ma anche un'informazione cauta precisa, non poteva non seguitare per quella strada, tanto più che, fra il dire e il non dire, si era indovinato che si trattava, per il nuovo libro, di altri ricordi, di altri ritratti di personaggi vivi. Personaggi passati per casa Cecchi: quanti debbono essere ■■■ a anche come importanti!

Avevamo azzeccato giusto, infatti: in questi giorni ■■■■ ha pubblicato il volume della Cecchi Pieraccini sotto il titolo *Vecchie agendine*.

Il titolo è stato trovato bene: giusto e rispondente in pieno a quel che contiene.

La signora Leonetta, per anni e con molta pazienza ma anche (si vede) con infinito piacere, ha annotato visite, incontri, conversazioni, fatti e fattarelli, e poi certe sue profonde emozioni, certi spettacoli che lì per lì la colpivano, con una freschezza e con un gusto che le ■■■■■ dall'interesse provato, da pensieri e riflessioni, e magari da scatti di buonumore, che, fra tanta miseria e tanta ■■■■■ si servivano che andavano fermati sulle pagine, perché, a distanza di tempo, rileggendoli, potevano apportare quel tanto di salezza (o di elemento).

* *

Scorrere, ■■■, quelle pagine è davvero ■■ piacere. Vi si ritrovano volti di amici, volti ■■■ ■■■■■ e sempre noti anche ■■ non si sono mai visti; si riscoprono conversazioni cariche sempre di mordente, episodi che implicano un'insolita caratterizzazione.

Quel che è qui narrato si svolge ■■■ il 1911 e il 1939, fra la guerra di Tripoli e i Patti Lateranensi, in un periodo fra i fondamentali per la nostra storia contemporanea, in cui si dovrebbero prove solenni di saggezza ma si diffusero anche, non ■■■■ solennemente, sensi ■ straordinaria intensatezza. Tutto il bene e ■■■■ il male, che poi si è sofferto, debbono ■■■■ lì, ■ quegli anni, la loro radice.

Talune osservazioni sembrano troppo minute o secondarie, eppure esprimono tutta una mentalità e tutto uno stile. Questa ■■ balli, per esempio, che, durante la prima guerra mondiale, erano riservati agli ufficiali e vietati ai soldati. L'osservazione è ben ■■■■■ dall'autorità di uno Stendhal, per cui un generale deve per forza condiscendere alla commedia, perché deve impressionare i soldati con qualche tratto facile e riconoscere.

Siamo al tempo, si diceva, della prima guerra mondiale. Emilio Cecchi, in missione sul Fronte della Carnia, scriveva «che il cannoneggiamento nemico è simile al picchettio ininterrotto di colossali ■■■■■■ine da scrivere e che gli obici dei 305 fanno il fracasso dei treni che transitano su un ponte di ferro». Antonio Baldini, dal Fronte del Carso, scriveva che «i proiettili hanno varie voci: soffiano, ringhiano, scuotono la ■■■■■, fanno ■■■ sibilone appiccicoso per l'aria, fanno ■-■-■-■ ■■■■ stupide, fanno ■ fulmine, il vento, la lava, il cartone, il battipanni, il tuono, oi oi ■■■ gli dolesse la corsa, un soghlo di vetro, il treno merci: ma se uno non ce la fa a metterci ■ ■■■ ra di ■■■ sono ■ concerto più ■■■■■ del mondo».

Qualche ritratto, azzeccato davvero, magari in due righe, e senza che ■■ ne abbia ■■■■ l'aria ■ lasciar sulla ■■■■ un'impronta importante. Ciro Pisacane chiede a Baldini del suo lavoro; e Baldini ■ risponde: «Ma non ■■ niente. Io sono uno che ha pubblicato molto più di quel che ha scritto». Un'altra volta cade, ■■■ Baldini, il discorso ■■■■■ sul ■■■ lavoro; e lui insiste che non ■■ la sento di far nulla, mentre combatte ■■■ l'afa e le cascaggini. E poi ha un ■■■ do feroce, e poi non ha ■ fiducia nel lettore. C'è tutto Baldini; ma non si lamenti, il caro amico, se, ■■■■ qualche dichiarazione che durano da anni, ■ è ■■■■ a formare quel *cliché* che lui sa, e ■■■ richiamo a Malafumo, aspirativo fino all'oggi. (Detto di passaggio, Baldini è tutto ancora da scoprire dalla critica).

Non meno precisa è, nel suo tipo, Sibilla Aleramo. Eccola, in una certa occasione: «Aveva le spalle fasciate ■ uno scialletto di lana bianca, che ■■■ delle ■■■ mitabili mani scarava sul petto in atto frettoloso: sulla ■■■■ riera di quel crudido busto, scolpito a trionfale, si ergeva il delicato profilo della testa, che il nodo pesante dei capelli sembrava, per contrasto, vieppiù aggentilito». Un'altra di come si era fatta vedere, qualche settimana prima, a braccetto di Vincenzo Cardarelli, e lui così smilzo e impertito da apparire, pur ■■■ essendolo, sensibilmente più alto di lei. ■■■■ stava ■■■ ■ testa reclinata sotto un cappello piatto, e risultava appannata da una larga ruche illustre di ■■■ foglio stilizzato in quel gusto preraffaellita che fu di voga in un certo periodo, più ■■■■ altro fra scrittore del Nord, e, se non erro, adottata un poco anche da Lydia Borelli. In più colturva dei sandali quasi maschili, che in quell'epoca di piedini scrinziati dentro alti stivaletti abbottonati e punturi, sfuggivano come una ■■■■ ■ ascetica inelegan[za]. Quando Eleonora Duse tornò ■■■■ teatro, per il suo ultimo giro, Si■■■ ■ affrettò a proporre alla attrice, per la ■■■■, il suo *Eridione*. «L'eroina del vostro dramma fa all'amore?» — avrebbe chiesto la Duse. E l'altra: «Certamente n. «Allora no, io non faccio più all'amore» — pare che abbia concluso la sonante Eleonora. E non se ne venne fuori nulla.

Giorgio Pasquali, ■ famoso grecista dell'università di Firenze scomparso alcuni anni addietro, balza, in questo libro, vivo, parlante, ■■■ i suoi esori, con le ■■■ bizzarrie. Eccolo ■■■■ introdurre, la prima volta, in ■■■ sa Cecchi. Emilio Cecchi era a letto con l'influ■■■■, e ad aprire la porta fu la signora Leonetta la quale per poco ■■■ se lo sentì cadere addosso, ché egli si era appoggiato sul battente che poi venne dischiuso. Varcata la soglia dell'ingresso, che fa? Vuol veder ■ tutti i ■■■ Emilio Cecchi, ■■■■■■■■■ gli si ■■ fatto intendere come in quel momento ■■ non fosse possibile. Macché! quello stravagantissimo simpatico uomo entra nella camera del malato, legge le ricette del medico e le disapprova, sveglia ■ bambino per prenderlo in braccio e vezzeggiarlo, ■■■ s'introfola in cucina a scoperchiare brlechi e pentolini, e soprintendere alla farsura degli impiastri. Par di vederlo, il caro bizzarrissimo Pasquali.

Di Palazzeschi è riportata una frase, palazzeschiana al massimo. Aldo fu sorteggiato tra i militari destinati a far parte di una ■■■■■ militare intellettuale, inviata ■■ Arcangelo. Quando gli dettero la notizia disse: «Se la va bene ■■■ ■■■■ figurarsi se la va male».

Ma è poco gustoso l'aneddoto che riguarda Aristide Briand? ■ ministro francese, una sua amica e ■ segretario erano andati, ■■■ volta, in una certa città, per interessi politici. Un giorno i tre stanno a conversare in ■■ salottino dell'albergo, seduti in questo modo: Briand in una poltrona; di faccia a lui, in un divano, l'amica e il segretario che avevano le gambe accavallate ■ maniera tale da ■■■■■ in evidenza la punta delle scarpe. L'occhio di Briand cade sulla punta dell'una e dell'altro, e che cosa scorge? lo ■■■■ numero — il ■■■■■ della camera s'intende — segnato a ■■■ da parte del lustrascarpe.

Luigi M. Personè

Le nozze di Peppino di Capri

Giuseppe Faiella, alias Peppino di Capri, ha sposato ieri nella piccola chiesetta della Madonna dell'Immacolata, alla Focetta, l'indossatrice torinese Roberta Stoppa (Telefoto a «Stampa Sera»)

DETTO FRA NOI

Pietà per gli innamorati

Lettera di «Miranda», Genova:

«Gli voglio un bene grande e sono irrimediabilmente infelice. Mi vuol bene anche lui a suo modo, ma è un mulo sbagliato. O forse la colpa è mia perché non rischio, né so accettare com'è, col suo strano carattere e verità idee stampiate, né a staccarmi da lui. Prima di ogni incontro penso che tutto sarà diverso, e vedo chiaramente come dovrò comportarmi; gli dirò questo e quest'altro, accoglierò senza battere ciglia le varie ripulse che si sollia mi indispongono, mi abbiglierò a non pensare ad altro che al nostro amore, alla felicità che proviamo stando ■■■■■■■ (quando è possibile) l'uno accanto all'altro. Vedo verso di lui col cuore in gola, ho quel voglia di piangere a vederlo davanti così bello, con gli occhi chiari sempre un po' beffardi, che è la sua posa; gli prendo il braccio con la meravigliosa certezza d'essere la più fortunata delle donne; ma dopo cinque minuti siamo daccapo. Cosa c'è tra noi che non va? Non riesco a capirlo. E so[no] che un giorno lui mi lascia. E che io lascio lui in un momento di rivolta. Se qualcuno mi aiutasse a veder chiaro e a prendere una decisione! Ho delle amiche che "sanno" cosa vuol dire, perché ■■■ innamorate anche loro; ma quando ho provato a confidarmi, mi sono accorta che ascoltavano i miei sfoghi quasi con impazienza; poi mi hanno detto delle frasi vaghe, che quando un amore non va è meglio lasciarlo, oppure che forse troppo complicazioni. La settimana scorsa ero così disperata che mi sono rivolta a un padre nostro[no]; e, poveri, sono andata da una ragazza che lui conosce e amò prima di me, ma con la quale non durò che cinque mesi (fra noi, invece, dura da un anno). Ora lei è fidanzata con un altro e si sposeranno presto. Quando incominciai a parlare vidi la faccia di lei chiudersi come un libro, ma andai ugualmente sino in fondo: volevo che mi dicesse cosa fece quando si lasciarono e quello lo irrigidì a gravire. Stupida da parte mia, vero? Ma io feci comprendere subito, alcune che lei fece lo stesso, ma dopo cinque minuti siamo daccapo. Cosa c'è tra noi che non va? Non riesco a capirlo. E so[no] che un giorno lui mi lascia. E che io lascio lui in un momento di rivolta. Se qualcuno mi aiutasse a veder chiaro e a prendere una decisione! Ho delle amiche che "sanno" cosa vuol dire, perché ■■■ innamorate anche loro; ma quando ho provato a confidarmi, mi sono accorta che ascoltavano i miei sfoghi quasi con impazienza; poi mi hanno detto delle frasi vaghe, che quando un amore non va è meglio lasciarlo, oppure che forse troppo complicazioni. La settimana scorsa ero così disperata che mi sono rivolta a un padre nostro[no]; e, poveri, sono andata da una ragazza che lui conobbe

Maria Bernadat

Il secondo matrimonio

■ — *Nel 1815 il giovane conte Agenore di Maran si è ■ sposato segretamente nel ■ castello dell'Auvergne con l'adorabile Maria Bernadat, ■ egli ha rapito alla sua modesta famiglia borghese. Gli sposi hanno un figlio e vivono felici per qualche anno, fino a quando il giovane conte deve recarsi in guerra, affidando la moglie ed il figlio alla protezione del suo antico precettore, l'intendente del castello La Garde. Qualche mese più tardi La Garde, dopo ■ breve viaggio durante il quale, all'insaputa di Maria, ■ è recato a rivedere il conte ■ Maran, potrà il matrimonio di Agenore, ritorna al castello ed annuncia alla giovane donna che ■ marito è stato ucciso in combattimento. Tutto crolla attorno a Maria, che si vede perduta.*

L'intendente La Garde riprende con ■ contegno ■ Maran l'esame della triste situazione in cui l'ha precipitata l'ingenuità di quel ■ giovane sposo. La G■■ incomincia a ripetere a Maria ■■ che ■■ stessa si è detta non appena aveva ricevuto la disastrosa notizia: «Voi siete, signora, priva di ogni appoggio. I vostri ■■niuti e vostro cuocere non vi aiuteranno in alcun modo. Da ogni parte risultate di essere perseguitata: dovete mettervi al riparo...». Maria ne è già anche troppo convinta. «Che farò? Che cosa posso mai fare?», esclama disperata. «Per prima cosa — replica La Garde — non consumarvi in rimpianti, ma agire! In secondo luogo, accettare il mio aiuto. Sono un gentiluomo, con delle terre nel Poitou che mi danno una discreta rendita. Vi offro un ■■ in casa mia. ■ se sarete ispirata dalla saggezza, non esiterete ad accettare». Protestano che sarò felice di consolare con ■ ■■■ più dolce. Senza dubbio questo non sarà una consolazione per le perdite ■■ conte di Maran, ma sarà per voi la tranquillità

e la sicurezza, ed un avvenire che, per essere mediocre, sarà forse anche più felice». Confusa ed interdetta la contessa non osa dire una parola. Da un lato, l'onore di rimanere coniessa Agenore ■ Maran, di avere un figlio destinato a possedere una grande fortuna; dall'altro l'umiliazione di declassarsi, senza contare la leggerezza, almeno apparente, di scordare in così pochi giorni il ■■■ defunto sposo. Ma è necessario pensare alle minacce del presente e del futuro, alla possibile miseria, alle vendette di cui potrebbe essere vittima. Senza troppo esitare La Garde, Maria non le respinge. La Garde ne approfitta per dichiarare di essere follemente innamorato della contessa da molto tempo, senza aver osato, per rispetto verso il suo signore, manifestare

i suoi sentimenti. Riesce ad ■■■ convincente che la contessa finisca per accondiscendere. Un prete del vicinato, amico di La Garde, viene a celebrare, in presenza di un servitore unico testimone, il matrimonio segreto ■ Maria e del gentiluomo del Poitou. La luna di miele clandestina dura alcuni giorni, poi, appagati i suoi desideri, La Garde un mattino annuncia, molto agitato, alla ■■ credula conquista che un ufficiale di polizia sta per arrestarla, dietro richiesta del conte ■ Maran padre che l'accusa di essersi appropriata di molti gioielli di ■■ valore appartenuti al conte Agenore. «L'ufficiale di polizia ha ■■■■■ la notte nella locanda del vicino villaggio — aggiunge La Garde. — ■■a per giungere da un momento all'altro e vi arresterà

Dovete dunque fuggire senza perdere un istante e separarvi ■ vostro bambino!». Spaventata, ■■■ raduna alcuni effetti personali, il ■■■ ■■■■ e i suoi gioielli, abbraccia suo figlio lasciandolo ■ custodia ai domestici del castello e parte, a cavallo, accompagnata da La Garde.

SEGUE: Nel Poitou

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità ■■■■ via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1205 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici) per ■ tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa ■ ragione del 7 % globale.

Avviso, composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ■■ a T.■.Stampa■ ed in «Stampa Sera», fino sono avvisi annunci che contengono richieste ■ denaro o francobolli ■■■ solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti o istare possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a . . . . , Torino, compilato per ciascun parola. In tal ■■ all'importo dell'avviso annuncio ■■■■■ aggiunto ■ volo della cassetta di lire 100 per domande, ed un deposito di lire ■■ per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso gli uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del ■■■■ riservato per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono fermate ed assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per ritardi eventualmente allegati alla lettera.

COMMERCIALI
L. 120 per parola

GATCHE cerca 4 cagnolini per sala mobili lucidati. Marengo, via Nizza 23, telefono 671-713. 10290

DIAMMINO specialità specializzato arredatori tessile fresabrica cambio lavoro. Si assicura massima serietà, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2408 — Torino». A36407

LAMBRE ricerca, cambiale e lavia, elettrica garantita. Serdagna, nuovo Trafori 153, telefono 30-057. 1148

MOTORISTI ad ingaggiare in ottimi monobloccbi chiusi. Referenti, telefonare 22/768. 7

PICCOLO locali a revolver adatti lavorazione artigiana, passaggio numero 22, vendesi occasione, funzionanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». A36734

PICCOLO impianto radiofonico sala ■■ echo luci 100, completo di interruttori termostatici, cellule fotoelettriche, scrivere: «Pubblicità ■■■■ — Torino». A36734

SOTTANI, lavorazione, lavorazione ferro, eseguisi in genere acquisto. Tel. 280-007.

TELEBALYAMOTORI avia, obo, microinterruttori, ■■■■. L'Apparecchiatura Elettr■■■ Calvoli 33, tel. ■■■ 1360

■■■■ parrucchi Norina 150.000, ■■ valore 60.000, limatrici insidorna, Telefonare 764-346 A34937

TRAPILATO stock scudi, quadri, piatto di ferro, v.so Trapani 209, tel. 383-043.

■■■■ ■■■ ■■■■, giri 1600 acqua ■■■■ cercasi. Fabrini, Belen■ 27, Caluso■. 2306

VENDESI cercatore 3 tavoli parabili ed altre mole municipio. Tel. 709-472.

VENDO macchinario con ■■■■■■ officina stampi stampaggio lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7638.— Torino». A36330

■■■■ ■ macchinario completo lavaggio ■■■■■ automatico. Telefonare 341-122.

VENDO attrezzatura per bar, bitter ■■ piastra, acciaio inossidabile, n. 2 con ■■■■■ 10 cristalli, sedie cromate imbottite, tavoli, ■■■■■■ elegerboli a tavoli, macchina espresso, frigorifero, mobile cassa, varie, ■■■■■ vari. Telefonare 281-900.

L. 90 per parola

■■■■■■■■ mobili cercare sala cui ■■■■■ ■■■■■■ materiale mobili cucina, Falegnameria, privati fabbrica. Telef. 574-085. A36457

ARTIGIANO elettromeccanico, serio, puntuale assume ora in stabilita pure a pensionato lavori per conto ditta o società di immagazzinaggio, collaudo ■ apparecchi e macchine elettriche automatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2416 — Torino», ■■■■■

BANDIERE, Fratelli■■■ fabbrica ■■■■■ ■■■■■■ sellerie, accetate novità, via Mercantili 8.

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi ■■■ produzione comodissime ■■■■■■■■■ prezzi ■■■■■■■■ ■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■ letto, pranzo, mobili soloni. Visitateci.

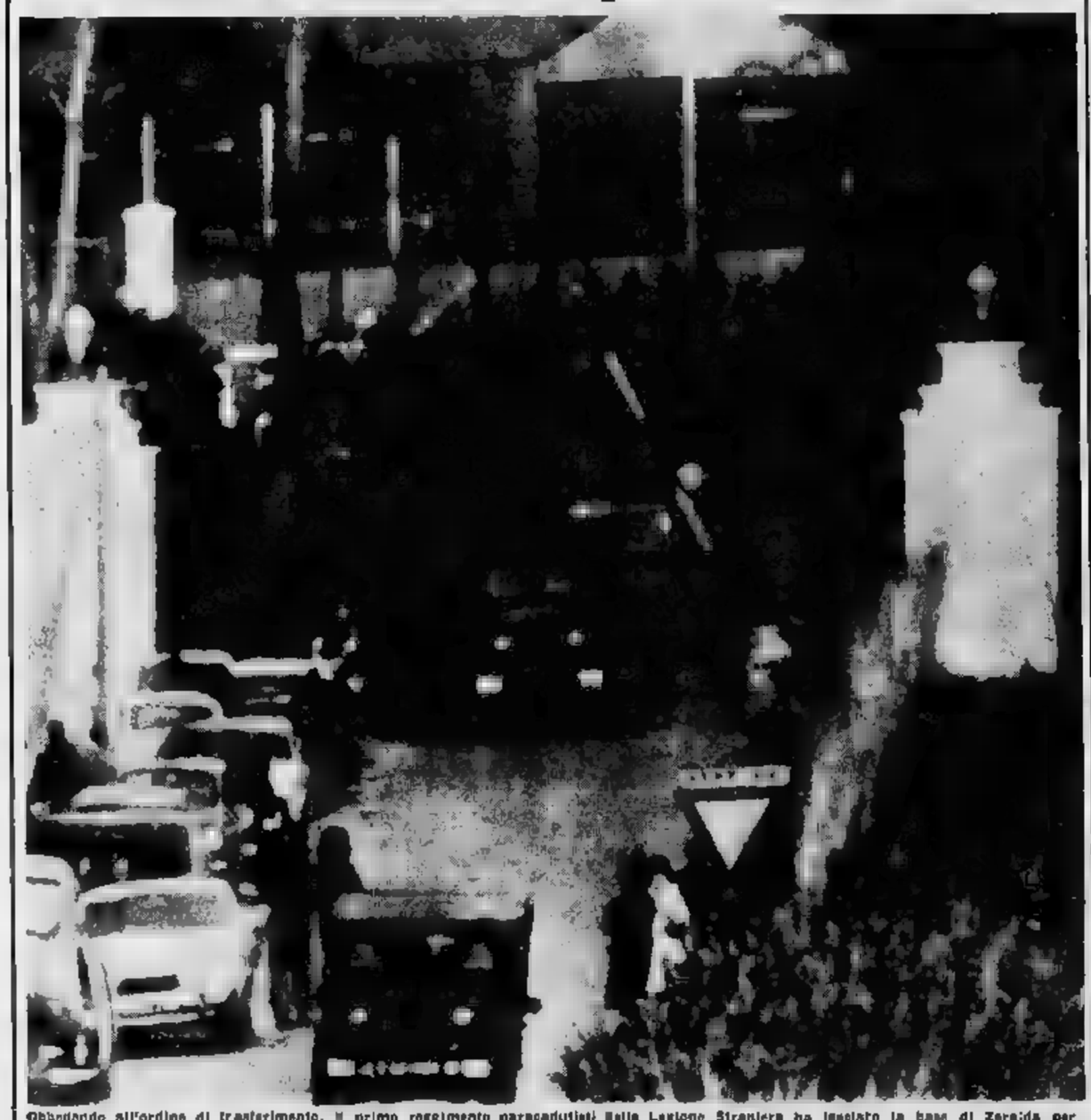
PARETI ■■■■ rotile con ■■■■■■■■■■■■ copertoni Alpha. Provvedete in tempo. Telefonare 31-550. 22574

RIMODERNAMENTO ga■■■■ alluci, ■■■■■■■■■■■■, ■■■■■■■■■■■■

Con l'aereo, sul complesso di edifici per l'Esposizione Italia '61

Panorama aereo di alcuni edifici e attrezzature di «Italia 61». In primo piano, il grande Palazzo delle Esposizioni internazionali «Lavoro» il quale vedono edifici a forma circolare: il primo è [illegible], il secondo accoglie la mostra del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La Mostra della Moda Stile e Costume è ospitata invece nel curioso [illegible] la ferrovia monorotaia che [illegible] artificiali», verso destra, il complesso di padiglioni della Mostra delle Regioni oltre i quali si scorge la passerella pedonale che sovrasta il Po (Fotografia di Aldo Motario)

Ultimo atto dei «paras» ribelli



Obbedendo all'ordine di trasferimento, il primo reggimento paracadutisti della Legione Straniera ha lasciato la base di Zeralda per Sidi-Bel-Abbès. I «paras» prima di abbandonare il campo hanno fatto saltare le riserve di munizioni (Telefoto)

Bandiere per la sovrana inglese

Festoso avantolio di bandiere italiane e inglesi a [illegible]ari in onore [illegible] regina Elisabetta II che ha scelto la Sardegna come prima tappa della sua visita ufficiale in Italia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un colpo di scena forse decisivo al Ciclomotoristico

Graczyk ha ipotecato la vittoria nella tappa vinta da Battistini

La nuova Maglia giallorossa difficilmente si lascerà «soffiare» i cinque minuti di vantaggio - Per il «leader» della Legnano un'attesa conferma sulle montagne

DAL NOSTRO INVIATO

Campobasso, sabato sera.

Stamattina la sveglia è suonata tardi, la Campobasso-Salerno prende il via a mezzogiorno in punto, la tradizione quotidiana di chilometri è piuttosto scarsa (168 km. in linea e 2) km. distra maiori), sarà la maledetta del «menic», sarà l'indolenza che si insinua fatalmente nelle ossa quando si resta a poltrire in letto più del normale, sarà la classifica generale che le ha assunto un volto del tutto nuovo e in parte assolutamente inaspettato, sta di fatto che le chiacchiere che siamo soliti raccogliendo in giro, pur se mancano ancora tre giorni per la fine della corsa al divertono a dare come scontato il risultato conclusivo: il biondo Graczyk, cioè, vicne rimasto il trionfatore pressochè certo, ci parrebbe bisogno di un incidente (tocchiamo subito ferro per conto del divertente «Popoli») onde una sorpresa che proprio nessuno si sente di anticipare, perchè il figlio dell'emigrato polacco ai lasciare sfuggire di mano il successo.

Graczyk, nella graduatoria generale, ha un vantaggio di 5'15" su Battistini, che è il rivale che più gli sta vicino, gli altri lamentano tutti distacchi di maggior peso e non vediamo davvero chi sia in grado di tentargli lo sgambetto, specie tenendo conto della discreta abilità che l'attuale maglia giallo-rossa vanta anche nei tratti ultimo motori.

Il trionfo eventuale del ragazzo francese sarebbe, del resto, un trionfo assolutamente meritato, così come altrettanto meritato sarebbe su Battistini conquistasse il secondo posto. I due sono stati protagonisti ieri di una di quelle ormai rare imprese che fanno [illegible] e appassionanto il ciclismo ed i battuti, i troppi battuti della Foggia-Campobasso, non hanno altra soddisfazione che quella di accusarsi a vicenda per una sconfitta che ha saputo il tono e le proporzioni di uno scandalante mezzo disastro. Ieri, quando Graczyk si è messo in fuga con Zöppas e coe Chiodini, sollanto Battistini e Soriano (coso Cauvreur e con Bolzan a recitar la parte di diligenti aiutochiarucce) sono stati presti a comprendere che quello era il momento adatto per sabastire una fuga con i fiocchi, i sette hanno preso il largo, e sin qui nulla di strano, dal momento che il loro ora [illegible] gruppo generoso di chi si getta nell'avventura a corpo perduto; ma il gruppo, che era comunque in grado di limitare i danni con una reazione intelligente e tempestiva, ha lasciato fare, senza lenire conto che, nel frappello all'avanguardia, figuravano due compiloti veri, due tipi in gamba e risoluti che rispondevano [illegible] nomi di Graczyk e di Battistini.

Non sempre facile riesce capire i ciclisti, i loro atteggiamenti di rinuncia sono spesso incomprensibili e irrazionali. Perchè Ciampi a Desma, perchè Carlesi a Trapè, perchè i Hoevenaers e Ronchini, perchè Martin, Van Aerde e De [illegible] non hanno difeso le proprie *chances*, perchè si sono in pratica rifiutati di battagliare avendo come intento qualche di conseguire un successo realizzabile? Gli atleti della Carpano sono ancora in grado di sostenere — magari [illegible] eccessiva convinzione — di aver fatto il gioco di squadra nei confronti di Couvreur, ma gli altri si sono invischiati nell'eterno giochetto di risparmiare energie con il solo egoistico intento di non favorire a nessun costo gli avversari. I risultati si sono: Sitti hanno perso la tappa e hanno perso almeno in misura del novanta per cento, il Gran Premio delle Nazioni.

I visi lunghi e immusoniti che abbiamo incontrato stamattina per Campobasso sono la pratica realizzazione di un «mea culpa» collettivo, per una giornata che è stata fatta esclusivamente per Graczyk e per Battistini. Graczyk non lo scopre adesso, Graczyk è da anni ormai uno degli elementi più abili, più battaglieri, più dotati che il ciclismo attuale vanta. Battistini invece avuto francamente bisogno di una conferma: balzato alla ribalta nel «Tour» del 1960, quando nessuno lo conosceva e il ragazzo aveva quindi buon gioco nel mettere a profitto la relativa libertà che gli era concessa, c'era nei suoi riguardi un diffuso scetticismo, pareva che il giovanotto fosse bravo, ma non bravissimo, non tanto almeno da svettare in modo deciso; pareva [illegible] Battistini non fosse capace di sostenere con disinvoltura il ruolo [illegible] *vedette*. Il rappresentante della Legnano cercava una vittoria che servisse a convincere i pessimisti. L'ha trovata [illegible] sul traguardo di Campobasso: per lui il Gran Premio delle Nazioni 1961 sarà un ricordo grato [illegible] entusiasmante.

[illegible] Boccacini

ULTIMA ORA

A Salerno vince Graczyk

La tappa Campobasso-Salerno del G. P. Ciclomotoristico è stata vinta oggi da Graczyk con 16" su Ronchini, 37" su [illegible] e un minuto su Brugnami. Nella foto il francese che conserva il primato in classifica generale

Anquetil e Defilippis in gara a Lavis

Il francese Mahé leader della Vuelta - Si è iniziato il Giro della Germania

Sul fronte internazionale il ciclismo continua senza sosta. Sulla strada iberiche si sta disputando la «Vuelta» alla quale partecipano direi corridori italiani, mentre la squadra dilla «Gazzola» è impegnata nel Giro della Germania.

Nella terza tappa di ieri, la Pamplona-Miranda di km., la spagnolo Iturat ha vinto la difficile prova avvantaggiandosi anche il traguardo della montagna col Passo del monte Repas. Maglia gialla della «Vuelta» è il francese Mahé.

Nella Colonia-Nad Schwalbach di km. 168, prima tappa del Giro della Germania, si è imposto il ceco Fischerkeller che precedera nettamente il campionissimo Wolfshohl. Il genoano del gruppo giungera al traguardo con notevole ritardo, mentre il quintetto della Gazzola ottenera il seguenti piazzamenti: 3° Fanlini, 37° Lucchini, 42° Rimedi, 43° Arnaldi, 47° Gianello. Il gruppo degli italiani è guidato da Ferdy Kubler, direttore tecnico della squadra meneghina.

* *

Nel pomeriggio di domani si disputerà sul circuito di Lavis il Gran Premio Grandig, la classica corsa ciclistica che si svolge su un anello stradale di km. 3,500 da ripetersi 20 volte, per un totale di 140 chilometri.

La manifestazione assume quest'anno una particolare importanza perchè al via vi sarà un tris di assi formato dagli stranieri Lauison Hobet, Jacques Anquetil e Federico Bahamontes, ai quali aggiungono di contrattare il passo i migliori corridori italiani, da Baldini e Defilippis, da Mosse e Pambianco e Galassi, vincitore dell'ultima edizione.

Tra gli iscritti figurano pure Agostino Coletto, Balli, Tamburini, Longo, Brusi, Benedetti, Bono e Contarin.

Inizia a Piazza [illegible] il Concorso Ippico Internazionale

ROMA, sabato sera.

Si apre domani il ventinovesimo Concorso Ippico tradizionale; Piazza di Siena, che deve la paternità torinese (il Chio 1906 si svolse nel parco di Stupinigi) forse la sola tradizionale della manifestazione, ha già inalberato le bandiere delle sette nazioni partecipanti: Italia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Brasile e Francia, quest'ultima sarà rappresentata dal signor Calmon (col tre cavalli inferni, Orphelin, Kangourou), dato che la squadra militare, una delle più attese, ha annunciato ufficialmente il ritiro.

Le gare proseguiranno fino al 7 maggio, con la sola interruzione del 4, quando, come sempre, lo spettacolo di Piazza di Siena cederà il proprio posto alla prova sportiva-mondana al «Derby» della Capannelle.

Il [illegible] tiene desta l'attenzione dei tifosi

Per l'Alessandria e il Novara ardue trasferte in Lombardia

I grigi, in formazione immutata, sul campo del Brescia per tentare il terzo risultato utile

Alessandria, sabato sera.

Una settimana finalmente tranquilla e senza contrasti per l'Alessandria: la squadra grigia, infatti, non lamenta infortuni di sorta, anzi in questi giorni hanno ripreso ad allenarsi regolarmente i due portieri Stefani e Arbizzani, da tempo lontani dai campi di gioco.

La vittoria di domenica sul Verona, giunta inaspettata e meritata solo dagli ottimisti ad oltranza, ha [illegible] la [illegible] pagine grigie di piazzarsi in una zona «quieta» della classifica. Ancora una volta il merito del successo va attribuito, in massima parte, ai centravanti Fanello, il prestigioso giocatore che ha salvato la società da umilianti sconfitte e continua a dominare nella classifica dei cannonieri con ben 20 reti all'attivo.

Certo è che gli uomini di Achilli sono maturati, anche a Verona, dal punto di vista tecnico, dimostrando le solite ottime gravi [illegible] singolari e collettive.

Superati i due grossi scogli di Novara e di Verona, i grigi affrontano domani — terza trasferta consecutiva — a Brescia per collaudare [illegible] delle «rondinelle» in lotta per allontanarsi dagli scogli della retrocessione.

La [illegible] a Brescia presenta undici partiti psicologici e tecnici da sbrogliare molto prudenza nelle previsioni. Il Brescia è infatti squadra da non sottovalutare anche perchè il suo valore, sul piano tecnico, è senza dubbio notevole e certo ben superiore alla mediocre posizione che occupata in classifica.

Un'altra partita difficile, dunque, per l'Alessandria, che si presenterà domani in campo nella stessa formazione vittoriosa di Verona. Buone le condizioni di tutti i giocatori: assente [illegible] Achilli al [illegible] del cannoniere allenamento ha lasciato ieri intendere che a Brescia saranno impegnati Notarnicola, Molino, Giacomazzi, Pinotto, Bertellino, Sonetti, Oldani, Vitali, Fanello, Migliavacca, Bellini.

In più a stretto contatto il solo attaccante [illegible].

La squadra raggiungerà Brescia nella mezza di oggi mentre domattina partiranno alcuni pullman di tifosi, i quali confidano nel terzo consecutivo risultato utile in trasferta. Il che contribuirebbe un vero primato per i grigi.

Da Brescia intanto si apprende che l'allenatore Milani ha particolarmente seguito la prova di Sesto durante la [illegible] infrasettimanale di allenamento, il giocatore ha dimostrato di essere in buona efficienza fisica e perciò dovrebbe probabilmente «rientrare» in squadra nel ruolo che gli è consueto.

Pertanto la formazione probabile del Brescia sarà la seguente: Moschioni; Ferrari, Di Bari; Saiek, Martini, Venturi; Pavin, Riccitini, Marchetti, Turra, Vigni.

Frignani, l'ala sinistra del Genoa, impegnato domani a M[illegible]

Nel Genoa a Messina tornano Galbiati e Carlini

I rossoblù col morale in [illegible] dopo il favorevole «parere» [illegible] Corte Federale

Messina, sabato sera.

Atmosfera particolarmente lieta negli ambienti sportivi messinesi la vigilia dell'incontro di domani con il Genoa. Il pareggio ottenuto domenica scorsa a Como ha aperto ancora uno spiraglio alle speranze di promozione della squadra messinese, ma il pubblico non ha dimenticato la tremenda delusione seguita alla tre sconfitte consecutive (fuori casa con Foggia e Alessandria e in casa con Sambenedettese).

L'allenatore messinese non ha commentato fino ad oggi la quale formazione la squadra locale affronterà il Genoa, ma sembra [illegible] probabile che saranno confermati gli stessi giocatori che hanno pareggiato domenica scorsa a Como, e cioè: Brivilieri; Richmayer, Storchi; Radaelli, Cardillo, Polizzo; Bradaschia, Franchini, Carminati, Landoni, Circeo.

Il Genoa si è messo in viaggio ieri sera per la lunga trasferta verso Messina, una delle più difficili per i rossoblù in questo finale di campionato che potrebbe riservare loro ancora delle liete sorprese.

La decisione della Corte federale, che ha ritenuto inesatta e contraria ai regolamenti la penalizzazione inflitta alla società rossoblu, ridarà probabilmente al Genoa quei 2 punti che hanno giocato un ruolo estremamente importante nell'attuale campionato: il Genoa si trova adesso, praticamente, a 32 punti, e, ove riuscisse a conquistare risultati positivi in tutte e sette le partite che ancora gli restano da disputare, potrebbe ancora nuovamente alla promozione. Eventualità, questa, che è legata anche a contemporanei risultati sfavorevoli delle avversarie del rossoblù.

Il terzo posto, per quanto difficile da ottenersi, non sembra comunque una meta impossibile: i dirigenti genoani hanno promesso un premio ai giocatori nel caso riuscissero in tale compito. Ma perchè ciò accada è assolutamente necessario che il Genoa riesca a vincere, o quanto meno a non perdere, già nella partita di domani contro il Messina, diretto avversario della squadra ligure nella lotta per la promozione.

Il «lavoro» per i genoani non sarà certamente facile: il Messina sembra aver superato la crisi delle ultime settimane, e costituirà un ostacolo molto serio.

Il Genoa potrà però contare domani sugli importanti rientri di Galbiati e di Carlini, da lungo tempo assenti dai campi di gioco: il portiere, che aveva riportato la frattura di un dito nella partita con il Venezia, è ormai completamente guarito, e così pure Carlini, che qualche mese fa è stato operato di menisco. Saranno pertanto lasciati a riposo Pronzi e Occhiolo.

L'allenatore Rosso ha deciso di non apportare altre varianti alla formazione dell'ultima domenica, che, nel complesso, ha offerto una buona prestazione. Per precauzione, Rosso ha condotto a Messina anche l'attaccante Leoni, in quanto Bean, nei giorni scorsi, ha accusato un lieve dolore al collo. Bean sarà certamente in campo, ma, onde evitare improvvise mancanze, Rosso ha ritenuto opportuno [illegible] a sua disposizione un altro attaccante.

Dalla partita di Messina dipende il futuro del [illegible] una vittoria del [illegible] la riporterebbe nella zona alta della classifica, a ridosso della prima, con speranze ancora di promozione; una sconfitta renderebbe inutile l'annullamento della penalizzazione; un pareggio lascerebbe le cose [illegible], a meno di improbabili sconfitte delle prime in classifica.

I giocatori genoani, ben

Assente anche a Como il centravanti Montani, gli «azzurri» di [illegible] pareggiano al pareggio

NOVARA, sabato sera.

La serie difficile del Novara continua: dopo la non facile trasferta di Foggia, domani è la volta del Como. I lariani, anche se con buona probabilità le premesse del primo scorcio di campionato, quando pareggiavano destinati a puntare decisamente alla promozione, sono [illegible] per sempre una forte compagine. Per il Novara, ancora una volta largamente rimaneggiato, l'assenza apparirà molto grave.

Facoltà è rimasto fino all'ultima indecisa circa la utilizzazione di Montani e Danino. Entrambi gli attivi sembrerebbero guariti e Montani nella partita di allenamento di mercoledì ha giocato, sia pure in sordina, per una mezz'ora. Poiera Bardano quella prova per ritenere il giovane centravanti in quella forma che è adesso il campionato? Dichiarata nulla a frazionamenti con o senza Montani, sperare domani nella posta piena sarebbe una follia.

Perchè allora arrischiare un Montani non del tutto a posto? Meglio attendere ancora alcuni giorni, in occasione dell'altrettanto impegnativa (ma cattivo) incontro con il Venezia. Così a Como giocherà la stessa formazione di Foggia, con Miniussi tornato al posto di Sanzaroni; Rosa e Rovino nel ruolo di ali, ma con il compito di interni piuttosto arretrati. E poichè Reno, pur partendo mezz'ala, finirà per fare il mediano (per lasciare a Rota il compito di [illegible] libero) rimarranno avanzati soltanto Cunio e Goldarbeti.

Un pensierino a Como la gara di Novara, che in tal modo gli capiterebbe, come si usa dire, in quella. Dopo quella di domani ci sono ancora sei partite, delle quali tre, anche se non facili, sul terreno di casa: sei punti dovrebbero bastare per la salvezza.

Questa la probabile formazione del novaresi per domani: Lonzi; Miniussi, Cancelli; Rosa, Odorizzi, Testa; Rinaldo, Reno, Cunio, Goldarbeti, Rabona.

Reso inoltre la formazione dei Comaschi: Lazzarini; Ballarini, Cardini; Fontana, Valsecchi, Gheli; Dell'Omodarme, Stefanini D. Geovanni, Stefanini L. Violanova.

Il Trofeo del Nivolet, gara internazionale scialpinistica a squadre indetta per il 1° maggio sul Colle del Nivolet, è stata rinviata al 21 maggio.

Il [illegible] al frattura la mandibola

Durante la riunione pugilistica svoltasi ieri sera a Perugia, il francese Kauliaux ha battuto il giovane iscritto Alfri per intervento medico al 3° round», ritiri la ripartale la frattura della mandibola sinistra.

Nella stessa riunione il ritorno Nevadi ha superato ai punti in 6 riprese a stato Rochim del l'algerino Tavadji Abdulkan.

LA DIREZIONE DELLA

GALLERIA NARCISO

facendosi interprete delle sollecitazioni da più parti giunte, nell'ambito di quella funzione informativa che è anche circolazione della cultura propria delle migliori tradizioni, aprirà al pubblico con inaugurazione oggi alle ore 18 una mostra di

GIOVANNI GUARLOTTI

Vi figurano [illegible] opere, dal 1889 al 1942, del pittore gallinatese [illegible] nel 1889 e spentosi a Torino nel 1954.

LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA SINO AL 31 MAGGIO

Orario 10-12,30; 16-20 - Festivi aperto

PIAZZA CARLO [illegible] - 1° piano - Tel. 43.125

Lunedì ore 15: riapertura dell'ippodromo Federico Tesio per la stagione [illegible] galoppo del 1961

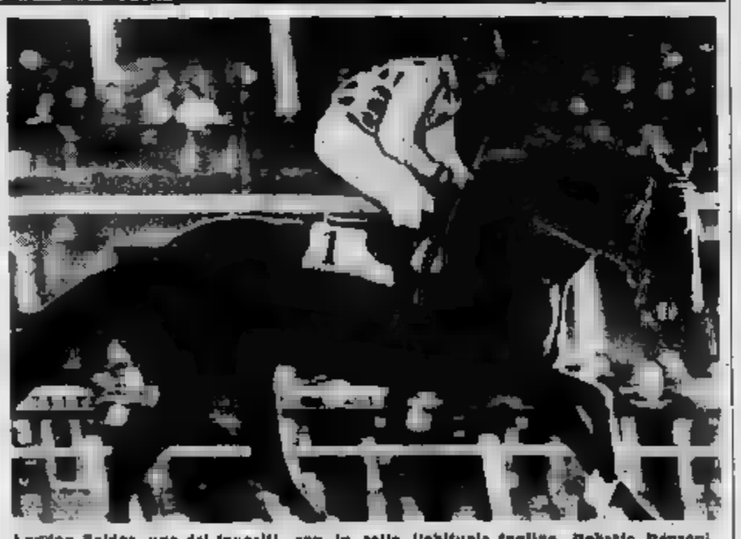
Dieci cavalli ai nastri, quattro favoriti per il G.P. del Centenario

Mileto, Rio Marin, London Bridge e Conte Valperga sono i più forti candidati al successo - Il terreno fangoso aumenta l'incertezza del pronostico - Altre 7 corse nel programma della giornata

Fra quarantott'ore l'ippodromo Federico Tesio alle «Vallette di Vinovo» riaprirà i battenti per la stagione [illegible] del galoppo del [illegible]. Già fin dalla prima giornata il programma prevede la disputa di una delle più ricche ed importanti prove del calendario, il Gran Premio [illegible] del 3° Centenario dell'Unità d'Italia, dotato di 18 milioni di premio sulla distanza di 1800 metri. Quindici cavalli sono rimasti iscritti alla prova, dieci di essi dovrebbero presentarsi alla partenza.

Il campo dei concorrenti, così [illegible] guito così formato: *London Bridge* (58 K. Renzoni) e *Navigo* (58 part. dobb.), del [illegible] menegotto *Ettore Tagliabue*; *Certisia* [illegible] C. Ponici), della [illegible] *Rio Marin*, *Mileto*, *London Bridge* e *Conte Valperga* (58 V. Rossi), dell'ing. Piero Richard; *Rio Marin* (58 ½ F. Parravicini), e *Pistor* (58 C. Ferrari), della scuderia Mantova; *Giovinco* (58 ½ R. Antonazzi), della scuderia Miami; *Hellespoppin* (58 K. Camiot), della scuderia Alpe; *Grana* (58 F. Jonina), della scuderia San Giuseppe; *Achemenide* (58 part. dobb.), della [illegible] *Rena* di Rozzano; *Perak* (58 I. Gabbrielli), della scuderia La Municipale; *Mileto* (57 ½ M. Falcone), della [illegible] della scud. Desenzano; *Xanto* (58 ½ part. dobb.), della scuderia Aurora; *Rena Qua* (55 ½ part. dobb.), [illegible] scuderia Casilina.

Quattro concorrenti — *Rio Marin*, *Mileto*, *London Bridge* e *Conte Valperga* — sembrano imporsi agli avversari ed essere i più autorevoli candidati al successo; ma il pronostico, oltre ad essere difficile in quanto questi quattro cavalli non sono facilmente valutabili, nonchè corsa su piste diverse e addirittura, come *Rio Marin*, non ancora presentati in gara, nel [illegible], deve anche tenere conto delle possibilità degli altri partenti, che potrebbero vendere cautare il loro valore sulle particolari condizioni del terreno, che essendo delle piogge



London Bridge, uno dei favoriti, con in sella l'abituale fantino, Roberto Renzoni

Rio Marin è — sulla carta — il concorrente più qualificato, ma ci sa che nelle ultime settimane è stato colpito dall'epidemia di tosse che ha imperversato nelle scuderie di San Siro e ha dovuto quindi rinunciare a qualche allenamento; ieri mattina è apparso assai brillante, ma occorre inoltre tener presente che non il [illegible] a suo agio sui terreni fangosi. *London Bridge* ha corso molto bene nelle prove di ritorno fornite quindici giorni fa a Milano, in cui fu preceduto soltanto dall'ottimo *Guerlina*; è in ripresa [illegible] e la sua «chance» è di prim'ordine. *Conte Valperga*, un cavallo che difficilmente non è fra i primi al traguardo.

Abbiamo lasciato per ultimo Mileto: nell'ultimo ho corso cinque volte, impiegandosi sempre con facilità agli avversari, [illegible] altro quasi sempre di ultima categoria. Sabbatticlo interessante la vittoria ottenuta una settimana fa [illegible] *Capannelle*, [illegible] terreno pesante, nel premio Natale di Roma, in cui ha dispo[illegible] agevolmente [illegible] avversari e ora rendono perino vaglici chili.

* *

[illegible] giornata ippica [illegible] domani presenta due prove di particolare [illegible] *A Milano* saranno in [illegible] [illegible] allibratori — ringa [illegible] quali in rappresentanza di [illegible] scuderie francesi — per disputarsi i dieci milioni del *Grande Steeple Chase di Milano*, sulla distanza di 5000 metri, con ostacoli difficili assicurati. La «classica» dei francesi è quanto mai [illegible] ed essi [illegible] molto [illegible] che *Wild Song* e *Celonia*, i due rappresentanti [illegible] più qualificati, possano [illegible] ad aver ragione dei [illegible] avversari, alcuni dei quali — in particolare *Chrysis* e *Rubis Rose* — sembrano [illegible] da preferire.

A Firenze, [illegible] sulla pista di galoppo [illegible] *Roma*, la «*Corsa dell'Arno*». Il [illegible] di un «*Handicap*», il più ricco «handicap» stagionale con [illegible] la sua «borsa» di 6 milioni di lire; distanza [illegible] metri. Dodici cavalli si presentano alla partenza.

Ciclisti dilettanti al G. P. Melchionni

Il dilettante alessandrino Giorgio Zanzanaro è diventato il vincitore di Fiorenzo Magni, che ne segue [illegible]. E' [illegible] dei probabili candidati al Tour de l'Avenir (o piccolo [illegible] di Francia) e [illegible] ha visto bene anche in [illegible] Torino-Biella. Giorgio, [illegible] [illegible] dal padre trebbiatore, è giunto primo al traguardo con due rivali della «Vallese»: Zerbetto che da una trentina [illegible] metri non la mollava [illegible] de e Mario Drago che, sperando in eventuali infiltrati in salita dai primi due nominati, ha «volato» lungo l'ultima discesa su Biella, raggiungendoli inaspettatamente sul con merito.

[illegible] quarto arrivo dei due giovanissimi, entrambi di origine [illegible] e dotati per le salite, si sono chiusi quasi due mesi di corsa. La stagione avrà altri sviluppi; se l'anno scorso Zerbetto balzò Zanzanaro due volte, già quest'ultimo si è portato [illegible] pareggio. Inchiodando al secondo posto il rivale tantalla Torino-Biella, ha

Dopo la parentesi azzurra torna il campionato in atmosfera di aspra polemica

La capolista Juventus sul campo della Sampdoria difende il primato nella "partita dell'orgoglio,,

Contro i blucerchiati che [illegible] fermato l'Inter [illegible] Marassi

I bianconeri decisi a reagire col gioco all'amarezza dell'ingiusta sconfitta a tavolino

Formazione confermata per [illegible] Samp, arbitra nella battaglia per [illegible] scudetto fra Juventus (p. 40), Milan (39) e Inter (38) - Mora contro i suoi ex-compagni (così come l'ex-juventino Lojodice)

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

I recenti provvedimenti della Lega nazionale a carico della squadra campione hanno conferito alla partita Sampdoria-Juventus di domani un'importanza assolutamente eccezionale, di cui forse non v'era neppure bisogno. La Juventus sente ormai alle [illegible] spalle l'assalto delle due squadre milanesi, e la Sampdoria, che pure non ha più molto da chiedere al campionato, ha tuttavia da difendere il suo quarto posto in classifica, conquistato attraverso una serie di prove utili che hanno messo in luce le reali possibilità della squadra di Monzeglio. La quale è chiamata ora a fare da arbitra nella lotta per il primo posto che si è scatenata fra [illegible] Juventus, il Milan e l'Internazionale, e nello stesso tempo è chiamata a dare una conferma di queste sue rinnovate possibilità [illegible] fronte a un «pubblico» della statura della Juventus. Va detto, al riguardo, che sul piano tecnico la Sampdoria ha dimostrato quest'anno di poterci battere senza paura con qualsiasi avversario.

Un duplice motivo spinge ora la squadra di Monzeglio a tentare la conquista del successo pieno contro i campioni: la posta in palio, prima di tutto, che potrebbe consentirle in un secondo tempo la conquista di un posto ancora migliore in classifica, e, in secondo luogo, l'orgoglio e la soddisfazione di aver giocato la squadra più forte della stagione.

L'impresa non appare impossibile del tutto, quest'anno, dato il felice momento che sta attraversando la Sampdoria, la quale è ancora imbattuta sul suo campo, dove ha dimostrato di trovarsi più a suo agio contro avversarie che giocano a carte scoperte piuttosto che sulla tecnica che sullo stanco. Certo, sul piano tecnico, la Juventus può essere ritenuta superiore alla Sampdoria, soprattutto perché molte sue [illegible] militano due uomini di levatura superiore, due fuori classe, capaci da soli di rivoltare qualsiasi partita. E si sa a chi si vuole alludere: a Hitrel e a Charles. Dinanzi alla maestria di gioco dell'olandese ed alla potenza scatenata dal gallese il difficile resistere, senza contare poi che nell'attacco bianconero vi sono altri uomini di classe quali Stacchini, Nicolè e Mora (e [illegible] quest'ultimo sarà interessante vedere la prova contro i suoi [illegible] compagni).

Per i tifosi juventini che vorranno seguire la comparsa bianconera in trasferta, la segreteria della Sampdoria [illegible] reso noto che essi potranno acquistare i biglietti d'ingresso (tribuna centrale e laterali) anche domattina. Per i «popolari» si comunica che potrebbero ancora esserci biglietti disponibili anche domani ma senza assicurazione in tale senso.

I biglietti ancora disponibili [illegible] in vendita per tutta la mattinata di domani presso la sede della Sampdoria (via [illegible] Settembre 29-5) e presso la Cit (piazza De Ferrari).

Per quanto riguarda la formazione [illegible] sampdoriana (che avrà nella sua fila l'ex-bianconero Lojodice), risulta che Monzeglio ha deciso di confermare gli uomini messi in campo contro il Catania: Rosin; Vincenzi, Marocchi; Lojodice, Bernasconi, Vitali; Tosetti, Devoti, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni.

La gara avrà inizio alle ore 16.

Renzo Bidone

Vi [illegible] duramente impegnato domani a [illegible]

La «tre giorni» dei juventini che dovranno incontrare di nuovo i liguri mercoledì in Coppa Italia - Torna Boniperti mediano con Leoncini terzino Duello polemico fra Nicolè e Brighenti

Per [illegible] strana coincidenza, difficilmente ripetibile, il calendario del campionato ed i sorteggi della Coppa Italia pongono [illegible] fronte per due volte a distanza di tre giorni — e sullo stesso terreno di Marassi — Sampdoria e Juventus. Una severa doppia trasferta attende quindi i bianconeri, anche se naturalmente fra le due partite quella di maggior importanza si disputerà domani, con [illegible] palio i due punti. Imbattuta sul proprio terreno, la Samp cercherà di [illegible] [illegible] Juventus lo stesso trattamento adottato con l'Inter, che dovette lasciare Marassi sconfitta; per sfuggire all'agguato i bianconeri hanno condotto una preparazione settimanale assai curata, a parte i [illegible] per la nazionale.

Placatasi l'ondata delle discussioni [illegible] l'annuncio del ricorso della società avversa alla decisione della Lega per la partita [illegible] l'Inter, i giocatori si accingono a battersi strenuamente per superare un ostacolo fra i più difficili in questo finale di campionato. Indipendentemente dall'esito [illegible] alla Caf, v'è in modo molto significativo per reagire all'amarezza dell'ingiusto 0-2 a tavolino; quello di rispondere col gioco migliore possibile. Per la «tre giorni» di Marassi la Juventus ha finalmente a Nervi il suo quartier generale.

Gran [illegible] Farola ben [illegible] annunciato la formazione che affronterà domani i blucerchiati in campionato, comunque si possono considerare certi il rientro di Boniperti nel ruolo di [illegible] no destro, la conferma di Colombo a sinistra e l'arretramento di Leoncini a terzino destro. La Juventus dovrebbe quindi scendere in campo nella «prima» a Marassi con Vavassori; Leoncini, Sarti; Boniperti, Castano, Colombo; Mora, Charles, Nicolè, Hivori, Stacchini. Particolarmente lieto è in questi giorni Stacchini, il quale ha finalmente terminato il servizio militare.

La [illegible] di Nicolè al [illegible] della prima linea bianconera e di Brighenti [illegible] comando [illegible] quella bluccrchiata. I due atleti che si avvicenderanno nel ruolo in maglia [illegible] a Bologna, costituirà un altro motivo polemico di una partita fra [illegible] più interessanti della domenica calcistica. Da parte [illegible] Nicolè [illegible] particolare, si attende una prestazione pun[illegible]: il giocatore vorrà infatti dimostrare di non [illegible] meritato l'allontanamento [illegible] campo ad un quarto d'ora dal termine della [illegible] decisa da Ferrari, la cui iniziativa è stata oggetto di numerose polemiche non [illegible] sopiteși fra gli sportivi.

Partite e arbitri di domani

(Inizio [illegible] ore 15,30)

SERIE A (29ª giornata)

Milan (39) - Bari (31) (ore 18) Arb.: Lo Bello
Torino (32) - Bologna (27) Arb.: Francescon
Lanerossi (35) - Fiorentina (35) Arb.: Campanati
Napoli (26) - Inter (38) Arb.: Adami
Sampdoria (34) - Juventus (40) ore 16 Arb.: De Marchi
Catania [illegible] - Lazio [illegible] Arb.: Marchese
Roma [illegible] - Lecco (31) Arb.: Jonni
Atalanta (34) - Napoli (26) Arb.: Gambarotta
Udinese (31) - Padova (30) Arb.: Bovesi

SERIE B (32ª giornata)

Brescia (29) - Alessandria (31) Arb.: Varesani
Como (31) - Novara (32) Arb.: Biardella
Messina (34) - Genoa (36) Arb.: Dubini
Pro Patria (32) - Palermo (37) Arb.: Annoscia
Reggiana (30) - Marzotto (18) Arb.: Pellizzaro
Sambenedetti, (30) - Parma (30) Arb.: D'Agostini
Simmenthal (34) - Prato (33) Arb.: Cazzano
Triestina (30) - Foggia (29) Arb.: Ascari
Venezia [illegible] (30) - Catanzaro (34) Arb.: Righi
Vergara (34) - Gro Monfalcone (28) Arb.: Angelini

Per Herrera il torneo può ancora tingersi di [illegible]

Un'Inter "ricaricata,, all'assalto della Spal

[illegible]

Milano, [illegible] sera.

La «tregua» per la partita internazionale è servita all'Inter per perdere allo Stadio di S. Siro la prima semifinale della Coppa «Città delle Fiere» contro il Birmingham-City (però potrà rifarsi vincendo mercoledì prossimo sul campo degli avversari) e per agguantare i due punti necessari d'ufficio della Commissione Giudicante per l'incompiuto confronto di Torino (però la partita contro la Fiorentina potrà ripetersi sul terreno [illegible] gioco se, in appello, saranno tenute valide le ragioni addotte [illegible] nerazzurri hanno potuto recuperare Lindskog, tornato dalla Svezia fresco e volonteroso, Baleki che si è allenato a Parigi col «Racing» dopo la cura osservata nella capitale francese per i suoi ricorrenti strappi muscolari, e Buffon ormai completamente ristabilito.

Un rilancio dell'Inter [illegible] è dunque da escludere, sebbene la trasferta di Ferrara presenti insidie e difficoltà [illegible] primo ordine.

La Spal è reduce dal netto e clamoroso successo conquistato per 3-0 nel campo della Fiorentina (sbagliando altresì un calcio di rigore) e per di più ha bisogno di accelerare ulteriormente il suo patrimonio di punti, per allontanarsi definitivamente dalle posizioni di fondo.

L'arma del «ritiro», che servì ai ferraresi per agguantare i viola sul loro terreno e anche vanto e distinzione dei «ricaricati» uomini di Herrera, che potranno effettivamente trarre molto vantaggio dalla sosta del campionato e dalla temperatura più fresca, dopo il caldo ed impegnativo decimo; perciò domani allo stadio ferrarese il gioco dovrebbe essere svelto e vibrante dal primo all'ultimo minuto.

Già ieri mattina la comitiva nerazzurra ha lasciato Milano, [illegible] raggiungere direttamente Ferrara in treno. Più da meridiani storici, prima di partire [illegible] Amburgo, Herrera aveva provveduto a condurre [illegible] i giudici prescelti, che poi si sono allenati ancora ai suoi ordini nel campo di Linate. Questa volta nessun mistero dovrebbe pesare sulla schieramento che, salvo sorprese dell'ultima ora, sarà questo: Buffon; P[illegible] Galli; Bolchi Guarneri [illegible] teri; Bicicli Lindskog Firmani Corso Marchello. Gli [illegible] quattro (Da Forza, Masiero, Luglio e Facchetti) completano un gruppo [illegible] compatto in vena di rimpatti.

Leo Cattini

Domani finaldi a Napoli si [illegible] per [illegible] York

ROMA, [illegible] sera.

Diretto a New York, ove il 16 giugno incontrerà Archie Moore per il titolo mondiale dei pesi medio-massimi, partirà domani sera da Roma il campione italiano della categoria, Giulio Rinaldi. Nella serata, a Napoli, Rinaldi si imbarcherà sulla «Leonardo da Vinci» e sarà dal transatlantico italiano il pugile troverà gli allenamenti iniziati nei giorni scorsi in palestra della nave a vista obiettivo allo scopo. Rinaldi sarà accompagnato dal [illegible] di calcinia, Napoloni e dal suo personale Fevietti.

Greaves spettatore per Milan-Bari Il Napoli a Bergamo (con Pivatelli)

Ad Assisi non si [illegible] fortunato il allenamento, l'intero retroguardia della Nazionale azzurra scesa in campo a [illegible] pegno contro l'elenco dei Nord sarebbe stata formata da [illegible] nerì; [illegible] l'esperimento, prioritario sul futuro, non ha certamente soddisfatto ed ha anzi richiamato alla mente lahne incerte prove sostenute dal Milan in trasferta per difetto di temperamento e di [illegible] Ri [illegible] che giovane. Domani però la squadra che incalza la Juventus in classifica giocherà nel proprio campo, dove finora non ha mai perduto (salvo che nel derby di andata) realizzando dodici vittorie (primato del torneo). La possibilità dei Sarti, domani, dovrebbero essere quindi scarse a Reitalia; ma l'undici pugliese che nel primo incontro chiuse certo a zero nonostante il grave incidente occorso al suo attaccante Conti (un strazio in un dito giudiziario) ha bisogno urgente di punti e certamente lotterà a denti stretti per uscire indenne dallo stadio di S. Siro.

Si era sparso in voce che Salvadore, numero della frattura involontariamente arrecata a Raoul Conti nell'incontro di andata, non avrebbe giocato ma la stessa controscadenza si è affrettata a smentire tale possibilità, asserendo anzi che presenterà la sua causa all'ex infortunato per l'incidente lamentato quattro mesi fa a Bari.

Ieri sera Pallenatore Todeschini ha convocato sedici giocatori e precisamente: Ghezzi, Alfieri, Maldini, Zaquili, Ferbbi, Trapattoni, Ducci, Salvadore, Vermezzo, Galli, Lindholm, Altafini, Rivera, Romano, Marescli e Barison. Ne ne sono quindi cinque di troppo che dovranno essere esclusi da Viani: Se Daniel non sarà in grado di giocare, Lindholm tornerà al suo vecchio ruolo di mediano destro; ma gli attaccanti tenuti sotto pressione sono ben sette dei quali soltanto due (Altafini e Vermezzo) vicari al cento per cento di essere utilizzati. La decisione di [illegible] dunque domani.

[illegible] partita Milan-Bari avrà uno spettatore di eccezione nell'inglesino Greaves [illegible] [illegible] domattina [illegible] [illegible] Rappi ed una

Clima infuocato domani a Ferrara

Ferrara, sabato sera.

Negli ambienti sportivi regna la calma più assoluta; forse la calma che precede le grandi battaglie. I giocatori, con l'allenatore Ferraro, sono in ritiro ad Abano; manca soltanto il militare Assali che il ragazzaccio dal suo distaccamento della «Cocchignola». L'Inter è attesa con una certa serenità, forse perché della partita con la squadra milanese [illegible] Spal non ha nulla da perdere.

I ferraresi convocati sono quattordici e precisamente: Magistri, Reja, Bozzao, Riva, Canazzi, Corelli, Bagatti, Carpanesi, Azzali, Massei, Novelli più Scappi. Novelli II e Valadè che fungeranno da riserve.

Nell'Inter ci saranno i tre ex-spallini Picchi, Baiardi e Morbello; anche questo scontro è dato all'incontro un aspetto più infuocato.

La Spal formerà a Ferrara dal ritiro di Abano domenica mattina in autopullman; la squadra dell'Inter è già arrivata nella città estense: speciali servizi d'ordine sono previsti allo stadio per far fronte al pubblico che si prevede imponente.

g. m.

Sospesi i tornei di serie C e D

La nazionale di serie C gioca in Lussemburgo - Ad Ivrea Piemonte Liguria contro il Lazio (serie D) - Le gare di recupero

I campionati calcistici di serie C e D non danno domani impegni per l'effettuazione dell'incontro internazionale Lussemburgo-Italia e per lo svolgimento di alcuni confronti fra rappresentative di serie D. La nazionale di serie C disputa il suo secondo match internazionale della stagione giocando in trasferta contro i dilettanti del Lussemburgo.

Rispetto alla formazione schierata per tre a uno l'ultimo successo contro il Marocco nella partita di Rivarsa, molte sono le variazioni decise dal c.t. Galluzzi. Infatti, dopo i periodici raduni del Centro di Coverciano, il tecnico ha deciso la cessione di 11 giocatori (tutti inferiori ai trenta anni).

La selezione fatta da Galluzzi sarà giusta soddisfazione negli ambienti calcistici italiani per la serietà e la scrupolosità dimostrate nelle precedenti occasioni.

Contro il Lussemburgo gli italiani giocheranno così: Piovani (Rimini); Marocco, Colombo; Cani, Magnaghi, Gloni; Da Nardi, Ballarin, Turri, Spanio, Galizzese. Nel pomeriggio di oggi la comitiva azzurra si recherà allo stadio municipale di Lussemburgo per osservare il terreno di gioco.

Approfittando della sosta del campionato, cioè in occasione della partita col Lussemburgo, la squadra della Lega semiprofessionale di serie II hanno organizzato una serie di incontri fra varie rappresentative interregionali con giocatori non [illegible] dopo il 1938. Domani è in programma ad Ivrea un confronto fra una formazione della società del Piemonte e Liguria contro una selezione del Lazio, Abruzzi, Umbria e Sardegna.

Per la rappresentativa piemontese-ligure sono stati convocati i seguenti giocatori: Dellarosa (Asti), Avizzo, Cacciabue (Casale), Raimondi (Chieri), Parodi e Risso (Cuneo), Calcabini (Imperia), Devino, Granitelli, Nanni e Petrone (Ivrea), Berzini, Pagani e Scarpone (Novara), Pescaglia (Sestri Levante).

Altri incontri di rappresentative interregionali in programma domani sono: a Empoli, Toscana contro Lombardia; a Potenza, Campania e Lucania contro Calabria e Sicilia; Ischia) e a S. Donà di Piave, Triveneta contro Emilia-Romagna.

Domani tornano disputati anche alcuni recuperi di serie D. Nel girone A la squadra di Finale Ligure ospita quella del Pietrasanta, mentre il Genova è in trasferta sul campo della Sammargheritese. Nel girone B la Triestre riceve in visita dalla Gallaratese. Venedi è in programma il recupero Sestrese-Derthona.

Traspedini o Tomeazzi centravanti interrogativo per Torino-Bologna

Santos deciderà domattina, prima del rientro dei granata da Rivarolo - I giocatori del Manchester assisteranno all'incontro - Fra i rossoblù torna Bulgarelli

Quattordici calciatori granata sono riuniti [illegible] pomeriggio di ieri a Rivarolo, dove trascorrono la vigilia della partita con il Bologna per fare ritorno in città soltanto domani nel primo pomeriggio, appena in tempo per scendere in campo contro i rossoblù di Allasio. L'allenatore Santos è salito nella tranquilla località del Canavese con ancora un dubbio circa la formazione della squadra per la nuova impegnativa partita: la scelta fra Traspedini e Tomeazzi per il ruolo di centravanti. Fra i due le maggiori probabilità di essere in campo vanno all'ex-interista, ma anche Traspedini, il quale ha mostrato di essere in ripresa nella partita di Coppa Italia contro il Padova, ha buone chances.

Per ora il Torino pensa soprattutto alla partita di campionato. Contro il Bologna fra i pali farà il suo rientro Soldan, mentre Invernizzi — impostosi a Padova fra i migliori in campo — sarà nuovamente nella mediana e dovrebbe costituire uno dei punti di forza della squadra considerando che il clima fresco di questa ultima giornata gli si addice in modo particolare. Con Invernizzi a destra e Cella a sinistra, Santos potrà concedere un turno di riposo a capitan Bearzot, il quale appariva leggermente affaticato ed inoltre ha ricevuto un colpo alla gamba durante la settimanale. A fianco di Buzzacchera sarà Scesa ed alla mezz'ala destra figurerà Mazzero, per cui il Torino affronterà il Bologna con: Soldan; Scesa, Buzzacchera; Invernizzi, Lancioni, Cella; Danova, Mazzero, Tomeazzi (Traspedini), Ferrini e Crippa. Oltre a questi dodici sono pure a Rivarolo il portiere Odasso e Rosato.

La imminente partita con i rossoblù sarà seguita, mercoledì sera con inizio alle 21,30, dal confronto amichevole con il Manchester United; la comitiva inglese giungerà a Casella domani alle 13 per trasferirsi al campo dove i giocatori capiti vedranno all'opera i loro avversari. Nonostante gli impegni di campionato e di Coppa Italia, l'amichevole di mercoledì si impone all'attenzione degli sportivi in quanto porrà a confronto — e l'idea è nata appunto in seguito a questo accostamento — le due società europee maggiormente provate da disastri aerei.

A dimostrare la serietà [illegible] il Bologna affronterà domani sul campo di via Filadelfia il Torino c'è questo fatto: domenica scorsa Federico Allasio si è recato a Padova per studiare i granata assistendo al match di Coppa Italia. I rossoblù non prendono quindi alla leggera l'incontro di domani, tutt'altro. L'allenatore — come dicevamo ieri — ci tiene in modo particolare a finire il suo periodo nella squadra patronimica con belle soddisfazioni. Allasio ha avuto del Torino una buona impressione.

«Niente che già non sapessi, intendiamoci, — ha dichiarato — ma mi è sembrato un Torino più vivo e vivace che mai. I suoi ottimi giovani tengono il ritmo e giocano molto: forse troppo direi perché se non abbondassero nel palleggio e badassero più al sodo otterrebbero qualcosa di più».

Nessun dubbio [illegible] formazione: dodici uomini saranno a Torino in serata ma [illegible] Surelli il ormai assegnato il ruolo di rincalzo. Al «Filadelfia» il Bologna si schierà dunque così: Santarelli; Marini, Pavinato; Furlanis, Capra, Fogli; Perani, Bulgarelli, Vinicio, Demarco, Pascutti.

Il classico ex-granata Fogli, attuale punto di forza del Bologna

COMUNICATO DI ANGELINO

Carissimi amici,

sapevo che eravate molti, ma, non vi immaginavo così numerosi come avete dimostrato di essere con l'eccezionale invio delle vostre raccolte di figurine.
Vi ringrazio per il favore e l'entusiasmo con cui avete accolto il mio Concorso e vi assicuro che entro pochissimi giorni farò pervenire a ciascuno di voi il premio prescelto. Vi prego però di scusarmi se le spedizioni subiranno qualche ritardo a causa del molto lavoro procuratomi. Continuate nel frattempo a raccogliere le mie figurine inserite nelle confezioni di **SUPERTRIM - TRIM CASA - TRIK - LAVATRIX:** fra poco, oltre ai magnifici premi che potrete sempre richiedermi (inviando le raccolte a "CONCORSO ANGELINO - MILANO"), avrete la possibilità di ritirare subito dal vostro fornitore - con **soli 20 punti** - un bel pupazzetto portafortuna che mi raffigurerà. Grazie ancora, e tanti tanti auguri dal vostro

ANGELINO

NEVILLE HEATH

Nella nuova pelle

III — *Colui che doveva diventare il troppo famoso compiro di Notting Hill e di Bournemouth, Neville George Cleverly Heath, proveniente* ■ *una onesta famiglia, a 17 anni si arruola nell'aeronautica britannica. Ma presto ne viene espulso, proprio mentre sta per guadagnare il grado di ufficiale, per una indelicatezza compiuta ai danni* ■ *un suo collega. Tornato alla vita civile, vista di espedienti e di truffe, finché viene incarcerato, processato e condannato a tre anni* ■ *prigione per emissione di assegni a vuoto. Scoppia intanto la seconda guerra mondiale e Neville Heath chiede di potersi arruolare come soldato semplice. La sua domanda viene accolta, ma dopo soli 15 mesi si scopre egli si ritrova libero. Su sua domanda viene aggregato alla Royal Air Force, e si dimostra subito un eccellente pilota; inviato presso l'Armata del Medio Oriente e nominato ufficiale, egli trascorre le notti in bagordi, e siccome gli occorre molto denaro, ricorre nuovamente agli assegni a vuoto. Arrestato, viene imbarcato per l'Inghilterra ove dovrà essere giudicato.*

■ bordo della «Moultan» nave adibita al trasporto di truppe, Neville Heath si comporta esemplarmente così che la sorveglianza nei suoi riguardi viene rallentata. La prospettiva di comparire davanti ad un consiglio di guerra in Inghilterra, spiace enormemente al giovane Neville, e quando ■ «Moultan» attracca nel porto di Durban, nel novembre 1941, Heath, una bella notte,

evade da un oblò della cabina che gli serve da cella e salta in mare. Buon nuotatore, egli giunge alla riva senza attirare l'attenzione delle sentinelle e si allontana dal porto, sparendo nella notte. Quando l'indomani mattina ci si accorge, a bordo della «Moultan», della sua evasione, il troppo tardi. Heath è letteralmente svanito

nella foresta africana e ■ introvabile e ■ ■ ricerche. Qualche settimana dopo un ufficiale della riserva inglese, dicendo di chiamarsi Salway e di essere ■ capitano ad Argyl, si presenta all'ufficio di reclutamento di Johannesburg, chiedendo, per puro patriottismo, di potersi arruolare nella ■ Force del Sud Africa come semplice soldato. Viene ac■■■. Adducendo

ragioni personali e di famiglia, il giovane chiede di venire iscritto col nome di Robert Armstrong. E la cosa gli viene accordata. ■ giovane si è guardato bene dal ■■■■ il ■■ grado di ufficiale aviatore, così ciò egli deve frequentare i corsi preliminari di pilotaggio. Naturalmente egli supplisce i suoi istruttori per la rapidità e la facilità con le quali impara a pilotare ■■ aereo. In

poco tempo viene considerato ■■■■ il migliore pilota del campo, tanto che ottiene ■ nomina a ufficiale. Nel febbraio 1952 Neville, alias Robert Armstrong, viene presentato ad una splendida ragazza di radici ebrei. Elisabetta P. R., appartenente ad una delle migliori famiglie di Johannesburg. L'ufficiale le ■ una corte assidua, chiede la ■■■ mano e l'ottiene.

SEGUE: Vita vertiginosa e irregolare

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 17)

TERRENI mq. 3000 Castello Reyal e mq. 14.000 Undine View, vendo. Telefonare 781-842. A34389

TERRENO collinare prima costruzione ottima zona. Tel. 40-682.

TERRENO fronte castello Rivoli, ottima ubicazione ■■, ■■■ ordini 2700 mq. Telef. ■■■.

TERRENO industriale ■■■ mq. ■■■ Rivoli, privato vende. ■■ ■■■.

TERRENO ■■■■■ piccoli lotti, Tre Rose Irpa, strada, servizi, circostante, ottimo 14 1964

TERRENO progetto approvato, permesso costruzione, privato vende urgentemente. Telefonare 810-251. 2167

TERRENO semicentrale corso Orbassano, Tenuti catasto. Tel. ore ■■■ 272-541.

TERRENO strada Mongrosi ottocento metri Fiat mq. 20.000 circa con eventuale ■■■■ costruzione villetta, fronte strada asfaltata, tutti servizi cedesi ■■■■ ■■■ pagamento dilazionato o permuta, informazioni telef. 852-946. 24

UNICA. Vendo 2.200.000 appartamento ■■■■■, cucina, cantina, libero. Telefonare 511-410. 2

VALSALICE vendo, cedolo bifamiliare lavoro, progetto approvati. Telefonare 365-452. A34504

VALTOURNANCHE capolago vendesi terreno 300 mq. costruzione casetta ottima posizione. Telef. 891-881.

VARALLO vendo appartamento nuova costruzione, ottima zona. Luogo residenziale, Valloe Sesiat. 20658

VENDESI ottimo corso Casale ottima posizione 5000 mq. Tel. 890-051.

VENDESI alloggio 3 camere cucina ottima terza centrale, primo piano, corso Regina Margherita. Tel. 775-134.

VENDESI casa sana struttura recente 3½. Mirafiori. Tel. 343-963. A35703

VENDESI casetta collinare. Telefonare 662-751.

■■■ ULTIMO MEZZANO ANGOLARE CINQUE VETRINE COSTRUZIONE RIGUARDEVOLE ZONA PONTE TRAFFICO CORSO TASSONI, CORSO REGINA MARGHERITA, COMPRESO SOTTERRANEO AMPIO, MUTUO FONDIARIO. TELEFONARE SOC. FIN-VAL 537-830, 537-841, MONTE PASCHI 2.

VENDO alloggio cam. cucina due camere, cantina, ascensore, terrazzo, libero subito, S. Rita. Telefonare 533-842.

VENDO casetta sposa in campagna, costruita, rifinita, giardino, ■■■■■ ■■■ ■■■■ 24 A34370

VENDO alloggio due vani e servizi, ■■■ Nebbiolo. Telef. ■■■■. ■■■ ■■■ ■■■■ ■■■■ ■

I liberali abbandonano la maggioranza

Aperta la crisi al Comune di Casale

Il passaggio del pli all'opposizione con dc e psdi pone questa in parità con i socialcomunisti (18 voti a 18) Un consigliere del msp ■ arbitro ■ i ■ ■ - Non si esclude una gestione commissariale

Dal nostro corrispondente

Casale Monf., sabato sera.

La crisi comunale, che da molto tempo incombeva, si apre con le dimissioni della Giunta presentate a mezzogiorno dall'assessore liberale ai lavori pubblici, ■■. uff. Accalino. Nel pomeriggio il pli farà affiggere nelle strade un manifesto con il quale annuncia alla cittadinanza la decisione di ritirarsi dall'attuale maggioranza. Così, a soli ■■ mesi dalla scadenza del ■■■ dato quadriennale (le elezioni a Casale si sono svolte nel novembre del 1957) l'amministrazione comunale si trova ad affrontare un'ennesima crisi che potrebbe far segnare ■■■ ■ decisiva nel travagliato cammino ■■■■ faticosamente compiuto.

La consultazione elettorale della primavera ■■■ assegnava 20 seggi ai socialcomunisti e 20 agli altri partiti (dc, psdi, pli e indipendenti). L'uguaglianza delle forze opposte dava vita ad una Giunta presieduta dal democristiano avv. Boverio e formata da sei assessori ■■, pli, ■■■ del psi e uno dc, eletti — a parità di voti — in base al criterio della maggiore anzianità. Nel novembre del 1957, in seguito alle dimissioni dei consiglieri dc e socialisti, i ■■■■■ tornavano alle urne. Alle elezioni queste volta toccavano 19 seggi (11 socialisti e 8 comunisti), 14 erano appannaggio della dc, 3 ■■ pli, 2 dei psdi e 1 del msp. Gli ultimi quattro partiti rieleggevano sindaco il democristiano Boverio e gli assessorati venivano ripartiti fra i gruppi politici componenti la maggioranza.

Nell'agosto del 1959 attorniavano però i primi segni. Il capo dell'ufficio comunale delle imposte, in vista ■ contribuente, ricorreva ■■■ la tassazione, ai fini dell'imposta di famiglia, attribuita al sindaco giudicandola insufficiente. Altri problemi, ■■■■ ad esempio la costituzione di una centrale del latte, accentuavano la divergenza fra i quattro partiti e la coalizione ■■■■ la sera del 24 dicembre 1959, ■■■ dei tre liberali ed uno dei due autonomisti, nel febbraio del '60 formavano con i socialdemocratici ■■■ nuova Giunta che fruiva dell'appoggio esterno dei comunisti. In un secondo tempo anche l'altro consigliere autonomista entrava a far parte della nuova maggioranza. Anche questa volta la vita della Giunta casalese, presieduta dal socialista Tartara, non risultava facile. Dopo aver evitato «in extremis» di sfiduciare a causa della centrale del latte, essendosi tale problema ripresentato in Consiglio, la coalizione liberal-socialista-autonomista, appoggiata dai comunisti, è caduta ora a causa del servizio di ■■■■■ urbana.

Con il 31 marzo scorso è venuto a scadere l'appalto decennale relativo a tale servizio. Tre soli giorni prima di tale scadenza, la Giunta ■■■■ Il Consiglio proponendo che il Comune gestisca direttamente il servizio stesso. Favorevolmente alla proposta votavano il psi, il psdi ed un autonomista; per la gestione appoggiata e pronunciavano la dc, il psdi, il pli e gli altri autonomisti. La parità dei voti riportati dalle due opposte tesi faceva sì che la Giunta, con delibera d'urgenza e malgrado il voto contrario dell'unico assessore liberale, decidesse di gestire direttamente il servizio. Tale delibera è stata recentemente respinta dalla Giunta provinciale amministrativa e l'amministrazione comunale ha fatto conoscere le proprie controdeduzioni, che sono ora al vaglio dell'autorità tutoria.

Nel frattempo il pli invitava gli altri partiti a voler convocare con urgenza il Consiglio comunale per un riesame della questione, ma la proposta veniva respinta dalla dc e dalle sinistre, mentre il psdi ed i msp lasciavano trascorrere il termine stabilito senza rispondere all'invito.

Ora i liberali accusano ■■ altri partiti della maggioranza di eccesso di potere per avere imposto la gestione diretta senza permettere al Consiglio un necessario ed approfondito studio ■■■ questione e ritengono che ciò costituisca una violazione dell'accordo stabilito a suo tempo. Di conseguenza hanno deciso ■ ritirarsi dalla maggioranza, facendo rassegnare la dimissioni al proprio ■■■■■ dalla Giunta comunale.

La situazione può essere così riassunta: ■■ un lato ■ consiglieri socialcomunisti e, sicuramente, un autonomista; dall'altro 14 dc, 2 liberali, 2 socialdemocratici e un indipendente, per un totale ■ 19 voti. Tutto dipenderà quindi dall'atteggiamento che assumerà l'altro consigliere autonomista. Se si schiererà con le sinistre, darà vita ad una maggioranza; se rimarrà preferirà optare per il centro, stabilirà una perfetta parità fra i due schieramenti. Nella prima ipotesi (che, alla luce degli ultimissimi avvenimenti, ■■■■ la più probabile) la crisi sarà facilmente composta dai socialcomunisti; nella seconda, risolverà ■■■■ formare una maggioranza ■■ potrebbe portare allo scioglimento anticipato del Consiglio ed alla nomina di un commissario prefettizio.

m. v.

Discussi i licenziamenti di anziani alla «■■■alino»

Alessandria, sabato sera.

I dipendenti della Borsalino di Alessandria si sono riuniti in assemblea per discutere sul progettato licenziamento di un'ottantina di operai che hanno raggiunto i limiti di età e sulla conseguente ■■ro sostituzione con giovani elementi. I convenuti hanno rinviato ogni decisione, anche sui questioni economiche, alla nuova riunione indetta per il 3 maggio.

Si è concluso stamane lo sciopero iniziato giovedì a Pontecorvone dalle maestranze di tre fornaci di laterizi: l'agitazione tende ■ ottenere miglioramenti salariali.

E' stato infine ■■■■ l'accordo che pone fine allo sciopero, già indetto per il 2 maggio prossimo, dei braccianti e salariati agricoli della provincia, essendo stato fissato per il 5 maggio l'inizio di trattative

Agitata udienza stamane, alle Assise di Roma per l'assassinio della Martirano

Due testi volontari negano che Ghiani sia il viaggiatore della «Freccia del Sud»

Sono Nicola Patruno ■ Tullio Giovannoni - Sottoposti a martellanti domande da parte degli avvocati ■ del P.M. ■■■ desistono dalle loro informazioni - Alla fine il Patruno rimane a disposizione della Corte - "No, ■■■ ■■■ lui„ ha dichiarato il Giovannoni dopo avere chiesto di essere messo dinanzi al Ghiani ■ dopo averlo attentamente osservato - Un confronto con Bernardino Ferraresi

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

Mattinata con momenti burrascosi e di eccezionale tensione: tutto ciò è la conseguenza dell'apparizione in aula ■ due testimoni volontari, il sig. Nicola Patruno e Tullio Giovannoni. Il primo, con un biglietto postale inviato alla Corte due ■■■■ fa, annunciò di essere in grado di recare ■ ■■■■■ circostanze decisive per gli imputati. E' un uomo il quale sostiene di aver ■■■■■■ la «Freccia del Sud» nella notte dal dieci all'undici settembre. Il Patruno è comparso in aula ■■ 10,45. In precedenza il tempo ■■■ ■■■ occupato da alcune istanze dei difensori e ■■■ deposizione di un'impiegata dell'Alitalia.

Appena aperta ■ seduta il ■■. Carnelutti, quale difensore del Fenaroli, ha esposto il seguente punto di vista: il principale imputato non ■■ potuto esaminare minutamente le intercettazioni telefoniche compiute nei confronti degli apparecchi suoi, sia ■■ casa sia d'ufficio.

Avv. Carnelutti — Si tratta di un gran numero di pagine. Poiché ■ loro lettura in aula richiederebbe molto tempo, ■■ proporrei la seguente soluzione: mettere ■■■ documenti a disposizione dell'imputato, in un locale della cancelleria. Egli, sotto la vigilanza dei carabinieri, ■■■ tre si avolge l'udienza, potrebbe ■■ procedere alla consultazione; oppure si potrebbe ricorrere a quest'altra soluzione: fare trasportare il fascicolo delle intercettazioni a Regina ■■■, nelle giornate di domenica e lunedì, durante le quali non c'è udienza, il Fenaroli potrebbe prendere visione di ■■ che ■ interessa.

Il presidente dice di non gradire queste soluzioni, che non si conciliano con le disposizioni ■ legge. Se la Difesa lo ritiene utile, può chiedere alla Corte che si dia lettura in aula delle ■■■■ zioni.

Ed ■■■ compare nell'emiciclo una ■■■ che ■■ vrebbe recare nuovi lumi riguardo al viaggio del misterioso signor Rossi sull'aereo che partì dalla Malpensa ■■ le 19,40 del dieci settembre 1958. Si tratta della signorina Graziella Malagoni. Ella era ■■■■ alla biglietteria degli uffici dell'Alitalia a Milano, appunto ■■ quel periodo. E' sentita soltanto adesso, perché fino a pochi giorni fa prestava servizio negli uffici londinesi della Compagnia aerea italiana. ■■ alla vigilia delle nozze, anzi perché il presidente, accedendo al desiderio da lei espresso, l'interroga ■■■ prima: una ■■■■■ che ■■ sposarsi ■■ mille ■■■■■ da sbrigare.

La signorina Malagoni, piccolina, bionda, ha un roseo e furbo viso rotondo, al quale due grandi occhiali cerchiati di tartaruga conferiscono una curiosa espressione. Ha i capelli corti e ricciuti; indossa un impermeabile color acqua, con una cintura strettamente allacciata. Nei modi è disinvolta e ■■■■

Graziella Malagoni risponde diffusamente alle ■■■ contestazioni che le rivolgono i difensori. Tuttavia ■ circostanze da lei narrate ■■ sono in ■■■ parte ■ ■■■■

■■ le contestazioni che ■ si rivolgono alla testa, emerge, tuttavia, una circostanza che interessa la Difesa. Quando un biglietto di volo viene acquistato in un giorno, per un determinato volo, e successivamente il passeggero decide di posticipare la data della partenza, si compiono determinate formalità: sul cosiddetto tagliando ■ volo viene apposto un ■■■■ foglietto detto di «riconferma». Il tagliando di ■■■ consiste ■ una «madre» e in una «figlia». La «madre», quella su cui viene appunto applicato il foglietto di riconferma presso della partenza, è ritirata dal personale dell'aeroporto. Si tratta ■ ■■ documento che, inviato agli archivi, è conservato per alcuni anni, forse cinque, ■■ ca la testa. Poiché a questa formalità dovette ■■■■■ soggiaciuto anche il biglietto acquistato dal Sacchi, e nello due giorni dopo l'acquisto del misterioso signor Rossi, la Difesa farà istanza perché il tagliando sia rintracciato negli archivi della Compagnia.

■■■■ dopo è la volta del teste volontario Nicola Patruno. E' un uomo di statura leggermente superiore alla media.

Presidente — Lei ha scritto alla Corte un biglietto postale?

Patruno (con voce sicura e con accento straniero) — Sì, signor presidente.

Il ■■■ del biglietto è il seguente: «Signori, ■■■■ che ■■ ■■■ testimonianza ■■■■ essere decisiva, per quello che riguarda il viaggio della «Freccia del Sud» da Roma a Milano, nella notte dal dieci all'undici settembre. Gradiscano i miei ossequi».

Presidente — Allora che cosa può narrarci di quel viaggio?

Patruno (parlando con rapidità) — Ho viaggiato con il treno che parte, intorno alle 2 dalla stazione Tiburtina di Roma. Si tratta proprio della notte fra il dieci e l'undici ■■■■ 1958. Il treno ■■■■■■ Stardo, Orse quaranta-quarantacinque minuti, non ricordo ■■■■■■ fa Pera in cui entrò in ■■■■. Allorché giunse, fu tolta una vettura di testa e ne fu aggiunta un'altra sulla quale io presi posto.

Presidente — C'erano molte persone ■■ quel treno?

Patruno — Il treno era affollatissimo. Io ■■■■ nel corridoio e ■ ebbi modo di osservare i passeggeri di cui l'unico pubblicato in fotografie sui giornali: il signor Enrico Lasso.

Presidente — Quando vide, lei, codesta fotografia?

Patruno — Quando egli ■ presentò ■■ aula, durante questo dibattimento.

Presidente — Quel passeggero si sedette fin dal principio del viaggio?

Patruno — No; entrò nello scompartimento a Bologna. Appena entrato parlò con qualcuno che era ■■■■ sulla destra della porta dello scompartimento. Questo qualcuno (il ■■■ allude al Ferraresi) si ■■ a ■■■■ fuori, ■■ corridoio, senza giacca. Alcuni istanti dopo rientrò e ha usci ■■■ la giacca sul braccio.

Presidente — Notò altri particolari?

Patruno — Ebbi modo di osservare la persona che era seduta all'angolo sinistro dello scompartimento, verso il finestrino. Sul suo conto posso riferire una circostanza. A un determinato momento, quel giovanotto si alzò e venne nel corridoio per radersi nella toilette. Era ■■■■ giacca. ■■■ nuca, ■■ di' ■■■ del colletto della camicia, ebbi agio di ■■■■■ una cicatrice a forma di croce: probabilmente era stato operato per ■■ vespaio.

Presidente — Lei ha detto di avere riconosciuto il teste Enrico Lasso. Nell'altro passeggero, quello che ■■■ ■■■ scompartimento prima senza giacca e poi ne rientrò per prendere appunto la giacca, ■■ riconobbe in ■ Ferraresi, osservando le fotografie pubblicate ■■ corso del processo?

Patruno — Le fotografie del Ferraresi ■■■ mi hanno detto un gran che.

Avv. Paoini (Parte Civile) — Prima di prendere posto nello scompartimento dove si trovava il Lasso?

Patruno — Nel corridoio, vicino all'ing■■■■ dello scompartimento, a un metro da lui.

Avv. Paoini — Ha visto scendere dal treno, a Milano, i passeggeri dello scompartimento?

Patruno — Ho notato il giovanotto con la cicatrice ■■■ nuca, mentre ■■■■■■.

Presidente — A quell'epoca, lei risiedeva a Milano?

Patruno — No, a Genova: quella ■■■ stessa, da Milano, to■■■ a Genova.

Presidente (cercando di sondare l'attendibilità del testimone) — All'epoca del viaggio, dove abitava?

Patruno — Nello stesso posto ove abito oggi, a Ge■■■■

P. M. — E' vero che il 20 settembre 1951, lei venne fermato a Roma ■■ agenti di P. S. e disse di essere ammogliato?

Patruno — ■■ è esatto

Presidente — Lei era solo venuto spesso a Roma?

Patruno — Sì, due o tre volte all'anno.

Presidente — Adesso lei risiede a disposizione della Corte. Si sieda in ■■■ Ella, e aspetti.

E' stato poi il turno del secondo testimone volontario, ■■■■ Giovannoni, un giovanotto biondo, alto, di 23 anni. E' nato a Volterra e si è trasferito a Roma da qualche tempo. Cosa faccia con esattezza, ■■■ è facile capirlo. Tullio Giovannoni ha spiegato di non svolgere, praticamente, alcuna attività. Vive, egli ha detto, ■■■ una sovvenzione della madre ■■■ ha consentito di interrompere qualsiasi lavoro. Sostiene

Bernardo Ferraresi, di ■■rbania, entra in aula. (Telefoto)

■■■ Patruno, uno ■■■ testi ■■■■ri (Telefoto)

■ avere una figlia a Livorno, da dove si è trasferito a Roma, insieme alla moglie, la quale ha sempre avuto intenzione di fare del cinema.

Patruno — Per venire incontro al desiderio di mia moglie, mi sono ■■■■■■ a Roma. Proprio questa mattina, mia moglie ha cominciato a ■■■■■ ■ un film ■■■ stazione di Trastevere.

Presidente — Benissimo. Cosa ha ■■■ dirci?

Giovannoni — Io ho scritto una lettera alla Corte per essere citato come testimone. Quando deposi Bernardo ■■■■■■, io ebbi i primi sospetti di avere viaggiato sul medesimo treno, ■ sotto del dieci settembre 1958. Non ero sicuro, ■■■. Debbo fare ■■■■■ promessa. Nel 1958 ebbi occasione ■■■ di conoscere a Parigi ■■■ signora che abita a Milano. Fummo molto amici e poi diventò la mia ■■■■■■. Lei ■■ avvertiva quando poteva andare a trovarla, e io partivo per Milano. Nella mia villa di Montenero, a Livorno, avevo molta corrispondenza con signore francesi, spagnole, svizzere. Era ■■ ■■■ ufficio postale. Dopo ■■■■ sposato, mia ■■■ mi inviò tutto, ma io ■■■ scopii una trentina di lettere ■ quella signora che avevo conosciuto a Parigi e ■■■ vedeva a Milano. ■■ avevo nascoste ■■■■ le carte di ■■■ casetta.

Presidente — Ma questo che c'entra?

Giovannoni — Adesso spiegherò meglio. Dopo ■■ deposizione di Bernardo Ferraresi venni in aula, parlai con l'avv. Sarno, poi mi recai a Livorno e ■■ trovai le lettere. Rileggendole, mi resi conto, attraverso la data di una lettera, che il giorno 11 settembre 1958 io ero andato a Milano. E' stato così che mi sono ricordato esattamente di avere viaggiato la notte fra il 10 e l'11 settembre 1958. Dovendo andare a Milano, colsi l'occasione per ■■■ un salto a Napoli per acquistare ■■■ sigarette. Poi presi il treno e mi recai direttamente a Milano. Quel treno era la «Freccia del Sud» che partì da Napoli ■■■■ la mezzanotte circa e arrivò a Milano il mattino del giorno successivo. Ricordo che il treno era molto affollato e non riuscii a prendere posto. Sollanto alla stazione di Roma, quando agganciarono un altro vagone, riuscii a sistemarmi ■■ uno scompartimento. Mi ricordo che nello stesso scompartimento c'era una signora con due bambini, poi un viaggiatore che disse di essere un radiotecnico; e mi sembra che ci fosse anche quel signore col baffo che è nella stanza dei testimoni, e dovrebbe essere Bernardino Ferraresi. Mi ricordo anche che parlai a lungo ■■■ il radiotecnico, in quanto mi interessava avere notizie di ■■■ stabilizzatore.

Presidente — Lei è in ■■■ do ■ riconoscere il viaggiatore che diceva ■ ■■■■ un radiotecnico?

Giovannoni — Credo di ■■.

Avv. Paoini — Il ■■■ ricorda se il treno, ■■■ viaggiato fra Napoli e Roma, si sia fermato?

Giovannoni — Non lo saprei dire. Quando io viaggio, discorro, mi distraggo, non ■■ restano ricordi precisi.

Presidente — A Napoli, lei che ■■■ ■■■■ acquistato?

Giovannoni — Oggetti vari.

Avv. Paoini — Le cose acquistate a Napoli dove le portò?

Giovannoni — Le portai in una valigia a Milano e di qui a Livorno, ove abitavo.

Presidente — Le lettere della signora di Milano che le fissava appuntamenti ■■ ha conservate?

Giovannoni — Le distrussi il giorno stesso in cui le trovai. Feci questo per evitare che la signora, in seguito alla pubblicità provocata dalla mia deposizione, potesse ■■ avere compromessa.

Avv. Paoini — Pensa il teste che distruggendo quelle lettere sarebbe stata ■■■■ la pubblicità della deposizione?

Giovannoni — Pensai all'eventualità di una perquisizione della polizia in casa mia, perquisizione in seguito alla quale le lettere avrebbero potuto essere ritrovate, con conseguenze spiacevoli per la signora.

Presidente — Dopo l'inizio del processo, lei ha notato fotografi nei tetti?

Giovannoni — Sì, ■ fotografi ■■ Lasso e del Ferraresi, ■■■■, leggendo i resoconti ho visto che i particolari da voi narrati, su quanto accadde in quello scompartimento, collimano con i miei ricordi.

Presidente — ■■ ha visto anche ■ fotografia del Ghiani?

Giovannoni — Sì, l'ho vista.

Presidente — Il Ghiani rassomiglia al viaggiatore ■ quello scompartimento?

Giovannoni — Come corporatura ci siamo.

Presidente — Cosa significa ci siamo?

Giovannoni — E' la stessa corporatura ■ quella del passeggero, però mi sembra ■■■ quest'ultimo ■■■■ i capelli comunque ■■ fisionomia era diversa. Ma, signor presidente, io sono scrupolosissimo e vorrei vedere il Ghiani più da vicino.

Il presidente accoglie la richiesta ■■ testimone e dà ordine che il ■■■■ sia accompagnato nell'emiciclo. Giovannoni si alza ■■ piedi. I due giovani ■■■ uno dinanzi all'altro, alla distanza di poco più di un metro. Il Giovannoni osserva con molta attenzione l'imputato poi, scrollando ■ capo, dichiara: «No, non era lui».

Così finisce il ■■■■■■. Mentre il Ghiani si allontana, il Giovannoni, prima di sedersi, fa un inchino ■■■ non si capisce bene se sia indirizzato al presidente, oppure, circostanza che davvero sarebbe curiosissima, allo stesso Ghiani. ■ rapido gesto provoca un sorriso del P. M., il quale mormora: «Perlopiù un inchino ci voleva». Ma il teste è pronto a rispondere: «Signor P. M., io sono un cameriere e ■ l'abitudine ■■ inchinarmi». Il dott. Mauro ribatte: «Io non la ho rivolto nessuna osservazione. Non intavolo conversazioni con lei».

Dopo questa battuta il presidente interrompe per mezz'ora l'udienza. Alla ripresa avremo ■■ confronto interessantissimo: quello ■■ il teste volontario Bernardo Ferraresi, il quale, come tutti sanno, è colui che ha dichiarato di aver riconosciuto il Ghiani nel ■■■■■■ Freccia del Sud.

Furio Fasolo

Dawn vuole il figlio

Nella vertenza giudiziaria col marito, il principe ■■■simo, Dawn Add■■■■nta di dimostrare che avendo la residenza a Roma può tenere il figlio presso di sé. ■■■ foto, l'attrice col padre nella sua nuova ■■■

TRAGEDIA ■■■ GELOSIA ■■ UN QUARTIERE DI ■■■■■■

Spara all'ex fidanzato, tenta il suicidio e in ospedale si recide le vene dei polsi

Entrambi ■■■■ in fin di vita - L'autore del folle gesto è un giovane marittimo - «Voglio morire!» ha gridato - In ■■■ lettera d'addio ha scritto: ■■■ abbia pietà di me!» L'agguato dinanzi ■■■ porta di casa della ragazza: tre revolverate; una è andata a vuoto

Messina, sabato sera.

(g. m.) Un dramma della gelosia è avvenuto nel quartiere «Villa Quisisana», alla periferia della città: un giovane marittimo, Felice D'Angelo, di 33 anni, ha sparato tre colpi di rivoltella contro l'ex fidanzata Angela Crisafulli, ventiquattrenne, lacerandole poi la tentato per due volte di togliersi la vita, prima ■■■ la stessa arma, poi ingoiandosi le vene dei polsi. Ora l'autore del ferimento e la sua vittima versano in disperate condizioni all'ospedale.

Angela Crisafulli e Felice D'Angelo erano stati fidanzati per circa otto anni. I genitori della ragazza, di cui qualche settimana, si rivolsero alla polizia: il D'Angelo venne diffidato e forse fu da quel momento preciso che nel cervello del giovane cominciò a maturare un piano diabolico: uccidere Ang■■■ e togliersi la vita.

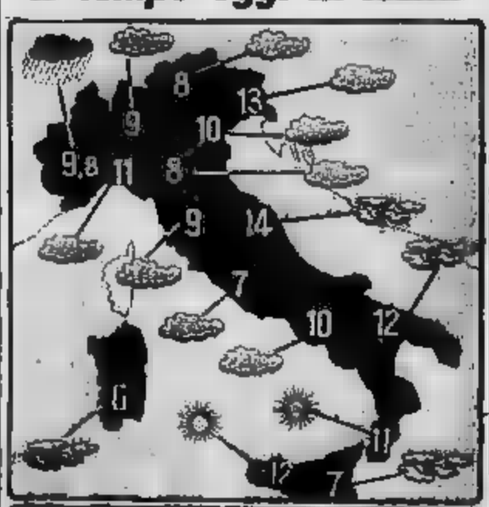
Le indagini della polizia (entrambi i protagonisti del dramma non hanno potuto ancora essere interrogati) ■■■■ basate soprattutto su una lettera ch'è stata ritrovata nell'abitazione del marittimo e che egli ha scritto poco prima di mandare ad effetto il suo folle progetto.

«La mia vita — è scritto nella missiva — è sempre ■■■ un fallimento perché io non ho mai cessato di amarti. Mi è sempre mancata la sistemazione perché tutti i miei pensieri sono stati rivolti a te, in ogni momento. Siamo stati fidanzati otto anni, ci siamo voluti bene; dopo tutto questo tempo i ■■■ familiari hanno cercato ■ troncare i nostri rapporti, ■ dileguare il nostro sogno d'amore. Per questo stanotte ho deciso di farla finita, con te e con me stesso. Io spero ■■■ Dio abbia pietà di me...».

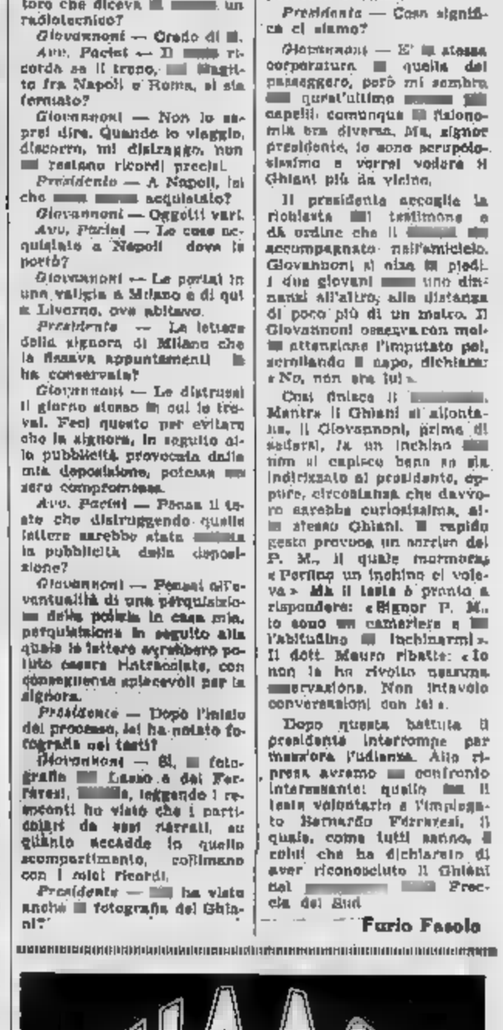
Felice D'Angelo, munito di una rivoltella a tamburo, di fabbricazione americana, si è andato poi ad appostare nei pressi dell'abitazione della ragazza ed ha atteso pazientemente che ella tornasse a casa. Quando l'ha vista apparire, il marittimo si è fatto avanti, ha tratto di tasca il fascicolo delle lettere che in otto anni egli si erano scambiate e le ha gettato dinanzi ai piedi ■■■■ Adamuta. Poi ha estratto l'arma e ha fatto fuoco, tre volte. Due proiettili ■■ terzo è andato fortunatamente a vuoto) hanno raggiunto Angela Crisafulli alla spalla destra ed al volto. D'Angelo, radendo la ragazza cadere, ha rivolto la pistola contro la testa ed ha ■■■■ partire un quarto colpo che lo ha ferito gravemente.

Un autista di taxi, unico testimone oculare della sparatoria, ha soccorso i due giovani e li ha trasportati all'ospedale. Le condizioni della Crisafulli sono apparse disperate, sicché i sanitari hanno deciso di operare la ragazza per prima. Nel frattempo, però, D'Angelo si è ripreso; sulla barella dove si trovava è riuscito a frugarsi nella tasca, ed estrarre una lametta e a tentare di recidersi le vene. Un agente di guardia ed un infermiere lo hanno udito gridare: «Voglio morire, voglio morire! Per■■■ non c'è più vita! » e sono accorsi immobilizzandolo. Poco dopo anche il marittimo è stato sottoposto a intervento chirurgico. Tanto le condizioni ■■■ che quelle della Crisafulli sono disperate.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore



GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza ■■■■ - Tel. ■■■■
Oggi alle ■■ 17
TORNATA D'ASTA
dedicata al realizzo di un lotto di meravigliosi, autentici tappeti persiani, caucasici e ■■■■si.

ERNIA
Cura contentiva col ■■■■ modello SEIFONT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su ■■■■.
Il modello ■■■ RIMASSATO a L. 4.000 (Cat. 2218)
Ist. Medico Ortopedico Specializz. Comm. MANDRILE
TORINO - ■■ ■■■■ 1 Tel. 467-365 - PORTA NUOVA
Feriali 8-19 - Festivi dom. 9-13

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

SOSTITUENDA finanziaria cerca stabilmente procacciatrice zona Torino per vendita prodotti assicurativi. Tel. 510-535. A35752

DATTILOGRAFA [redacted] richiede colloquio personale. Presentarsi via Lanzo 94 ore 9-12. A35756

DATTILOGRAFA italiana, volenterosa, preferibilmente esperta lavori ufficio, anche semi studentessa. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6071 — Torino ». A21281

DATTILOGRAFA primo impiego ufficio legale corso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7452 — Torino ». A35709

GIOVANNOTTINE fit esigenziali, piccolo impiego, volenterosi, adatti, occupazione stabile. Telefonare 43-843. A35736

DIPLOMATO, massimo tredicenne, dattilografo pratico lavori ufficio libero subito corso industria direzione sportiva. Impostazione di categoria. Manoscritto dettagliando: « Pubblicità Stampa 6890 — Torino ». A33875

RISCOSSATORE [redacted] esperto introiti, prodotti elettromeccanicali, stradali lunicra per apparecchiature corso importanza indirizzo Nuova costituzione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5420 — Torino ».

RISCOSSATORE meccanico, patito buon stipendio, esperienza biennale, referenziato offresi. Tel. 668-967.

DISEGNATORI progettisti specializzati nello studio di complessi ed elementi a ciclo automatico, assume importante stabilimento costruzioni macchine utensili Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7435 — Torino » A35148

ESPERTA operatrice Audit, ungh. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1190 — Torino ». 32624

ESTETISTE preferibile lieve alleggerimento richiesto. Assumiamo, previo corso preparatorio Ariani, Mazzonli 21, telefono 518-688. 23681

FARMACIA Torino cerca persona brillante, meglio se già pratico, massima discrezione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ».

GEOMETRA redattore tecnico, cerca, indicare prezzi e proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7413 — Torino ».

[redacted] medio, fabbrico [illegible] quanto giovane offresi) Tel. 669-793.

GEOMETRA pratico catasto edile e consolidato lavori, cerca impiego. Inviare curriculum ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7456 — Torino ».

GIOVANE massaia dotata conoscenze occuperebbe presso terzi ditta possibilmente industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ». [redacted]

IMPIEGATA giovane dattilografia buona pratica ufficio [redacted] centrale. Telefonare 531-064. A33468

IMPIEGATA giovane, intelligente, diplomata, preferibile lavori ufficio corso. Telefonare 675-557 A34575

IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca per ufficio Torino giovane impiegato utilmente pratico impianti elettrici industriali per trattazioni meccanico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3533 — Torino » A33001

IMPORTANTE ditta edile, importante, assumerebbe videografa stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ». A21943

IMPORTANTE ditta cercasi collaboratori, possibilmente coloriziati, per raccolta abbonati periodicali, ottime condizioni. Richiedesi curriculum. Scrivere [illegible] Stampa 772 A, ILP, Milano. 33496

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI STENODATTILOGRAFE PRATICHE LAVORO UFFICIO COMMERCIALE, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE. TELEFONARE 767-021. 22249

IMPORTANTE ufficio acquisti elettrotecnico richiede giovane diplomato ragioniere, preferibilmente con servizio militare assolto, per coadiuvamento capo ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Milano ». 32429

IMPORTANTE organizzazione alimentare assume con ottime garanzie promozione commerciale, provvigioni attraenti eventuale fissazione. Presentarsi: Società Cresco, via Varzi 48, 2° piano. Telef. 870.000.

IMPORTANTE società assume signorina 21-30enne eventualmente prima lavori ufficio. Manoscritto precisando posti occupati, referenze, stato di studio a: « Pubblicità Stampa 163 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME STENODATTILOGRAFA NON PRIMO IMPIEGO. INDICARE REFERENZE, STATO SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2372 — TORINO ». A34243

IMPORTANTE Società metalmeccanica, corso Orbassano, assume personale giovane ufficio pratica calcolazioni e dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4428 — Torino ». A33695

IMPRESA corso Inghilterra, assume giovane intelligente, diligente tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ». A21921

INDUSTRIA cerca signorina volenterosa pratica lavori ufficio stenodattilografia. Presentarsi via Pallavicino 27 dalle 17 alle 18. A33769

INDUSTRIA cerca stenodattilografa veloce, pratica lavori ufficio. Tel. 341-564.

INDUSTRIA Zino tessili artificiali e sintetiche Nord Italia cerca disegnatore progettista, militesolto. Specificare curriculum, esperienza, referenze, grado [illegible] Pubblimar Casella 824/R, Torino.

LAUREATO chimica industriale 110/110 bel sperimentale Marro completo referenze offresi per impiego possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino » A32758

MODELLATORE, esperto stoffe riserva forma autocostituzione, esperienza specifica plastiche cerca e clay resine poliestere caricheresine impregnate centro alla o studio esterno locale. Massima serietà e pratica referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6056 — Torino ».

OCCHIALERIA cercasi ditta rifrazione. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6066 — Torino ».

OTTIMA rappresentanza e magazzino, ufficio proprio, pacchi standardizzati offresi ad importante industria. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A35150

PACCHI confidenti pratica ufficio offresi. Telefonare 681-059. A34310

PERITO chimico 25enne 11 impiego militarmente offresi ufficio tecnico o vendita parte clima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A35426

PERITO elettrotecnico neo-diplomato militarmente primo impiego offresi carta affine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4462 — Torino ». A35722

PERITO elettrotecnico 25enne militarmente offresi Telefonare 752-844.

PRIMARIA industria elettromeccanica, cerca perito elettrotecnico diplomato per lavoro tecnico - commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7468 — Torino ».

PUBBLICAZIONE cerca corrispondenti dilettanti, novellistica poetica. Casella 3164A, Sip, Milano. 33008

QUERCIOLI ordinata organizzata, impiega in corso laboratorio farmaceutico. Telefonare 31-702. A34326

RIMORCHI, signorina lavoro propagandistico personale. Ottima retribuzione. Farmen, via Assia 50, 9-11. A34313

RIMORCHIA 15-18enne dattilografia bella presenza orario Fiera, dal Corriere 28.

SOCIETA' nuova ragionevole, simpatica giovane, spiccata intelligenza, simpatico, addetto segreteria e contabilità, capace svolgere lavoro responsabile. Offresi, provvisto potente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

SOCIETA' importante internazionale, cerca stenodattilografa lingua francese e ottima conoscenza lingua inglese con buona cultura generale. Manoscritto indicante età, titolo studio, posti occupati, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 4427 - Torino ». A32703

STENODATTILOGRAFA [illegible] impiego recenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ». A34323

DOMANDE LAVORO
L. 60 per parola

[redacted] specializzato automatico macchine stabelli, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino ».

AUTISTA trentenne celibe con patente, referenze, preferibile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3165 — Torino ». A34453

CONIUGI sposi età adatti guardiani e giardinieri villa o casa con piccolo terreno. Orologio. Scrivere: Pubblicitas Casella 150 B. Alessandria. 23490

CONIUGI Settimi separati, offronsi portinaio scala; preferibilmente pratiche in pubblici uffici. Gallina Giovanni negozio Mompiano 180, Torino. A35174

FUOCHISTA 2° E, libero subito. Telef. negozio Vittorio Emanuele 31, 121, preferibile Lucca Paolo. A31827

PENSIONATO Ligure, perito C, referenziato cerca occupazione decorosa. Telefonare 705-010. A34797

PRIVATO con trattore cabinato 55 Hp, pala Mirgaliev, rimorchio, aratri. Eventualmente Revisiono, pubblicità, Fossano, [redacted] eventuale offrire condizioni scrivere persona officina Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ».

VOGHITORE 31enne, esperienza stampaggio a rotocalcografia, perito stampi trasparente imballaggio, offresi anche posto di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ». A31990

VENTISETTENNE sposato, patente D, praticabilmente, offresi. Telef. [redacted]

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

ACCIAIATORE attrezzista specializzato, pago massimo. cercasi Rabi, via Firenze 18. A33878

ACCIAIATORE specializzato piccoli rettangolari, temperabile [illegible] meccanografica industria centrale. Telef. 651-644.

AIUTANTI apprendista certa dozzina, massima paga cercasi. Airale, Del Mille 2.

ALBERGO Nirevallo, Valdieri marche, cerca stagione estiva cuoco e cameriere. Referenze. 23800

ALTISSIMO stipendio offre famiglia industriale 3 persone a brava ragazza tuttofare. Rispondere precisando età, posti occupati referenze a: « Pubblicità [redacted] 126 Torino ». 31622

AUTISTA disponibile già servito famiglia signorili, sicura pratica guida, assume immediate eventualmente ditta per [illegible] prima ore serali. Scrivere dettagliando posti occupati ed referenze a: « Pubblicità Stampa 300 — Torino ». 372

CAMERIERA sacco macchinata assolutamente ditta privata e appendista. Telefonare 76-027. A34532

[redacted] specialmente [illegible] cerco falegnami radicali per servizio in città. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ». A35265

CERAMICA pittori stagionisti anche [illegible] guadagno organizzato corrente. Telefonare 780-602. A34542

CERCASI aggiustatori esperti lamiera ed rimontatori pratici montaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2291 — Torino ». A34339

CERCASI elettricisti e aiutanti 18-20 anni. Telef. 388-184, ore 12-14; 19-21.

CERCASI aggiustatore stampista, buona conoscenza disegno, libero subito giornata. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7467 — Torino ». A33272

CERCASI aggiustatori per stampi materie plastiche. corso Belgio 122. Telefono 883-877 A35379

CERCASI allenatore - aiuto - massaggiatore per palestra Frequentati via S. Francesco d'Assisi 1. A33863

CERCASI autista patentato, sotto, al lungo, stipendio. Pellerano, via Parini 10. 353

CERCASI apprendista meccanico per chiosco abbigliamento mercato coperto Porta Palazzo, Telef. 276-314 ore ufficio.

CERCASI barbiere tutto. Presentarsi, via F. Cossa 70. A35216

CERCASI CAMERIERA E CUOCA PER CASA SIGNORILE. OTTIMO TRATTAMENTO. RISPONDERE: CASELLA POSTALE 211, TORINO.

CERCASI falegnami serramentisti, inutile se non qualificati. Telefon. 341-365, ore lavoro. A21930

CERCASI falegnami e lattai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ».

CERCASI persona robusta pratica guida età 23 locali vigili servizi notturno dalle 5 alle 10 mattino. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ». A34474

CERCASI ragazza aiuto cuoca, pratica cucina 20-24enne, ottima referenze. Telefonare 51-306. A33215

CERCASI ragazza cameriera, spogliere, compagnia. Bar, Telefonare 43-715, pomeriggio. A35747

CERCASI ragazzo libero, Strobgerai carrozzeria Barriera Francia, via Carta mitta 10. A33451

CERCASI ottimissima donna lavoro sartoria, via Giuseppe Colleggio 2, telefono 756-174. 432567

CERCASI ragazzo volenteroso per lavori ufficio. Macmurtrero presentando posti occupati, referenze, stato di studio a: « Pubblicità Stampa 163 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME STENODATTILOGRAFA NON PRIMO IMPIEGO. INDICARE REFERENZE, STATO SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2372 — TORINO ». A34243

IMPORTANTE Società metalmeccanica, cerca elemento praticissimo addetto per ufficio acquisti non oltre 35anni, pratico almeno quinquennale, carrozzerie vigne, riferenze, preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7435 — Torino ». A35150

IMPORTANTE stabilimento meccanoelettrico, corso Orbassano, assume personale giovane ufficio pratica calcolazioni e dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4428 — Torino ». A33695

IMPRESA corso Inghilterra, assume giovane intelligente, diligente tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ». A21921

INDUSTRIA cerca signorina volenterosa pratica lavori ufficio stenodattilografia. Presentarsi via Pallavicino 27 dalle 17 alle 18. A33769

INDUSTRIA cerca stenodattilografa veloce, pratica lavori ufficio. Tel. 341-564.

INDUSTRIA Zino tessili artificiali e sintetiche Nord Italia cerca disegnatore progettista, militesolto. Specificare curriculum, esperienza, referenze, grado [illegible] Pubblimar Casella 824/R, Torino.

LAUREATO chimica industriale 110/110 bel sperimentale Marro completo referenze offresi per impiego possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino » A32758

MODELLATORE, esperto stoffe riserva forma autocostituzione, esperienza specifica plastiche cerca e clay resine poliestere caricheresine impregnate centro alla o studio esterno locale. Massima serietà e pratica referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6056 — Torino ».

OCCHIALERIA cercasi ditta rifrazione. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6066 — Torino ».

OTTIMA rappresentanza e magazzino, ufficio proprio, pacchi standardizzati offresi ad importante industria. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A35150

PACCHI confidenti pratica ufficio offresi. Telefonare 681-059. A34310

PERITO chimico 25enne 11 impiego militarmente offresi ufficio tecnico o vendita parte clima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A35426

PERITO elettrotecnico neo-diplomato militarmente primo impiego offresi carta affine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4462 — Torino ». A35722

PERITO elettrotecnico 25enne militarmente offresi Telefonare 752-844.

PRIMARIA industria elettromeccanica, cerca perito elettrotecnico diplomato per lavoro tecnico - commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7468 — Torino ».

PUBBLICAZIONE cerca corrispondenti dilettanti, novellistica poetica. Casella 3164A, Sip, Milano. 33008

QUERCIOLI ordinata organizzata, impiega in corso laboratorio farmaceutico. Telefonare 31-702. A34326

RIMORCHI, signorina lavoro propagandistico personale. Ottima retribuzione. Farmen, via Assia 50, 9-11. A34313

RIMORCHIA 15-18enne dattilografia bella presenza orario Fiera, dal Corriere 28.

SOCIETA' nuova ragionevole, simpatica giovane, spiccata intelligenza, simpatico, addetto segreteria e contabilità, capace svolgere lavoro responsabile. Offresi, provvisto potente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

SOCIETA' importante internazionale, cerca stenodattilografa lingua francese e ottima conoscenza lingua inglese con buona cultura generale. Manoscritto indicante età, titolo studio, posti occupati, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 4427 - Torino ». A32703

STENODATTILOGRAFA [illegible] impiego recenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ». A34323

SVEDESE [illegible] cerca [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ». A21921

TORNITORE 1ª categoria cercasi con urgenza. Buona paga. Telef. 760-800.

TUTTOPANE produce macchine, lavori cerca, 30-40cento, consigli soli cercasi ovunque. [redacted]. Telefonare 852-662.

FIDANZATI, BALLERE
L. 130 per parola

A. ABILI agenti, corrispondenti introduttori ricerche bar, provincie Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ».

ABILI rappresentanti introduttori alimentari, intestatari bar drogheria gamma alimentari ideale, per cercasi Torino e provincia Piemonte per interessante gamma prodotti confezionati. Alta provvigioni. Preferibile I.N.A.P., via Modena 31, ore 9-12. 308

AGENTI introduttori bar Torino e Piemonte, cerca importante organizzazione per prodotti largo consumo, ottima remunerazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 139 — Torino ». 23854

ARTIGIANO media cooperativa abbigliamento industriale Piemonte privati uffici industriale, dispersa, via Cappuccini 18-b. 197

ASSUMIAMO anche libero agenti introduttori esclusivisti, ceti, minimi e privati consumatori, vendita vino al litro. Ufficio Vini di Asti, Casella Postale 511, Spiegine. 23033

DITTA Lana per maglia Franchino, corso Vittorio 61, Torino, cerca rappresentante diploma ragazza Piemonte, palazzo di grado primo piano, preferibile arredo, età 28-35 anni. Non telefonare, scrivere referenze, stipendio richiesto, inoltre curriculum e fotografia recente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6056 — Torino ».

IMPORTANTE Azienda patinata, cerca viaggiatore per vendita filati agguerriti in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Richiedesi capacità, esperienza, conoscenza ambiente ed clientela. Referenze, posti occupati, preleva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca agente introduttore rappresentante, porcellane, articoli regalo produzione nazionale. Inoltre vendita, alla rivendizione per provincia Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4398 — Torino ». A35704

IMPORTANTE tappezzeria valuti, teppeti, mobili mobili, cerca viaggiatore per esclusiva: provata capacità, lunga esperienza, conoscenza articoli, clientela. Referenze, posti occupati, preleva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3150 — Torino ». A35583

INDUSTRIA articoli per ufficio tratta direttamente consumatore cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere: Box N. Gurian, via Alessandro Farnese 3, Roma.

INTRODUTTRICE [illegible] abbigliamento, zona Torino Genova, Piemonte Liguria, cercasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino » A31902

RAPPRESENTANTE per Piemonte cerca ditta industria farmaceutica. Prodotti tradizionali, solo provvigioni. Provvigione abbastanza con altra Ditta non in concorrenza. Casella 252 A, Sip, Milano.

RAPPRESENTANTI con auto propria che già visitino ottimo p. vino e cogna, garagna, rivendita pasticceri, effettuerebbero introduttivi, desiderosi aggiungersi nuova interessante proposta promozionale cerca importante Compagnia inglese in ogni città, per costituzione organizzazione capillare. Scrivere dettagliatamente indicando referenze « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ».

TAPPEZZERIA importante azienda cerca rappresentante organizzatore bar altro drogherie. Casella 370 A, [redacted] Milano.

L. 120 [redacted] parole

GIOVANNA (Donna bella presenza, sentimenti sinceri, relazionerebbe serio matrimonio sincero, possibilmente dispersa grande tristezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5151 — Torino ». A34556

TRENTACINQUENNE piacentissima, ragioniera sposata, sola, presenta, fattezza, sportivissima, simpaticissima, massima discr. Delegatare manoscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6055 — Torino ». A34388

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni patrimoniali, informazioni, indagini riservate privacy. Novantini, Pio V 20, telefono 693-110, 692 876.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni previdenziali, private, commerciali. Preventivi, Dodo 3, telefono 653-468. 1014

ABBIATE presente indizio testimonianze informazioni private preventivamente, accertamenti fedinanzi, tel. 96-109. Accademia Albertina 1 angolo via Pr.

ABILE detective svolgesse indagini sorveglianze, Mondini, Cavour 8, telefono 831-191 362

[redacted] indagini, sorveglianze informazioni civilistiche, « Talpa », Madama Cristina 111, telef 687-874.

A.F.I.G., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, controlla comportamento, rapporti figli eventuali possibili grandi assicurate. 37075

INFORMITALIA, Santa Teresa 10, telefono 511-026, indagini, accertamenti, sorveglianze, assicurazi infin. 20527

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. QUORI cittadini extracomunitari cercano vetture usate, anche incidentate (anche protestati) vengasi Torino o Piemonte immediatamente fino a 15 mesi. Servizio, segnalazioni corrispondenza. Piccolapiazza Statuto 24 (angolo San Donato), telefono 47-540, 485-903 729

A.A.A. FINANZIAMENTI (straordinari ed eccezionali) assicurati (anche protestati) Rinnovo auto 18 mesi. Esperienze, via Saluzzo 3 (Porta Nuova), tel. 687-642.

A. AMBROGIO Corso 12 Aprile Lancia, Appia 2ª serie, Giulietta spider '59.

A. ANDREA Corso 12, telef. 513-439. Automotrice Lancia, Alfa, Fiat. Vasti assortimento Maserati spider, G 24, B 20. Ferrari coupés. Fiamina Touring. Alberta 850 Mercury. Cambi, rateizzazioni. A. ANDREA Corso 12, tel. 513-439, filiale [redacted] corso. Flavia nuova, Maserati Spider, Appia Zagato, 850 Abarth, Fiamina superleggera, Florio via Zagato, Mercury, Austin '59, vasto assortimento, cambi, rateazioni. 256

A. ANDREA Corso 12. 105 berlinetta 5400 km., Giulietta spider nuova. Cambi, rateazione. 326

A. AUTOSALONE « Tassara », Roma 52, telefono 42-535: autovetture nuove Lancia, Alfa Fiat Deveaimi; Giulietta normali, T.I., Sprint. Spider 1900 superspeciale II, 103 '58, 600, 1200 Granluce, 1300 Spider, 1500 Spider. Cambi, rateazioni. Ford Anglia, Cambi, rateazioni. 1394

A automobilisti ci consentono finanziamenti ai migliori, interessamento per ogni vostra necessità. Fiat, via Santa Teresa 12 telefono 530 291 344

A privata vendo utilitaria 500 D; unici 8. Telefonare 692-795 festali. A33992

A (50.000) sono Italiani trovano Giulietta T.I. rateizzano in largure. Nizza 126.

ABBIAMO Appia 1 II serie 1 II grado III comodo, coupé Fiorio e Giardiniera Viotti, Giulietta T.I. spider, sport ogni più ricerca. Volkswagen Karmann Ghia 1962, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Nizza 8, tel. [redacted]

ABBIAMO circa 100 vetture [illegible] controllate verificate, 500 D, nuove 600, rateiz e disponibilità, Familiare e Giardiniera, speciali [redacted] Cambi, rateazioni 36 mesi. Autosalone [redacted] 8. [redacted] Giulietta T.I., sprint, 103, 600, Dauphine, Caminiscarra Garlasco, Biancia 12. 166

ACCORDIAMO massimo facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1400, Multipla, eventuale cambio con moto. Cinzano 26. 205

ACCORDIAMO rateizzazioni, anticipi premiati ai autonomi. Abo, piazza Bodoni 1 p. telefono 521-361. 23566

ACQUISTIAMO contanti vetture municipali, ceduti ministeri. Telefonare 21-333.

ACQUISTIAMO qualunque tipo di autovetture usate anche contanti. Rateizziamo 3.

APPIADATSI vendita automobili, riparazione [redacted] massimi contanti. L'Aigle, piazza Carlo Felice 67 114

ALFA Nuova Concessionaria corso Principe Oddone 1, Torino, vi offre vasta assortimento usato alle migliori condizioni. 114

ALFA Romeo Concessionaria Darso vi, Piccolella 62, Torino. Prezzi vantaggiosi Rateizzi, 1200 berlina e spider.

ALFA Romeo tipo multiplo trasporto persone e cose vendesi. Cultore, Giulio Cesare 218. 77

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Fiat 6, telef. 651-505: Fiorio nuova, 2100 nuova, Appia III, II Aprilia granturismo '57, 600 pick - dealer, 850, 500 furgoncini, 100 familiare. Prezzi imbattibili. 1171

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Fiat 6, telef. 651-505: Fiorio nuova, 2100 nuova, Appia III, II Aprilia granturismo '57, 600 pick - dealer, 850, 500 furgoncini, 100 familiare. Prezzi imbattibili. 1171

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Fiat 6, telef. 651-505: Fiorio nuova, 2100 nuova, Appia III, II Aprilia granturismo '57, 600 pick - dealer, 850, 500 furgoncini, 100 familiare. Prezzi imbattibili. 1171

ALPA Nuova Concessionaria Darso vi, Piccolella 62, Torino. Prezzi vantaggiosi Rateizzi, 1200 berlina e spider. Diverse, 2000 berlina e spider.

ALPA Romeo tipo multiplo trasporto persone e cose vendesi. Cultore, Giulio Cesare 218. 77

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Fiat 6, telef. 651-505: Fiorio nuova, 2100 nuova, Appia III, II Aprilia granturismo '57, 600 pick - dealer, 850, 500 furgoncini, 100 familiare. Prezzi imbattibili. 1171

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Fiat 6, telef. 651-505: Fiorio nuova, 2100 nuova, Appia III, II Aprilia granturismo '57, 600 pick - dealer, 850, 500 furgoncini, 100 familiare. Prezzi imbattibili. 1171

AUSTIN Austin Austin. Originali autobianchi. Esclusiva per il Piemonte. Autocentro, via Aurelio Saffi 36, telefono 752.002. 372

AUTOANNIA Cruci, Galeazzo 118, telefono 630-621. Compera vendita autoveicoli nuovi, usati, rateizzazione comodissima, massima garanzia. 99

AUTOANNIA Piemonte, Nizza 180, tel. 670-682. Abbiamo automobile ogni tipo, autocarri Tigrotto, Leoncino, 618 M, 1100 10-9 q. Ribaltabili. 50

**AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. DONAUTO, CORSO 30 RE UMBERTO 9. 1193

AUTOCARRI 640, 638 normali, furgonati, ribaltabili, 640 cabinati nuovi motori, smontabili cassonetti 2ma portata 4,5 4-7-10-15, ribaltati. Brunetto, via Nizza 20, telefono 30-377.

AUTOCONDOR, Peloiere 4 ba, vendetutto, ritirasi: 2100 8 mesi, 2100 Export nuovo, 750 nuova, Familiare '57, 1100 inas 150, 750, 595 600 56, 595, 581 500 sport. 1278

AUTOMOBILISTI, la Rai fornisce completa assistenza, assicurazione preventivi gratuiti, vasto ribasso, lunga rateazione, pagamento immediato. Prestito agevolativo, Andrea Doria 12, telefoni 531-515, 512-173. 598

AUTOMOBILISTI, prenotate gli inestimabili accessori verificati gratuitamente la macchina da personale specializzato: fari, antinebbiatori, sterzo, specchi, cinturezza ferri, tergicristalli, tergicristalli, Lancia, Autocentri Torinesi, Nizza 350, telefono 683-644. 37561

AUTOSALONE Piazza Statuto 19, telefono 773 065: 1500, 1400, 1100 E, 500, Multiple, 600. 710

AUTONOLEGGIAMO con o senza autista anche sopra 600, 900, 1200, 1300, 1400, 2100. Lesna Madama Cristina 56, telefono 681-644, 652-800. A31487

AUTONOLEGGIAMO AL « MODERNO » SUBITO 500, 600 D, 1100 H, 1500. TELEFONARE 278-851. 98

(Continua a pag. 11)

NON SI GUARDA MAI ABBASTANZA

Si deve [redacted] guardare tutto [redacted] acquistando [redacted]

FRIGORIFERO

che rappresenta una spesa importante [redacted] bilancio familiare

Per valutare la qualità [redacted] un frigorifero basta provare lo [redacted] familiare (premendo un pollice sul fianco), esaminare la [redacted] della cella frigorifero, l'effettiva capacità di contenere comodamente le vivande [redacted] piani robusti e [redacted] disposti, controllare la [redacted] particolari [redacted] rifiniture [redacted] la capienza effettiva.

DOPO [redacted] CONTROLLATO [redacted]

YUMAN

che nei quattro modelli [redacted] 135 - 155 - 175 - 240 litri [redacted] LA [redacted]

Anche nell'acquisto della LAVATRICE chi sa quel che vuole sceglie YUMAN, perché l'agitatore che compie 180° è il solo in grado di lavare alla perfezione qualsiasi indumento [redacted] sciuparlo.

STUDIO [redacted]

SOMOVAST S.p.A. STABILIMENTO MILANO Via Volturno 8 - 11 SEDE: TORINO Corso Novara 135

Agenti di vendita: SEREN ROSSO GIOVANNI - Corso Novara 35, Torino, tel. 273-040

siate anche voi

"homme à succès"

Salvaguardate in tempo la vostra capigliatura l'aspetto giovanile il vostro [redacted] prestigio usate Bipantol la medicina dei capelli. Bipantol è l'unico prodotto a base di Lecitamina e Pantamitol: i più efficaci aminoacidi, vitamine e sali minerali per la vita dei capelli.

[redacted] vendita nelle Farmacie, Profumerie, Parrucchieri.

BIPANTOL

la medicina dei capelli

[redacted] ALPHA [redacted]

È PROPRIO ORO QUELLO CHE LUCE... MA ORO GUBRA!! LA CREMA IN TUBETTO DI GRANDE RENDIMENTO

CONFERISCE DISTINZIONE

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO - MANICURE - [redacted]

Per informazioni: [redacted] Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

Primavera!

Praticate ora l'igiene interna con le compresse [redacted]

ELMITOLO BAYER

Eccezionale!

CURZIO MALAPARTE
lettere intime a M. F.

GIORGIO ALBERTAZZI
[redacted] segreti [redacted]

PEPPINO DI CAPRI
parla [redacted] moglie

tutto su

settimana radio TV

Altri importanti articoli e tutti i programmi radiotelevisivi completi L. 60

LA FLEXILAN - MATERASSI A MOLLE

CERCA

giovani massimo [redacted] possibilmente diplomati, con automezzo proprio, per incarico vendita.

Provvigioni ed iniziale rimborso spese.

Telefonare 4[redacted]

PLATINAILON

IMPERMEABILE SAN GIORGIO

in speciale nailon *brillante* Rhodiatace

È IN VENDITA

In PIEMONTE:

Torino DELSARTO, v. Roma 283a - LONDONSTYLE s., v. P. Micca [redacted] - NEW ORLEANS - C. Vitt. Emanuele 48a - OLD ENGLAND - c.so C. Felice 53 - Asti - MAGAZZINI CENTRALI - Alba F.LLI LORENZONI - Bra - Bandolero - LO SPORTIVO - Biella CODA, MAFFIOTTI & C. - Borgosesia REGIS G. - Bra F.LLI LORENZONI - Canelli TURCO F. - Casale Monf. F.LLI LORENZONI; TADINI LAMBERTENGHI - Chivasso SARTTONE E. - Cuneo MAGAZZI, SCARZELLO - Cuorgnè CHIERO BILE - Domodossola MAGAZZI, VENCO - Fossano SCARZELLO - Giaveno CURA CURA' - Ivrea IMPERATORI N. - Ivrea BELLI R. - Mondovì COMINO C. - Novara TADINI LAMBERTENGHI - Nizza L. LAGUZZI A. - Omegna SINI C. - Pallanza FRANZI E. - Pavone Canavese PEZZETTI S. - Pinerolo F.LLI CALLIERO - Racconigi VILLOSIO G. - Rivoli CERRATO M. - Saluzzo BRUNO ROSSO - Semiana MAROCCHINO NOVARESE - Serravalle Scrivia BRIGADA E. - S. Stefano Belbo TURCO P. - Savigliano TRUCCO - Tarzoni BILLI D. - Venaria R. AMERIO - Valenza CODETTA MANTERS - Vercelli TADINI LAMBERTENGHI

IMPERMEABILI SAN GIORGIO

SOC. EMMECI - VIA CUNEO n. 13 - TORINO - TELEFONO 78-304

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
a [redacted]

LOTTI VIA MAZZINI 41

TELEVISORI CON GETTONIERA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera in serata di gala all'Alfieri

West Side Story inaugura gli spettacoli di "Italia 61,,

Incontro con un Romeo e una Giulietta dei bassifondi

Questa sera ha inizio il gran programma di spettacoli « Torino '61 ». Serata di gala all'Alfieri di toilettes e smoking, corbeilles, nastri tricolori ed una rappresentazione fuori dei comuni per noi: « West Side Story », un dramma musicale neorealista, come lo hanno definito gli americani.

Gli attori sono tutti a Torino e suscitano curiosità, specie i due protagonisti, Jan Canada e Don Grilley perché si dice vengano veramente da bande di teddy boys come quelle che vedremo sul palcoscenico e perché la loro storia è stata definita « Giulietta e Romeo » di oggi.

Don Grilley, arrivato per primo, è già stato ampiamente fotografato e non è piaciuto alle torinesi: con i suoi baffetti sembra un messicano ed ha un'aria fiera e cavalleresca. In scena si chiamerà Tony e verrà ucciso dal capo della rivale banda degli « Squali », fratello della ragazza amata, Maria.

Jan Canada sarà Maria. Credevamo di incontrare una di quelle spettinate creature che poca familiarità hanno con gli abili femminili e con il bagno (pareva fosse stata scovata in un sobborgo di New York). Invece Jan è una levigata figurina con il volto limpido dalla pelle candida; figlia di un medico e di una professoressa di matematica ha iniziato la sua carriera come cantante, poi ha studiato recitazione e danza.

Da due anni conosce la celebrità in America. In Europa la sua fama, più recente, è anche legata ad uno scandaletto sentimentale. Dissero qualche tempo fa i rotocalchi francesi che Jan, innamorata di un bellissimo giovane, fosse scomparsa da Israele, dove lavorava con la compagnia, e per alcuni giorni nessuno avesse potuto rintracciare i due colombi.

Storia vera? « Certo — diceva ieri Jan — amo un impegnato di Stoccarda, che ora mi segue dappertutto e sia per arrivare a Torino. Hanno detto che avevo interrotto addirittura gli spettacoli: questo non l'ho fatto. Sono mancata soltanto ad una recita ». Tanto rumore per così poco? sembra voler aggiungere l'attrice: graziosamente sospira e abbassa gli occhi sulle gote un po' rosse. (Però l'ingegnere ha dovuto promettere che d'ora in poi Jan non mancherà più per nessuna ragione, nemmeno ad un piccolo recitali.

Ivonne O'Thon è l'altra primadonna di « West Side Story »; vi impersona Anita, l'amica del fratello di Maria. Ha un viso forte e bruno, il corpo è sottile e solido, da mulatta: ecco tutto ciò che sappiamo di lei poiché parla un linguaggio difficile da capire anche ai più abili interpreti americani.

Non ultima, fra le attrici della troupe, la negretta Gloria Higdon: è molto graziosa ed ha una ragione, anche se non più di grande attualità, per farsi citare: Antony Armstrong Jones, [illegible] di Margaret, l'ebbe come modella. « Come è andata a finire fra voi due? », qualcuno le chiede. Gloria risponde sospirando e facendo tintinnare grossi orecchini: « Nel modo peggiore e che tutti conoscono: non mi ha sposata ».

m. a.

Jan Canada (a sinistra), protagonista femminile di « West Side Story », con Yvonne O'Thon

Un raffinato esempio di «musical» americano

Come nacque nel coreografo Robbins l'idea di « West Side Story » - La vicenda: una storia d'amore sullo sfondo delle lotte di due bande rivali

Non stupisca che West Side Story, con cui s'inaugura stasera all'Alfieri la stagione teatrale di « Italia 61 », tratti i problemi razziali e della delinquenza giovanile: la « musical comedy » americana, di cui West Side Story è il più moderno e più raffinato esempio, non disdegna l'attualità; e se in taluni periodi sembra rifugiarsi nei soggetti di puro divertimento, in altri, come avviene da qualche anno, affronta argomenti non frivoli.

La questione razziale era già nella primitiva idea del coreografo Jerome Robbins di trattare in forma di balletto gli umori contrastati di un Romeo e di una Giulietta dei nostri giorni immaginando l'uno cattolico l'altra ebrea. Ma una passeggiata nei quartieri popolari di New York convinse Robbins, almeno così dice la leggenda « ufficiale », a trasformare il balletto in un grande spettacolo di musica, canto e danza in cui, con maggiore aderenza alla realtà, Romeo appartenesse a una banda di teddy-boys d'origine bianca, i « Jets » (cioè gli aviogetti) e Giulietta fosse la sorella del capo della banda rivale di teddy-boys di origine portoricana, gli « Sharks » (cioè gli squali).

Ed ecco, in una sala da ballo, il primo incontro tra Maria e Tony, che subito dimenticano gli odi, e anche il sangue, che divide la rispettiva banda. Ma il dramma scoppia poco dopo quando gli « Sharks » e i « Jets » d'affrontano con i coltelli. Il capo dei « Jets », di cui Tony è il più fedele amico, è ucciso da Bernardo, fratello di Maria; e Tony non può fare a meno di uccidere Bernardo per vendicare l'amico.

Maria è disperata, ma perdona a Tony il quale le promette di adoperarsi perché cessi la guerra cruenta fra le due bande. Tuttavia Tony, per il momento, deve nascondersi per sfuggire alla polizia e alla vendetta degli « Sharks ». Lascerà il suo rifugio soltanto quando apprenderà che Maria è stata uccisa dal portoricano Chino, ex fidanzato della ragazza e nuovo capo degli « Sharks ». Ma la notizia è falsa e diffusa ad arte per indurre Tony. Il quale mentre corre incontro a Maria, che nel frattempo le cercava disperatamente, viene colpito a morte da Chino e spira tra le braccia della sua innamorata. Intorno ai cadaveri di Tony si riuniscono i giovani delle due bande nemiche: non si guardano. Ma forse quell'esalazione sarà il germe della conciliazione fra di loro.

West Side Story sarà rappresentato stasera dalla stessa troupe che lo ha portato al trionfo a Broadway nel settembre del 1957 e che da allora l'ha replicato innumerevoli volte. La coreografia, come si è detto, sono di Robbins, il libretto di Arthur Laurents, i testi delle canzoni del giovane Stephen Sondheim e la musica di Leonard Bernstein, uno dei più noti compositori e direttori d'orchestra statunitensi. Una pausa « fuori campo » darà in italiano le grandi linee della vicenda e del dialogo.

a. bl.

Due concerti di jazz con Clayton al Carignano

La famosa tromba Buck Clayton e il suo complesso terranno due concerti straordinari al Teatro Carignano domenica prossima alle 16 e alle 21,15. Il complesso è formato da Buck Clayton (tromba), Emmet Berry (tromba), Dickie Wells (trombone), Earl Warren (sax alto), Buddy Tate (sax tenore), Sir Charles Thompson (piano), Gene Ramey (basso), Oliver Jackson (batteria), Jimmy Witherspoon (cantante).

— STASERA ALLA TV —

Con *Il conte di Lussemburgo* un nuovo ciclo di operette

Il divertente lavoro di Lehar sarà presentato alle ore 21,15 in un'edizione più agile e più moderna

La Televisione inizia questa sera un nuovo ciclo di rappresentazioni di operette, scelte fra le più classiche e, un tempo, molto popolari. Questo ciclo operettistico comprende, infatti, *Il conte di Lussemburgo*, *Il paese dei campanelli*, *Paganini* e una quarta ancora allo studio.

Sarà appunto il celebre *Conte di Lussemburgo* — sulla cui vicenda scritta da Wilmer e Bodanzky, Franz Lehar compose deliziose orecchiabili musiche — a inaugurare questa sera il suddetto ciclo operettistico di quest'anno. Allestita secondo una formula già favorevolmente accolta — che ha abolito il vecchio clarpame, ridotto e modernizzato il dialogo e reso più equilibrato il rapporto fra la musica e il dialogo stesso — la rappresentazione è resa più agile e spedita, moderna.

Il conte di Lussemburgo, messo in scena dal regista Vito Molinari, avrà tra i suoi principali interpreti: Ugo Benelli, Enrico Viarisio, Romana Righetti, Ella Calderoni, Sandra Ballinari. L'orchestra sarà diretta dal maestro Cesare Gallino; le coreografie sono state curate da Gisa Geert, con primi ballerini Elena Sedlak e Valerio Brocca.

Chi conosce la patetica avventura di René, conte di Lussemburgo, e la goffa vicenda amorosa del principe Basilio? Chi la ricorda ancora, fra quelli che la conobbero? Ebbene, ve le narriamo brevemente. Il principe Basilio è innamorato della cantante lirica Angela, ma non la può sposare poiché esse non è, neppure in parte, nobile come lui. Allora il vecchio gaudente pensa che lo splantato giovane conte di Lussemburgo, potrebbe, mediante il dono di un congruo numero di biglietti di banca, essere indotto a sposare Angela, che in tal modo diverrebbe legalmente contessa. Previsto il divorzio tra René e Angela entro tre mesi, il principe Basilio potrà sposare la contessa divorziata. Le nozze impongono, naturalmente, al conte di Lussemburgo di non incontrarsi con Angela: ma René e Angela, anche se ignorano di essere marito e moglie, si incontrano e si amano. C'è da aggiungere come finirà questa storia? Non crediamo, perché, a tempo debito, sapremo che i due giovani saranno sposi felici e, con un ultimo colpo di scena, il vecchio principe Basilio sarà costretto a mantenere un'antica promessa, sposando la non meno vecchia contessa Rokozov, rendendo, tra l'altro, un segnalato servizio alla maestà dello zar di tutte le Russie...

L'allestimento scenico, a cura di Gianni Villa, comprende diversi ambienti: una soffitta dalla quale si può ammirare una veduta di Parigi, la facciata del teatro dell'Opéra e una parziale veduta dell'antistante piazza, lo studio del principe Basilio, il camerino della cantante, Angela all'Opéra, il salone della festa nel palazzo della stessa cantante, un salottino di un albergo. I costumi, su bozzetti di Mand Struthoff, si ispirano al 1906, epoca in cui l'operetta è ambientata, e, pur essendo stilizzati e fantasiosi, sono aderenti alla realtà della « Belle Epoque » parigina.

Sandra Ballinari ed Enrico Viarisio con tre altri interpreti del « Conte di Lussemburgo » (da sin., in sec. piano): **Lucio Flauto, Ivan Cecchini e Ruggero De Daninos**

Nel pomeriggio il primo degli «Incontri in armonia»

« Incontri in armonia » è un nuovo ciclo di trasmissioni televisive che avrà inizio oggi alle ore 18,30. In ciascuna di tali trasmissioni il musicologo Giulio Confalonieri affronterà e dibatterà — mediante conversazioni, discussioni, semplificazioni dirette — quegli argomenti di carattere musicale che maggiormente possono interessare il pubblico televisivo.

— STASERA AL CINEMA —

Sorrisi con un medico e brividi con un chirurgo

L'umorismo schiettamente inglese di *Si spogli dottore* - Un baraccone di mostri artificiali nel *Circo degli orrori* - Ritorna un celebre « thriller » di Hitchcock *(Suspicion)*

SI SPOGLI DOTTORE, di Ralph Thomas, con Michael Craig, Virginia Maskell, J. Robertson Justice. Inglese. (Cinema: Astor).

Un umorismo schiettamente inglese, alcune buone trovate, tra inedite e no, un ottimo manipolo di attori e caratteristi: ecco il buon bilancio di questa pellicoletta inglese che, come altre precedenti, volta in burlesca polemica (e qua e là grassoccia) quella cosa grave e seria che è la medicina.

Narra di un giovane dottor Hale, medico alle prime armi, che fresendo pratica in ospedale a fianco d'un burbero quanto celebre chirurgo, trascura il primo precetto del maestro: non innamorarsi mai di dottoresse, infermiere e quante altre donne hanno che fare con la medicina. Per Hale, che ha sangue giovine e il cattivo esempio di un amico che corre dietro a tutte le gonnelle, l'osservanza di questo precetto riesce difficilissima, tanto che anche trasferitosi in provincia a fare il medico di ambulatorio, trova il modo di innamorarsi d'una graziosa dottoressa che dopo molte peripezie impalmerà.

Ma il divertimento non è di seguire la filiforme vicenda, ma di vedere lo scatto degli episodi e delle figurine che trasformano questi ambienti medici in un allegro teatro, dove lo stimolo d'amore prevale sulle gare e sui disfiori. Spassose fra gli altri l'episodio finale del burbero quanto bonario chirurgo che risghia la sua difidenza contro il giovane collega che lo deve operare di appendicite.

CIRCO DEGLI ORRORI, di Sidney Hayers, con Anton Diffring, Y. Mosiaur e E. Esmberg. Inglese, a colori. (Cinema: Vittoria).

Un fanatico della chirurgia plastica, convinto d'succedere dopo l'esito disastroso d'una sua operazione, rinasce a nuova vita come proprietario di un circo Schulers, famoso per i suoi « numeri » sensazionali. Ajdo: soli sorelle acrobate, cavallerizze, domatrici, ecc. fra giovani donne che hanno il viso deturpato e un passato tenebroso. Le restaura, così da trasformarle in bellissime

fracture, quindi la ricetta facendone attrattante schiave, delle quali, appena sia stanco, si libera accogliendo qualche... incidente sul lavoro. Dodici sono le vittime di questo maniaco che fa il bene per poter quindi fare il male: torturoso demonio che merita il castigo riservatogli in fondo.

Anche se di grana grossa, il film non fa torto al suo titolo, è una galleria, stavolta per dire un baraccone di orrori artificiali.

l. p.

Un film sul sospetto del «mago del brivido»

Suspicion di *Alfred Hitchcock*, da oggi in visione a Torino, è un thriller che il famoso « mago del brivido » confezionò anni fa e che ora viene riproposto in una nuova edizione pronta a trarre vantaggio dall'ammirata popolarità dei suoi artefici, alle cui mani nessun altro ad accertamento sfruttare i suoi successi cinematografici e televisivi.

Tensione e mistero signoreggiano anche stavolta l'intrigo: la scherma si mostra una coppia formata da un uomo e una donna decisamente ma di loro contrastanti. Lui è un irresponsabile, che ama il rischio, il gioco, gli affari tanto aggrovigliati quanto redditizi; lei, viceversa, è una donnina virtuosa e sogna come potrebbe essere Joan Fontaine quando aveva centiquattro anni soltanto.

Una sparina del genere non può che collocarsi subito al centro stando vicino ad una « polizzetta » quale è il Cary Grant di questo film: il quale a un certo punto è così invischiato nei pasticci che solo un mezzo drastico quale può essere il delitto potrebbe — ma è che presto! — trarlo d'imbroglio.

Fino all'ultimo si rimane dubbiosi: e tutto nella vicenda concorre ad alimentare il « suspetto », che per apparire più altamente ha conservato, nell'edizione italiana, il vocabolo originale americano, anche se la favella nostra è pratissimo inoltrato nelle labbra dei protagonisti.

a. v.

L'IMPREVISTO (Ambrosio) — « Giallo » con finale a sorpresa interno al ragionato del figlioletto di un industriale. Thomas Millan è l'assassino del colpo aiutato da Anouk Aimée e Jeanne Valerie.

AMERICA DI NOTTE (Corso) — Sobriboanda vivace, per grande schermo a colori, fra le attrattive spettacolari, diurne e notturne delle due Americhe, da San Francisco a Rio, da Cuba a New Orleans.

LA SPIAGGIA DEL DELITTO (Cristallo) — Americano commedia. Studenti del due sessi (donne in preponderanza) si sollazzano in brevi vacanze su spiaggia della Florida intrecciando flirts e sorgendo nuovo. Interpreti nuovi e simpatici. Scope a colori.

CHIMERA NUDA (Doria) — Italiano, realizzato a colori in Polinesia da Franco Rossi (« Amini per la pelle », « Morte di un amico »). Storia romanzata di un Ulisse moderno che nella poetica atmosfera dei Mari del Sud riserva una sua nuova vagliene di vita che lo ripaghi da precedenti delusioni. Enrico Maria Salerno in maschio e una affascinante schiera di vinori indigene.

CHI SI FERMA E' PERDUTO (Ideal) — Amici-nemici, Totò e Peppino coinvolgono in pareggiano per conquistare con ogni mezzo un « cadreghino » altolocato. Lia Zoppelli, Alberto Lionello, Aroldo Tieri.

L'INVERNO TI PARA' TORNARE (Romano) — Francese, drammatico. Moglie di un disperso in guerra crede riconoscere il marito in un enigmatico « clochard » poco portato alla vita casalinga. Alida Valli, Georges Wilson.

LE SPOSE DI DRACULA (Augustus) — Inglese, del terrore. La peripezia di una maestrina in un castello dove un vampiro fa strage di donne finché un medico non lo stimola con tradizionale mezzo.

NOTTI CALDE A TOKIO (Metropol) — Dolce vita giapponese mostrata a sfondo di una vicenda sportiva e sentimentale aventi ad eroe un « pugno leggero » tentennante fra il pugilato e la donna. Tutti nipponici gli interpreti.

CIMARRON (Nazionale) — Americano, drammatico. All'epoca dei pionieri, in un rovente clima avventuroso, la storia di un amore e di un paese ricordo un western grandioso e impegnato. Glenn Ford fa coppia con Maria Schell, rinfacciato da Anne Baxter e da caratteristi a josa. Scope a colori.

LE FEMMINE SEMINANO IL VENTO (Treino) — Francese, drammatico. Vagamente ricalcato su « Riso amaro », alterna schermaglie d'amore romanticano a rivendicazioni economiche, in un'impresa ortofrutticola del « Midi » della Francia. Scilla Gabel, protagonista, è più che mai controfigura di Sophia Loren. Bianco e nero.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un programma dedicato a *Caterina da Siena* alle 21,20 sul Nazionale - *L'italiana in Algeri* di Rossini alle 20,30 sul Secondo

SABATO 29 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I tr. 427,3; Torino m.f. II — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Duranti Italiano augurio da Franck Pourcel e la sua orchestra - 15,30: Corso di lingua tedesca - 16: Scuola Radio: trasmissione per gli infermi - 16,45: Musica da camera.

Ore 17: Giornale - 17,30: Chiara fontana: musica folkloristica italiana - 17,40: La manifestazione sportiva di Guanzati - 17,55: I film della settimana - 18,10: Nascita di un esplosivo - 18,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 18,30: L'Approdo settimanale di letteratura e arte. Direttore G. B. Angioletti - 19: Il settimanale dell'infanzia - 19,30: Tutto lo sampano - 20: Canzoni gate - 20,30: Giornale - 20,50: Applausi a... - 21: Il Santo inquieto: memorie, opere e balletti: noi critiche musicali.

Ore 21,20: **Caterina da Siena** nel V centenario della sua canonizzazione: conversazione di Raimondo Spiazzi. « Fermossi humbla in verità » Caterina da Siena nei suoi scritti e nelle testimonianze dei suoi contemporanei, a cura di Corrado Pavolini, interpreti: Ilaria Meriili e Carlo d'Angelo. Quasi radiocronologica intende ricreare « un'immagine di Caterina Benincasa, tratta dalle opere di lei e dalle testimonianze dei contemporanei, prima di una conferenza e dopo la morte, nella quale si cerca di dare un giudizio complessivo della sua personalità.

Ore 22,30: Arieie: ecco degli spettacoli nel mondo - 22,45: Il sabato di Cinedan Unioni Ragazzi agli ascoltatori - 23,15: Giornale - Edoardo Lucchina e il suo complesso - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II tr. 227,3; Torino m.f. II, Alessandria Stella Cuneo m. 190,1) — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Breve concerto musicale da inviti - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle giostre: Sirenismente stenografia: La strada e le canzoni; Musica e ritmi: Joe Reisman.

Ore 16,50: XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni arrivo a Salerno - 17: Auditorium: rassegna di musiche e di interpreti - 17,30: Un'ora con la canzone.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: « L'Italiana in Algeri », dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli. Musica di Gioacchino Rossini. Interpreti: Mario Petri, Rina Gary Palerchi, Vittoria Palombini, Valerio Menesi e altri. Direttore Nino Sanzogno. Maestro del coro Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano - Nell'intervallo Radiogiornale - Al termine: Ultimo quarto Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III tr. 318,5; Torino m.f. III) — Ore 17: Il Quintetto (ultima trasmissione): musiche di Schumann e Françaix - 18: Il Risorgimento in Italia - 18,30: Musica vocale e strumentale francese dalla origini al XIX secolo (IX): brani di Corrette, Rinaldo e Couperin - 19,20: Gli studi ai paesi sottosviluppati - 19,55: Musiche di A. R. Zimmermann - 20,45: L'indicatore economico - 20: Concerto

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Concerto dell'Orchestra sinfonica della Radio inglese, diretto da R. Schwarz: musiche di Purcell, Britten, Williams, Tippett e Walton - 23,20: Congedo « Non c'è riposo » da " Il libro degli appunti " di Katherine Mansfield.

DOMENICA 30 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,15: Armonia celeste - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,30: Casa nostra - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'antidoloroso - 14: Voci del mondo - 22,35: Concerto del Quartetto di Praga

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - 10: Musica per un giorno di festa - 11: La orchestra della domenica - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - « Divertimentismo », rivista - 14,30: I nostri cantanti - 15: Il disco-bolo - 15,30: Album di canzoni - 16: « Domenica in giro », rivista - 17: Musica a spasso - 18,30: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Canzoni per l'Europa.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21,15 « West Side Story » il più grande "musical" americano **Carignano**: da martedì 2 maggio: Teatro dei burattini di S. Ciprasso **Ridotto del Romano**: ore 22 il "Teatro delle 10" presenta « Uno spettacolo Tardieu ».

Teatro dell'Ilicona (tel. 538-840): 21,15 « Nozze » di Cechov, « Matrimonio » di Gogol Regia Calli-Alfaro

Teatro Stabile: ore 21,30 Remo Giovanpietro presenta: « Processo per magia » di Apuleio.

Alcione: Rivista Dorio Pino-Grazia Cori ore 16,15 e 21,15

Nazionale: « Cimarron » sc. tech. con Glenn Ford e Maria Schell. **Torino**: « La femmina seminano il vento » G. Gabel, P. Lacop. Ap. 15.

Alexandra: « Costantino il Grande » scope col., C. Wilde, Belinda Lee. **Capitol**: « Costantino il Grande » scope col., C. Wilde, Belinda Lee. **Faro**: « Costantino il Grande » cinescope col., C. Wilde, Belinda Lee. **Fiamma**: « Ragazza con la valigia » C. Cardinale e J. Perrin. Ap. 17. **Hollywood**: « Esar e il re » tech. con Joan Collins e Richard Egan. **Moffet**: « I promessi sposi » Riv. **Ferrara-Drive-in**: 16,15 e 21,15. **Film**: « Un dollaro di fifa » tech. **Massima**: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach. **Ortea** (p. Curtona): « Esar e il re » tech., Joan Collins, Richard Egan **Principe**: « Esar e il re » sc. tech., Joan Collins, R. Egan, B. Fabiani. **Sistato**: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Adriano: « Mondo di notte » sc. tec. **Alcione**: « Figlia del corsaro rosso » in tecnica. e Rivista Dorio Pino-Grazia Cori ore 16,15 e 21,15.

Alpi: « La strada dei giganti » a col., Chelo Alonso, Dan Magowan. **La Fede**: « Giovanni nuda » di Marcel Carné.

Regina: « Delitto in 4a dimensione » col., Robert Lansing, Merlewinner

Astì: « L'avventura » con Gabriele Ferzetti, Monica Vitti e Lea Massari. Vietato min. anni 16 Ap 10. Orario 12,15 - 14,30 - 17 - 19,30 - 22. **Cravacuore**: « Un americano a Parigi » tech., Gene Kelly e Leslie Caron.

Olimpia: « Apocalisse fumo giallo » Pc: « Il figlio di Sinbad ».

Porta Nuova: « Bolli e pupe » e « Bellefilleri del Volga ». Ap. 10.

San Paolo: « Le verità », Brigitte Bardot e Charles Vanel Viet. min.

Belgio: « Operaz. commandos » tec. **Corallo**: « In punta di piedi » con Anthony Perkins e Jane Fonda. **Ardenti**: Tesso contro Minotauro, scope tech., Rosanna Schiaffino. **La Bolle**: « I cannoni » scope col., B. Purdom, G. Meli e M. Girotti. **Orpea**: « Rivolta! Alcantara col. **Madiam**: « La strada dei giganti » scope technic. con Chelo Alonso. **Vitt. Veneto**: « Rivoltosi di Alcantara » scope a colori, José Suárez.

Astra: « Il grande dittatore » con Charlie Chaplin.

Bernini: « Ali Babà e i 40 ladroni » tech., Maria Mentes, John Hall. **Bilas**: « I cannoni e gli eroi » tech. con Jeffrey Hunter e C. Towers. **Esedra**: « Cavaliere senza volto ». **Excelsior**: « Passaggio del Reno » con C. Auvergne e Nicole Courcel. **Massaua**: « La nave più scassata dell'esercito » col., Jack Lemmon. **Odeon**: « I giovani leoni » scope, M. Brando, M. Clift, Dean Martin. **Star**: « Femmina di lusso » col., B. Lee, Tognazzi, Koscina, Chiari.

Adua: « Alamo » col., S. Hayden. **Aurora**: « Intrigo internazionale » tech., C. Grant, E. Marie Saint. **Brenta**: « Maciste nella valle dei re » sc. col., M. Forest, C. Alonso. **Chatillon**: « La vacca e il prigioniero » scope, Fernandel, P. Lovis. **Eden-Wales**: « Corsaro isola verde ». **Fratino**: « Racconti d'estate » col., A. Sordi, M. Mormai, S. Rossina. **Var. Piroline-Iris Brunau**. Ap. 14,30. **Lanteri**: « Cuore sul Kilimangiaro » scope tech. con Robert Taylor **Major**: « Venere in visone » scope col., Elizabeth Taylor, E. Fisher. **Nord**: « Vera Cruz » scope tech., G. Cooper, B. Lancaster, Montiel. **Palermo**: « Letto di spine » e col., E. Burton e B. Rush. Viet. min. **Sociale**: « Uomo senza paura » col. con Kirk Douglas e Jeanne Craig. **Sole**: « Gli inesorabili » scope tec. con B. Lancaster e A. Hepburn.

Baretti: « Ali Babà e i 40 ladroni » tech. con Maria Montez e J. Hall. **Cabiria**: « Il matador » Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero. **Colosseo**: « Il grande impostore » con Tony Curtis e Karl Malden. **Continental**: « Crimen » cinescope con Alberto Sordi, V. Gassman, M. Mantredi, D. Gray, B. Mangano **Flora**: « Joselito » in tecnicolor con Joselito e L. Mauqués.

Italia: « Ragazzo tuttofare » con Jerry Lewis.

Lingotto: « Canto nel deserto » con Claudio Villa.

Madonna: « Segno di Zorro » e « L'ultimo zar » in technicolor.

Piemonte: « La storia di Glenn Miller » in technicolor con James Stewart e June Allyson.

San Carlo: « La maschera di cera, spada: « Notte del grande assalto » scope tech. con Chelo Alonso.

Diana: « Vento di tempesta » scope tech., Carrol Baker, Roger Moore.

Doria: « Amanti imperiali » scope technicolor con Romy Schneider.

Ecmai: « Pugni pupe e pepite » sc. tec., J. Wayne, Granger, Capucine

Esperia: « Il vigile » con Alberto Sordi, Sylva Koscina, V. De Sica.

Giardino: Morirete di mezzanotte, tech., Doris Day, Rex Harrison.

Italianeo: « Polli di sapone » con Anna Magnani e Marion Brando.

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 23): « Quanto sei bella Roma » col., C. Villa; L. De Luca, M. Fiore

Miramari: « Dalla terrazza » tech. **S. Rita**: « Ultimi giorni di Pompei »

Film: « Un dollaro di fifa » tech.

Massima: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Vinaglio: « Venere in visone » scope tech., E. Taylor, E. Fisher.

Araldo: « Non mangiate le margherite » scope col., D. Day, D. Hayes.

Mignon: « Ragazzo tuttofare » con Jerry Lewis.

Fréjus: « Gassbo » in cinemascope con Glenn Ford, Debbie Reynolds.

Nuovo: « Lettere di una novizia »

Ristori: Tesso contro Minotauro, scope tech., Rosanna Schiaffino.

Le Bolle: « I cannoni » scope col., B. Purdom, G. Meli e M. Girotti.

Orpea: « Rivolta! Alcantara col.

Madiam: « La strada dei giganti » scope technic. con Chelo Alonso.

Vitt. Veneto: « Rivoltosi di Alcantara » scope a colori, José Suárez.

Ambrosio: « L'Imprevisto » di Ambrosio. Lattuada con Anouk Aimée, Tomas Milian Jeanne Valerie e Raymond Pellegrin Vietato min.

Arlon: « Si spogli dottore » con Michael Craig e Virginia Maskell.

Corso: « America di notte » colori.

Cristallo: « La spiaggia del delitto » scope a colori. D. Hari

Doria: « Odissea nuda » di Franco Rossi in cinescope sentimentale.

Ideal: « Spartacus » technirama 70 mm. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov. T. Curtis (gr. 16.30-17,55-21.30)

Lux: « Suspicion » di A. Hitchcock con Cary Grant.

Moncal: « Chi si ferma è perduto » Totò, P. De Filippo, Ingr. L. 400.

Monaco: « L'inverno ti farà tornare » con Alida Valli e Georges Wilson Premio Delitto 1961.

Vittoria: « Il circo degli orrori » a col., A. Diffring, E. Bemberg.

Artisten: « Tanzabimi » (3° ballo amore) sc. col., G. Ford, D'Connor **Arlecchino**: « L'arbi dei vicino è sempre più verde » sc. col., Grant, D. Kerr, B. Mitchum, J. Simmons.

Augustus: « La spose di Dracula » tech con Peter Cushing e Yvonne Monlaur Vietato minori anni 16 **Metropol** (via Pr. Tommaso 4): « Notti calde a Tokio » a colori con M. Mikahara, Yujiro Ishihara.

Olimpia: « Apocalisse fumo giallo » Pc: « Il figlio di Sinbad ».

Porta Nuova: « Bolli e pupe » e « Bellefilleri del Volga ». Ap. 10.

Rex Rulles: « Maciste nella valle del re » sc. tec., Forest, C. Alonso.

Esperia: « Il vigile » con Alberto Sordi, Sylva Koscina, V. De Sica.

Giardino: Morirete di mezzanotte, tech., Doris Day, Rex Harrison.

Italianeo: « Polli di sapone » con Anna Magnani e Marion Brando.

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 23): « Quanto sei bella Roma » col., C. Villa; L. De Luca, M. Fiore

Miramari: « Dalla terrazza » tech.

S. Rita: « Ultimi giorni di Pompei »

Film: « Un dollaro di fifa » tech.

Massima: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Vinaglio: « Venere in visone » scope tech., E. Taylor, E. Fisher.

Araldo: « Non mangiate le margherite » scope col., D. Day, D. Hayes.

Mignon: « Ragazzo tuttofare » con Jerry Lewis.

Fréjus: « Gassbo » in cinemascope con Glenn Ford, Debbie Reynolds.

Nuovo: « Lettere di una novizia »

P. Palli, J. P. Belmondo. Vietato.

San Paolo: « La verità », Brigitte Bardot e Charles Vanel Viet. min.

Belgio: « Operaz. commandos » tec.

Corallo: « In punta di piedi » con Anthony Perkins e Jane Fonda.

Ardenti: Tesso contro Minotauro, scope tech., Rosanna Schiaffino.

La Bolle: « I cannoni » scope col., B. Purdom, G. Meli e M. Girotti.

Orpea: « Rivolta! Alcantara col.

Madiam: « La strada dei giganti » scope technic. con Chelo Alonso.

Vitt. Veneto: « Rivoltosi di Alcantara » scope a colori, José Suárez.

Astra: « Il grande dittatore » con Charlie Chaplin.

Bernini: « Ali Babà e i 40 ladroni » tech., Maria Mentes, John Hall.

Bilas: « I cannoni e gli eroi » tech. con Jeffrey Hunter e C. Towers.

Esedra: « Cavaliere senza volto ».

Excelsior: « Passaggio del Reno » con C. Auvergne e Nicole Courcel.

Massaua: « La nave più scassata dell'esercito » col., Jack Lemmon.

Odeon: « I giovani leoni » scope, M. Brando, M. Clift, Dean Martin.

Star: « Femmina di lusso » col., B. Lee, Tognazzi, Koscina, Chiari.

Adua: « Alamo » col., S. Hayden.

Aurora: « Intrigo internazionale » tech., C. Grant, E. Marie Saint.

Brenta: « Maciste nella valle dei re » sc. col., M. Forest, C. Alonso.

Chatillon: « La vacca e il prigioniero » scope, Fernandel, P. Lovis.

Eden-Wales: « Corsaro isola verde ».

Fratino: « Racconti d'estate » col., A. Sordi, M. Mormai, S. Rossina.

Var. Piroline-Iris Brunau. Ap. 14,30.

Lanteri: « Cuore sul Kilimangiaro » scope tech. con Robert Taylor

Major: « Venere in visone » scope col., Elizabeth Taylor, E. Fisher.

Nord: « Vera Cruz » scope tech., G. Cooper, B. Lancaster, Montiel.

Palermo: « Letto di spine » e col., E. Burton e B. Rush. Viet. min.

Sociale: « Uomo senza paura » col. con Kirk Douglas e Jeanne Craig.

Sole: « Gli inesorabili » scope tec. con B. Lancaster e A. Hepburn.

Baretti: « Ali Babà e i 40 ladroni » tech. con Maria Montez e J. Hall.

Cabiria: « Il matador » Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero.

Colosseo: « Il grande impostore » con Tony Curtis e Karl Malden.

Continental: « Crimen » cinescope con Alberto Sordi, V. Gassman, M. Mantredi, D. Gray, B. Mangano

Flora: « Joselito » in tecnicolor con Joselito e L. Mauqués.

Italia: « Ragazzo tuttofare » con Jerry Lewis.

Lingotto: « Canto nel deserto » con Claudio Villa.

Madonna: « Segno di Zorro » e « L'ultimo zar » in technicolor.

Piemonte: « La storia di Glenn Miller » in technicolor con James Stewart e June Allyson.

San Carlo: « La maschera di cera, spada: « Notte del grande assalto » scope tech. con Chelo Alonso.

Diana: « Vento di tempesta » scope tech., Carrol Baker, Roger Moore.

Doria: « Amanti imperiali » scope technicolor con Romy Schneider.

Ecmai: « Pugni pupe e pepite » sc. tec., J. Wayne, Granger, Capucine

Esperia: « Il vigile » con Alberto Sordi, Sylva Koscina, V. De Sica.

Giardino: Morirete di mezzanotte, tech., Doris Day, Rex Harrison.

Italianeo: « Polli di sapone » con Anna Magnani e Marion Brando.

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 23): « Quanto sei bella Roma » col., C. Villa; L. De Luca, M. Fiore

Miramari: « Dalla terrazza » tech.

S. Rita: « Ultimi giorni di Pompei »

Film: « Un dollaro di fifa » tech.

Massima: « I magnifici sette » scope tech., Yul Brynner, Eli Wallach.

Vinaglio: « Venere in visone » scope tech., E. Taylor, E. Fisher.

Araldo: « Non mangiate le margherite » scope col., D. Day, D. Hayes.

Mignon: « Ragazzo tuttof

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

(Continua da pag. 10)

AUTOMOLEGGIAMO nuove 600, 103 M, 1800. Migrola, Principe Tommaso 12, telefono 60-504. 83

AUTORIMESSA vende permuta 600, 103, 1400, Multipla, rateazioni o cambi non tanto. Telefonare 687-814.

AUTOSALONE Dignelli, [illegible] compra vendita automobili nuove, usate, rateazioni mantenimento vetture sostituzione, facilitazioni. Madama Cristina 86. 61

AUTOTRASPORTATORI, prendesi l'autocarro Lancia Esadelta, portata q.li 90 presso: Commissionaria Lancia Franzosi, corso Unione Sovietica 12. Tel. 393-182.

AUTOTRENO cisternato Cervicb motrice 3 assi Alfa Romeo 1000 vendesi. Cottino, Giulio Cesare 213. 77

CAMIONCINO 8-7-10 quintali 103 TV vendo, Telefonare 683-632. A21930

BELLISSIMA 600 (1959) unico proprietario, 38.000 km., privato cede. Telefonare 483-575. A31943

BIANCHERIA Isabella inc '57, bellissima, vendesi, Telefonare 628-966.

BIANCHISTRO Chrysler 750 nuova vendo, cambio, rateazioni A.T.A.U.T.O., corso S. Maurizio 18. Telefono 683-446.

CERCASI acquistare Lancia, Tigrato [illegible], contanti. Telefono 515-130.

CITROEN autofurgone, Citroen furgoncini berlina e radio. Consegne sollecite. Cambi, rateazioni. (Prove dimostrative. Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, isolotto 758-282, 750-218 TRE

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, rateazione eventuale subito. Vigone 44. 788

COMPRO contanti 600, 500 con ogni stato. Telef. 674-366 576

COMPRO Fiorino 500 4 posti. Telefonare 664-236 A31865

CONTANTI vendo 600 perfetta 1960, permuto Lloyd, Visibile via Donizetti 7.

CONTANTI vendo Appia ultima serie, perfetta, permuto 500, 500, 103 Visibili via Donizetti 7. 547

COTTINO concessionario Alfa Romeo consegna sollecita tutte tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47.114, corso Giulio Cesare 213, tel. 21-585. 1501

ERRIO Fiat, Commissionario Alfa Romeo, Filadelfia 51, tutel. 356-514, si premura un ottimo assortimento di vetture usate a prezzi eccellenti.

DARIO Vico, Filadelfia 51, Torino, vende permuta rateizza Giulietta berlina '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Giulietta spider, Roma» 119

DAUPHINE Alfa Romeo 51, consegna, facilitazioni pagamento, Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

ESATAU 112 autotreno ribaltabile vericolo, perfette condizioni vendesi. Ordano, Giulio Cesare 213. 77

FIMI sovvenzioni auto case ternoli massima valutazione celerità. Tel. 671-038, 885-980. 51478

FINANZIAMENTI (IMMEDIATI SU AUTOVETTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI), ALTA VALUTAZIONE. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24 (ANGOLO VIA SAN DONATO). TELEFONI 47-340, 425-692. 339

FINANZIAMO rapidissima auto, camioncini. Generali Finanziaria, Due Mirabelli 14, telefono 88-890. 157

FINANZIAMO rapidissima acquirenti, possessori autoveicoli. Ifima, Mercanti 18, telefono 40-979. 22

FRANCOBOLLI, avviso Torinesi 47. Nuovi: 1100 T3 e 600 MB a Fasano e posta consegna. Usati: 1100 T serie, camioncini 3-4-10 q., furgone Appia, vettura 600 a 1500. 219

FURGONCINO Corriere 780 nuovo, vendo cambio rateizzo, A.T.A.U.T.O., corso II, Mazzini 18. Telefono 882-446.

GIARDINETTA Topolino metallica rubata vendo urgente unico proprietario, Alto Vespucci, 75. 125120

GIARDINETTA 600 D fine '61, anticipatissima, vendo. Via Livorno 2, mercerie. A33115

GIULIETTA T.I., Fiat 1500, Giulietta Spider, 103, 600: 4 porte, 500 C. Carrozzerie Ringer, Bonbonon, ed altre occasioni. Autoforo, Accademia Albertina 3. Telefono 882-892. 1015

GIULIETTA T.I. 1962 perfetta occasione vendo, permuto. Telef. 770-632.

GIULIETTE, Giulietta T.I., sprint, spider come nuova, da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, alle migliori condizioni.

INNOCENTI Austin A 40 berlina, combinata e 900 spider, consegne sollecite, comodi pagamenti, esposizione, prove, preparazioni commissionaria Autoforo, corso Principe Eugenio 11, Torino, recapito [illegible] 533-434.

LANCIA Italian autocarro ribaltabile, rimasto nuovo vendesi, Collino, Giulio Cesare 213 77

L'AUTOSALONE dell'usato di via Viguzzolo 66 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

NUOVA 500 ribaltabile 5000, passi 7, vendo. Telef. 35-590. A35144

OM, concessionario, Francia 31, tel. 753-980 vende Tigrina 180 ribaltabili, Tigrotti, Leoncini, 615 autocarri, ribaltabili e furgonati, rimorchi 3 assi, 6°8 autobotte, aspirattore longo, Bedia, Ramos carrozzeria moderna, Madrid, vettura 1 °/ A con. 42

OTTIMA 500 E vendesi L. 170.000. Telefonare ore serali 35-529 A33614

PANHARD 1961, trazione anteriore, raffreddamento aria, bolle 3700. Pantera Tigre. Prove, cambi rateazioni. Citroen corso Vittorio Emanuele 206, isolotti 758-282, 750-218. 1151

PER Gambolora privato vende vettura perfetta gruppista. Battistino Lorenzo 197-868. A33686

PER D ott mese grigia vendesi o privato. Telefonare 251-464. A33116

PER D ott mese grigio interno rosso vendo Telefonare 673-921. A33123

PER D 6 mesi scadenza fine aprile vendo, Telef. 753-670. A34783

PER L ott mesi vendesi. Telefonare ore pasti 770-231. 1

PER splendida buona condizioni vendo Telefonare 582-730, possibilmente ore pasti. A34653

PER vendo a privato 500, illuminare E mod. Telefonare 733-348.

PRIVATO vende Appia 1 serie, autoscuola S. Giulio 65, tel. 883-767.

PRIVATO vende Ardea 5 marce, qualsiasi prova, via Tarvisio 4. 107

PRIVATO vende bellissima lapolino berlinetta. Distributore Mobilgas, corso Giulio Cesare 51. A34681

PRIVATO vende Bianchina '58 400.000. Strada Giulio Tolosa 67. 433647

PRIVATO vende Nuova 500 mesi 15, motore, rel. rosso, Telefonare 788-101.

PRIVATO vende privata furgone Appia motore nuovo, facilitazioni Telefonare 780-491. 212

PRIVATO vende privato nuova 500 rateizzo '60. Telefonare 871-373, ore pasti.

PRIVATO vende privato Fiat 600 D, mesi sei bicolore. Tel. 692-806.

PRIVATO vende privata 500 giardiniera 5 mesi. Telef. 871-905. A34277

PRIVATO vende privata 1100 esperi prigio chiaro, Telefonare 291-281.

PRIVATO vende trattore Landoni 65 HP con attrezzi fienilavori Nitrea, stato d'Asti. A33830

PRIVATO vende 103 aspic '55, Aspic '54. Telefonare 257-119. A33857

PRIVATO vende 500 Giardiniera grigia 6 mesi Telefonare 84-289, pasti.

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi grigia. Km 3000, perfetta, Tel. 681-683.

PRIVATO vende 600 D aperta, mesi 6. Telef. a 664-554. A34137

PRIVATO vende 600 D ott mesi come nuova. Telefonare 851-269. A34811

PRIVATO vende 600 D 6 mesi, Telefonare 879-280 A33870

PRIVATO vende 600 11 mesi km. 5780, 520.000. Telefonare 968-387. A33139

PRIVATO vende 1100 E Telef. 890-863.

PRIVATO vende 1200 103 berlina ap pena ritirata 950.000. Tel 894-891.

RINCHIONI sulle autostrade campeggio L. 10.000, cartelli industriali. Corso, Giulio Cesare 157, tel. 21-126. 183

ROULOTTE media cuscinata anche sistemata camerai. Telefonare 934-016.

SPIDER Saab Metropolitan con radio originale, Fiat unico proprietario L. 350.000, Telefonare 782-923.

UNICO vende 600 Salvador 370.000. Via Sesia 13.

URGE proprietario vende 1100 E accessori, semibuova, 550.000 trattabili. Telefonare 282-789. A4743

VENDESI Giardiniera metallica, 1100 D rimessa nuova migliori offerte. Telefonare 276-100. 433860

VENDO Aprilia cinque marce ultimo, 160.000. Telef. 676-092. A33684

VENDO Appia '58-'55, Appia coupé Farina, 103 familiare Montecarlo, 108 familiare '59, 103 '58, '57; Multipla '53, 600 diversi. Cigna 2. 198

VENDO autocarri Esadelta nuovo, 680, 642, 640, 638, super Taurus lungo qi. 60, Leoncini lunghi, corti, tutti rimessi a nuovo, con ribaltabile e senza, rimorchi usati e 2 assi, Carrara, telefono 664-806, corso Rosta 48 (Borgo S. Pietro), Torino 51

VENDO bombolo metano. Tel. 753-758.

VENDO giardiniera 500 mesi 6, grigia, pochi chilometri. Telef. 674-896.

VENDO 103 giugno '59 elaborato eccezionalmente permuta con TV ultimi. Telefonare 718-663. 434365

VENDO 103 I giardiniera premiatissima verona cuoi bellissima. Tel. 651-115.

VENDO 500 Giardiniera mesi 7 km. 5000. Telefonare 288-602. A33383

VENDO 500 D mesi 6, grigio chiaro, Km. 4500. Tel. 764-937 ore pasti.

VENDO 600 Ital '57, elaborata, ultimo stato, rateazioni. Vercelli 111

VENDO 600 furgone 1958 motore revisionato bellissimo. Tel. 651-114.

VENDO 600 '57 verde grande grigio perla perfetto stato. Telefonare 883-082.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TELEFONO 683-183. 72

VOLKSWAGEN vetture, furgoni, pronta consegna, nuovo concessionario: Grassi, Saluzzo 29. 121

VOLTURE 500 settemilaseicento, 500 novecentocinquanta, 1130 dodicimilaseicento. Telefonateci 511-955, Curti tre Corso Alberto 64. 1066

VOLTURIAMO rapidissimo 500 settemilacinquecento; 600 diecimila; 1500 dodicimilacinquecento. Curti, Corso Alberto 43, telefono 677-976. 144

500 D 6 mesi perfetto vendo. Telefonare 664-081 ore pasti. 434749

600 D mesi 7, aperta, vendesi. Telefonare 683-866. A34439

580 scontissima vendesi 30.000 chilometri. Telefonare 753-132, via Pratocer 13. A34

600 vende chiara mesi 11 km. 7500, Corso Marconi 29, distributore Esso.

RIZZI «Pasini», cambio mi. 3,35, consegniamo rapidamente. Francesia, corso Tassoni 47. 219

UNO E ultimo mese vendo permanentemente. Telefonare 32-589. A33133

1400 ottima condizione controllatissima privata vende 180.000. Tel. 31-447.

1500 magnifico, unico proprietario, 20 mesi, Unia aspetto, privato vende privato. Telefonare 780-020. A33705

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ACQUISTO occasionissime motociclette, motocarri, scooters. Facilitazioni, cambi, permuta. Ulisse, Antonio Cecchi 27, telefono 276-951. 168

ELIMINO motoinconvenienti: una gamma di prodotti per tutte le esigenze. Permin.in, rimessina Via Cumiana 2.

CONTANTI compro Vespe Apc, Lambrette, purchè in ottimo stato Tel. 521-443.

ESCLUSIVA formula pagamento senza cambiali, senza anticipo! Presentino Lambretta, piazza Repubblica 24. Telefono 280-544 448

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 32-355, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con i più recenti modelli. 35

GILERA modelli 1961, nuova ed quarti presentazioni, rateiz., permette rateazioni, Simon, Giulio Cesare 159, tel. 21-605.

ITOM Velomatic 3 marce, assicuta novità per ciclomotori. 2000 cambiali. Romano, Piazzetta 51 395

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, splendida 3½, foto contrassegni inscrizione automatica, 4 marce, motore centrale, Commissionaria vendite Autoforo, corso Principe Eugenio 11, telefono 535-484 1023

MOTOCARRI MT portata 4 o 6 q.li a benzina. Consegna pronta anche rateale. Carnevali, via Nizza 95. 1121

MOTOSCAFO Riva super Florida 41 cedo contratto [illegible] 15 giugno prezzo limitato. Mirelli, Marconi 62, Torino, telefono 690-560. A34665

NSU 49, 175, 200, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionaria Trotto e perrolesia, Bonafous 2.

OCCASIONI: 2 Lambrette, 125LI, 70 Capriolo, 125 Mirel, Ducati, 98 Motom, 150 Parilla, 175 NSU, 200 NSU, [illegible] Bonafous 2. 723

SENZA patente, motocarrini Fiat portata 190 kg. [illegible] pieni, prove. Commissionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-643. 182

VESPA, Apc, vendite, cambi, rateazioni. Intermediaria Amerio, corso Ferrucci 76.

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, rateazioni Agenzia Tosi, corso San Maurizio 31. 43

VIVI ciclomotori, motocarrini senza patente, cambi, dilazionazioni, rateazioni, 6000 mensili. Commissionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-643. 182

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespe, Apc, Motom, Ducati, Gerlaldi 199, telefono 398-678. 368

VOLTURE: motocarri, motoscafi, motoleggere L. 6300. Vita, Talucchi 23. Telefono 778-156. 371

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucine, lavatrici, aspirapolvere, frigoriferi villeggiatura 30.000 ammortamento, rateazioni, mobili, facilitazioni. Grioni, Vittorio 36.

A.R. [illegible] unica macchina cuoce che riunisce in sole. Rateazioni Lotti, Mazzini 41.

A pranzi [illegible] mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongrovero 1. 990

ABBIAMO assortimento, gioielleria preziosa, orologeria, parla orientali di coltura. Orlando, Cavour 5. 1023

ABITI uomo donna pure nuovi confinati banchi vendita avendo. Savino, Saluzzo 33 bis. A33464

ACQUISTIAMO poltrone, divani, salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 32. 214

AFFARONE bellissimo salotto velluto lana scozzese, 115.000. Tel. 882-896.

ALLOGGIO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità camere legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

ANGIOCORSIONE, Autovox Radio, Bertolotti 8, tel. 341874, 519-507, [illegible] d'occasione garantiti già del nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 369

ARMADI-guardaroba, cucine, sala, soggiorni, camerette ragazzi, ernadomi per comunione. Fagella, Mazzini 44.

ARREDAMENTI tutti tipi, economici, mobili letto, poltrone, salotti, sedie, richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Ballini, camera massiccia 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO sedie cinghiette, carrette, tavolini, scrivanie, librerie, Sacchetto, Bellaria 3. 126

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ridice commercio, svende primi abbattibili mobili, elettrodomestici. Facilitazioni, Piazza Vittorio 3 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 70.000, lucide 90.000. Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 11/C. 3819

ATTENZIONE! tutti assortimento per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argentaria Falzoni, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attraente assortimento, qualità, prezzi modici. 934

BAGNI scaldabagni ordinari, accessori idraulici, trovarete, via Silvio Pellico 5, telefono 552.698. 1237

CAMPEGGIATORI! Veglio tenda ultimate 3 posti, 2 camere, soggiorno, verande. Telefonare 26-088. A34606

CERAMICHE [illegible] valido [illegible] vendi cartoline ai passeggino bimbo. Telefonare 518-318. ATLEM

CUCCIOLONI coppia Alsaziale bellissimi vendo. Via Cumiana 14, tel. 890-676.

MAGLIAIFI Modernissimi vi [illegible] vi da filatura, via Monte di Pietà 16. Novità macchine per maglieria ad occasionissime tutte Rosina. Cambi, modifiche. Contattateci. 74

MOBILI e Cassabella », vasta esposizione, garantite, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI, inaugurazione di Corrib, lavori e cassoni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6096

MOBILI vera liquidazione saggioni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 106.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Statuto 1, camere 70.000, soggiorni 85.000, cucine Fiorenza 80.000. 185

MOBILIFICIO Dilorenzo, consegna gratuita provincie. Fantasiosi assortimenti soluzioni, tinelli, cucine, camere, sale. Rateizzazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, tel. 766-881.

MOBILIFICIO Crisp, 20 rate, vendita propaganda, camere da 90.000, tinelli da 28.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! Garibaldi 8, cortile. 11510

MOBILIFICIO Pesaro trasferito via Giovanni Botai 52, telefono 735-975 (angolo linea tram 13 Lucento). Grandioso assortimento mobili. 992

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, arredamenti polisstore 24.000, soggiorno 38.000, matrimoniali 90.000, divani-letto 10.000. 1365

MODELLI abiti signora, taglium, sciarpe, chemisier, collezione presentati famiglia, rivendiamo ingrosso. Telefonare 833-497. A34272

OCCASIONE svendiamo pranzo (Chippendale); grandioso salotto d'attesa. Telefonare 547-054. A31582

OCCASIONE [illegible] salone completo mq. 12. Telefonare 50-742.

OCCASIONE vendesi pranzo Rinascimento. Telef. 763-143 A34820

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera noce 145.000, sala pranzo 125.000, [illegible] scrivania 115 [illegible] armadione 45.000. Telef. 883-296.

PELLICCE, pulitura, riparazione, conservazione. Premiata sartoria pellicciaia, sistema antichi. Facilitazioni. Costa, Massimi 38. Telefono 31-092. 309

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 989

PIANOFORTI « Cremonia », via Legnano 2, telef. 655-331. Arrivi mensili modelli, materiale, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, materie prime vendo, compro, cambio, Consegne, Via 20, telefono 883-705. 9968

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Rateizzi massimi, consegne rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PREMIATA grande polisrome Piave, antenna alta, modello 1961. Telefonare 687-000.

PRIVATO vende letto matrimoniale noce intarsiato, stile Luigi XIV, rotondo completo. Telefonare 773-654, ore pasti.

PRIVATO vende pratica bancaria regione 250.000; garantisco differenza inoltre massimo 300.000; letto matrimoniale rete metallica con cassettina 100.000. Telefonare 772-183, ore pasti. A30731

RADIO con carrello giradischi, pacchi lampadari industriali vendo. Tel. 511-333.

REGISTRATORE usato « Riv » come nuovo vendo pagamito. Tel. 505-334.

SCOMBERIAMO cantine, solai, locali, qualsiasi suppone pagando massimo. Telefonare 485-440, 483-137. 334

SVENDITA straordinaria macchine scrivere, calcolatrici, litio macchie, invasionissima. Augusta, Cavour 9. 701

SPUTNIAMO cantine solai scaglionando ratiami libri cose varie, Tel. 482-493.

TAILLEURS, accurati signora, elegantissimi, 15-12 mila. Reggero, Rocchi 54.

TAPPEZZERIE di carta vinile acquistare rivolgetevi Rivoltatori direttamente ancora per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, che vi offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti.

TAVOLO 4 sedie formica celeste, rotondo galleggiante cristallo, quasi nuovo. Telefono 796-001, ore 13-14.

TELEVISIONE 23 pollici modernissimo, inalterato, arredasi causa partenza. Telefonare 503-777. 130

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 87-501. 182

VISITATE esposizione permanente sedie, poltrone, salotti, lampadari. Facilitazioni. Saldo 31. 449

VISITATE Mostra permanente «Fabbrica Poltrone Reginae, catalogo» corso Francia, tramvai Regina Margherita (Torrione), telefono 796-275. 1000

VENDITA ALL'ASTA
GALLERIA D'ARTE
C. CODEBO' & C.°
VIA PO 4 - PIANO 1° - TELEF. 519.116

Dopo un periodo di forzato riposo la Galleria riapre i suoi saloni per presentare alla sua cara Clientela lo splendido insieme che compone questa vendita all'asta. Fanno parte preziosi mobili tra i quali lo splendido armadio ad il doppio corpo analogo, completamente intarsiati in avorio e madreperla, specchi veneziani, vetrina Luigi XVI laccatura miniature e doratura, antico scrittoio con intarsi in avorio, cassettoni francesi, spettacolare doppio corpo Luigi XV, proveniente dalla dispersa Raccolta Pisa, altro piccolo doppio corpo olandese di proporzioni perfette, tavoli in onice africano, raro per le sue dimensioni inconsueto, antico scrittoio Luigi XIV in Boulle, autentici e rarissimi cassettoni Maggiolino, antico orologio Luigi XV su mensola laccata fondi rossi dipinti a fiori rapporti bronzo cesellato, quattro busti di Vincenso Gemito (firmati), sei magnifici gruppi in argento di grandi Maestri, bellissimo armadio Barocco piemontese con intarsi originali, appliques, due armadi tirolesi dipinti e datati, bronzi, armadio veneto laccato ed altro piemontese a fondo azzurro e avorio, lampadari, poltrone, poltroncina, ecc. ecc. Un vero trionfo di eccezione che forma il compendio e la scelta di due selezionate vendite precisa quella dello scorso novembre non eseguita per ragioni di salute. Come sempre si precisa che il tutto proviene esclusivamente da proprietà private e non legato a prezzi base. Non vendita improvvisata ma molto molto ponderata.

Tra i dipinti folta la schiera dei pittori piemontesi: Giani - Calderini M. - Lupo - Gheduzzi - Lisa - Zolla (premio di Pecetto) - Maggi - Gariazzo - Buscaglione - Follini (grande opera) - Guariotti - Sacaggi - Scaglia - Sacheri - Dall'Orto - Dalbono - Paolo Sala - Gigante - Pratella - N. e G. Palizzi - Ciardi - Vertunni - Gioli - Casciaro - De Nittis - Casioli - Briante - Mancini A. - Tusquex, ecc. ecc., tutte opere che vengono, come di consueto, vendute con le più ampie ed abituali garanzie non limitate a tempo determinato. Tra gli antichi, Salviati - Maratta e Beppino Cignaroli con tre dipinti di Madonna, un matrimonio mistico di Santa Caterina della bottega del Correggio, due grandi paesaggi del «700», due altri paesaggi di Vittorio Amedeo Cignaroli ed un raro dipinto dello Schiavi «Madonna fra gli angeli ed i Santi» firmato, capolavoro di grande Maestro. Non mancano in raccolta dei tappeti persiani ma scelta fra le scelte.

ESPOSIZIONE
Con riferimento a quanto pubblicato nei giorni scorsi, continua a tutto domenica 30 corrente, l'esposizione con orario: 10-12 e 14-19 dei mobili, oggetti, dipinti e tappeti descritti in catalogo

LA PRIMA VENDITA AVRÀ LUOGO MARTEDÌ 2 MAGGIO, ALLE ORE 16,30 PRECISE

maus
maus
maus

Per le signore
che desiderano vestire
con classe, gusto, eleganza,
sono pronti i nuovi modelli

Cori
in tessuti, disegni, colori
di gran moda.

Cori
le confezioni
per la vostra eleganza

maus
ELEGANZA • CONVENIENZA • QUALITÀ

maus
TORINO: VIA ROMA 345
VIA NIZZA 198
VIA MONGINEVRO 16
PIAZZA STATUTO 24
BIELLA: CORSO ITALIA 38

FINSAUTO
VIA SALUZZO 1
(Porta Nuova) TEL. 681.648
FINSAUTO
FINANZIAMENTI
IMMEDIATI SU AUTOVETTURE

DOTT. ENRICO WYSS
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 53 - Telefono 32-650
Orario 9-19 (festivi 9-11)

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20 (sab. 10-12); tel. 45-668

per la
PUBBLICITÀ
— LA STAMPA
e sulla
STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via Roma 80 Telefono 55-242
MILANO
Via Borgogna 3, telefono 700-123
ROMA
Largo S. Spirito 5, tel. 656-671
UFFICI PER ANNUNCI ECONOMICI E RUBRICHE
TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Eman. (ingresso)
GENOVA
Portici Assar. 17r e via Roma 40r
ROMA
Via del Tritone 152
NAPOLI
Via R. Galdieri 35

APERTURA DELLE FONTI 1° MAGGIO

ULTIME NOTIZIE

La riunione di stamane del Consiglio dei ministri

Situazione finanziaria e Calabria nelle relazioni di Pella e Fanfani

Il ministro del Bilancio ha illustrato al Gabinetto le linee generali del rapporto finanziario che leggerà martedì al Senato e che confermano i positivi sviluppi e le favorevoli prospettive della economia italiana - Ribadita dal presidente Fanfani la volontà del governo di realizzare un piano per liberare le popolazioni calabresi dall'antica miseria - La "fumata nera,, di ieri a Palermo

Roma, sabato sera.

Sotto la presidenza di Fanfani, si è riunito stamane, poco dopo le 10, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri. Ancora assente Segni che, com'è noto, si trova in Riviera dove trascorre un periodo di convalescenza. Con un gesto che vuole essere un atto di riguardo verso l'on. Segni, Fanfani ha subito annunciato, in apertura di seduta, che della politica estera si parlerà nella prossima riunione di Gabinetto, quando sarà appunto presente Segni. In tal modo si sono anche messe a tacere talune voci di dissensi tra la Farnesina, Palazzo Chigi e il Quirinale.

Successivamente, il ministro Pella ha illustrato ai colleghi le linee generali della relazione economico-finanziaria che egli farà martedì prossimo al Senato. Il ministro del Bilancio, come già ieri anticipammo, arriva a conclusioni favorevoli per la nostra economia: egli ha avvertito che le premesse di questi primi mesi dell'anno « sono ancora indicative di positivi sviluppi della prospettive economiche del paese ». Il reddito nazionale è sempre in ottimo sviluppo: esso è passato dagli 11.636 miliardi del 1958 ai 17.132 miliardi dello scorso anno, con un aumento in cinque anni di 5496 miliardi, pari al 46,8 per cento. Interessante è anche notare che i trasferimenti di reddito per fini sociali sono aumentati da 1819 miliardi del '55 a [illegible] miliardi dello scorso anno, con un aumento di 1555 miliardi, pari all'85 per cento dei trasferimenti di cinque anni fa. E questo — notano gli economisti e concorda Pella — significa che la ridistribuzione del reddito per fini sociali ha proceduto con un ritmo ancor più accentuato di quello registrato dall'aumento del reddito nazionale. E si è certi che anche per l'anno in corso tale ritmo continuerà ad aumentare.

Sulla Calabria e sul dovere dello Stato di intervenire per sopprimere l'antica miseria di quella popolazione, riferisce ampiamente il presidente del Consiglio, in base alle recenti risultanze del suo viaggio. Fanfani legge una serie di progetti che saranno tramutati in disegni di legge dai ministri competenti e formeranno l'ossatura per un piano di rinascita dell'intera regione calabrese.

Riguardo al famoso episodio delle vacche che si spostavano contemporaneamente al presidente Fanfani, il ministro Rumor ha ieri parlato al Senato, rispondendo ad una interpellanza dei comunisti. Effettivamente — ha detto il ministro dell'Agricoltura — il deplorevole episodio è avvenuto, ala pure limitato a una sola volta e determinato dal mancato arrivo di mucche già acquistate dall'Ente di Riforma. Ma non bisogna generalizzare: l'Ente di Riforma ha realizzato un notevole e vantaggioso lavoro, che deve essere approfondito e continuato.

Il Consiglio dei ministri esamina poi numerosi disegni di legge, fra cui i provvedimenti per la riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e quelli riguardanti l'efficacia giuridica dei contratti di lavoro.

La « fumata nera » di ieri sera a Palermo era nella previsioni. Effettivamente era stato raggiunto un accordo fra la presidenza dell'assemblea e i gruppi politici per sospendere la seduta dopo la seconda votazione, poichè la terza votazione, qualunque fosse stato l'esito dello scrutinio, sarebbe stata valida. In altri termini, si è voluto prendere una settimana di tempo, data che la seduta di venerdì prossimo sarà valida in ogni caso. Per quanto riguarda la disperse dei voti sui rispettivi candidati, la cosa non significa che i vari gruppi hanno mutato tattica, bensì che, non essendo interessanti le prime due votazioni, si è preferito non fare convergere i voti dai gruppi opposti su uno stesso candidato.

Venerdì prossimo, quando si farà la terza votazione di ballottaggio (se non accadranno fatti nuovi, per ora imprevedibili) i socialisti, i comunisti e i gruppi di destra, voteranno Martinez o un altro candidato che, poi, presenterà immediatamente le dimissioni; mentre, invece, i partiti democratici torneranno a fare convergere i loro voti sull'on. Di Napoli.

Il problema della Sicilia sarà discusso nuovamente martedì, nella riunione della direzione democristiana. Ieri Moro è partito per Bari, dove trascorrerà la fine della settimana e rientrerà a Roma lunedì. A ogni modo, dalla riunione della direzione democristiana non ci si attendono novità, poichè si ritiene che la maggioranza della direzione sarà solidale con Moro.

Fra i partiti d'opposizione all'assemblea siciliana — il psi, il psi e l'intesa di destra — l'accordo per l'elezione del socialista Martinez alla presidenza della Regione è stato addirittura messo per iscritto. Nell'accordo è detto esplicitamente che tutti i gruppi s'impegnano a votare il nome del socialista Martinez, il quale, a sua volta, si impegna a dimettersi subito dopo l'elezione. Questo fatto è considerato negli ambienti democratici come una delle ravvisi, anche costituzionali, per cui si può chiedere (e il Parlamento nazionale può autorizzare) lo scioglimento dell'Assemblea. Infatti, l'accordo segreto fra i partiti della convergenza ad altro non mira che alle parallasi dell'Assemblea stessa.

Pellecchia

Provvedimenti all'esame del Consiglio dei ministri

Roma, sabato sera.

Il Consiglio dei ministri ha iniziato quindi l'esame di numerosi provvedimenti di leggo, fra cui: uno del ministro dell'Interno, on. Scelba, concernente l'indennità di espropriazione per aree espropriate durante l'ultima guerra. Il risarcimento sarà eguale al valore venale dell'area moltiplicato per dieci, più gli interessi legali; un disegno di legge che proroga la denuncia della tassa Vanoni; un disegno di legge per esclusione da imposte sui redditi dominicali e agrari, nonchè dalle sovraimposte per le partite iscritte a catasto per redditi dominicali non superiori a lire 30.

La Regina-madre d'Inghilterra a Cagliari

La Regina Madre d'Inghilterra, Elisabetta, è giunta stamane a Cagliari da Tunisi a bordo del panfilo reale « Britannia ». Nella foto, la sovrana, subito dopo lo sbarco riceve l'omaggio dell'ambasciatore di Gran Bretagna a Roma (Telefoto)

Nella borsa molti milioni

Un cassiere aggredito si difende con la rivoltella

Lo scena in una via di Roma

Roma, sabato sera.

Uno dei cassieri della « Steffer », il signor Pompeo Mancini, di 53 anni, responsabile dell'ufficio cassa di Centocelle, ha sventato l'aggressione di un malvivente, che tentava di impossessarsi di una piccola cassetta contenente la paga del personale della stazione di Centocelle per un importo di circa 12 milioni di lire.

Il Mancini aveva prelevato poco prima il denaro; giuntogli nelle prime ore di stamane dalla cassa centrale di piazzale Gattenza, dal proprio ufficio dove la aveva temporaneamente depositato per provvedere alla suddivisione delle buste-paga. Quindi, riposta la somma in una cassetta, si era avviato al vicino deposito dei treni per consegnare lo stipendio al personale ivi addetto. Mentre transitava davanti ai locali dei servizi igienici di stazione, un individuo di giovane età, in divisa militare, lo aggrediva alle spalle cercando di strappargli di mano la cassetta. Il Mancini resistava al violento attacco ed anzi reagiva, nonostante che l'aggressore, con una mossa da judo, gli torcesse il braccio, ed estraeva di tasca una pistola ponendo in fuga il giovane. Questi usciva dalla stazione saliva a bordo di una motocicletta e si allontanava velocemente verso Roma.

Una battuta è stata disposta dal commissariato Centocelle dove il Mancini ha immediatamente denunciato il fatto.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

La vicinanza della chiusura del cielo operativo per contanti, ha ridotto gli scambi anche stamane a Borsa chiusa, risultati infatti molto modesti. La tendenza è apparsa, però, abbastanza stabile e non fosti sostenuti sui corsi del tardo dopobanca di ieri, specialmente per quanto riguarda i titoli assicurativi e le Olivetti sempre in denaro.

Ecco alcuni prezzi rilevati a [illegible] informativo: Fiat 3153-3165; Montecatini 4633-4680; Edison 6600-6700; Viscosa 5160-5200; Generali 131.000-131.200; Olivetti 11.525; Ras 54.[illegible]-55.000.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,60; dollaro canadese 628,50; sterlina 1738; franco svizzero 143,50; franco francese 125,30; franco belga 11,00; fiorino olandese 172,75; marco germanico 156,50; scellino austriaco 23,81; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 20,60; corona danese 89,50; corona svedese 120,30; corona norvegese 86,70; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,62; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 0,718; lira egiziana 1170.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5800-5950; sterlina oro nuovo 5800-5950; marengo 4700-4850; sterlina unitaria 1745-1765; dollaro carta 621-624; franco svizzero 143,20-144; franco francese 125-127; oro fino 703-719; arg. 19,80-20,60.

Trasferimenti: New York 622-625; Zurigo 142,60-144,30; Parigi 125-127.

Kennedy per il Laos convoca il Consiglio della sicurezza nazionale

Ne fanno parte il vicepresidente, il segretario di Stato, il ministro della Difesa, il direttore della mobilitazione - I consigli di Mac Arthur

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente americano Kennedy ha convocato per oggi il « Consiglio per la sicurezza nazionale » in seduta straordinaria, mentre negli ambienti politici di Washington diventa sempre più profonda la preoccupazione per i successi militari conseguiti dai ribelli filo-comunisti nel Laos.

Il « Consiglio di sicurezza nazionale » comprende il presidente Kennedy, il vice-presidente Lyndon Johnson, il segretario di Stato Dean Rusk, il ministro della difesa Robert McNamara, e il direttore dell'ufficio per la difesa civile e la mobilitazione Frank B. Ellis.

Si afferma che il governo americano sia ormai vicino ad una decisione in merito all'intervento armato allento a favore del governo filo-occidentale del Laos, ma i funzionari si sono rifiutati di parlare delle eventuali decisioni del presidente.

Kennedy è tornato a Washington questa mattina presto dopo aver pronunciato ieri sera un importante discorso a Chicago, il secondo in due giorni. Il segretario di Stato Dean Rusk è di ritorno a Washington in giornata da una riunione ad Ankara del consiglio della « Organizzazione del trattato centrale » (Cento).

In un primo tempo Kennedy aveva pensato di trattenersi più a lungo a Chicago, ma l'aggravarsi della crisi laotiana ha costretto il presidente a rivedere i suoi programmi.

Frattanto si afferma che il generale a riposo Douglas MacArthur (con cui Kennedy si è incontrato ieri) ha dichiarato al presidente che, secondo il suo punto di vista, in caso di guerra nel Laos, bisogna bombardare le basi dei comunisti situate in territorio cinese. (Come si ricorderà durante la guerra di Corea MacArthur, che era comandante delle forze dell'Onu, sostenne che bisognava bombardare le basi dei comunisti in Manciuria, per aver successo. L'allora presidente degli Stati Uniti, Truman, gli tolse il comando temendo un allargamento del conflitto).

Le truppe filo-occidentali alzano bandiera bianca

VIENTIANE, sabato sera.

Il generale Phoumi Nosavan, principale esponente del regime filo-occidentale laotiano, ha inviato oggi incontro ai ribelli filo-comunisti un proprio emissario con una bandiera bianca, nella speranza di giungere ad una tregua d'armi. Phoumi ha detto di aver compiuto questo gesto clamoroso per provare dinanzi al mondo la sua « volontà di pace ».

Osservatori diplomatici occidentali ritengono che il « Pathet Lao » difficilmente risponderà favorevolmente a questa iniziativa che Phoumi ha adottato dopo essersi consultato con i suoi più diretti collaboratori e con consiglieri militari americani. Finora il « Pathet Lao » non ha dato, a quanto risulta, alcuna risposta.

Incontro ai ribelli è stato inviato il tenente Vilho Lamphoutakhou che è partito diretto a Van Kai, una città sulla strada principale che si diparte in direzione Nord da Vientiane. Il generale, comandante in capo delle forze anti-comuniste laotiane, è rimasto a Vientiane mentre tutti gli esponenti politici si sono recati a Luang Prabang in occasione della solenne cremazione del defunto sovrano del Laos Sisavang Vong.

I sovietici, secondo notizie di fonte governativa, hanno sospeso i lanci con paracadute di rifornimenti militari alle forze del « Pathet Lao ». Il comandante supremo delle forze laotiane, generale Boun Leut, ha dichiarato di non avere notizie di nuovi lanci sovietici dallo scorso mercoledì.

DOPO IL RIUSCITO COLLAUDO DI IERI

Fra tre giorni il lancio del primo astronauta americano

Martedì, soltanto all'ultimo momento, verrà scelto fra i tre candidati l'uomo che affronterà lo spazio - La cabina Mercury raggiungerà 184 chilometri di altezza al culmine del suo tragitto parabolico - Viva soddisfazione degli Stati Uniti per il risultato positivo degli ultimi esperimenti

Nostro servizio particolare

Isola di Wallops, sab. sera.

L'ultimo esperimento prima di procedere all'invio nello spazio siderale di un cosmonauta americano, è perfettamente riuscito. In particolare è stato affermato che se al posto dei due manichini nell'abitacolo vi fosse stato un uomo, questi sarebbe rimasto incolume a terra.

La traiettoria della cabina Mercury, che può una tonnellata e mezzo (compreso il razzo vettore, un Little Joe, il missile supera le 20 tonnellate) era relativamente breve: infatti doveva raggiungere i 16 mila metri e quindi ricadere al suolo con a bordo i due manichini. Tutti i tecnici della Nasa hanno potuto assistere alle varie fasi della prova. Il cielo era perfettamente sereno. Il Little Joe, azionato da otto potentissimi missili a carburante solido, si è levato nella solita scia di fumo biancastro verso il cielo terso. Raggiunti i 40 mila piedi è stato fatto azionare il dispositivo di espulsione della cabina. Tale dispositivo è entrato immediatamente in azione.

In sostanza ogni qualvolta si compone di un altro missile ausiliario, il cui compito è di escludere la cabina dal cono portante e di allontanarla ad altissima velocità. Tutti i presenti hanno potuto così soddisfazione vedere che la cabina Mercury è sfuggita ai rischi del razzo vettore e quindi è ridiscesa verso terra. A un certo punto si è aperto un paracadute per frenare la discesa velocissima del mastodontico oggetto. Esattamente dopo 5 minuti la cabina è finita in mare nel punto previsto.

In questo tratto di oceano da tempo stazionava una nave, dalla quale è partito immediatamente un elicottero che ha agganciato la cabina e quindi l'ha trasportata all'isola di Wallops, dove è tuttora allo studio dei tecnici.

L'esperimento di ieri era di fondamentale importanza per il lancio del primo cosmonauta americano. Infatti da questa prova dipendeva la decisione se un uomo dovrà, o meno, essere lanciato nello spazio siderale martedì prossimo.

Anche se nulla di ufficiale è stato fino a questo momento dichiarato, negli ambienti molto vicini alla Nasa si afferma che il direttore del progetto Mercury, il dottor Robert Gilruth, dopo l'ultimo collaudo di ieri ha deciso di procedere all'invio del primo cosmonauta.

Negli ambienti scientifici americani in questi giorni si vive in euforia. In effetti gli ultimi due esperimenti, tendenti ad assicurare l'espulsione della cabina Mercury dal razzo vettore sono pienamente riusciti, anche se, per la verità, quello effettuato lunedì scorso a Cape Canaveral, tramite il razzo vettore Atlas, è stato parziale, per il cattivo funzionamento delle stesse misele.

Com'è noto la cabina Mercury compirà un tragitto parabolico, la cui curva finale dovrebbe raggiungere i 184 chilometri di altezza.

Nella tarda serata di ieri a Cape Canaveral è stato annunciato ufficialmente che soltanto tre ore prima del lancio verrà scelto, fra i tre candidati, l'uomo che entrerà nella cabina Mercury per prendere, sotto la spinta del razzo vettore Redstone, la via del cielo. Una ogni probabilità verrà scelto il pilota in cui condizioni saranno psicologicamente migliori.

Nel caso che tutti e tre i futuri cosmonauti fossero in perfetta efficienza, la scelta sarà affidata al caso.

f. p.

Un industriale milanese suicida nel suo alloggio

All'alba di stamane si è sparato una rivoltellata in bocca mentre la moglie dormiva accanto a lui

Milano, sabato sera.

Un colpo di rivoltella ha rotto improvvisamente, alle 4,30 di stamane, il silenzio che regnava nell'appartamento al primo piano di via Lanzone 2, abitato dall'industriale trentaquattrenne Giorgio Moavero, coniugato con tre figli, un maschietto e due femminucce in tenera età. La secca detonazione ha svegliato di soprassalto la signora Fiammetta Pilotti, consorte del Moavero, che dormiva accanto a lui. Il marito si era sparato un colpo di rivoltella in bocca.

La detonazione e le angosciate invocazioni di aiuto della giovane signora l'avevano accorrere la gerarchia di servizio della casa. Immerso in un lago di sangue e con ancora stretta in pugno l'arma, l'industriale giaceva rantolante.

Mentre uno dei camerieri si precipitava nella stanza dei bambini per tenerli il più possibile lontano dal tremendo spettacolo, veniva telefonicamente avvertita la Croce Rossa che inviava sul posto una autolettiga: ma quando l'autemezzo giungeva al Policlinico, lo sventurato era ormai morto.

Altra drammatica telefonata mettevano poi al corrente della tragedia il padre dell'industriale, signor Vincenzo, e il suocero, i quali in pochi minuti erano in via Lanzone. Sul posto è pure accorsa la polizia.

Non si conoscono le cause che hanno determinato il suicidio. Si è tuttavia appreso che da qualche tempo l'industriale era affetto da una grave forma di depressione psichica, causata da esaurimento nervoso. In questi ultimi giorni il Moavero si era incupito, parlava poco e appariva mortalmente depresso. L'inchiesta sul tragico episodio è stata assunta dalla autorità giudiziaria.

A Roma: colpo di pistola sul pianerottolo di casa

Non ancora rintracciato l'uccisore della ragazza

Fonogrammi di ricerca ai posti di polizia e alle stazioni dei carabinieri di tutta Italia - L'autore del delitto è quasi certamente l'ex-fidanzato della vittima, un operaio nativo di Stra: gelosissimo non s'era mai rassegnato alla rottura - Continui rimproveri e liti furiose

Roma, sabato sera.

Sergio Zenato, il giovane che la polizia ricerca da ieri per l'assassinio di Dina Lucchetta, la ragazza di diciotto anni uccisa ieri mattina con un colpo di pistola sul pianerottolo della sua abitazione in via Machiavelli n. 50, non è stato ancora rintracciato nonostante siano stati trasmessi fonogrammi di ricerca ai posti di polizia e alle stazioni dei carabinieri di tutta Italia.

Lo Zenato è nato a Stra (Venezia) nel 1937 e lavorava fino a poco tempo fa in una officina meccanica. Abita con la madre, signora Zaira, in un appartamento di via Merulana 234. La donna, che ha 53 anni, lavora come sarta a domicilio ed ha sempre provveduto, con i suoi magri guadagni — arrotondati dalla retta di due pensionanti — a mantenere il figliolo.

Terminate le scuole elementari, all'età di undici anni, Sergio non volle più sentirne di continuare gli studi ed imparò il mestiere di elettricista. Circa tre anni fa, il giovane conobbe Dina Lucchetta e se ne innamorò. Dina era ancora una ragazzina ma si affezionò anche lei al giovane, accettò i suoi appuntamenti e la sua corte e poco più tardi i due fidanzarono ufficialmente. Nell'aprile dell'anno scorso, però, Dina, decise improvvisamente di rompere il fidanzamento ed i suoi genitori, già preoccupati per la continue scenate che scoppiavano tra i due giovani, e mossi dalla gelosia e dai sospetti di Sergio, la incoraggiarono in questa sua decisione.

Perchè il giovane elettricista era geloso, perchè la sua passione esplodeva in continui rimproveri ed in liti rabbiose? Non è difficile rispondere a questa domanda: Dina era adocchiata da un giorno all'altro; da fanciulla ancor ingenua era divenuta una ragazza sicura di sè, fiera della sua bellezza e della sua eleganza. L'elettricista non volle però rassegnarsi. Continuò ad attendere quando usciva dalla confetteria in cui la ragazza lavorava come commessa, e seguirla, a fermarla per strada. Negli ultimi tempi il giovane era diventato ancora più nervoso, più irritato e dispercato. Ad aggravare il suo stato di tensione aveva contribuito in modo determinante un colloquio avuto con il dirigente del Commissariato Celio, dottor Dante, al quale i genitori di Dina avevano presentato un esposto per denunciare la persecuzione cui la figlia era soggetta. Pochi giorni prima, infatti, Sergio Zenato aveva atteso Dina al portone di casa, ma la fanciulla gli aveva gridato che non voleva più vederlo, che tutto tra loro era finito per sempre; e gli aveva anche detto che si era fidanzata con un altro, un certo « Pino » che abita sulla Tuscolana, dalle parti di piazza San Giovanni Bosco. Fuori di sè, il giovane elettricista aveva aggredito la ragazza e l'aveva schiaffeggiata.

Il giovane adesso è sparito. Si è allontanato da casa ieri mattina, alle 8,30 circa, come ha dichiarato alla polizia la portinaia dello stabile in cui abita; sembra che il ragazzo abbia portato con sè una valigia e che sia partito con una motoleggera targata Roma 62849, di proprietà di un suo amico, tale Alberto Coperchi.

Stamane la Procura della Repubblica ha spiccato mandato di cattura contro Sergio Zenato, tuttora latitante.

Dalle indagini è risultato che la pistola era stata data in prestito allo Zenato da un amico, un certo Aldo, che la polizia ha ieri stesso identificato e interrogato. E' un operaio di trentacinque anni, disoccupato, e conosceva da tempo Sergio Zenato. Sembra che l'uomo abbia negato di aver dato in prestito la sua pistola all'amico, ma il fatto sarebbe stato accertato.

I genitori della vittima (il padre è un usciere del ministero dell'aeronautica), sono entrambi in uno stato di profonda prostrazione per la tragedia che li ha colpiti.

La cugina di Dina Lucchetta sulla porta a pochi metri dalla quale è stata trovata cadavere la bella ragazza (Telefoto a « Stampa Sera »)

La tragedia nella cascina di Montabone d'Acqui

Ancora sconvolto il bimbo che uccise la sorellina

In preda alla disperazione il piccolo Giuseppe Martinati, di 11 anni, non sa perdonarsi il temerario giuoco con il fucile del padre che ha stroncato la vita della dodicenne Maria - Il fanciullo è sull'orlo di un collasso nervoso

Dal nostro corrispondente

Acqui, sabato sera.

« Ho ucciso la mia sorellina, ho ucciso Maria », continua a mormorare, sconvolto, il piccolo Giuseppe Martinati, di 11 anni, che in un casolare di Montabone d'Acqui, con un accidentale colpo di fucile, ha ucciso, nel tardo pomeriggio di ieri, la sorella Maria, di 12 anni. Il bimbo è scosso da violenti tremiti, non riesce a star fermo e come un automa si aggira per le stanze e l'aia del casolare in preda al violento « choc » subito, appare sull'orlo di un grave collasso.

La tragedia è scoppiata improvvisa in un modesto casolare, in regione Berruti, dove abita la famiglia Martinati composta fino a ieri dal padre Tarcisio di 37 anni, dalla madre Alessandrina Sartoris di 34 e da quattro figli: Maria di 12 anni, Giuseppe di 11, Guglielmo di 8 anni e Carlo di 16 mesi. Maria, la più grandicella, era una ragazzina giudiziosa e molto attiva, su cui in parte gravava il peso della casa, essendo i genitori, durante tutta la giornata, impegnati nei lavori agricoli. Così la fanciulla sbrigava le faccende domestiche e aveva cura dei fratellini, a cui accudiva come una mammina.

Ieri pomeriggio, dopo pranzo, Maria rimase sola in casa con i fratelli Giuseppe e Guglielmo. La mamma aveva dovuto andare dal medico di Bistagno per far visitare il piccolo Carlo; il padre era nei campi, a circa mezzo chilometro dalla cascina. La bimba, dopo aver rigovernato, era salita dalla camera da letto dei genitori, al piano superiore, dove i fratellini stavano trastullandosi. Per un poco aveva giocato con loro; poi si era appisolata su una sedia in un angolo della stanza. A questo punto, erano da poco suonate le 16, è scoppiata la tragedia. Giuseppe, arrampicatosi su una sedia, si è impadronito del fucile da caccia del padre, una doppietta calibro 16, e di una scatola di munizioni che l'agricoltore aveva nascosto su un alto armadio. Quindi ripetè va quanto aveva visto fare: armava il fucile ed alzava l'arma in posizione di sparo. Improvvisamente, premendo il grilletto, faceva partire un colpo e la rosa dei pallini raggiungeva la sorella alla sommità del capo: pochi millimetri più in alto e sarebbe stato un colpo a vuoto; invece due pallini sono penetrati nella scatola cranica della ragazzina, che senza un grido è caduta riversa a terra.

Alla detonazione accorrevano alcuni agricoltori della vicina cascina: la bimba giaceva in una pozza di sangue, rantolante, mentre Giuseppe e Guglielmo, impietriti dallo spavento, piangevano disperatamente. Ogni cura era inutile per la bimba che, mentre si cercava un medico, cessava di vivere. Quando poco dopo è giunto, disperato, il padre, la fanciulla era ormai morta. Si avvertivano i carabinieri di Bubbio, che provvedevano a mandare una macchina a Bistagno per prelevare Alessandrina Sartoris. Quando la donna è giunta a casa ed ha appreso la tragedia, non ha neppure potuto abbracciare la propria creatura perchè la stanza era ormai piantonata.

Il dolore ha sconvolto i due giovani agricoltori i quali qualche anno fa erano giunti in Piemonte dal Veneto: essi non sanno darsi pace dell'imprevvisa morte della loro primogenita, che invocano tra i singhiozzi. Benvoluti in tutta la zona, sono amorevolmente circondati dall'affetto solidale dei vicini. Il procuratore della Repubblica di Acqui, dottor Conti, ha interrogato i genitori, il piccolo Giuseppe e gli agricoltori accorsi per primi nella cascina. Nessun dubbio sulla disgrazia: Giuseppe è stato l'involontario responsabile della morte della sorella.

Franco Marchisio

Un bimbo morto di polio e tre in pericolo a Varese

Arcisate, sabato sera.

Si è annunciato ufficialmente stamane che negli ultimi otto giorni in Arcisate (Varese) si sono verificati quattro casi di poliomielite su bambini tra i due e i quattro anni. Uno dei colpiti, dal quale non viene fornito il nome, è anzi deceduto. Gli altri tre sono stati ricoverati d'urgenza e in gravi condizioni all'ospedale di Varese.

Episodio agghiacciante a Roma

Scopre in un armadio il cadavere del padre

L'uomo si era impiccato, forse per un dissesto finanziario I familiari avevano denunciato la scomparsa alla polizia

Roma, sabato sera.

Aprendo un armadio per prendere un cappotto, un giovane ha scoperto il cadavere del padre che si era impiccato nel mezzo del mobile con una corda per tende.

L'agghiacciante episodio è avvenuto in un appartamento di via Trionfale 6700. Ieri l'altro il signor Rolando Agnini, di 59 anni, era scomparso dalla sua abitazione lasciando su un tavolo una lettera in cui manifestava il proposito di uccidersi perchè stanco della vita. La lettera è stata vista dalla moglie, che sconvolta e addolorata ha subito telefonato al figlio Roberto, che si trovava già al lavoro, il giovane si è messo subito alla ricerca del genitore chiedendo ai amici e conoscenti se lo avessero visto. Dopo ore di infruttuose ricerche, Roberto Agnini, accompagnato dalla madre, si è recato in casa di uno zio che abita nella zona del Vaticano. Di comune accordo hanno deciso di denunciare la scomparsa di Rolando Agnini al commissariato di Porta del Popolo.

Usciti dal commissariato, mentre la signora Agnini è tornata nella casa del cognato, il figlio si è recato in via Trionfale per prendere un cappotto. Aperto l'armadio a muro ha scorto con orrore il corpo del padre, che penzolava ad un sostegno dell'armadio. Sconvolto, il povero giovane ha invocato l'aiuto dei vicini e poco dopo è sopraggiunta la polizia.

Si suppone che l'Agnini, tornato a casa durante l'assenza dei familiari, abbia attuato il tragico gesto approfittando del fatto che era solo nell'alloggio. Circa le cause che possono averlo indotto a togliersi la vita, la polizia ritiene che debbano attribuirsi ad un grave dissesto economico che l'Agnini non era stato capace di sopportare.

Annegato nel Lago Maggiore l'attore di prosa Sinatra

Laveno, sabato sera.

Alcuni pescatori hanno scorto ieri sera nelle acque del Lago Maggiore, in località Acquanegra, il cadavere di un uomo. Era a circa dieci metri dalla riva. Intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, il cadavere è stato recuperato. Poco più tardi il morto è stato identificato nel sessantaquattrenne Salvatore Sinatra, da Militello (Catania), attore di prosa. Si è poi saputo che il poveretto risiedeva attualmente a Cuvio, alloggiato presso l'Albergo Corona. Le autorità hanno provveduto a far trasportare la salma all'obitorio dove l'ufficiale sanitario, dott. Lazzari, constatato il decesso, non riscontrava alcuna ferita imputabile a terzi, per cui si presume trattarsi di suicidio. Questa tesi sarebbe avvalorata dal fatto che giorni addietro il Sinatra parlando con alcuni conoscenti aveva manifestato disperati propositi. Le autorità sono ora in attesa di accertamenti e dell'arrivo dei congiunti da Catania.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La STET Società Finanziaria Telefonica ed i familiari di
Guglielmo Reiss Romoli
commossi in loro profonda riconoscenza alle Autorità Religiose, Civili e Militari, all'I.R.I., agli Istituti Finanziari, a Società, Enti, Associazioni, Consigli d'Amministrazione e di Lavoro, a tutti gli Amici che hanno manifestato con tanto affetto il loro cordoglio.
Roma, 29 aprile 1961.

ecco la fiat 1300

la vettura media: di classe

Qualità = efficienza = eleganza
Prestazioni elevate - Brillante accelerazione
Sicurezza di guida - Silenziosità di marcia
Economia di esercizio
Bella linea - Finiture eleganti
La 1300 s'inserisce tra le 1100 e le 1800-2100

con motore 1300 (4 cilindri, 1295 cm³), 72 Cv SAE
velocità oltre 140 km all'ora

con motore 1500 (4 cilindri, 1481 cm³), 80 Cv SAE
velocità circa 150 km all'ora

berlina 4 porte – 4/5 posti – panoramica = cambio con le marce tutte sincronizzate = freni a disco sulle ruote anteriori = fari: 4 proiettori

Prezzo in Italia L. 1.190.000
(Franco Filiali Fiat - 5 ruote gommate ed accessori d'uso)
con il motore 1500 L. 1.265.000

IN VENDITA DA OGGI IN ITALIA
FILIALI E COMMISSIONARIE FIAT